RISERVA-
TEZZA
(in altre parole):
GEDIM l'immobiliare
che fa, oggi,
quel che avresti
fatto tu. Domani.
GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare
Via Viotti 4/10121 Torino/Tel. 011/517.566

36 PAGINE

Giovedì 31 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 28

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

attentamente
Organizzazione
di servizi immobiliari
per acquisti,
vendite,
transazioni,
consulenze.
EDIL-CASE
I tuoi beni venduti bene.
Corso Vinzaglio 29 Torino Tel. 548154

Tragedia in casa d'un celebre chirurgo del cuore

Uccide il marito che vuol divorziare

La vittima è Francesco Sandiford, romano abitante nel Texas - Aveva salvato centinaia di bambini ammalati - La moglie aveva scoperto che aveva un'amante

HOUSTON — Francesco Sandiford, celebre cardiochirurgo romano che lavorava come primo aiuto di Denton Cooley a Houston, nel Texas, è stato ucciso martedì sera con quattro colpi di pistola, dalla moglie Katherine, che era venuta a conoscenza di una relazione del marito. L'omicidio è avvenuto nella villa abitata dai Sandiford, in una zona residenziale della città texana. La moglie è stata arrestata e subito — dietro pagamento di una cauzione di diecimila dollari — rimessa in libertà provvisoria.

Sandiford, che si era laureato a Roma nel '58, ed era stato assistente di Valdoni, ogni sei mesi tornava in Italia dove visitava numerosi cardiopatici, soprattutto bambini. L'ultimo viaggio, compiuto insieme alla moglie, era avvenuto alla fine di novembre.

Francesco Sandiford e la moglie Katherine, di origine irlandese, erano sul punto di divorziare. Il cardiochirurgo aveva da tempo una relazione con un'altra donna e la moglie lo aveva più volte minacciato. L'altra sera la tragedia. Francesco Sandiford era appena rientrato a casa dall'ospedale di Houston, verso le 21,30 e Katherine lo ha affrontato nella stanza ove erano soliti pranzare. Era armata di pistola e senza fiatare ha esploso quattro colpi: uno al torace, due allo stomaco, uno al ginocchio. Un proiettile ha trapassato il cuore e Sandiford è morto sul colpo. Subito dopo la moglie ha infierito sul corpo del marito, strappandogli gli abiti e graffiandolo.

L'ucciso, prof. Sandiford e la moglie assassina (Telefoto)

A dare l'allarme alla polizia è stata una domestica che presta servizio nella lussuosa costruzione a due piani nell'esclusivo quartiere di River Oaks. La polizia ha subito arrestato la donna. La signora Sandiford ha trascorso la notte in prigione e dopo essere stata formalmente incriminata per omicidio è stata lasciata libera dietro una cauzione di diecimila dollari, in attesa del processo. Agli agenti Katherine non ha fornito alcuna spiegazione del delitto.

Francesco Sandiford lascia la figlia Angela e il figliastro Charles. Pochi anni fa l'ex capo dello Stato Leone, lo aveva nominato commendatore della Repubblica nel corso di una cerimonia al Quirinale, ove era giunto in compagnia della moglie.

OGGI CON STAMPA SERA

il supplemento

in casa

● Il giardino di febbraio ● Contiamo le calorie: i consigli del medico ● La dieta vegetariana ● I dischi ● I francobolli ● I libri

GRATIS AL GIANDUJA
TUTTI I BAMBINI

Era stato aiutato in carcere

Un ex detenuto truffa 20 milioni a Giuliana Cabrini

Luciano Ernani De Francisco

Giuliana Cabrini

La fondatrice della «lega non violenta dei detenuti» e suo marito sono stati raggirati per oltre 20 milioni da un abile truffatore che loro avevano lungamente aiutato. Un «tradimento» sviluppatosi sulla buona fede di Giuliana e Ferdinando Cabrini, 38 e 35 anni, insegnanti, ma anche sulla spregiudicata abilità di Luciano De Francisco, 45 anni, già più volte arrestato per grossi raggiri.

Anche un avvocato vercellese, ex dipendente dell'ufficio legale della Cassa di Risparmio che aveva affidato al De Grancisco la vendita di una casa con terreno a Pezzana si è trovato «espropriato» del possedimento senza incassare una lira mentre il tutto risulta sia stato pagato 80 milioni dai nuovi proprietari. Due somme, i 20 e gli 80 milioni, che hanno permesso al De Franciso una vita brillante. Infatti ieri sera i carabinieri del Nucleo investigativo l'hanno rintracciato mentre cenava in un tipico ristorante di corso Vercelli in compagnia di due avvenenti sorelle.

Non ha opposto resistenza. Agli uomini del colonnello Ruggeri e dei capitani Olivieri e Tornatore ha semplicemente detto: «Non facciamo scandali. Va bene, vengo». *In tasca aveva un libretto bancario in bianco che è poi risultato rubato.*

La truffa di cui sono state vittime i coniugi Cabrini è stata iniziata da Luciano De Francisco quando era detenuto nel carcere di Saluzzo. Era il '78 e la «Lega» lo aiutò nella difesa legale, con pacchi e soldi. Uscito in libertà il De Francisco andò subito a cercare Giuliana Cabrini per cercare di ottenere altri finanziamenti. La storia che raccontò era anche credibile: proprietario di una fabbrica di macchine utensili era finito in galera per difficoltà economiche ora con l'aiuto di qualcuno pensava di poter facilmente tornare al vecchio benessere. Così i Cabrini, hanno cominciato a sovvenzionarlo con ogni loro avere, dando anche gioie di famiglia, e facendo a loro volta debiti. Sono stati costretti ad andare a denunciarlo quando si sono accorti che gli assegni posdatati che avevano avuto in pegno erano falsi.

Al. Rig.

Gelosia alla stazione

Misterioso incidente a Isabella Biagini. L'attrice è stata ricoverata per mezz'ora all'infermeria della stazione Termini di Roma per contusioni e sospetta frattura del femore, che si è procurata cadendo dal treno che da Palermo l'aveva riportata a Roma. Mentre la Biagini sostiene di essere inciampata, testimoni oculari affermano che è stato il suo non identificato accompagnatore a prenderla a calci al termine di una furiosa scenata

Nozze in Brasile

Matrimonio a sorpresa per Sabina Ciuffini, l'ex valletta di Mike Bongiorno. Si è sposata a Granado, in Brasile con Franco Ceccarelli. Al matrimonio non erano presenti i genitori e neppure i fratelli; gli anelli sono stati spediti a Sabina dalla madre. In abito ottocentesco Sabina ha subito dichiarato di essersi decisa a questo passo anche perché desidera avere al più presto dei bambini. Ne dà notizia «Sorrisi e canzoni»

Domani scattano gli aumenti

Le autostrade più care (20%)

CLASSE DUE
(veicoli fino a 774 cc: Fiat 500, Fiat 126, Diane 6, Ami 8)

	NUOVA TARIFFA	VECCHIA TARIFFA
Torino-Genova (via Santhià; 198 km)	3200	2700
Torino-Savona (compresa tangenziale di Torino; 132 km)	2550	2150
Torino-Aosta (km 103)	2100	1600

CLASSE TRE
(veicoli fino a 1372 cc: Fiat 127, Fiat 128, Ritmo, Fiat 131 1300, Alfasud, Citroën GS, Giulietta 1300, Renault 4, 5, 12 e 14)

	NUOVA TARIFFA	VECCHIA TARIFFA
Torino-Genova (via Santhià; 198 km)	4850	4100
Torino-Milano (127 km)	2900	2500
Torino-Savona (compresa tangenziale di Torino; 132 km)	3950	3250
Torino-Aosta (103 km)	4000	3050

CLASSE QUATTRO
(oltre 1372 cc: Fiat 132, 130; Alfetta 1600, 1800; Mercedes; Bmw)

	NUOVA TARIFFA	VECCHIA TARIFFA
Torino-Genova (via Santhià; 198 km)	7050	5900
Torino-Milano (127 km)	4200	3500
Torino-Savona (compresa tangenziale di Torino; 132 km)	5600	4700

CLASSE OTTO
(autocarri oltre 25 quintali)

	NUOVA TARIFFA	VECCHIA TARIFFA
Torino-Genova (via Santhià; 198 km)	6800	5800
Torino-Milano (127 km)	4200	3500
Torino-Savona (compresa tangenziale di Torino; 132 km)	6800	5800
Torino-Aosta (103 km)	4100	3150

Domani scattano gli aumenti dei pedaggi sulle autostrade. Il rincaro medio sarà del 19 per cento per i veicoli adibiti al trasporto di persone (autovetture, autobus); del 18 per cento per quelli che trasportano merci; e del 20 per cento per i motocicli.

Secondo i dati fiscali del '78

Ristoranti: evadono oltre la metà dell'Iva

ROMA — *Manca un mese all'entrata in vigore della ricevuta fiscale obbligatoria per ristoranti e alberghi e la protesta della categoria contro il ministro delle Finanze Reviglio si è trasformata in una sorta di vera e propria «guerra». Da un lato gli esercenti decisi a contrastare in modo duro il provvedimento* («Non possiamo trasformarci in ragionieri, i conti sono troppo complicati»); *dall'altro il ministro che ribadisce di volerlo applicare.*

Ognuno gioca le sue carte. Albergatori e ristoratori hanno proclamato uno sciopero nazionale di due giorni (15 febbraio e 1° marzo), il ministro ha risposto con una mossa a sorpresa: nei prossimi giorni renderà noti i dati sulle denunce Iva per il '78, divisi per categorie. L'obiettivo è dimostrare, cifre alla mano, come le evasioni fiscali abbiano raggiunto livelli intollerabili.

E proprio i titolari di alberghi e ristoranti dovranno riflettere: dai dati, ancora approssimativi, risulta che un albergo o un ristorante incassavano nel '78 circa 16 milioni all'anno. Una cifra che significa l'incasso in media di un milione e mezzo al mese, cioè 56 mila lire al giorno, quanto bastano a sfamare 6 clienti. Se si detraggono le spese, materie prime e costo del lavoro (che dovrebbero assorbire circa il 75 per cento) ci si potrebbe chiedere di che cosa vivono i 200 mila ristoratori e albergatori italiani.

Ma le cifre non dicono tutto. Dalle statistiche infatti risulta che più della metà di questa categoria dice di avere un giro d'affari che supera i 2 milioni all'anno. E allora i conti diventano veramente sorprendenti. Risulterebbe infatti che la metà dei ristoranti italiani incassa in media 160 mila lire al mese, 6400 lire al giorno. Forse meno di due clienti.

Ecco perché il ministro Reviglio ha deciso di non mollare. «Per il nostro sistema fiscale questi sono i mesi decisivi: o riusciamo a fare un passo in avanti e diventiamo europei anche in questo campo oppure salta tutto e si ritorna indietro. Ormai l'ingiustizia fiscale sta raggiungendo un livello che non è più sopportabile. Si sa benissimo chi sfugge al fisco e anche come fa a non pagare le imposte. Solo che gli evasori non sono individui isolati, sono intere categorie. Questo spiega perché la lotta all'evasione ha sempre avuto così poco successo. Non è mai stata fatta con decisione».

Gli albergatori, dal canto loro, non contestano questo principio. «La nostra opposizione alla ricevuta fiscale — *dice però il presidente della Federazione italiana pubblici esercizi, Prantera* — non deriva dalla speranza di evadere il fisco. Non vogliamo essere sottoposti a formalità complicate e sproporzionate alla capacità degli addetti alle aziende».

Bambino sfigurato dai topi

ROMA — *Succede anche questo nella capitale: un neonato di cinque mesi può essere aggredito da un topo nella culla e morso al volto, alle mani, al labbro. Il bambino, Urbano Fanton, figlio di immigrati veneti, è ricoverato ora in ospedale con il pericolo incombente di infezioni.*

E' avvenuto nell'estrema periferia della città, a Sud, nei pressi della «città militare» della Cecchignola. A un chilometro dalla più vicina strada asfaltata, due veneti alla ricerca di lavoro, Elena e Romano Fanton, 33 anni lei e 42 lui, si sistemarono otto anni fa in una baracca di lamiera e masonite. «Al Nord faceva troppo freddo — *dicono* —, e le giornate erano troppo corte per dar lavoro a Romano che è un muratore».

Le notizie di oggi

● **Vigili occupano aula.** *Un gruppo di vigili urbani aderenti al sindacato autonomo (Snavi) ha occupato ieri per tre ore la sala della giunta comunale, in palazzo San Giacomo, per sollecitare una decisione in merito alla corresponsione della «indennità speciale di pubblica sicurezza».*

● **Preti criticano il Papa.** *Circa 250 preti baschi hanno scritto al Papa criticandolo per non avere menzionato i prigionieri politici riferendosi alla situazione nel paese basco. «Voi — prosegue la lettera — non avete detto una parola sulle centinaia di baschi imprigionati, circa la loro situazione ed i veri motivi per cui essi sono stati imprigionati». La lettera chiede inoltre al Papa che si pronunci per una fine delle torture e per una amnistia completa.*

● **Uccisa da frate esorcista.** *Il pubblico ministero Giuseppe Lamanna ha chiesto la condanna per omicidio preterintenzionale a due anni e sei mesi di reclusione ciascuno di padre Andrea, frate cappuccino, al secolo Nicola D'Ascanio, di Pescara, e Maria Teresa Dabenante, di Taranto, accusati di aver provocato la morte di Silvia Martucci, di 58 anni, nel febbraio 1973 durante una seduta esorcistica.*

● **In banca con chiave falsa.** *Due rapinatori sono entrati con una chiave falsa nell'agenzia di banca a San Giovanni La Punta a dieci chilometri da Catania. Puntate le armi contro gli impiegati che stavano facendo i conti, si sono impossessati di trenta milioni di lire.*

● **Tv-color per un cane.** *Un commerciante di 37 anni, Giuseppe Guzzo, a Palermo, ha promesso un televisore a colori a chi gli farà ritrovare il suo cane, un «setter».*

● **Rapinato ginecologo.** *Tre giovani, due ragazzi e una ragazza, hanno fatto irruzione poco dopo le 21.30 a Milano al numero 14 di via Bronzetti nello studio di un ginecologo, il prof. Franco Iurlaro. Dopo averlo legato e imbavagliato, hanno preso da un cassetto 500 mila lire in contanti e documenti. La «perquisizione-esproprio» è stata rivendicata dal «movimento proletario di resistenza offensivo».*

● **Tre morti per un tamponamento.** *Tre morti e due feriti sono il bilancio di un tamponamento stradale avvenuto sull'autostrada Roma-L'Aquila nei pressi dello svincolo per Castelmadama. Una «Diane» con quattro persone (tre sono morte) diretta all'Aquila, è stata tamponata da una «Bmw». L'urto è stato così violento che un occupante della «Diane» è stato catapultato fuori dall'auto ed è finito sotto un viadotto dopo un volo di 20 metri.*

● **Processo Sindona.** *Non si è ancora conclusa la «maratona» del giudice Thomas Griesa il quale da tre giorni sta raccogliendo elementi di giudizio per la scelta dei giurati che dovranno giudicare Michele Sindona, il finanziere siciliano ritenuto responsabile della più clamorosa bancarotta nella storia finanziaria degli Stati Uniti.*

● **Si brucia viva.** *Una donna dall'apparente età di 35 anni, Teresa Amorosi, si è suicidata ieri sera a Roma nel suo appartamento all'interno 1 di via Erasmo Gattamelata 33 dandosi fuoco.*

● **Dirottamento aereo.** *Fonti informate a Berlino Ovest hanno detto che un aereo passeggeri tedesco-orientale è stato dirottato ieri durante un volo da Budapest a Berlino Est.*

● **Obiettore condannato.** *La recluta Cristoforo Cavagnuolo di 20 anni originario di Casaluce (Caserta) è stato condannato a tredici mesi di reclusione per rifiuto del servizio militare di leva.*

Stamane i funerali del dirigente Montedison

Nessuno vuol testimoniare per il delitto Br a Mestre

DAL NOSTRO INVIATO

MESTRE — Una grande folla, dieci, forse dodicimila persone, ha partecipato stamane ai funerali di Silvio Gori, il vicedirettore dello stabilimento Petrolchimico, ucciso martedì mattina dalle Brigate rosse. E' stata una cerimonia semplice, in rito privato, come ha voluto la famiglia. Sul sagrato del duomo c'erano molti (ma non moltissimi) operai in tuta, studenti, comuni cittadini.

L'organizzazione sindacale dello stabilimento petrochimico Montedison aveva indetto una breve sospensione del lavoro per dare modo alle maestranze di partecipare al rito funebre. Il cordoglio, purtroppo, è stato appannato da contrasti che possono sembrare assurdi se non si considera il particolare momento di tensione e di dolore.

Il consiglio di fabbrica del Petrolchimico aveva chiesto, ieri, di poter comporre la camera ardente all'interno dello stabilimento. E' un modo per sottolineare il rifiuto operaio alla logica di morte delle Brigate rosse.

I dirigenti dell'azienda, però, (anche per adempiere alle volontà dei familiari) si sono rifiutati. Qualcuno, forse maggiormente colpito da questo lutto, ha però ricordato che un anno fa, quando tre operai del Petrolchimico morirono in un incidente sul lavoro, le organizzazioni operaie avevano «invitato» i dirigenti a non partecipare ai funerali. Non solo, ma latri hanno ricordato che Silvio Gori, probabilmente, è stato ucciso proprio perché, in quell'occasione, era comparso in tv a «difendere» l'azienda». E' una polemica dolorosa ed inutile, ma nel contempo emblematica del momento che sta vivendo Mestre.

Il clima di tensione in cui si trova la città è tangibile anche fra la polizia, in questura. Le indagini sulla «esecuzione» brigatista stanno incontrando difficoltà inaspettate. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. I testimoni dell'omicidio dell'ing. Gori sono stati decine, eppure, ad oltre 48 ore di distanza dall'agguato, non si è ancora riusciti a ricostruire con un minimo di verosimiglianza i movimenti e le caratteristiche degli attentatori. Sembra incredibile, ma non si conosce neppure il numero delle persone di cui era composto il commando brigatista.

In questura sono, a dir poco, affranti. «*In Sicilia la chiamano omertà* — si è lamentato un funzionario — *qui come dobbiamo definirla?*». In base alle labili descrizioni fornite, sembra, da un bambino, è stato ricostruito l'identikit di una presunta terrorista. Ma gli stessi inquirenti definiscono il disegno: «*Poco verosimile*». Mentre nei palazzi di fronte al luogo dell'agguato molte persone hanno sentito le urla dell'ing. Gori, in strada nessuno sembra essersi accorto di nulla. Eppure, a poche decine di metri da dove è stato ucciso il vicedirettore del Petrolchimico, c'è la fermata di un'autobus.. E a quell'ora, di solito, è molto affollata.

Oggi la polizia ha lanciato un appello «*a tutti coloro che hanno visto o sentito qualcosa*», perché vincano la paura e si presentino a testimoniare.

Nell'attesa che questo si verifichi, dal pomeriggio di ieri a questa mattina, sono state compiute centinaia di perquisizioni domiciliari in tutta la provincia di Venezia. Gli agenti hanno controllato anche le abitazioni di alcuni operai dello stabilimento Montedison ed hanno effettuato numerosissimi posti di blocco.

E' stata un'operazione in grande stile, che ha portato all'arresto di alcune decine di persone, al sequestro di armi e di droga. Niente, comunque, che abbia a che fare con il delitto compiuto dalle Brigate rosse.

Silvano Costanzo

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Lo avrebbe ipotizzato l'ambasciatore a Washington

L'Urss lascia l'Afghanistan?

KABUL — Mentre continua il ponte aereo militare tra l'Unione Sovietica e Kabul (negli ultimi due giorni sono atterrati all'aeroporto della capitale numerosi «trasporti» carichi di materiali e uomini), rimbalza da Los Angeles una notizia che lascerebbe intravvedere la possibilità, abbastanza vicina, del ritiro delle forze russe dall'Afghanistan.

Lo ha detto il presidente della compagnia petrolifera «Occidental Petroleum Corp.», Armand Hammer, il quale sostiene di riportare le parole dell'ambasciatore sovietico a Washington. «*Ho visto* — ha dichiarato Hammer — *Anatoly Dobrinin in occasione di un congresso a Washington due giorni fa. In quell'occasione l'ambasciatore mi ha riferito che l'Urss ritirerà presto le sue truppe dall'Afghanistan*».

Dobrinin non avrebbe tuttavia detto ad Hammer se l'Unione Sovietica rispetterà il termine per il ritiro delle truppe russe, né se intenda procedere secondo un ben preciso piano di disimpegno.

Hammer (un industriale che mantiene rapporti commerciali con Mosca sin dal 1921) ha detto che l'Urss ha deciso l'intervento in Afghanistan in seguito all'assassinio del presidente di una nazione musulmana da parte di un suo collaboratore noto per il suo anti-sovietismo.

La dichiarazione di Hammer, sino a questo momento, non è stata commentata in alcun ambiente politico coinvolto nell'affare Afghanistan.

Sentenza della Corte Costituzionale

Pensione tra i coniugi sempre reversibile

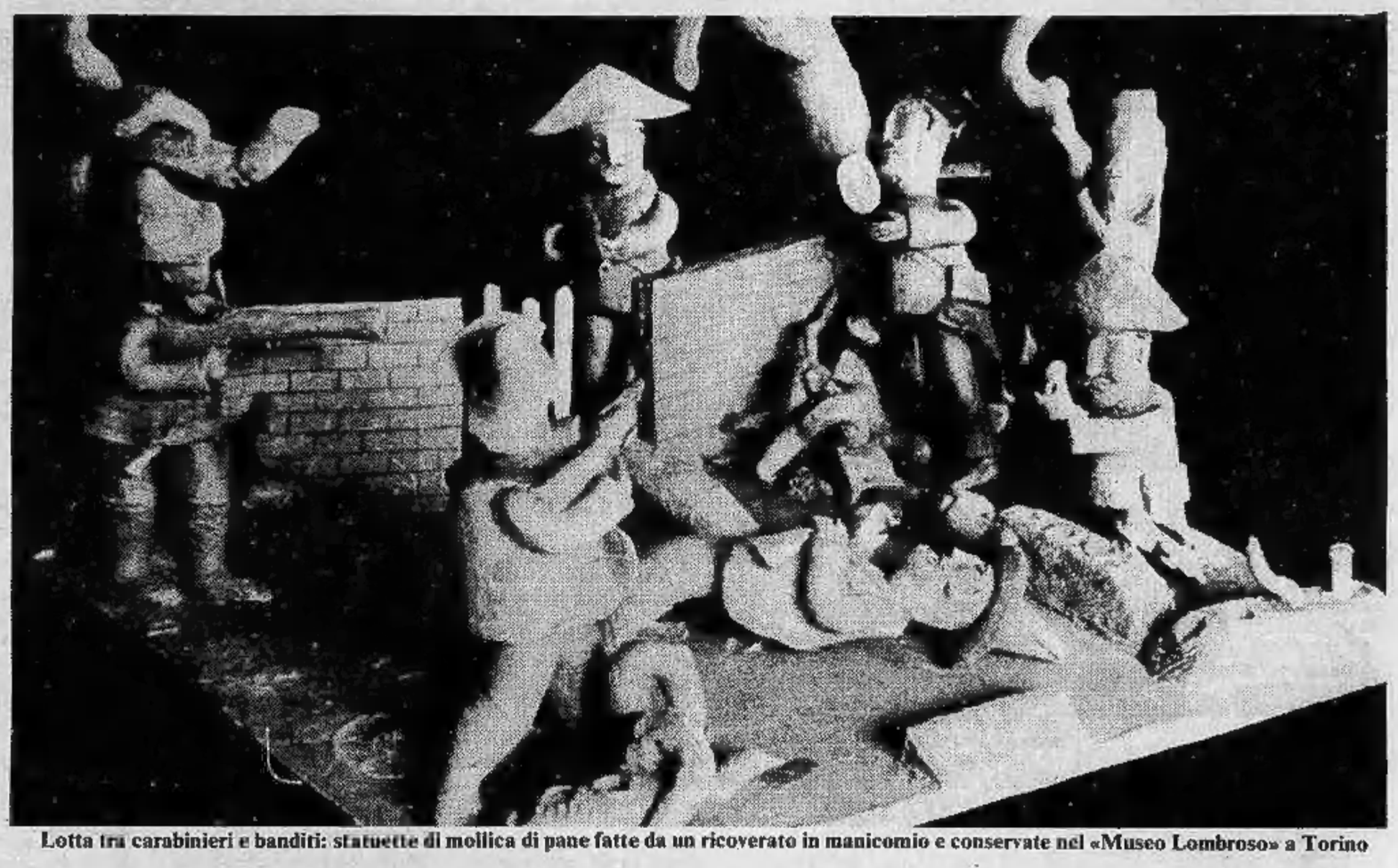
ROMA — *Tra marito e moglie c'è sempre, anche per le pensioni di guerra, reversibilità di pensione.* «Nessuna differenza di trattamento è ammissibile fra coniugi, data l'eguale funzione di apporto economico alla famiglia, assicurato dai rispettivi redditi di lavoro».

Il principio è stato fissato dalla Corte Costituzionale con una sentenza che dichiara illegittime alcune norme in materia di rapporti pensionistici non disciplinati dalla legge del '77 sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

Mostra del giallo al Teatro Nuovo dal 7 al 10 febbraio

«Quattro giorni di delitti»

I visitatori (ingresso lire 1000) potranno anche assistere a una serie di film e originali televisivi - «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie e «Torino città gialla»: due concorsi fotografici per i lettori di Stampa Sera



Lotta tra carabinieri e banditi: statuette di mollica di pane fatte da un ricoverato in manicomio e conservate nel «Museo Lombroso» a Torino

Torino gialla oggi è un'amara realtà. Ma i delitti che l'insanguinano — quasi tutti con la stessa firma — non hanno nulla a che vedere con quelli, costruiti dalla fantasia, a cui Torino ha fatto da sfondo nei film o nei libri. Molti ricordano ancora Amedeo Nazzari, «il bandito» di Alberto Lattuada che si aggira — impermeabile, mani in tasca, aria truce — tra le rovine di una città (questa nostra città) devastata dai bombardamenti, mentre risuonano frenetiche le note di un boogie woogie. E' il 1946 e Torino vi appare nei suoi aspetti drammatici e contraddittori: una città geometrica e devastata, luminosa e grigia, ma sempre misteriosa e inquietante.

E' da questo momento, dal dopoguerra, che la Torino un po' *démodé* e romantica di «Addio giovinezza» di Poggioli e di alcuni film di Blasetti, con il suo Valentino popolato di studenti e sartine, trova una dimensione nuova: una comunità che vive le contraddizioni di una sconfitta, i danni dell'immigrazione, della disoccupazione, della crisi esistenziale.

Le cronache devono registrare delitti uno dopo l'altro, molto spesso impuniti. E presto ecco la piccola patria dei paciosi *bougianen* farsi la fama di città magica dove tutto è possibile e l'atmosfera, per chi è esperto in queste cose, appare la più favorevole a sedute spiritiche, esperimenti medianici, riti strani che offrono il rifugio del soprannaturale a quelli che rifiutano di vivere una realtà spesso senza luce di speranza.

Dall'inquietudine al «giallo» il passo è breve. Dario Argento la scopre ambiente ideale per le sue «Tre mosche sul velluto grigio» e per «Profondo rosso»; Fruttero e Lucentini con un ponderoso giallo «alla torinese» diventano famosi. I registi Soldati, Cerchio, Lizzani, Guerrieri e i giornalisti romanzieri Novelli e Marcato si ispirano alla sua cronaca nera, quasi relegando tra i ricordi le tranquille immagini seppiate della Torino del tempo che fu.

Non offre forse la scenografia più adatta a vicende da *suspense*, questa imprevedibile città dai palazzi Liberty o barocchi che possono ospitare cerimonie segrete e assassini senza volto?

Una rubrica televisiva dedicata ai problemi del racconto giallo — «Il giallo muove e vince» — è stata girata nelle strade, nei vicoli, nei cortili torinesi, che potevano egregiamente dare l'illusione delle nebbie dove si aggirano i Poirot, i Philo Vance, i Mike Spillane. Torino come Londra, come i bassifondi di Chicago.

Poi arriva al Teatro Nuovo Agatha Christie e incredibilmente, per mesi e mesi, il teatro è esaurito ogni sera.

Proprio l'*exploit* teatrale torinese di questa maestra del giallo ha suggerito un'iniziativa singolare: «Quattro giorni nel delitto», mostra del giallo che si svolgerà al Teatro Nuovo dal 7 al 10 febbraio.

La mostra vuole tracciare una specie di itinerario del giallo, dalle origini ai giorni nostri con esposizioni di libri, fotografie, articoli di giornali, manifesti, documenti, di cui alcuni preziosi, veri e propri cimeli, e francobolli (a cura di Renzo Rossotti).

Particolare attenzione sarà dedicata agli indizi, di cronaca e di invenzione, che fanno parlare di Torino, città gialla, compresa una visita guidata al museo Cesare Lombroso.

Nel quadro della mostra si terrà inoltre un ciclo di proiezioni di «grandi film gialli» e di serie televisive di successo ed è prevista una tavola rotonda su «Il giallo dell'invenzione e i gialli della vita».

La sera in teatro sarà presentata la commedia «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie. L'ingresso alla mostra costerà 1000 lire e si potrà star dentro l'intera giornata. Per la commedia l'ingresso è dalle 3500 alle 5000.

★

In occasione di questa rassegna, d'intesa con il Teatro Nuovo, *Stampa Sera* rivolge un invito agli appassionati di storie gialle che si dilettano di fotografia.

Il concorso ha due temi distinti: il primo è «Torino città gialla, fotografarne gli aspetti più inquietanti».

Il secondo è: «I dieci piccoli indiani di Agatha Christie, fotografarli uno per uno mentre in palcoscenico stanno per essere uccisi». Per tutto il tempo della mostra il Teatro consentirà infatti agli spettatori — quello che non è per solito mai concesso — di scattare fotografie in sala (senza usare il flash).

Chi si presenterà con la macchina fotografica e il tagliando che *Stampa Sera* pubblicherà ogni giorno (dal lunedì al sabato) potrà entrare gratuitamente allo spettacolo.

Le fotografie in bianco e nero o a colori dovranno essere inviate o al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio o a *Stampa Sera*, via Marenco 32, con l'intestazione «Torino gialla: concorso fotografico». Serviranno per allestire una seconda mostra e vi saranno premi per le due categorie.

Le migliori saranno pubblicate su *Stampa Sera* (per la pubblicazione delle foto a colori è però necessario accompagnare le fotografie con le diapositive).

v. s.

«Il falcone maltese», un romanzo americano stampato in Italia nell'aprile del 1936

La copertina della prima edizione italiana (Mondadori luglio 1946) «Ten little niggers»

Con la principessa Marie Astrid

Carlo d'Inghilterra (tra le smentite) prepara le nozze

Carlo d'Inghilterra

LONDRA — *Palazzo Buckingham ha smentito risolutamente le voci circolate circa un possibile matrimonio fra l'erede al trono, principe Carlo, e la principessa Marie-Astrid del Lussemburgo. Questo matrimonio potrebbe venire discusso in occasione dell'incontro tra il Pontefice, Giovanni Paolo II, e la regina Elisabetta, in Vaticano, nel prossimo ottobre.*

Funzionari della corte britannica hanno ricordato che una smentita da parte di palazzo reale si ebbe anche tre anni fa quando, per la prima volta, corsero voci circa un possibile matrimonio fra il trentunenne principe ereditario di Gran Bretagna e la venticinquenne principessa.

Sull'ipotesi di imminenti nozze di Carlo si era soffermato il londinese Daily Mail *sostenendo che l'udienza papale del prossimo ottobre* «avrebbe offerto alla regina e al principe Filippo l'opportunità di discutere con il Pontefice un possibile matrimonio» *tra il principe Carlo e la principessa lussemburghese.*

Marie-Astrid è di religione cattolica. Le leggi vigenti in Gran Bretagna vieterebbero al principe Carlo (il quale è di fede anglicana e, una volta divenuto re, sarà anche il capo ufficiale della Chiesa d'Inghilterra) di contrarre matrimonio con una donna di religione cattolica senza prima rinunciare ai suoi diritti al trono di Gran Bretagna. Autorevoli esponenti della Chiesa anglicana hanno comunque dichiarato nei giorni scorsi che una opposizione non ci sarebbe se Carlo decidesse di sposare una cattolica.

Catastrofe aerea evitata in Urss

MOSCA — Un aereo di linea sovietico «Tu-154-B» con 150 passeggeri a bordo è atterrato all'aeroporto di Yerevan (Armenia) dopo essere stato colpito a 2600 metri di quota da una scarica elettrica che ha prodotto uno squarcio nell'ala sinistra provocando la fuoriuscita di tre tonnellate di kerosene. «Con la loro perizia i piloti che hanno tenuto il grande aereo in assetto di volo nonostante lo sbandamento di 30 gradi sono riusciti ad evitare una catastrofe», scrive il giornale «Sozialisticeskaia industria» riportando il racconto del primo pilota Robert Bagramyan.

La ferrovia sotterranea in esercizio dal 16 febbraio

Dagli scavi per il metrò a Roma tanti reperti da fare un museo

ROMA — La data l'hanno annunciata ufficialmente ma nessuno ci crede. Perché è un po' come la storia di quel tizio che per gioco gridava al lupo al lupo e poi, quando il lupo venne davvero, nessuno gli dette retta. Insomma se tutto andrà secondo i piani prestabiliti sabato 16 febbraio, giorno di Santa Giuliana, il metrò di Roma entrerà finalmente in funzione nel percorso completo. La faccenda si trascinava fra entusiasmi e delusioni da oltre vent'anni, da quando il 24 luglio 1959 venne dato alla stampa il seguente comunicato: «Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di oggi ha approvato il disegno di legge proposto dal ministro dei Trasporti, on. Angelini, col quale si autorizza a far luogo alla concessione di costruzione e di esercizio di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma».

Soltanto la edificazione della basilica di San Pietro ha richiesto un tempo più lungo perché, per esempio, l'altro monumentale simbolo di Roma, il Colosseo, venne messo su, pietra su pietra, in cinque anni. *L'Unità*, forse perché lo scavo del suolo romano per farci passare la ferrovia era diventato argomento di ilarità, nel dare la buona novella ha messo in pagina un titolo scanzonato che fa rima: «Butta la macchina, prendi il metrò: tra poco si può».

Cosicché si potrà viaggiare sparati da Cinecittà alle vicinanze della Città del Vaticano attraversando come sorci in scatola l'intera metropoli. Del mitico tramvietto che portava le speranze delle dive *in pectore* nella città della celluloide, e che verrà collocato a riposo, non rimarrà che un ricordo.

Bisogna peraltro riconoscere che un tempo così lungo di esecuzione del metrò non è dovuto solamente a certe carenze operative. Un po' di colpa ce l'ha anche la particolarità del sottosuolo di Roma. Non tanto il fatto che sia in più punti friabile e che sia attraversato da fiumiciattoli sotterranei, ma soprattutto perché piazzati qua e là, un po' sparsi dappertutto, si ritrovano i resti degli antichi monumenti dell'epoca imperiale, come suggestivamente racconta Federico Fellini nel film *Roma*.

Come quell'episodio in cui la gigantesca talpa, aprendo la galleria per il metrò, sfonda le pareti di una antica casa romana e riporta alla luce camere e affreschi che dormivano da duemila anni. Chi non ricorda le domande angosciose degli ingegneri e dei tecnici: che facciamo? Sfondiamo tutto? Distruggiamo? O cambiamo rotta? A risolvere l'arduo problema sono gli stessi affreschi che, al contatto con l'aria (vale a dire a contatto col mondo moderno), svaniscono dalle preziose pareti. E così la talpa-trovarobe può riprendere la strada già fissata.

Nel ventre della città violato dal serpente di ferro si è trovato di tutto. Tanto che il sindaco sta considerando l'idea di mettere su un museo. Per raccoglierci e conservarci quel che è stato preso nella rete e non è andato distrutto. In sostanza un museo del sottosuolo romano. Lo ha detto esplicitamente: «Sotto piazza di Spagna, sotto la Esedra, a piazza Vittorio, i lavori hanno rivelato un mondo sotterraneo di straordinario valore storico ed archeologico». Finora se ne parlava sommessamente, senza far tanto rumore, per paura di nuove complicazioni. C'era l'ordine di tacere, di mettere da parte, di salvare il salvabile, ma in silenzio. Perché se no sarebbero piombati lì quelli delle Antichità e Belle arti a bloccare tutto. Ma adesso, per tranquillità di coscienza, si sta pensando di fare ammenda con questa raccolta di reperti da mettere in bella mostra, così che tutti possano ammirarli.

Certo però, non vi si potrà esporre quello spettacolo fantastico apparso alla talpa proprio sotto piazza di Spagna: un «prato» (così è stato definito) di conchiglie dell'età pliocenica, fossili marini che stanno là a testimoniare che proprio lì c'era il mare, prima della venuta dell'uomo. Nella zona sotto piazza Barberini s'è ritrovata una città sotterranea, seppellita dalla terra e dimenticata, e sulla quale vennero edificate le nuove case. E nel ventre del Colle Esquilino, statue, pezzi di colonne, un canale di drenaggio e le fondamenta dei nuovi quartieri edificati da Mecenate. Ma la talpa nel suo inesorabile procedere ha sventrato altre catacombe cristiane con tanto di teschi e scheletri, di cui non si aveva conoscenza.

Aveva dunque ragione Gioacchino Belli, quando diceva, un po' pessimisticamente forse, «Roma non sta sopra, Roma sta sotto». E non poteva sapere che i romani, sotto, avrebbero finito con l'andarci, ma col metrò.

Lamberto Antonelli

Aumenta di 120 lire

Pane più caro nel Pavese da domani

VOGHERA — *(c. g.)* Da domani il pane comune in provincia di Pavia costerà 960 lire il chilogrammo. L'aumento che è di 120 lire, concordato nei giorni scorsi alla Regione Lombardia è stato approvato ieri dal Comitato provinciale prezzi di Pavia.

I rappresentanti della Federazione Cgil, Cisl e Uil hanno contestato il rincaro e annunciato una mobilitazione generale dei lavoratori contro gli aumenti dei generi di prima necessità «che troppo spesso — affermano — ricevono spinte in avanti ingiustificate ed inammissibili e per dare senso all'impegno a suo tempo assunto per il contenimento dei prezzi e la lotta al carovita».

Il ministro promette un piano per accelerare il servizio

Posta dal Nord al Sud in 24 ore ma bisogna aumentare le tariffe

ROMA — *Una lettera spedita da Bari a Torino in 24 ore; tre giorni al massimo per la corrispondenza inviata nei centri minori. Non si tratta di previsioni fantascientifiche: è quanto afferma il dottor Ugo Monaco, direttore generale delle Poste, nel tracciare i piani futuri di quella «rivoluzione tecnologica» attuata dal ministero per contrastare il disservizio lamentato negli ultimi anni.*

Per il direttore non ci sono dubbi: lettere e cartoline arriveranno più in fretta (non più di un giorno per il recapito da una provincia all'altra), mentre per i pacchi postali il tempo tra la spedizione e l'arrivo non supererà i 5 giorni. Gli unici ad avere qualche dubbio sono gli utenti: il ministero ha fatto molte promesse, ma i risultati finora sono stati scarsi.

In effetti, le Poste «lavorano» ogni anno circa sei miliardi di lettere, cartoline e pacchi — il traffico è aumentato quasi del 20 per cento nel 1979 — e secondo la direzione può anche apparire fisiologica una percentuale di disguidi o ritardi. Diciassette milioni di «pezzi» ogni giorno devono essere trasportati da una località all'altra della penisola, anche se la direzione sta predisponendo i mezzi più adeguati affinché i motivi di disservizio risultino sempre più marginali.

Punto principale del piano delle Poste è la progressiva meccanizzazione, organizzata mediante 25 centri primari, dislocati strategicamente in tutta la penisola, ai quali fanno capo 75 centri provinciali. Sono già stati attivati i centri di Firenze, Trento, Ancona, Verona, Genova, Catania, Bari, Bologna, Padova, Milano Linate e Torino Nord; sono di prossima attivazione quelli di Brescia e Genova aeroporto. Quelli di Roma Fiumicino, Palermo, Venezia e Lamezia Terme sono in costruzione.

Chiave di volta di questa strategia è una macchina con un lettore ottico elettronico — un brevetto italiano che molte amministrazioni postali straniere già ci invidiano e stanno studiando — che permette di individuare l'indirizzo della corrispondenza ed avviare lettere e cartoline automaticamente verso i punti di smistamento con una velocità elevatissima.

Ma il piano potrà funzionare — avvertono alle Poste — solo se ci sarà la collaborazione degli utenti. Chi vorrà avvantaggiarsi di questa meccanizzazione dovrà soprattutto rispettare due regole: mettere l'indirizzo sul lato destro della corrispondenza con l'ultima riga scritta a macchina o almeno in stampatello (prima il numero di C.A.P. e poi il nome della destinazione, seguito possibilmente dalla sigla automobilistica della provincia) e, in secondo luogo, usare lettere e cartoline di formato «normalizzato» (da un minimo di 14 ad un massimo di 23,5 centimetri di base e, per l'altezza, da 9 a 12 centimetri).

Altrimenti, la corrispondenza verrà inesorabilmente «rifiutata» dalla macchina e dovrà essere «lavorata» manualmente, con un maggior rischio di ritardo. Per questo progetto di meccanizzazione il ministero delle Poste ha stanziato complessivamente 858 miliardi.

A questo punto sorge il problema dell'aumento delle tariffe, ventilato entro quest'anno. Spedire una cartolina costa 120 lire, una lettera 170 lire. Nella Germania Occidentale spedire una lettera costa 300 lire, in Francia 240, in Belgio e in Olanda 230, in Danimarca 210.

In Italia l'ultimo aumento delle tariffe è avvenuto il 1° novembre 1976 e nel frattempo l'indice generale dei prezzi al consumo è cresciuto di circa il 50 per cento. Allo stato attuale, le poste spendono una media di 260 lire per recapitare una lettera o una cartolina, per le quali, invece, incassano rispettivamente 170 o 120 lire.

Appuntamenti in città

• Questa sera alle 17 presso l'**Istituto matematico** (via Carlo Alberto 10), inizia un ciclo di conferenze quindicinali seguite da dibattito, curate da docenti universitari, i quali si impegneranno nella divulgazione delle branche più avanzate della matematica contemporanea.

Aprirà il ciclo il prof. Giuseppe Geymonat, del Politecnico di Torino, presentando ai colleghi della scuola secondaria l'argomento: **«L'insegnamento dell'analisi matematica con l'uso del minicomputer»**.

• Per l'**Unione cristiana delle giovani — questa sera alle 21**, via San Secondo 70, la prof. Laura Paladino Marasso parlerà su **«Esperienze d'una preside nella scuola prima e dopo i decreti delegati»**.

• Stasera ore 21 al Circolo ricreativo dell'Istituto Bancario San Paolo (salone p. S. Carlo) il dott. Massimo Inardi parlerà su **«La terapia paranormale: aspetti medico-parapsicologici e prospettive»**.

• Domani, primo febbraio alle 21 e 15, nell'aula di via Po 18, seduta pubblica **dell'Accademia di medicina di Torino.**

• Sabato 2 febbraio, al teatro Gobetti alle 9,30 pubblico dibattito su **«Per una politica musicale a Torino e in Piemonte, bilancio e prospettive»**. E' organizzato dal partito comunista italiano. Interverrà Luigi Pestalozza.

• Questa sera alle 21 30 presso la sede «Le 3 spirali» di via Cagliari 19 si svolgerà il corso di chiromanzia: **«Le linee principali e secondarie»**. Relatore: Maria Pia Fiorentino.

• Al teatro Zenit (via Corelli 1, angolo via Gottardo), oggi, la **Comunità teatrale italiana**, alle 20 30 presenta «Macbeth o i contagiati dalla morte». La regia è di Giancarlo Sepe. Ingresso libero.

• Oggi, alle 21, in via Massena 13/bis nell'ambito delle attività promosse da **«Il Campo Freudiano»** si terrà un seminario dal titolo «Al di là del sintomo». Introdurrà Francesco Mondo.

• **All'Hotel Jolly Ambasciatori**, stasera, ore 20 per l'Aidda, l'on. **Giorgio La Malfa** parlerà su **«Le prospettive dell'economia italiana nel 1980 e il problema del finanziamento delle medie e piccole imprese»**.

• Oggi, i **salesiani festeggiano a Valdocco la festa di San Giovanni Bosco.** Alla messa parteciperanno il cardinale di Torino Anastasio Ballestrero il cardinale Michele Pellegrino e il rettore maggiore dei salesiani.

Mistero sul figlio di 23 anni di un caporeparto: manca da ieri alle 9

Operaio scompare alla Fiat Rivalta «Dallo stabilimento non è uscito»

Il giovane sparito Roberto Gatti

La madre Jole

Si chiama Roberto Gatti, ha 23 anni, è operaio addetto alla manutenzione, «officina 99» della Fiat Rivalta. Da ieri mattina alle 8,30 è scomparso, mentre era al lavoro, e nessuno ha più avuto sue notizie. L'intero stabilimento, reparto dopo reparto, è stato passato al setaccio sia dai sorveglianti Fiat, sia dai carabinieri con l'aiuto dei cani fatti arrivare appositamente da Pralomo.

Ma da oltre trenta ore di Roberto Gatti non si è trovata traccia. I cani stessi seguono la pista dallo spogliatoio al posto di lavoro del ragazzo, poi restano confusi dai troppi odori.

A casa, in via Volvera 5/4 di Piossasco, la madre di Roberto, Jole, di 48 anni, è in preda alla disperazione: *«E' uscito alle 5,30 con mio marito, Enrico, che è caporeparto allo stesso stabilimento. Sono entrati in fabbrica alle 6,15 come ogni giorno, parcheggiando fuori la "127" rossa che mio marito ha poi ritrovato nello stesso posto e che adesso ha riportato qui sotto casa. Poi si sono separati. Roberto è andato a cambiarsi nello spogliatoio, ha messo gli abiti da lavoro, pantaloni di velluto, camicia di flanella e giubbotto rosso della Fiat. I vestiti suoi li ha lasciati nello spogliatoio e li sono stati trovati».*

«Alle 8,30 lo hanno visto sulle scale, poi nessuno lo ha più incontrato. Non è stato visto uscire dallo stabilimento, non lo hanno più visto dentro. Mio marito e mio cognato Demetrio, che lavora anche lui in Fiat hanno cercato dappertutto insieme con tutti i compagni di lavoro e con i superiori. Niente. Anche la sua ragazza non ne sa nulla, non lo ha sentito. Quando è uscito di casa, ieri, era normale. Si era fatto la barba, cosa che non faceva tutti i giorni, ma per il resto era tutto come il solito. Non so darmi spiegazioni».

Signora, suo marito è caporeparto in un posto «toccato» dai famosi licenziamenti dei 61. Ha mai avuto minacce tali da potersi collegare con i fatti di oggi?

«Minacce ne ha avute, come quasi tutti i capi. Ma prima dei licenziamenti. Dopo non più. I rapporti fra lui e gli operai mi sembrano buoni. Così come buoni sono i rapporti fra lui e Roberto, anche se qualche discussione c'era stata, in passato, ma ormai era tutto finito. In ogni caso Roberto non è tipo da colpi di testa. Io ho pensato già a tutto, anche alla droga, ma non lo vedo proprio, lui, in quel giro. Insomma non c'è nessun motivo valido, da parte mia. Se poi lui avesse amici in giro, non so».

Politica? Se ne occupava?

«No, per niente. Neppure a livello di discussione. Non so, non so proprio». Si passa una mano sul viso, distrutta; accanto a lei la cognata cerca di consolarla. Il marito, che ha 49 anni (sono sposati da oltre 25) è in fabbrica a seguire di persona le ricerche. I carabinieri non parlano molto.

Confermano che il ragazzo non è stato visto uscire, ma ciò non significa che non avrebbe potuto farlo inosservato. La Fiat conferma la scomparsa e le ricerche «per tutti gli angoli», ma senza successo. Per ora, dunque la sparizione di Roberto Gatti è senza alcuna spiegazione.

Mauro Benedetti

Chi è la professoressa Cabrini che da anni si occupa di carcerati

Latino, greco e non violenza

Giuliana Cordero Cabrini, 38 anni, venne alla ribalta della cronaca nel giugno '71 poiché accusata di *«comportamento poco ortodosso»* dai genitori degli allievi di una scuola di Novara dove insegnava latino e greco. Il comportamento *«poco ortodosso»* consisteva nel fatto che la Cabrini dava e si faceva dare del *«tu»* dagli allievi, che in classe parlava con spregiudicatezza dei problemi sessuali, o delle condizioni inumane in cui vivono i detenuti nelle nostre carceri.

L'insegnante generò altre accese polemiche, nel marzo '72, da parte dei *«benpensanti»*, a causa di un suo libro, *«Alla mia prof. con rabbia»*: una testimonianza di lettere, racconti e confessioni dei giovani studenti.

Tra i fondatori nel '73 della *«Lega non violenta dei detenuti»*, tramite questo organismo, con il marito, Nando Cabrini, anche lui insegnante, si è dedicata con un'attiva militante alla causa dei detenuti. Non senza screzi, anche profondi, e nette spaccature con le altre organizzazioni che si occupano delle carceri. Le varie componenti della Lega infatti (dai radicali, al movimento non violento, all'estrema sinistra) riuscirono a convivere «politicamente» soltanto per un paio di anni.

Poi Davide Melodia, un altro dei fondatori, dopo aver chiesto alla stessa Cabrini un congresso mai attuato, con una lettera, nel settembre '76, spacca la *«Lega»* che si divide in due tronconi. Uno dei motivi della spaccatura è la visita della Cabrini in carcere al neonazista Franco Freda. L'insegnante infatti non riconosce i detenuti politici, né tanto meno le distinzioni politiche al loro interno. Una posizione che la porterà, dopo la rivolta delle Nuove del '76 a rompere anche con *«Controsbarre»*, accusata, da una parte dei detenuti, di aver garantito con eccessiva facilità la loro impunità fisica, in caso di resa. In quella occasione infatti la buona fede della Cabrini (che da sola aveva già risolto una rivolta nel carcere di Augusta) venne tradita ed i rivoltosi furono sottoposti ad un selvaggio pestaggio.

La linea indipendente di Giuliana Cordero e di Nando Cabrini ha portato i due coniugi a rompere una prima volta, per poi riavvicinarsi, per poi rompere ancora, con il partito radicale torinese di cui Nando Cabrini è stato segretario provinciale. Ma i due insegnanti hanno continuato comunque a dedicare gran parte delle loro energie ai detenuti. Ed il tradimento di uno di questi, che li ha truffati, certamente non li fermerà nel loro impegno.

Giuliana Cabrini durante una manifestazione alle Nuove

Cinque anni al postino Br quattro anni alla fidanzata

La Corte d'Assise decide oggi se Renata Michieletto, amica del «postino delle Br», Pietro Panciarelli, è una brigatista o se si è trovata involontariamente coinvolta nel movimento terroristico.

Il pubblico ministero, Pochettino, convinto della colpevolezza della giovane, ha chiesto la condanna a cinque anni come per il suo fidanzato, Panciarelli, soprannominato «Pietro Molotov» per il suo estremismo acceso.

L'atteggiamento di Renata Michieletto al processo non è quello ormai convenzionale dei brigatisti: niente slogans, niente proclami, nessun ostruzionismo al dibattimento.

Prima che l'arrestassero, il 3 maggio del '78, lavorava presso lo studio di un commercialista e nulla faceva pensare che potesse avere una doppia vita.

A mettere gli inquirenti sulle sue tracce era stata una tessera di abbonamento alla linea «59» dell'Atm, l'autobus che va dalle Vallette a Porta Susa. Il documento, con fotografia, era stato trovato vicino a un mucchio di volantini delle Br lasciati per terra vicino al muro di cinta della Lancia.

La giovane ha sempre sostenuto di aver smarrito la tessera che, casualmente, finì accanto ai volantini. Ben diversi gli elementi contro Panciarelli, che è ancora latitante. Nel suo alloggio di corso Racconigi 217 è stata trovata una macchina da scrivere che è servita alla stesura di alcuni comunicati delle Br. In giornata la sentenza.

ULTIMA ORA

I due imputati sono stati ritenuti colpevoli di partecipazione a banda armata e condannati per questo a 5 anni di carcere Panciarelli e a 4 anni e sei mesi Michieletto.

Sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di aver diffuso i volantini sul sequestro Moro e sul ferimento del dirigente Fiat, Palmieri.

• Si aspettano le richieste del pubblico ministero al processo contro i sedici imputati che avrebbero rapito l'impresario Giuseppe Navone.

Fino a ieri i difensori si sono battuti perché i giudici non prendessero in considerazione le «soffiate» che hanno determinato l'arresto di quattordici persone (due sono imputati a piede libero). Il nucleo investigativo dei carabinieri, diretto dal colonnello Ruggieri, ha praticamente debellato l'anonima sequestri a Torino.

Troppe «clienti» nella locanda: chiusa

Il titolare del bar-locanda di via Antonio Cecchi 72, Decimo Bimbi, 64 anni, è stato arrestato ieri sera sotto l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Lo ha fermato una squadra del Buon Costume diretta dal dottor Longo e composta dal maresciallo Gallitelli e dall'appuntato Iarrero, che in seguito ad una serie di segnalazioni seguiva da tempo lo strano andirivieni che si svolgeva in via Cecchi.

Le «clienti» scoperte sul posto — tra cui alcune casalinghe che arrotondavano in questo modo il bilancio familiare — sono state identificate e poi rilasciate.

Il Cecchi, a quanto risulta, concedeva loro ospitalità ricevendo in cambio un congruo corrispettivo. La moglie del titolare, Michelina Cecere, è stata denunciata a piede libero

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Costumi di Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.858.

FABRIS
confezioni di classe a prezzi
SALDI
Corso A. De Gasperi, 17 Torino

Hotel Vittoria Grattacielo
ARMA - SANREMO
tel. 0184/43495
Prima categoria direttamente sul mare
Promozione invernale per soggiorni quindicinali
Pensione completa
L. 200.000 settimanali

Philips in offerta speciale presso:
ColoreSempreVivo
BECCARIS SERGIO
Via M. Lessona 29
Torino
tel. 768.837

Braccio di ferro tra il Comune e piccoli imprenditori «abusivi»

Settimo: venti aziende da sfrattare

Il comune di Settimo sfratta venti piccole aziende dal centro della città. Sono considerate tutte abusive perché si sono installate senza la necessaria autorizzazione municipale. Il braccio di ferro è appena agli inizi, ma i titolari delle imprese non sembrano disposti a cedere. Il comune ha bisogno con urgenza dell'area per costruire una scuola elementare e altri servizi sociali. L'area in questione, circa 25 mila metri quadrati di terreno, è quella lasciata libera dal trasferimento a Greggio della fabbrica di vernici Paramatti, la più vecchia azienda di Settimo. Oltre ai reparti ormai chiusi, ci sono alcuni fabbricati in buono stato di conservazione che il comune intende recuperare.

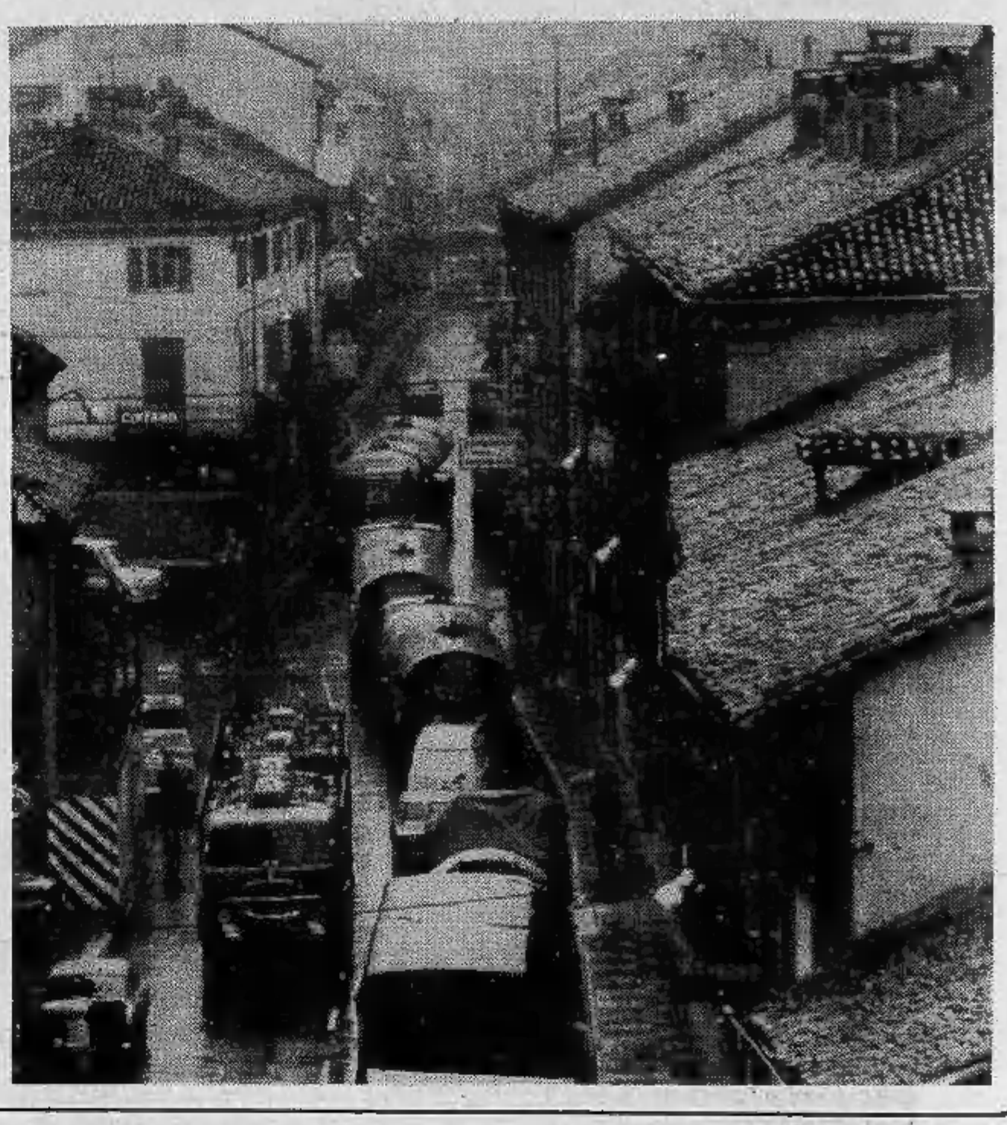
Il mese scorso, una perizia dell'ufficio tecnico erariale ha stabilito in 970 milioni il prezzo che la Paramatti dovrà ricevere per la cessione del terreno e degli immobili. Il comune è in difficoltà per reperire la somma e prende tempo, nominando suoi tecnici per una controperizia, ma il guaio è che all'interno dell'ex stabilimento di vernici ci sono ora una ventina di imprese artigiane che producono a pieno ritmo e non hanno nessuna intenzione di andarsene.

Due anni fa, quando la Paramatti ha chiuso definitivamente lo stabilimento, ha affittato a un imprenditore un magazzino, a un altro un capannone, a un altro ancora gli uffici. Alcune aziende erano già di Settimo, altre sono venute da Torino. «Tutte però — *dice il sindaco Tommaso Cravero* — senza avere fatto la regolare domanda di trasferimento. In questo caso il nostro parere sarebbe stato negativo, perché già allora l'area Paramatti era destinata dal piano regolatore a essere utilizzata per servizi. Non avendo provveduto a richiedere all'ufficio sanitario l'idoneità dei locali, tutte le venti aziende sono state multate di 200 mila lire ciascuna».

Alcune aziende ora sembrano disposte a cercare un compromesso col comune. Dice Vincenzo Albano, titolare della Ispes, azienda per lo spurgo di pozzi neri e la manutenzione delle fognature: «Speriamo che l'amministrazione comunale esamini la nostra situazione per quella che è e in modo da trovare, così come avviene per altre aziende interessate al piano di rilocalizzazione, una soluzione al nostro problema». *Renzo Bertolino, proprietario di una ditta per la vendita per corrispondenza di articoli pubblicitari, aggiunge:* «Noi abbiamo il torto di non avere chiesto in tempo la prevista autorizzazione sanitaria. Dobbiamo però aggiungere che molti di noi operavano già in Settimo. Io mi sono trasferito il 1° giugno '78 da via Don Bosco, eppure dove lavoravo ero in regola pur non avendo mai chiesto al comune il permesso sanitario».

Più intransigente si mostra un altro degli abusivi: «Qui si vuol togliere il pane a decine di famiglie. Io sono disposto a andare fino in fondo, anche in tribunale, ma di qui non mi muovo».

In comune si fa risalire la responsabilità di questa assurda situazione in primo luogo alla direzione della Paramatti. Dice il sindaco Cravero: «La nostra controparte per ora è la Paramatti. Abbiamo l'esigenza di fare al più presto la nuova scuola elementare, per ospitare in quella di via Consolata il massimo numero di bambini che abitano nelle ultime case popolari costruite. Se ci accorderemo sulla cifra dell'indennizzo, bene, altrimenti procederemo all'esproprio». *Ovviamente il comune spera che l'esproprio coinvolga anche le venti aziende in questione.*



Fermo il piano di rilocalizzazione

Spostare le industrie resterà solo un sogno?

Il Consiglio comunale di Torino ha nominato ormai già da qualche settimana i propri rappresentanti nel consorzio intercomunale per la realizzazione di piani per l'edilizia economica e popolare e per insediamenti produttivi: 20 esponenti di tutte le forze politiche a cui si devono aggiungere i rappresentanti di 11 Comuni confinanti. Ma che cosa sono questi «*piani per insediamenti produttivi?*». Sono una parte di quel progetto di rilocalizzazione industriale previsto da una convenzione-quadro regionale fin dal febbraio scorso, ma che, almeno per ora, sembra destinato a rimanere nel libro dei sogni.

Si tratta in poche parole, di trasferire aziende che hanno necessità di ampliamento o di rinnovo dei locali dalle aree in cui si trovano adesso (che spesso presentano un interesse per la collettività) ad altre più decentrate e anche più confacenti alle loro esigenze. «*Un problema che si è posto fin dal '75* — spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, Radicioni —. *Dopo il varo della variante 17 sul piano dei servizi. Ci sono aziende medio-piccole che devono rinnovare gli impianti, ma dove sono adesso non hanno il posto per farlo (o verrebbe loro a costare troppo), altre che provocano rumori o gas o fumi inquinanti e che è opportuno togliere dal centro anche perché negli stabilimenti attuali non avrebbero possibilità di allestire gli impianti di depurazione. A tutte queste esigenze dà risposta la convenzione-quadro regionale in cui si inserisce il nostro piano, ma le difficoltà di attuazione sono numerose*».

Il progetto prevede che le nuove aree vengano date in diritto di superficie o in proprietà, ma in entrambi i casi a «*prezzo di costo*», escludendo, cioè, ogni percentuale di lucro. Per il terreno che si lascia la legge regionale ha fissato il principio della parità di trattamento (pagamento secondo la valutazione stabilita dalla legge sugli espropri) sia che le aree vengano adibite a servizi o a verde pubblico o anche a edilizia abitativa. Vale a dire che il titolare dell'azienda che si trasferisce riceve per il terreno che lascia una cifra indipendente dall'uso che si farà del terreno stesso. Queste aree infine, saranno acquisite dal Comune per proprie esigenze oppure trasformate (ad esempio a favore di quell'artigianato che chiede esso stesso di potersi rilocalizzare) per intervento di una finanziaria a controllo pubblico. In questo caso la Finpiemonte.

Sul prezzo base da pagare per i terreni che si lasciano, sono previsti alcuni correttivi che, complessivamente, però, non possono superare un 50 per cento in più del valore iniziale e che dipendono da: luogo dove l'azienda si trasferisce; valutazione degli impianti fissi; creazione di nuovi posti di lavoro.

Ma tutto questo, come si diceva, rischia di rimanere nel libro dei sogni. Finora le imprese proposte per la rilocalizzazione dall'Unione Industriale sono 14 per complessivi 2 mila 500 addetti, le più grosse con circa 300-400 dipendenti, le più piccole con una ventina. Comunque, anche se fossero molte di più, non si saprebbe dove metterle.

«*Il piano che siamo riusciti a preparare per Torino è ancora molto modesto rispetto alle esigenze*», spiega l'assessore Radicioni. «*Disponiamo di circa 200 mila metri quadrati sparsi in appezzamenti vari nelle zone di Basse di Stura e Abbadia di Stura* (intorno alla vecchia statale per Settimo e alla strada della Cebrosa), *che consentirebbero insediamenti produttivi per appena un duemila addetti, tenendo conto di strade e servizi. Questo piano è già stato approvato dalla Regione e, una volta acquisiti i terreni, si potranno risolvere i casi più urgenti, ma i problemi sono ancora molti*».

E sono ovviamente problemi di ordine economico, prima di tutto (oltre, naturalmente a quello di reperimento materiale delle aree): dove trovano — soprattutto in questo momento — i soldi per costruire i nuovi stabilimenti le aziende che accettassero il trasferimento? Un problema ulteriormente aggravato, ora, dall'aumento del costo del denaro che frena nuovi investimenti. Per adesso, ad avere annunciato la propria disponibilità a «*rilocalizzarsi*» ci sono sì e no 6 o 7 aziende.

Né si possono dimenticare i problemi di spostamento per i dipendenti: un discorso «*tutto ancora da vedere con i sindacati*», come dice Radicioni.

«*Noi siamo ancora fermi all'incontro avuto un paio di anni fa con l'ex presidente dell'Unione Industriale, Benadì*», spiega Corrado Ferro, segretario provinciale della Uil. «*Con Comune e Regione se ne è parlato solo per il caso specifico dei centri direzionali Fiat.*

Giorgio Destefanis

Disagi e proteste dei ricoverati in c. Unione Sovietica

Su e giù per le antiche scale

Vecchietti in agitazione all'istituto di corso Unione Sovietica. «*In seguito ad alcuni lavori di ristrutturazione* — annuncia un comunicato del Comitato per la difesa dei diritti dei ricoverati — *i degenti vengono sballottati in continuazione, con una lunga serie di disagi ed un evidente peggioramento psicologico*».

Pietra dello scandalo, i locali destinati come refettorio di alcuni reparti, ubicati in locali non sufficientemente riscaldati e privi di ogni servizio igienico.

Spiegano i rappresentanti delle famiglie: «*Anche se in seguito alle proteste il problema legato all'insufficiente riscaldamento sembra ora risolto, resta intatta la questione principale. Per pranzare gli anziani devono spostarsi da un piano all'altro su scale che, ad 80 anni e più, non costituiscono certo un inconveniente da poco.*

«*Né la soluzione può essere rintracciata negli ascensori disponibili, del vecchio tipo con apertura metallica a serranda che i ricoverati sono troppo deboli per utilizzare. Ancora più grave, la totale mancanza di servizi*».

■ Questa sera, alle ore 21 alla Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris è convocata un'assemblea pubblica «*sui recenti licenziamenti della Fiat, sugli arresti collegati all'inchiesta sul terrorismo, sugli esiti degli ultimi dieci anni di lotte*».

don't forget...

Non dimenticarti,
di ciò che ti eri promesso. Allo Shenker Institute of English
le iscrizioni sono sempre aperte
per iniziare ad imparare l'inglese quando vuoi tu, da solo o in gruppo, con orari scelti da te.
Non dimenticarti,
che l'inglese è, e sarà sempre di più un requisito indispensabile per qualsiasi livello di ogni lavoro qualificato: il metodo Shenker, adottato dallo Shenker Institute, è oggi conosciuto come il più sicuro ed efficace per impararlo.
Non dimenticarti,
iscriviti subito: se domani la tua professione parlerà inglese, saranno molti di più a sentirla...

Shenker Institute
Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458 - Torino

Gamma Studio

Una giornata in borgata Meynet (quattro abitanti) isolata dalla neve

La Val Pellice come il Nepal

La borgata Meynet, poco meno di mille metri sul livello del mare, sulle montagne di Villar Pellice, si raggiunge solamente con una camminata di oltre mezz'ora in mezzo alla neve. Una ventina di case, molte semidistrutte dalle intemperie e dall'abbandono, testimoniano un passato laborioso e vitale. Ai Meynet abitano soltanto più quattro anziani, da soli. Quattro dei 5430 ultrasessantenni che vivono in Val Pellice e rappresentano il 26 per cento della popolazione.

Giovanni e Maria Dreosti, rispettivamente 74 e 78 anni, vivono in compagnia del cane «Mirko», l'asina «Clara» e quattro capre («*Ma due non sono nostre*», racconta Giovanni, «*ce le siamo fatte prestare per scaldare meglio la stalla*»). Nella fumosa cucina Maria sta preparando il pasto: zuppa di pane e latte, insalata di barbabietole, frittata di mele. Ma come fate per 1 viveri? «*Durante la bella stagione scendo qualche volta in paese con l'asina: adesso vengono i nostri nipoti ogni due o tre giorni*».

Giovanni Dreosti è nato a Maiano del Friuli: l'alluvione degli Anni Venti l'ha costretto, come tanti, ad emigrare. E' giunto a Torino, ha fatto il servizio militare («*Artigliere alpino, reggimento Modena*», dice con orgoglio). Negli Anni Trenta, per raggiungere il padre in Belgio, emigrò clandestinamente in Francia passando appunto attraverso la Val Pellice, dove ritornò qualche anno dopo per rivedere una bella pastora conosciuta allora, Maria Garnier, che sposò nel '45. Una storia come tante che rivive oggi attraverso vecchie fotografie ingiallite, conservate nella Bibbia di famiglia.

L'assistente sociale sulla mulattiera verso Meynet

Ester Davit sul ballatoio della sua casa. Ci si arriva solo a piedi, camminando nella neve

Due passi più in là vive il fratello di Maria, Paolo, 81 anni, con la moglie Ester, di 82. Paolo Garnier è praticamente immobilizzato; bisogna aiutarlo per fare i pochi passi che lo separano dalla sua sedia vicino alla stufa, al letto: Ester accudisce alle cose di casa, alla campagna, ha ancora il coraggio di salire sul tetto per «scaricare» la neve. Ma un malore, una disgrazia? Questo è l'unico interrogativo che rimane senza risposta.

La Comunità montana ha in progetto di collegare telefonicamente le frazioni sperdute, e in qualche caso è stato fatto, ma ci vuole tempo. «*Ma adesso stiamo bene* — afferma Giovanni —: *abbiamo l'acqua in casa, la luce elettrica, perfino la televisione. E poi qui siamo tranquilli, senza tutto quel terrorismo che c'è*».

Intanto è giunta l'ora di foraggiare le capre e l'asina («*E' malata, ma non sembra niente di grave*»), di fare poppare il capretto nato pochi giorni fa. A primavera inizieranno i lavori in campagna, i boy-scouts di Torre Pellice hanno promesso che verranno a dare una mano di calce sui muri anneriti, anche le visite saranno più frequenti.

Per intanto si torna in cucina, ad aspettare l'ora della seconda poppata del capretto. Si beve vino, si parla di Afghanistan, di Breznev e Carter, di petrolio, né più né meno di quanto si farebbe nei salotti del Grand Hotel, a dimostrazione che l'isolamento è soltanto fisico, ma la partecipazione è viva. Rimane il problema sociale dell'assistenza, la creazione dei servizi, degli interventi capillari.

«*Prima di giungere al "momento chiuso"* (ricovero ospedaliero o comunità-alloggio) *è necessario garantire al maggior numero di persone possibile il mantenimento nel proprio habitat* — è stato sottolineato nel corso di un convegno sul tema di assistenza anziani svoltosi nei giorni scorsi —, *usufruendo di assistenza domiciliare, economica dove è necessario, approntare un piano di piccoli interventi di ristrutturazione delle abitazioni*».

Coordinare anche gli interventi con le iniziative delle comunità religiose, prevedere soluzioni come quella del foyer di Angrogna, in via di ultimazione, destinato ad accogliere dodici persone nella stagione più rigida, onde evitare che una situazione stagionale spinga gli anziani ad abbandonare definitivamente la propria casa.

«*E' necessario adeguare sempre più la preparazione degli operatori domiciliari* — afferma l'assessore ai servizi sociali della Comunità montana Danilo Rivoira —: *la Regione stessa ha sollecitato la formazione di un corso che sarà avviato a giorni, proprio per dare agli assistenti domiciliari degli strumenti idonei per intervenire anche a livello manuale, onde essere sempre più "vicino e con" la persona impedita*».

Il tutto poi si ribalta ad un'assistenza globale, come sottolinea un'assistente sociale, Fiammetta Gullo: «*Non si può separare l'assistenza agli anziani da altri tipi di intervento: i giovani, gli ammalati, i portatori di handicap anche loro costituiscono un'entità che necessità di interventi, dalla salute al lavoro: parlerei piuttosto di assistenza al montanaro in tutte le sue forme*».

E questo vuol dire incentivare la creazione di posti di lavoro, aiutare i montanari col mettere loro a disposizione la moderna tecnologia, integrare le risorse esistenti, migliorare il sistema dei trasporti, risolvere il problema della casa, difendere la montagna dallo spopolamento. Il tutto per garantire ai Giovanni Dreosti che verranno nrgli anni futuri una terza età migliore.

s. h.

Giovanni Dreosti nella stalla

I coniugi Paolo Garnier e Ester Davit con le foto di famiglia

La stufa a legna per scaldarsi e far da mangiare

In forte ritardo il consorzio di Chieri, Carmagnola e Carignano

Trasporti difficili *(anche da organizzare)*

Dopo circa un anno di incontri e discussioni tra la Regione e i Comuni interessati, il Consorzio dei trasporti delle unità locali n. 30 (che fa capo a Chieri) e n. 31 (Carmagnola e Carignano) naviga in alto mare e si profilano seri pericoli che naufraghi prima di toccare riva. Il consorzio che, secondo le disposizioni di una legge regionale del 1977, dovrebbe costituirsi con il preciso scopo di permettere «una più concreta e diretta partecipazione della popolazione alla gestione delle linee di trasporto sul territorio» — *secondo le parole dell'assessore regionale ai Trasporti Baiardi — si è arenato in un ginepraio burocratico-amministrativo, reso più complicato da evidenti e profonde incomprensioni tra Regione e Comuni sul modo di concepire la struttura dei trasporti interurbani e intercomunali.*

La Regione, tre anni fa, in un'ottica di decentramento dei servizi, in seguito ad un'analisi della realtà piemontese, ha diviso il territorio in venti «sottobacini», *in ognuno dei quali avrebbe dovuto crearsi un consorzio che prendesse in mano la gestione e l'amministrazione dei trasporti.* «Dei venti consorzi previsti dalla Regione — *dice Baiardi* — quelli di Ivrea e di Alessandria sono già partiti e a breve termine altri dieci — tra cui Vercelli, Verbania, Cuneo, Mondovì e altri — prenderanno il via. Chieri, invece, è in retroguardia».

Le aree definite, in genere, coincidono più o meno con l'ambito delle unità locali, mentre Chieri è stata aggregata all'Uls che comprende i Comuni di Carmagnola, Pancalieri, Lombriasco, Castagnole, Osasio e altri. Il Chierese e il Carmagnolese, però, per quanto riguarda i servizi di trasporto, presentano uno scarso livello di omogeneità, almeno secondo quanto affermano gli amministratori dell'unità n. 31. «Noi gravitiamo su direttrici di traffico diverso da quelle di Chieri. Un'aggregazione con Chieri potrebbe rivelarsi in seguito inutile o addirittura dannosa, uno spreco di risorse da cui non si ricavano concreti vantaggi».

La Regione, di contro, sostiene che il consorzio «in fieri» *potrebbe rispondere alle esigenze di tutti i Comuni, in qualche modo omogenei tra loro, e Chieri pare allinearsi su questa posizione.* «Anche Carmagnola e Carignano — *precisa l'assessore chierese Crescentino Bosco* — hanno problemi di trasporto pubblico, pur se diversi dai nostri: dal consorzio dunque possiamo essere beneficiati tutti».

Stupisce che soltanto ora — dopo un anno di lavori, dopo che la bozza di statuto del consorzio è stata preparata con la collaborazione di entrambe le Uls — nascano tali prepotenti divergenze tra gli amministratori. Forse i dibattimenti che hanno accompagnato la lunga fase preparatoria non sono stati sufficientemente espliciti, forse le varie posizioni mai chiarite, tant'è che il segretario dell'assessore Baiardi ha dichiarato: «I Comuni della 30 e della 31 hanno realtà omogenee e strutturalmente legate fra loro: di ciò abbiamo tenuto conto nei nostri piani. Non dimentichiamoci, poi, che agli incontri preparatori hanno partecipato tutti i Comuni interessati e, anche se con qualche divergenza, tutti si sono dimostrati d'accordo sul consorzio».

Contrastante, al riguardo, l'opinione dell'assessore ai Trasporti di Carignano, Trabucchi: «Noi gravitiamo sulla direttrice Torino-Saluzzo, Chieri sulla Torino-Asti e i nostri pendolari vanno a Moncalieri, La Loggia e Nichelino, non a Chieri. A cosa può servirci un consorzio con Chieri? Abbiamo partecipato e collaborato alla stesura della bozza di stato per pura onestà politica: le nostre posizioni erano chiare fin dall'inizio. Non diciamo un secco "no", ma abbiamo bisogno di discutere ancora. Forse la soluzione migliore per noi sarebbe un sottoconsorzio della sola unità n. 31».

Anche l'assessore Bosco, di Chieri, ha ventilato la proposta di una separazione delle due zone, se proprio non si giungesse a un accordo: «Se la 31 continua a tacere, chiederemo alla Regione di costituire un consorzio che interessi soltanto i Comuni del Chierese».

Da parte sua, il sindaco di Carmagnola, Vanzetti, esprime la propria «perplessità nei confronti delle nette differenze tra la nostra zona e quella di Chieri. Eventualmente potremmo collegarci col Pinerolese, con La Loggia, Moncalieri: zone con cui sono in atto interscambi di studenti e lavoratori. A mio parere, Villastellone costituisce una sorta di frontiera: di qua e di là mutano le esigenze riguardo ai trasporti. E' necessario che se ne discuta ancora».

Mirella Caponi

Pane e latte sempre più cari

Sta lievitando il prezzo del pane. Le pagnotte di ogni tipo — è stato deciso — aumentano mediamente di 100 lire. Da oggi oppure da domani visto che, come risponde il presidente di categoria Giuseppe Boccardo a consumatori e panettieri che ci hanno telefonato incerti tra prezzi vecchi e nuovi, «solo dopo aver esposto in negozio il nuovo listino, il dettagliante avrà diritto di adeguarsi agli ultimi rincari».

Questione di ore, comunque. E se è vero, come sottolinea Boccardo, «che anche così il prezzo del pane torinese resta inferiore a quello delle altre regioni», *non è certo una gran consolazione. Anche se scandalizzarsi serve a poco. Aumenta tutto, non si vede perché pane o latte (mentre per quest'ultimo si preannuncia un aumento che* «se proprio va bene», *si limiterà a 20 lire al litro) debbano far eccezione.*

Il problema vero, sottolineano oggi i sindacati tramite Giovanni Allemani, membro della commissione consultiva prezzi della Uil, è semmai un altro. Nessuno chiede che i panificatori lavorino per beneficenza. Autorità e consumatori devono però aver ben chiara — i secondi per denunciarla, le prime per porvi rimedio — la situazione irrazionale e diseconomica che a questi aumenti sta di base.

Elenca Allemani: «La frantumazione delle aziende del settore; i 350 forni artigiani che producono il 50 per cento della produzione mentre il resto viene fornito, a prezzi decisamente inferiori, da forni industriali; il costo della farina, su cui gravano grosse manovre speculative».

Di qui la richiesta a Regione ed enti locali di promuovere finalmente la necessaria ristrutturazione del settore incentivando la cooperazione tra artigiani, e di predisporre severi controlli su disponibilità e qualità del prodotto, sia comune che speciale.

Per il prossimo aumento del latte, invece, date per scontate — e giustificate — le 20 lire in più concesse ai produttori, i sindacati sono decisi a impedire qualsiasi altro rialzo destinato alla Centrale o ai lattai «fino a quando la Centrale non presenterà bilanci e costi di gestione».

In più, si invitano ancora una volta i consumatori a pretendere il tappo giallobiu in litro o mezzo litro (oggi inesistente). Di quel tipo boicottato dai lattai, sempre secondo i sindacati, perché i rivenditori ci guadagnano «solo» *50 lire anziché le 70-80 garantite loro dal «tappo rosso».*

TUTTOLIBRI
il più completo e tempestivo strumento d'informazione libraria esistente in Italia

TUTTOLIBRI
inchieste, attualità, servizi, interviste, corsivi

TUTTOLIBRI
in anteprima, brani dei libri più importanti di imminente uscita

in edicola a L. 400

ABBONAMENTO
annuo L. 16.000
estero L. 19.000
conto corrente postale 7104 intestato a
LA STAMPA via Marenco 32 - Torino

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza, interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale Via Cernaia 18. Telefoni: 542.834 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 560870.
A interessi bancari, senza cambiali, concediamo prestiti a dipendenti con massima rapidità e discrezione. Finanziaria Immobiliare via Giusti n. 4 (angolo corso Vinzaglio) 1° piano. Tel. 539.016.
CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.
FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Tel. 443.167.
MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Tel. 594.780 / 598.818 via Sacchi 58.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin. corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali, industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 696.4670.
A. CEDESI negozi alimentari con tabella I VI XII XIV, via Belfiore 59 angolo corso Raffaello. Presentarsi ore negozio.
A. TRATTIAMO con rapidità e riservatezza la cessione di ogni tipo di attività commerciale. Per informazioni telefonare 540.762.
ABBIGLIAMENTO tabella IX X XI XIV vendesi c. Grosseto. Telefonare il mattone 532.760 531.927.
ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760132.
AFFARONE panetteria moderna tabelle I - VII zona Valentino cedesi urgentemente causa familiari 8 milioni 500 mila tel. 830052.
ALIMENTARI salumeria vende privato buon incasso corso Grosseto richiesta 10 milioni affare. Tel. 710.538 / 713.409.
APPIA 513.751 cede zona Lingotto bar super arredamento nuovo con alloggio 80 mq 18 milioni contanti più rate.
CEDESI adiacenze via P. Cossa tab. I XII XIV lire 27 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.
CEDESI alimentari frutta verdura ottimo reddito in zona commerciale utili incrementabili richiesta modesta. Telefono 518.263.
CERIANO in Druento concessionaria acque minerali bibite vini vendita ingrosso e minuto incrementabile. Telefono 518.263.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panetteria pasticceria confetteria mq 70 angolare su 2 corsi ottimo reddito.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super locanda biliardo attrezzature moderna completa 100 coperti, ottimo reddito per famiglia zona grandi industrie, passaggio cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elettrodomestici mobili decennale unitolare ottimo giro affari documentabile causa richiesta, fondi vini note case.
DI SALVATORE 011-581.694 cede in Alessandria rivendita pane alimentari ultradecennale, affare.
DI SALVATORE 581.694 cede in cintura To elegante negozio articoli regalo e preziosi anno 50 milioni mite richiesta.
DI SALVATORE 581694 cede prestigioso negozio articoli regalo alta classe vasta licenza mq 100 ampie vetrine esclusività note case moderna internazionale rilevante utile dimostrabile, facile conduzione, richiesta interessante.
FASANO 696.4180 ristorante tipico zona Pinerolo, salone 150 coperti, alloggio, parcheggio, incasso 300 milioni. Cede: 90 milioni.
FASANO 696.4180 mangimificio alimenti zootecnici, locali 3000 mq., macchinari modernissimi, elevato incasso. Cede: 100 milioni.
FASANO 696.4180 bocciodromo bar trattoria cintura, elevato incasso-reddito dimostrabili, adatto famiglia. Cede convenientemente.
FASANO 696.4670 bottiglieria esportazione cintura Torino, utile netto 1 milione mensile. Cede: 9 milioni 500 mila più merce. Dilazioni.
FRANA cede alimentari moderno redditizio in Mirafiori oltre 500 mila giornaliere dimostrabili modica richiesta. Tel. 511.090.
GERENZA bar superaccessorio incasso 200 mila giornaliere cauzione minima chiusura serale e domenicale; tel. 537213 517280.
LATTERIA via Monginevro avviatissima buon incasso affitto mite cedesi causa trasferimento L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 506.035.
LATTERIA zona Mirafiori facile conduzione attrezzata cedo per ritiro commercio L. 8 milioni. Telefonare 580.955.
LAVASECCO zona Maurizlano con alloggio splendida attrezzato avviato cedesi per trasferimento L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.
LUCENTO ritiro commercio cedo latteria pasticceria ottimo incasso affitto mensile 100 mila. Tel. Bell 347.1219.
MACELLERIA attrezzata ideale il affare L. 12 milioni. Tel. 532.760 531.927.
PANETTERIA rivendita vende privato buon incasso Lucento. Richiesta 15 milioni. Tel. 710.538 / 713.409.
PANETTERIA zona Traiano con retro e servizi avviatissima attrezzata per ritiro cedesi L. 11 milioni. Telefonare 580.955.
TABACCHI cartolibreria altre licenze moderno ampie vetrine levata 5 milioni 300 mila. Forti utili cede Frana. Tel. 511090.
TABACCHI centrale incasso oltre 300 milioni annui. Utile netto 40 milioni. Possibilità alloggio. Cede Frana. Tel. 511090.
TABACCHI profumi vasta licenze. Levata 2 milioni. Buon utile. Facile conduzione. Cedesi 50 milioni Frana. Tel. 511090.
USAV 773.309 affare cede Laigueglia bar pizzeria ristorante giro affari stagione 70 milioni eventuale garenza. Dilazioni.
VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322.202 - 359.816 Ravarino 20ennale esperienza.

4 Terreni

CERCASI terreno industriale 5 o 6000 mq. o capannone 1000 mq. ampliabili cintura Nord Est di Torino tel. 830052.
TERRENO industriale zona Carignano La Loggia acquistiamo pagando contanti dazigliare. Telefono 011 - 519.976.

5 Locali e negozi

domande

A.A. ACQUISTO fabbricati terreni industriali permutando con nuovi alloggi al mare o in montagna. Baldi 011 536.594.
A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.
FASANO 6964670 ricerchiamo in Torino locale 500 mq. (uso garage) con 1000 mq. Uffici-servizi, eventuale cortile indipendente.
FASANO 6964670 ricerca per affermata azienda: locale industriale uso magazzino da 400 a 600 mq. Preferibilmente zona Torino Nord.

offerte

A.A.A. COOPERATIVA vende magazzini adibibili per deposito materiali in S. Mauro Torinese. Tel. 545.128
A. COM.FA! vende vicinanze piazza Nizza negozi diverse superfici, buon investimento. Tel. 548123.
AFFITTASI a referenziati capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Rondissone amministrazione Baldi 011 536.594.
AFFITTASI Mirafiori uffici mq 800 divisibili in 400 mq L. 2500 al mq. Tel. 544958.
AFFITTO Nichelino capannoni uso deposito mq 400 circa. Tel. 789.206 780.3036.
BEINASCO vendesi locale industriale mq 2500 più palazzina uffici mq 500 e seminterrato mq 600 su mq 10 mila, ottima posizione. Telefonare 544.958 - 510.341.
BOX auto libero zona Aeronautica vendo 8 milioni. Telefonare 537.213 517.280.
BOX centrali zona Madama Cristina diverse misure vende Ravarino Snc 355.344 322.202.
CASABIANCA 531008 libero subito adiacente piazza Galimberti magazzino seminterrato indipendente mq 530 camionabile.
FASANO 696.4670 capannone industriale Settimo Torinese: mq. 1650 (di cui 250 di uffici) su terreno di 4400. Affitta o vende.
FASANO 696.4670 zona Saluzzo: capannone mq. 1000 e villa su 3 piani (mq. 360 per piano) su terreno di 7100 mq., altezza mt. 5 portale industriale. Richiesta: 810 milioni.
FASANO 6964670 basso fabbricato zona Aurora a 2 piani (mq. 625), interrato 240, terrazzo 160, uffici alloggio custode. Parzialmente da ristrutturare. Vende: 215 milioni.
IFIM
Liberi presso piazza Massaua via Germonio 4 box 2 doppi attigui ottimo investimento. Telefono 515.582.
MURI negozio centrale affittasi a servizio pubblico vende occasione Ravarino Snc 355.344 322.202.
UTIP 547828 vende muri negozio con retro in zona commerciale adiacente corso Regina via Genè 13 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 531.186 vende grandioso commercialissimo negozio via Nizza adiacente corso Marconi mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato ottima retribuzione. Via Baretti 9 C ore ufficio.
A.A.A. CERCASI ragazzi-e 450 mila mensili lavoro organizzato per informazioni rivolgersi ore ufficio via Baretti 9C.
EUROCASE ricerca studenti ambosessi tempo libero per lavoro di informazione presentarsi via San Quintino 43 (1° piano).
ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3ª media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.
SIGNORA per pulizia uffici zona centro cercasi. Tel. 540.063 511.356.

impiegati

A. STUDIO tecnico in Grugliasco esaminerebbe stenodattilo pensionato ma già occupata minimo 50enne lavoro part-time. Telefonare possibilmente ore pasti 780.5102.
ACQUISITORI e venditori ambosessi settore immobiliare già esperti nel ramo assume società. Richiedesi auto propria offresi fisso rimborso spese provvigioni possibilità forte guadagno. Telefonare 532.409.
EUROCASE ricerca collaboratore da inserire proprio organico per settore vendite. Richiesta soprattutto serietà. Offresi fisso provvigioni. Presentarsi via S. Quintino 43 1 piano.
IMMOBILIARE SANPAOLO cerca ambosessi per inserimento settore acquisizioni. Anche primo impiego. Offresi inquadramento e incentivi. Telefonare 505.000, via Caboto 36.
IMPORTANTE azienda settore commercio assume con inquadramento di legge più incentivi diplomati/e laureati/e 25-35 anni militassolto auto propria esperienza anche breve nel settore vendite. Telefono 532.807.
ISTITUTO di sorveglianza privata operante in Torino cintura e Valle Susa assume aspiranti guardie giurate età 20-30 anni, titolo di studio 3ª media. Presentarsi al mercoledì pomeriggio presso la sede di Rivoli, via Damiano Chiesa, 3.
SOCIETA' immobiliare assume giovani per interessante lavoro nel settore acquisizione ottima retribuzione. Telefono 501.246.
SOCIETA' immobiliare ricerca addetti acquisitori venditori per propria sede torinese offresi 400 mila mensili più alte provvigioni. Telefonare 512.269 544.218 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile angolo via Pitagora 1 Nichelino da oggi i modelli Simca Talbot li puoi acquistare da noi, in cambio ti offriamo: la massima valutazione del tuo usato, ti blocchiamo il prezzo in caso d'aumento, ti consegnamo l'auto in 48 ore, ti diamo la possibilità di pagarla anche in 36 mesi senza cambiali, la nostra officina sarà sempre al tuo servizio, saremo lieti se vorrai provare i nostri modelli su strada. I primi clienti che acquisteranno l'Horizon riceveranno un simpaticissimo omaggio. Ricordati da oggi Simca è Assicar Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora tel. 623.331 621.162 627.16.05.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 Nichelino oltre alla completa gamma Simca Talbot disponiamo di oltre 200 autovetture d'occasione completamente revisionate, vi elenchiamo alcuni modelli: Fiat 500, 126, 127, 128, 124 berlina e coupé, 131 berlina a benzina e diesel, 132, Alfeta del 76, A112 Abarth 79, Giulia 1600 75 con impianto gas, Fulvia coupé dal 70/72/74, Horizon 1100 e 1300 78/79, 1307/1308, Opel diesel 77, Volvo 144, Dyane 6, Mercedes 220 del 72, Simca 1000 e 1100, Alfasud del 74 e molte altre. Visitateci via XXV Aprile 97 Nichelino Assicar (sabato aperto tutto il giorno) tel. 621.162 627.16.05.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni fino 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

(continua)

Visita alla Tampa lirica di via Assietta: tra passione e umiltà

Dalla «Gelida manina» del salumiere alla «Fanciulla del West» del chirurgo

Gli appassionati della lirica si ritrovano la domenica sera in un locale con pedana, microfono, pianoforte - Tutti possono esibirsi davanti a un pubblico di intenditori

Una pedana, un microfono, un pianoforte a coda con un vaso di rose rosse sullo sfondo, un grande specchio e la figura di Giuseppe Verdi. «*Signore e signori il baritono Danilo Rigoni ci canterà un'aria da' "Rigoletto"*». Un applauso, e un signore distinto si avvicina al pianoforte, pronto a cominciare.

E' domenica: la lirica si accontenta anche di un palcoscenico che non sia quello del Regio per chiamare a raccolta le schiere dei fedelissimi. Opera, romanze, canzoni napoletane: non importa se non si è Caruso, se la voce non è forte e limpida come la passione. Si canta, si ascolta, ci si ritrova insieme. Una parentesi di rapporti umani nella città chiusa fra le sue paure; un pomeriggio, una serata che per molta gente è il momento più atteso di tutta la settimana.

«*Quel vecchio maledì...*», attacca il baritono e tutt'intorno è silenzio. Il locale si chiama «la Tampa lirica», è in via Assietta 5. Un ristorante che per un appuntamento magico, ogni domenica sera, si trasforma in teatro. Senza orchestra, scene e costumi, con un'unica attrattiva: la voce di chi ritrova nel canto un motivo in più per essere felice, uno spettacolo sincero dove chiunque può entrare ad ascoltare e chi se la sente misurarsi con Verdi e Puccini.

E allora trovi il cardiochirurgo che si infiamma nella «Fanciulla del West», il salumiere di Porta Palazzo che ha il suo cavallo di battaglia in «Che gelida manina». E non manca il tipo patetico: il pensionato che la butta giù da tenore incompreso e pur fra una stecca e l'altra riesce ad avere il suo momento di notorietà.

Perché questo nome, *Tampa lirica?* «*Da dove venga esattamente non lo so*», dice Rolando Ribichesu, 40 anni, titolare del ristorante in via Assietta. «*So soltanto che sta ad indicare i locali in cui si ritrovano gli appassionati di lirica, che per Torino fanno parte di una lunga tradizione*».

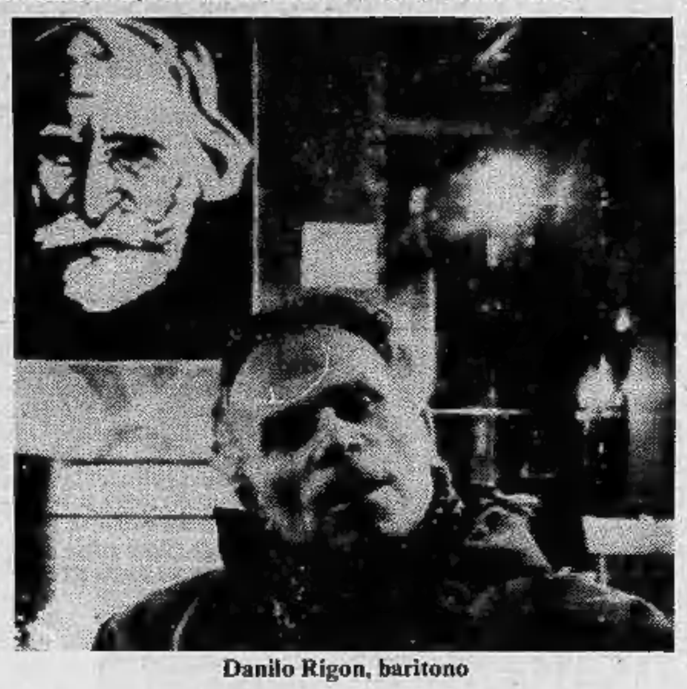
C'è chi ricorda quello di via Mazzini, «*il più celebre di Torino*», dove avevano cantato i grandi, Gigli, Pasero; oppure la *Tampa* che era stata aperta in via Sacchi, angolo via Legnano, o quella ospitata nella vecchia Camera del Lavoro in corso Galileo Ferraris. Ritrovi dove di tanto in tanto capitava il grande artista reduce dallo spettacolo al Regio per intrattenersi con il pubblico più vero, quello che ha la lirica nel sangue e se la porta dietro tutta la vita.

Nella «tampa lirica» di via Assietta 5, cantano Rolando Ribichesu e Lia Pettiti

«*Ora questi locali non ci sono più*», aggiunge il baritono Rigoni, tipografo durante la settimana, artista applaudito la domenica. «*Restano soltanto due Tampe: questa di via Assietta e un'altra, in via Porri 7, della Società Barriera Vanchiglia*».

Lui le frequenta tutt'e due. Al pomeriggio della domenica in via Porri, «*per scaldare la voce*», la sera in via Assietta, dove il pubblico è più esigente e il locale è famoso per essere tuttora frequentato dai più grandi nomi della lirica.

«*Guardi queste foto*» dice Ribichesu. «*Questa è la Tebaldi, Del Monaco, ecco Gino Bechi. Ma ci sono anche i nomi nuovi. Guardi: Domingo, e questo lo riconosce? E' Bergonzi, e poi Pavarotti, la Cossotto, che abbiamo premiato durante le repliche al Regio della Aida*». Quando c'è di mezzo l'opera Ribichesu non bada a spese. (*«Ah! Dimenticavo, proprio l'altro giorno è venuto il baritono Panerai, attualmente impegnato nel Don Pasquale»*). Non contento di aver aperto la *Tampa* undici anni fa, ha istituito con il padre il «*Luculliano d'oro*», un premio — targa e medaglia — che viene assegnato di tanto in tanto ai colossi della lirica. «*Il primo l'abbiamo dato a Mario Galliano, poi a Filippeschi, a Giuseppe Lugu, a Masini, Valdengo*».



Danilo Rigon, baritono

Le pareti del locale sono tappezzate di foto. La domenica sera in cucina non si lavano i piatti per non disturbare i cantanti.

Sul «*palco*» sale un soprano, Lia Pettiti. Casalinga, tre figlie, canta da 10 anni e se la cava bene. «*Quelli che dicono di avere una bella voce e snobbano la Tampa lirica, è perché hanno paura di fare brutta figura, lo scriva pure*», dice una signora incantata dalla voce della Pettiti.

Mauro Anselmo

Trent'anni di cardiochirurgia

Trent'anni di cardiochirurgia i trent'anni di Angelo Actis-Dato che l'altra sera, nell'aula del palazzo delle Scienze di via Principe Amedeo è stato invitato dagli organizzatori dei corsi dell'Università Popolare a tenere una conferenza sugli sviluppi della difficile arte della chirurgia cardiaca.

Trent'anni che per una significativa coincidenza coprono l'intero arco professionale di Actis-Dato, prima come allievo del grandissimo Achille Dogliotti (anche ieri ricordato con affetto), poi maestro a sua volta. La conferenza, che ha ripercorso le principali tappe della cardiochirurgia dalle prime stenosi mitraliche ai trapianti di cuore, l'unico aspetto, forse, che Actis dato non ha trattato personalmente nel corso della sua carriera.

Il pubblico, oltre trecento persone stipate all'inverosimile (fra le quali alcuni dei suoi assistenti prof. Alessandro Bello ed altri) alla fine ha applaudito a lungo. Il chirurgo, ma soprattutto l'uomo.

Dopo la comunicazione giudiziaria del pretore Boggio

«Per la strada dell'Orco l'assessore non ha colpe»

L'assessore della Regione Piemonte Moretti, dopo avere ricevuto comunicazione giudiziaria del pretore Franco Boggio per la strada della valle dell'Orco spesso interrotta da valanghe, sostiene di «*non avere alcuna responsabilità diretta sia per il servizio antivalanghe che per quello delle segnalazioni preventive che sono di competenza del servizio antivalanghe e del Club alpino italiano*».

«*Trattandosi di servizi volontari* — ha aggiunto l'assessore — *la Regione interviene con finanziamenti ma non ha alcune responsabilità pur essendosi fatta carico, dal 1976, della riorganizzazione del bollettino sulle valanghe*».

La vicenda giudiziaria è iniziata quando il pretore di Courgnè Boggio, vista la precaria situazione della viabilità in val dell'Orco, dopo l'abitato di Noasca, invaso da slavine che provocano disagi e creano pericoli, ha iniziato una inchiesta dopo la quale ha inviato alcune comunicazioni giudiziarie ipotizzando una serie di reati.

La settimana scorsa la lettera del magistrato è stata ricevuta dal capo compartimentale dell'Anas di Torino, ingegner Gennaro De Luise e dall'ingnegnere capo, Natale Mina. Probabilmente dovranno rispondere di «*omissione di atti di ufficio*».

L'altro ieri si è svolto un sopralluogo alla presenza del perito incaricato, dottor Angelo Paviolo, che dovrà presentare al magistrato una relazione scritta sulla situazione della strada (indicata sui mappali come la «*statale 460*»).

Sciopero stamane al Comune di Gassino

Per la questione dei precari, sciopero stamane al Comune di Gassino. Attualmente i dipendenti «precari» sono 30 e, applicando solo parzialmente il decreto Stammati, il Comune è disposto ad assumerne 15 licenziando gli altri, quasi tutti bidelli.

I dipendenti ritengono ingiusto il provvedimento ed hanno indetto un'azione di protesta stamattina con uno sciopero di otto ore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pettazzi ved. Barbieri
Addolorati lo annunciano fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 1-2-'80 ore 10,30 a Rocchetta Tanaro.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Ramoino
Lo annunciano le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 1 alle ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Camilla Dottor in Cossaro
Lo annunciano il marito, la figlia e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

E' tornata al padre
Pierina Fossati ved. Merlone
Lo annunciano i figli **Maddalena, Enrico** con la moglie **Elsa Calza Metre, Oreste** con la moglie **Rina Scotti, Maria** col marito **Giovanni Rusta**, la cara **Maddalena Fossati**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento all'affezionata Lina Garoglio. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Patrocinio di San Giuseppe, partendo dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla Conferenza di San Vincenzo della parrocchia.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Raise
L'annunciano la moglie, la figlia, fratelli, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 31 alle ore 14,30 parrocchia San Giacomo.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Maria Francone ved. Ferraris
Lo annunciano i figli **Aldo** con la moglie **Luciana** e la figlia **Daniela, Savino** con la moglie **Mariangela**, la cognata **Giuseppina Francone**, nipoti e parenti. La cara salma sarà trasportata oggi alle ore 14 da Torino (via P. Clotilde 14) per Montanaro ove alle ore 16,15 seguiranno i funerali da via Don Pierino Minetti.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

E' cristianamente mancata alla Clinica Cellini
Ernesta Gabutti ved. Querro
Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Giorgio** e famiglia, le nipoti **Maria, Paola** e figlia **Elisabetta**, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 31 gennaio ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

Dopo una vita di amore, dal cielo veglia su tutti noi
Maria Busso ved. Busso
Addolorati ne annunciano la scomparsa, la nuora **Elsa** con i figli **Claudia** e **Mario** e le rispettive famiglie, **Piero** e **Laura** la sorella **Margherita**, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Carmignani per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 31 gennaio ore 14,30 da via Paisiello 49.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Carmen Gatti Grami
ostetrica
La ricordano con affetto e rimpianto le sorelle: **Clelia, Barbara e Giuseppina**. Si associano i nipoti **Benedetto, Gatti Grami, Lelini, Maglera**. Funerali venerdì ore 8,45 parrocchia Madonna di Fatima (corso Moncalieri 496).
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

E' serenamente mancato il
RAG. CAV.
Giovanni Lavezzari
ex dirigente Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello con la famiglia, il cognato, parenti tutti. Funerali venerdì 1 febbraio ore 10,30.
— **Castellamonte**, 30 gennaio 1980.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bottino
pensionato Aim
cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie **Luigia Nascimbene**, la figlia **Lilla**, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 1 febbraio alle ore 9 partendo dalla Casa di cura Salus.
— **Alessandria**, 31 gennaio 1980.

E' mancato
Pier Battista Vallero (Decoratore Piero)
anni 51
Lo annunciano: la moglie, il figlio **Gianni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Cugnasco. Funerali giovedì 31 ore 16 da via Michele Coppino 140/5.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancato
Romolo Bacino
Lo annunciano la figlia **Tinni** col marito **Sergio** e i suoi adorati **Giorgio e Rossella**. Funerali venerdì 1 alle ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene tramite «Specchio dei tempi».
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

E' mancata
Ada Baracca in Bernito
Lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Piero** e **Margherita** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 31 corr. ore 15,30 da via Cesare Battisti 28.
— **Chieri**, 30 gennaio 1980.

E' mancata
Natalina Ferrero ved. Bruneri
anni 93
Annunciano con dolore: **Corrado** e **Adriana**; nipoti: **Bruno, Cesy, Marco, Grazia, Franco, Tiziana, Raffaella, Billy, Umberto, Maria Gabriella**, il fratello **Carlo** e famiglia. Funerali venerdì 8,30, Palmieri 23.
— **Torino**, 30 gennaio 1980.

Serenamente è mancata
Angela Rosa Torchio
Addolorati ne danno annuncio la famiglia **Quaglia**, unitamente ai nipoti **Carlo Torchio** e famigliari, **Franca, Suore** e **Damine Casa Deriu**. I funerali oggi ore 14 osp. Mauriziano. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

«Non la mia, ma la Tua volontà sia fatta, Signore»
E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. PROF.
Attilio Rocca
Ex esattore II.DD.
Lo piangono sorretti dalla fede la moglie **Ginetta Podio**, i figli **Mario** con la moglie **Mara, Lydia** col marito **Enrico** e l'adorata nipotina **Lucia**, i consuoceri **Piero** e **Lucia Davalle**, la consuocera **Eugenia Driskia** ved. **Sina**, le sorelle **Estella** e **Laura**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli, al dott. Scaroina e a tutti i medici del reparto per l'accurata assistenza. La nostra gratitudine al dott. Zaccagna per le sue amorevoli cure durante gli otto anni di malattia. Funerali venerdì 1 febbraio ore 10,30 nella parrocchia San Giovanni Bosco (via Stupinigi, Cascine Vica). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 30 gennaio 1980.

Dio ha chiamato a sé l'anima del
geom. Paolo Piovano
Straziati ne danno l'annuncio la moglie **Luisa** e mamma, il cognato **Angelo**, i nipoti **Daniela** e **Giorgio**, i cugini, parenti tutti e l'affezionata Nina. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Abbona, dott. Gallo e cav. Elisi che con tanto affetto lo hanno curato ed assistito durante la lunga malattia. Le esequie avranno luogo venerdì 1 febbraio alle ore 15. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma opere di bene.
— **Dogliani**, 30 gennaio 1980.

E' mancata
Maria Aprà in Varetto
(Albergo dell'Allegria)
L'annunciano marito, figli, sorella e parenti tutti. Funerali in Pavarolo giovedì 31 gennaio ore 15,30 dall'abitazione.
— **Pavarolo**, 30 gennaio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Claudia Carnisio ved. Luino
Lo annunciano i figli **Carla, Laura** e **Gigi**, generi, nuora, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 1 febbraio ore 9 clinica S. Michele. La salma giungerà al Cimitero generale di Torino alle ore 11. Particolare ringraziamento ai medici e personale infermieristico della clinica S. Michele.
— **Bra**, 30 gennaio 1980.

Cristianamente è mancato
Giacomo Martinetto
Cavaliere Vittorio Veneto
Arsiano Fiat
anni 88
L'annunciano la moglie **Margherita Parigi**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 31 corr. ore 14,30 nella parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 161. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Ciriè. Servizio pullman dalla chiesa per Ciriè e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1980.

E' mancata prematuramente
Nerina Lisi Inches
Lo annunciano marito, figli, nuora. Funerali oggi ore 15,45 nella parrocchia S. Matteo.
— **Moncalieri**, 31 gennaio 1980.

Oggi 30 gennaio è mancato in Roma all'affetto dei suoi cari il
GENERALE DI SQUADRA AEREA
Ernesto Caprioglio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Nivetta**, la sorella **Rosita**, i nipoti **Gigi, Piera, Pierluigi**, con le rispettive famiglie, e i parenti tutti. La salma giungerà da Roma venerdì alle ore 11, direttamente al cimitero di Casale.
— **Casale Mont.**, 30 gennaio 1980.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Francesca Pio in Luino
il figlio **Pierguido**, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, la ricordano con immutato affetto. S. Messa 31 gennaio 1980 ore 18 nella parrocchia di Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 31 gennaio 1980.

1978 1980
DOTT. CAV.
Giuseppe Mario Nejrotti
Con immutato affettuoso ricordo. S. Messa 2 febbraio Madonna degli Angeli ore 10,30.

1979 1980
RADIOBIOLOGO
Benedetto Lavagna
Nell'attesa di ritrovarci ti ricordiamo con infinito rimpianto.

31-1-1979 31-1-1980
Oberto Airaudi e tutto il **Centro Horus** ricordano l'opera di
Benedetto Lavagna

1976 1980
Rita Defilippi
Il tuo ricordo vive nei nostri cuori come il tuo esempio che sempre ci accompagna.
— **Gassino**, 31 gennaio 1980.

1952 1980
Umberto Jachia
Perennemente ricordato da **Teresa Gino Umberto Costantini**.

1976 1980
Felice Campasso
Messa ore 9 S. Anna 2 febbraio.

1977 1980
Giuseppe Manfredi
Sempre ricordato da moglie e famiglia.

1977 1980
Alfredo Cassardo
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

Dopo un lungo braccio di ferro Comune-esercenti

Valenza: al mercato coperto arrivano i «prezzi politici»

VALENZA — La «bomba» è scoppiata nel novembre scorso: di fronte al netto rifiuto degli interessati di costituire una Cooperativa di gestione la Giunta comunale aveva inviato a tutti i 18 esercenti del Mercato coperto di via Lega Lombarda una lettera di disdetta del contratto locativo. In pratica si minacciava lo sfratto entro i primi giorni del 1980, se non fossero intervenuti fatti nuovi.

«Il Comune — era la tesi dei pubblici amministratori — non può spendere denaro della collettività per ristrutturare ed abbellire il mercato, se gli operatori commerciali che vi lavorano non garantiscono una politica calmieratrice dei prezzi (Valenza è una delle città più care della provincia). La gestione del mercato, poi, deve essere unificata: non possiamo avere 18 controparti diverse». Ma gli esercenti vedevano nella cooperativa, sulla base di altre esperienze negative in provincia, un pericolo per la stessa economicità dei loro affari.

In fondo, però, tra le due posizioni non mancavano punti di convergenza: ora, dopo lunghe trattative chiarificatrici, la polemica sta avviandosi ormai verso una rapida soluzione che pare soddisfacente per tutte le parti in causa. In questi giorni gli esercenti del mercato hanno firmato lo statuto di un nuovo consorzio (presidente Germano Chiesa) che dovrebbe spianare la strada per la stipula di una rinnovata convenzione.

«La principale finalità del Consorzio — spiega Germano Chiesa — è un'organica operazione calmieratrice dei prezzi, che coincide con le indicazioni dell'Amministrazione comunale. Si tratta ora di esaminare, in accordo con il Comune, l'organizzazione concreta di campagne a prezzo controllato: solo costo della merce più spese vive, senza aggiunta di utili. Potrebbero essere almeno una decina l'anno, più o meno una al mese, ed interessare tutti i generi di prima necessità».

Prima di iniziare queste vendite speciali, comunque, si attenderà che siano terminati i lavori di ristrutturazione del mercato coperto. Tecnici comunali e progettisti hanno cercato di rendere più funzionale la disposizione dei banchi commerciali: fra due o quattro mesi al massimo si vedranno i risultati definitivi.

Soddisfazione anche in Comune: «E' un primo passo — afferma l'assessore all'Annona e vicesindaco Alberto Siligardi —; risolti l'aspetto consortile e la calmierazione dei prezzi, rimangono sul tappeto altri problemi, come gli acquisti collettivi da parte dei dettaglianti e la gestione del nuovo mercato che dovrebbe essere affidata ad un consiglio direttivo. L'importante è procedere con chiarezza per evitare altre rotture polemiche o altre accuse di prevaricazione nei confronti dell'Amministrazione comunale».

Piero Bottino

Protestano tutti gli abitanti della Valle Stura

E' riesaminato il progetto della grande diga a Moiola

CUNEO — La Valle Stura avrà un mega-invaso di 220 milioni di mc. d'acqua, oppure se ne costruiranno una decina in diverse località della provincia per non far pesare tutti gli svantaggi in un'unica zona?

Del problema di una grande diga in terra battuta a Moiola si discute da decenni, ma è solo negli ultimi tempi che il grandioso progetto di sfruttare le acque del fiume Stura a scopo irriguo e idroelettrico ha cominciato a muovere i primi passi concreti. Nel contempo sono cresciute le preoccupazioni di tanti agricoltori e della popolazione di Moiola le cui terre e case dovrebbero scomparire sott'acqua.

Il bacino, nel progetto originale, avrebbe una lunghezza da quasi 8 chilometri: la diga sorgerebbe a valle dell'abitato di Moiola e le acque andrebbero a lambire il cimitero di Demonte che probabilmente dovrebbe essere trasferito. Dicono gli oppositori che l'enorme bacino oltre a distruggere l'economia di una intera valle avrebbe anche serie conseguenze sul clima di tutta una vastissima zona circostante.

Rispondono i favorevoli che l'acqua della Stura potrà irrigare decine di migliaia di ettari di terra, oggi condannata alla siccità, fino all'Astigiano e che il deflusso a scorrimento consentirà di produrre tanta energia da rifornire mezza provincia.

Gli enti pubblici — Regione, Provincia, Comunità montana, Camera di commercio — dopo essere stati anni fa favorevoli all'invaso oggi cominciano a prendere in considerazione le proteste degli oppositori. E' nata così una proposta alternativa: a Moiola solo un invaso di 50 milioni di mc. d'acqua, anziché di 220 milioni previsti. Il resto dell'acqua dovrà essere raccolto con altri bacini da costruire nella Valle Maira, nel Monregalese, nel Cebano.

Una soluzione tecnicamente possibile, ma che non soddisfa gli abitanti della Valle Stura secondo i quali si deve abbandonare del tutto il proposito di sfruttare le acque del fiume.

Il problema sarà affrontato la settimana prossima in due riunioni, entrambe programmate a Demonte.

Gianni De Matteis

Dopo una lunga polemica fra l'ospedale e Roma

A Novara saranno consentite operazioni per donare organi

NOVARA — *Anche a Novara dovrebbe essere possibile effettuare gli espianti di organi da trapiantare poi in altri corpi. E' un problema che impegna da tempo i dirigenti dell'Associazione novarese donatori d'organo: la relativa domanda è stata inviata dall'amministrazione dell'ospedale Maggiore al ministero della Sanità e si spera ora nel suo accoglimento.*

«E' da anni che noi dell'Aido — ci dice il presidente Franco Zanetta — ci battiamo per questa soluzione, ma impedimenti vari, soprattutto burocratici, hanno sempre rimandato il varo del progetto».

La storia di questa richiesta è un esempio tipico di come i difficili rapporti burocratici tra il centro (Roma) e la periferia (in questo caso l'ospedale di Novara) finiscono col pesare sulla comunità. Infatti la legge del 1975 che regola i trapianti, stabilisce che per ottenere il permesso di effettuare l'asportazione dell'organo occorrono una determinata serie di documenti (locali in cui viene effettuata l'operazione, i nomi dei medici disposti a farla ed una serie di analisi) da allegare alla domanda.

L'amministrazione dell'ospedale Maggiore più di due anni fa inviò la richiesta al ministero che però la respinse adducendo la mancanza di alcuni documenti. Da Roma, pertanto, si invitava l'amministrazione ospedaliera a rinnovare la richiesta.

La situazione è stata sbloccata dalla recente visita del ministro della Sanità Altissimo. «E' stato un intervento decisivo — ha affermato il presidente dell'ospedale, Ruggero Concone — e così non saremo più costretti ad inviare i cadaveri a Milano, dove vengono effettuati gli espianti. Visto che il ministro si è preso a cuore questo problema, la nostra richiesta dovrebbe essere accettata in tempi brevi».

Se quindi si può affermare che anche nell'ospedale novarese potranno essere effettuati gli espianti per poi inviare gli organi a Milano, non si parla ancora di poter completare il ciclo con l'organizzazione dei trapianti.

«Ci sono numerose difficoltà — ha sostenuto Franco Zanetta — soprattutto di ordine medico e organizzativo che impediscono, almeno per il momento, di affrontare questo problema che ci sta a cuore e che ci impegnerà per il futuro».

Liliano Laurenzi

All'ospedale non c'è la lavanderia

Fossano-Cuneo e ritorno per cambio di biancheria

FOSSANO — Dal primo ottobre il cambio della biancheria dell'ospedale Ss. Trinità è soggetto a lunghi e movimentati viaggi: un dipendente del nosocomio si reca all'ospedale Santa Croce di Cuneo con la Fiat 127 dell'ospedale di Fossano; carica la biancheria pulita sul furgone di proprietà del Santa Croce e la trasporta a Fossano; qui la scarica e carica quella sporca, la trasporta a Cuneo, la scarica e risale sulla 127 per far ritorno a Fossano.

Due automezzi impegnati, doppio percorso, doppio tempo: il tutto ovviamente a spese dei cittadini. Questo succede da quando è stato soppresso il reparto lavanderia all'ospedale di Fossano, un vecchio reparto con attrezzature in attività ormai da più di venti anni, operante in pessime condizioni ambientali. Sarebbero occorsi oltre 100 milioni per la sostituzione dei macchinari, senza contare che, comunque, sarebbe restato irrisolto il problema relativo alle condizioni ambientali.

Per questo motivo il Consiglio di amministrazione ha deciso di delegare il servizio di lavanderia al Santa Croce di Cuneo, che recentemente, grazie ad un finanziamento regionale, dispone di un modernissimo reparto di lavanderia.

«Da tempo — afferma Giovanni Panero, del Consiglio d'amministrazione — per risparmiare sulle spese pubbliche avevamo proposto di valutare l'opportunità di creare un servizio di lavanderia unico per tutti gli ospedali della provincia. Quando si è saputo che il Santa Croce era riuscito a realizzare un impianto di lavanderia capace di lavare circa 5 quintali di biancheria all'ora, abbiamo immediatamente cercato di usufruire del nuovo reparto».

Purtroppo la soluzione forzatamente adottata (il Santa Croce nonostante disponga di due autofurgoni, non effettua il trasporto della biancheria) ha creato non poche polemiche in città, dove i cittadini si domandano se è il caso di far fare tanti chilometri alla biancheria sporca, e soprattutto se non sarebbe possibile evitare il doppio percorso ed il doppio impegno di personale.

La centralizzazione del servizio tuttavia risulta essere una buona soluzione: considerando infatti che l'impianto del Santa Croce consente una resa di 50-70 quintali di biancheria pulita al giorno, tale da coprire il fabbisogno di tutti gli ospedali della provincia, verrebbero in questo modo risparmiati molti milioni tuttora destinati al rinnovo delle attrezzature dei vari reparti dislocati nella provincia. E' ovvio però che considerata l'esperienza del Ss. Trinità di Fossano, molti ospedali preferiscono lavare in proprio i loro «panni sporchi».

l. a.

Per le armi nel carcere

Cuneo: confronto oggi fra l'agente ed il suo complice

CUNEO — (g. d. m.) Ore decisive per l'inchiesta della magistratura sulle armi introdotte nel supercarcere: oggi pomeriggio il procuratore della Repubblica Campisi metterà a confronto l'ex guardia Bruno Firinu, che ha ammesso di aver fatto il «postino», col detenuto che ha fatto da intermediario.

Il Firinu è rinchiuso nella casa penale di Fossano dove è previsto il suo confronto con il detenuto per reati comuni che aveva accesso al settore dei politici; costui nel primo interrogatorio aveva negato tutto.

Il magistrato inquirente ha anche identificato il fornitore delle pistole: abita a Milano ed è parente di Daniele Bonato, il terrorista arrestato un anno fa che ha organizzato la fallita fuga. L'uomo è però scomparso dalla circolazione.

Sempre misteriosa la fuga a Carcare della studentessa

CARCARE — *(n. si.)* Nessuna nuova, sino a stamane, nella vicenda, angosciosa, della diciassettenne Laura Pierdominici, residente in via Barrili, figlia di un notissimo imprenditore edile, scomparsa dal primo pomeriggio di domenica.

Una delle ipotesi, quella di un possibile rapimento, è tramontata ieri quando il postino ha recapitato a casa Pierdominici una lettera della ragazza, imbucata a Livorno, nella quale Laura invita i familiari a non cercarla «perché tutto sarebbe inutile».

Nella lettera non spiega i motivi della fuga e non dice se è sola o in compagnia di altri. Che sia con lei il suo ragazzo è del tutto escluso perché il giovane, ufficiale di coperta su un mercantile, è partito con la sua nave alcuni giorni prima della scomparsa della studentessa.

Sarà aperto forse soltanto in primavera

Arona: perché non si inaugura il Palasport pronto da sei mesi

ARONA — Progettato una dozzina d'anni or sono, avviati i lavori nel 1975 e terminati nel luglio scorso, attende da allora di essere inaugurato e reso disponibile al pubblico: ma sarà difficile che ciò possa avvenire prima della prossima primavera.

E' la storia del Palazzetto dello sport di Arona: un complesso la cui spesa preventivata inizialmente in poco più di mezzo miliardo, costerà alla fine un miliardo e duecento milioni. E', comunque, una delle realizzazioni più qualificanti delle amministrazioni comunali che si sono succedute nel passato decennio.

Il Palazzetto, che sorge su una vasta area in via Cadorna già destinata ad altri impianti sportivi, è composto di un corpo centrale per gli ingressi e i servizi; e di altri due corpi nei quali sono state realizzate due piscine (una delle quali da competizione con profondità per esercitazioni sub) ed una palestra per gli sport di squadra (pallavolo, basket) dotata di tribuna capace di 350 posti.

L'opera appare destinata a mettere a tacere le polemiche che hanno accompagnato da sempre ogni discorso sullo sport ad Arona, sacrificato ed umiliato proprio ed innanzitutto, da una cronica assenza d'impianti. Senonché, il ritardo di quasi un anno nell'utilizzazione degli impianti ancorché completati, sta ora alimentando nuove diatribe soprattutto a livello politico.

Qualche mese si è perduto l'anno scorso in quanto la giunta comunale ha dovuto studiare un regolamento per la conduzione del complesso; in Consiglio comunale, non senza grossi contrasti, è poi passata una deliberazione per l'affidamento della gestione a licitazione privata. Senonché, nei giorni scorsi, il comitato di controllo ha respinto la delibera in quanto, a suo dire, si sarebbe dovuto svolgere un concorso pubblico. Da qui un altro ritardo che sposterà l'apertura del Palazzetto a non prima d'aprile.

«E' una manovra per inaugurare l'opera a poche settimane dalle elezioni», dicono le opposizioni. Forse le cose non stanno esattamente in questi termini; resta però lo sconforto che un'impresa di tale portata, tecnicamente disponibile da oltre sei mesi, debba ancora attendere di essere utilizzata.

m. bo.

Vogherese: moria di pesci

Grave inquinamento per scorie gettate in tre torrenti

VOGHERA — (e. g.) Moria di pesci nei torrenti Carogna, Rivalto, Rile, che sfociano nel Po. Alcuni camionisti hanno scaricato nei tre corsi d'acqua vicino all'abitato di Arena Po sostanze altamente tossiche che hanno provocato la strage e reso l'aria irrespirabile. Il sindaco ha immediatamente informato l'amministrazione provinciale di Pavia che ha provveduto a prelievi di acqua. I campioni saranno analizzati nei laboratorio di igiene

Intanto il Comune di Arena Po ha denunciato il grave inquinamento ai carabinieri che hanno iniziato indagini per risalire ai responsabili. Un esposto è stato inviato dall'amministrazione comunale anche alla procura della Repubblica di Voghera. Sembra che la sostanza versata nei tre torrenti provenga da alcune fabbriche chimiche del Milanese.

Domani le dimissioni del sindaco

Canelli: forse accordo a quattro per la giunta

CANELLI — *Domani sera la lunga e chiacchieratissima «vicenda dei Caffi» arriverà all'epilogo: il sindaco Piero Testore e la giunta (pci e psi) si presenteranno dimissionari al Consiglio comunale, accogliendo la volontà del Consiglio stesso che nell'ultima seduta votò la sfiducia all'amministrazione.*

Il caso riguarda presunte irregolarità nella gestione dei centri estivi comunali per i bambini delle scuole elementari, allestiti in località Caffi di Cassinasco. Come mensa del centro era stato utilizzato il ristorante della moglie del sindaco. Inoltre il medesimo ristorante ospitava un analogo centro organizzato però dalla Provincia per i bambini handicappati. In questo caso opere e servizi di competenze dell'albergatore sono stati eseguiti da personale del Comune.

La vicenda nacque nel 1977 da una nota dei revisori dei conti che fecero notare la mancanza di fatture Iva relative proprio al servizio mensa dei centri. Da allora non è stato altro che un susseguirsi di violente polemiche e scambi di accuse. Si era costituita un'apposita commissione di verifica per chiarire il caso e che ha appurato i fatti prima citati.

L'attuale amministrazione era minoritaria e si reggeva soltanto grazie all'appoggio «tecnico» dei socialdemocratici. Questi ultimi dopo le risultanze della commissione di verifica hanno tolto il loro voto alla giunta.

Adesso si pensa già ad un nuovo sindaco e ad una nuova maggioranza: sono in corso consultazioni tra tutti i partiti per trovare un accordo, ma la via per una soluzione della crisi non sembra facile. Probabilmente si arriverà ad un accordo tra i quattro partiti dc, pli, pri psdi che hanno votato la sfiducia.

Una panoramica sui personaggi emergenti

Vercelli: ecco i giovani che han bruciato le tappe

SPORT - Marco Falcone, nella squadra per le Olimpiadi

Studia agraria lo spadista probabile medaglia a Mosca

VERCELLI — Marco Falcone, ovverosia uno spadista vercellese fra i probabili olimpici di Mosca. Andare alle Olimpiadi a 20 anni è [illegible] soddisfazione che [illegible] si può descrivere. Falcone la sprizza [illegible] tutti i pori ma invita alla calma: «Ci sono ancora [illegible] numerose gare prima [illegible] Mosca. La rosa degli spadisti sarà probabilmente ristretta a tre tiratori. Durissimo entrarci, però ci spero».

Studente in agraria all'Università di Torino (scelta condivisa con l'altra giovane promessa della spada vercellese, Fabrizio Ferraro), Falcone si sta preparando all'avventura olimpica senza tralasciare gli studi. Il suo preparatore ed amico, Gianni Muzio (il vercellese che allena la Nazionale azzurra di spada) giura che Marco [illegible] farà a salire sull'autobus per Mosca.

Nel frattempo l'hanno ammirato alla palestra Mazzini e al teatro Civico nel recente quadrangolare internazionale di spada intitolato al generale «Marcello Bertinetti». La tradicesima edizione del torneo si [illegible] svolta lunedì scorso: vi hanno partecipato le prime tre nazionali classificate ai mondiali di Melbourne (Urss, Germania Ovest [illegible] Svizzera) e, naturalmente, l'Italia.

E' stato un vero anticipo della finale olimpica. Hanno vinto i russi, davanti agli elvetici, agli italiani e [illegible] tedeschi. Falcone faceva parte della squadra azzurra [illegible] ha avuto modo di cimentarsi con gli spadisti più forti del mondo. Compito, tra l'altro, al quale è abituato da qualche tempo. Quarto ai Mondiali giovanili di Chicago e secondo [illegible] giochi del Mediterraneo, Falcone ha incontrato nel '79 tutti i migliori. «Il "mostro" — dice è il francese Riboud. L'ho superato in semifinale ai Giochi del Mediterraneo ma in finale, niente da fare. Può vincere le Olimpiadi in carrozza.

POLITICA
Ciocchetti

Assessore a 23 anni

VERCELLI — *Diventare assessore provinciale a 23 anni non è da tutti. Marco Ciocchetti, che di anni ne ha ora 27, è assessore all'Agricoltura [illegible] provincia [illegible] Vercelli dal cambio [illegible] amministrazione del giugno 1975.*

Ciocchetti è entrato giovanissimo nell'attività politica. A vent'anni si è iscritto alla Federazione giovanile comunista e, due anni dopo, [illegible] inventato funzionario [illegible] partito. Il pci vercellese lo ha quindi inserito nelle liste per le amministrative provinciali e, dopo l'elezione a consigliere, gli ha conferito ulteriore fiducia proponendolo assessore.

Secondo [illegible] scelta ben precisa, Ciocchetti ha rifiutato di fare l'assessore [illegible] tempo pieno» ed [illegible] divide il suo impegno fra l'attività [illegible] amministratore [illegible] quella di funzionario del pci: all'interno della segreteria [illegible] federazione, egli è [illegible] responsabile degli enti locali.

La [illegible] figura emergente agli occhi dell'opinione pubblica [illegible] quella [illegible] assessore provinciale. Doveroso, a pochi mesi [illegible] scadenza del mandato, chiedergli un giudizio sui cinque anni di amministrazione. «Obiettivamente — dice — mi pare che la giunta abbia lavorato bene, soprattutto grazie alla collaborazione che si è subito instaurata fra comunisti e socialisti. Gran parte del merito [illegible] ascritta al presidente, Giuseppe Ferraris.

MUSICA - Marco De Santi, grande talento

Con la chitarra ha incantato gli esaminatori più difficili

VERCELLI — Per lui i paragoni ormai si sprecano: quello con il grande chitarrista anglosassone John Williams è il più ricorrente. Però Marco [illegible] Santi, [illegible] anni, bresciano di nascita e vercellese d'adozione, si schermisce [illegible] invita a [illegible] fare confronti.

De Santi è uno dei maggiori talenti musicali che oggi può vantare l'Italia. Vincitore di innemerevoli concorsi [illegible] chitarra classica, [illegible] recente ha dato l'esame per il diploma al Conservatorio di Padova. La commissione l'ha ascoltato ed è allibita. Giurano che [illegible] Padova [illegible] s'era mai sentita una chitarra suonare così. Oltre ai dieci [illegible] lode di prammatica, gli esaminatori hanno anche proposto [illegible] menzione speciale per De Santi al ministero della Pubblica Istruzione.

Dopo [illegible] prestigioso risultato all'esame [illegible] diploma, il Comune [illegible] Vercelli ha premiato De Santi; attestazioni di stima gli sono pervenute da un po' dovunque. Lui però non si [illegible] «montato». [illegible] tinua [illegible] applicarsi ogni giorno, coscienziosamente allo studio del suo strumento.

Nonostante la fama (ha suonato in tutt'Italia; tra pochi giorni andrà in tournée in Germania con [illegible] flautista Antonmario Semolini, quindi in Grecia e in Cecoslovacchia), è rimasto il candido ragazzo dallo sguardo sbarazzino che sette anni fa il noto concertista vercellese Angelo Gilardino conobbe ad un concorso per giovani.

Ora De Santi [illegible] diventato lui «maestro», e insegna al Liceo Musicale «Viotti» [illegible] Vercelli con Gilardino.

ARTE - Pier Augusto Rognone

Fa le caricature anche con animali

VERCELLI — *Una cerniera, spille di sicurezza, pettini e qualche altra cianfrusaglia. Nel settembre [illegible] '77 un giovane vercellese seppe sistemare questi oggetti in modo particolare, e ne ricavò una significativa caricatura del premier sovietico Leonida Breznev. Con questo lavoro Pier Augusto Rognone, [illegible] venticinquenne, dottore in scienze politiche, vinse giovanissimo il premio «Mari» di Tolentino: uno dei riconoscimenti più prestigiosi a livello mondiale per le tecniche innovative nel campo della caricatura.*

L'altra volta che ci ha provato, con un Fidel Castro fatto col filo da cucire, gli è andata male. Quest'anno, probabilmente, ritenterà con un Khomeini fatto di animali (serpenti, pipistrelli, gatti, tutti in lotta tra loro).

Due mostre alle spalle, il «Mari» a Tolentino, partecipazione ai concorsi [illegible] Bordighera e di Vercelli. Per Pier Augusto Rognone la caricatura rimane comunque un hobby cominciato quasi per caso tre [illegible] quattro [illegible] fa.

«Ora però — dice — devo tornare indietro, rifare tutte le tappe, prendere familiarità con tutte le tecniche tradizionali della caricatura. Vado "avanti e indietro", insomma». E allora largo ai gessetti e ai pastelli!

COMUNICAZIONI - Tonino Greppi, ex pubblicitario

Iniziò con la radio per scherzo Ora con la tv sfida anche la Rai

VERCELLI — Tonino Greppi, [illegible] anni, professio[illegible] amministratore delegato. Uomo [illegible] punta di due emittenti locali: una radiofonica (Radio Vercelli) e una televisiva (Videovercelli). Società distinte, capitali differenziati, campo d'azione unico, nel «bacino d'utenza» della provincia di Vercelli. Un terreno non facile, dove le antenne lombarde imperversano con i loro ripetitori. Ma le due emittenti hanno saputo crearsi, in poco tempo, il loro spazio.

«Per la verità, nel '76, quando ho cominciato, è stato quasi per scherzo. Una radio — spiega Tonino Greppi — non comportava grossi investimenti d'impianto ed era un'iniziativa interessante per chi, [illegible] me, veniva da un'esperienza di pubblicitario, con un'agenzia aperta non molto tempo prima. Poi, però, prendendo le cose [illegible] entusiasmo, [illegible] impegno, grazie allo sforzo collettivo ci siamo "aziendalizzati"».

[illegible] così, in un'ottica già molto più professionale, [illegible] fi[illegible] '78 nasce Videovercelli. «Un grosso sforzo, soprattutto per trovare i capitali, i soci. Ma ne valeva certamente la pena. Ora siamo indubbiamente qualificati, siamo una delle centoventi tv locali che hanno anche una concessionaria di pubblicità nazionale».

Non basta. Grazie all'iniziativa [illegible] Greppi e degli altri animatori dell'emittente, Videovercelli [illegible] entrata in un «programma ristretto» in associazione con un'altra ventina di antenne per l'acquisto di alcune serie di telefilm sulle piazze estere, dove abitualmente [illegible] serve anche la Rai. «Così — spiega Greppi — negli Stati Uniti ci siamo assicurati due serie (Love Boat e Incredible Hunk) che, per il '79, secondo l'indice Nielsen, sono state fra i primi dieci programmi, come gradimento, nei sondaggi fra il pubblico americano, andando meglio anche del popolarissimo Fonzie».

SINDACATO
Gili

E' al vertice dei braccianti e dei cartai

VERCELLI — *Leonardo Gili, [illegible] anni, una esperienza politica alle spalle (nel pci), segretario provinciale della Federbraccianti e della Filpci (poligrafici e cartai), due sindacati di categoria aderenti alla Cgil.*

Gili rifiuta la definizione di «giovane emergente». «Io — dice — faccio parte di [illegible] collettivo, quello della Cgil appunto, dove non ci sono né "emergenti" né "affoganti". Nel sindacato le decisioni [illegible] le responsabilità che vengono affidate sono frutto di un processo unanime di elaborazione di tutti i lavoratori».

Gili [illegible] entrato nel sindacato circa [illegible] anno fa, in un momento di particolare crescita e di rinnovamento delle strutture organizzative (proprio in questi giorni si svolge il primo congresso di [illegible] dei cartai: quello della Federbraccianti si è svolto la scorsa primavera). «Per questo mi [illegible] stata molto utile l'esperienza politica maturata in precedenza.

Come giudica il sindacato nel Vercellese? «Una forza indispensabile — dice Gili — al cambiamento in senso, sempre più democratico della nostra società, con l'introduzione [illegible] elementi [illegible] democrazia collettiva per il raggiungimento di nuovi [illegible] più giusti equilibri economici e sociali».

Testi di **Piero Bottino** e di [illegible] **Corradino**

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. [illegible] prezzi straordinari
MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Poligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A.A.A. **AUTOCOMMERCIO** dispone: A112 E, Abarth; 127, 127 Sport; 128, 128 L, CL; pulmino 850, 900 T; Fulvia, Fulvia coupé, [illegible] 1.6, Beta coupé 1.3; Alfasud; Giulietta 1.3; Ritmo CL; Simca 1307 S; 1[illegible], 1[illegible] Super 1.3, 1.6; 132 1.6, 2.0; 131 2.0 Diesel; Golf Diesel; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo Autocommercio corso Orbas[illegible] 72, telefono 581.006 (aperto anche il sabato [illegible] il giorno).

A.A.A.A. FIAT [illegible] consegna [illegible] [illegible] rateazioni Sava 36 mesi. Super [illegible] revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, [illegible], A112, A112 Abarth, Oyane 8, R4, R5, [illegible] Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni [illegible] minimi anticipi. Sabato vendtori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato [illegible] tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione [illegible] vetture provenienti [illegible] privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma trove[illegible] [illegible] quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO autovetture [illegible] ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

[illegible] [illegible] contanti [illegible] [illegible] ogni tipo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Maurizio [illegible] angolo via Giulia [illegible] Barolo, telefono 682.677.

[illegible] pagando [illegible] 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. [illegible].

[illegible] urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Salauto, [illegible] Trapani 116 - Torino.

ACQUISTO auto piccola [illegible] cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 a ang. corso S. Maurizio. Tel. 677.242 aperto anche il sabato.

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 202 tel. 265.756 [illegible]) 127 [illegible] 75 3 porte, [illegible] 76 77, 128 familiare 75, Alfasud 73 75 76, Renault 5 TL e R 14 79, Citroën CX 75 76, CX Diesel 78, 4 N 77, GS 77, Ford Fiesta 900 77, Mercedes 220 D 72 73, Kadett 75 76 77 78, vasto assortimento Ascona Manta e Rekord Diesel vetture e caravane e Delivery 74 75 76 77 78, accuratamente selezionati e ricondizionati.

AUTOVETTURE SCOPTI
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezio[illegible]. Nuove [illegible] marche [illegible] d'importazione pronta consegna [illegible] Assortimento Usato. Leasing permute rateazioni Scoft corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

[illegible] automobili vendita [illegible] ricambi alla concessionaria Cas, [illegible] [illegible] 14, tel. 489.194 - 488.277.

[illegible]
urge acquistare vetture interpellateci [illegible] rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lin[illegible] corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

CX 2000 EUROCASION
Citroën CX 2000 Pallas benzina CX 2200 Diesel eccellenti occasioni 1976-78 anche colore nero disponibili sempre con garanzia «Eurocasion». CX Break Diesel Giardinetta Fraschetar, corso V. Emanuele 206, telefono 758.282.

FURGONI pulmini camioncini auto tutti tipi compriamo vendiamo nuovo usato per conto clienti corso Grosseto 85 tel. 215143.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D tel. 831751 682456.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755/6/7/8 eccezionalmente [illegible] al 31 gennaio 1980 altre vetture Rekord diesel, Ascona diesel, Peugeot diesel, 131 diesel. Nei modelli berlina e familiare anno '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79 a prezzi veramente interessanti e perfettamente ricondizionate da L. 2 milioni, vantaggioso ritiro del vostro usato, minimo anticipo con rateazioni fino a 36 mesi, sabato aperto tutto il giorno.

[illegible] 280
motore 3.5 blu scura unico proprietario eccellenti condizioni accessoriata veramente [illegible] occasione Franscar [illegible] V. Emanue[illegible] tel. [illegible]

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche Audi corso Svizzera 185. Tel. 742.442 Occasioni: porsche 911 S 924 Martini [illegible] [illegible] Passat Derby 131 diesel 127 coupé Opel [illegible] automatica Dat giardinetta [illegible] 3,0 SI 2002 Turing Giulietta 1300 [illegible] Beta Hpe 1600 [illegible] Simca 1307 Gls furgoni 242.

PER LA SCELTA
[illegible] tua vet[illegible] d'occasione c'è Somma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Somma Auto corso Giulio Cesare 166. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende Ami 8 modello 1974 CC 600 come nuova 1 [illegible] 620 mila e [illegible] berlina 1971 ben tenuta 1 [illegible] 280 mila; tel. 6964386.

ROVER 3500
Anno 1979 condizionatore ruote in lega belle perfettissima ridotto chilometraggio Fr[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 206, telefono 758.282.

SOGEA
Alfasud super [illegible] [illegible] proprietario [illegible] [illegible] perfetta, [illegible] corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

[illegible]
Alfette 1.6-1.8 anno 73 74 75 vasto [illegible] mento [illegible] occasioni Sogea [illegible] Siracusa [illegible] [illegible] 356.617.

SOGEA
Beta coupé 1.6 blu [illegible] ro anno [illegible] vetri [illegible] [illegible] unico proprietario vera occasione So[illegible] corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

[illegible]
Fiat 131 TC 1600 blu scuro unico proprieta[illegible] [illegible] 78 Sogea [illegible] Siracusa 40. Tel. 356.617.

[illegible]
Ford Fiesta [illegible] 1100 77 78 proprietario unico Sogea [illegible] Siracusa 40. [illegible] 356.617.

SOGEA
Giulietta 1300 1600 [illegible] 77 78 [illegible] garanzia vasto assortimento Sogea [illegible] Siracusa [illegible] [illegible] 356.617

SOGEA
[illegible]es 220 Diesel anno 72 colore avori interno pelle vera [illegible] Sogea [illegible] Siracusa 40. Tel. 356.617.

[illegible] commerciali [illegible]eri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, [illegible]le frig[illegible]e, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso [illegible] 318, Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri [illegible] patente B pulmini 238 da L. 990 mila; [illegible] [illegible] L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni [illegible] [illegible] Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila 825 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 850 mila Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318 Tel. 7395353.

[illegible] rateando [illegible]: 126 A112 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

Motocicli

ACQUIS[illegible]DO un Gilera entro il 15-2-80 partecipi [illegible] [illegible] Piaggio. Interpellaci Moroni, tel. 357.997.

BETA 50 125 250 con [illegible] cambiali. [illegible] lomarket, corso G. Cesare 175, telefono 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista [illegible] liberi ed occupati in Torino [illegible] cintura. Telefono 531.008 531.310.

[illegible] **PRIVATO** cerca urgentemente alloggio [illegible] [illegible] 3 vani e servizi. [illegible] pagamento per contanti. [illegible]ono 519.677.

[illegible] ABBISOGNIAMI alloggi [illegible] occupati zona Francia Italia 61 Borgo Vittone [illegible] to contante. Im. Rizza 472.858.

A. ACQUISTEREI in Torino alloggio affittato medie dimensioni qualsiasi zona. Tel 585.912.

A. ACQUISTIAMO in contanti alloggi liberi [illegible] villette [illegible]te [illegible] giardino; tel. Studio Rivalta 594727.

A. [illegible] interi stabili in blocco [illegible] loggi 1-2-3 camere magazzini box pagamento contanti. 503.350 503.998.

A. CERCO acquistare [illegible] impresa appartamenti signorili Torino Moncalieri Rivoli ristrutturato e primo. Tel. 682.569.

[illegible] [illegible] acquistiamo [illegible] contanti alloggi liberi in Torino. [illegible]imo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4870 696.4180.

A. PRIVATO [illegible]e alloggio entro fine febbraio [illegible] [illegible] camera purché libero [illegible] [illegible] pubblici. Telefonare 513.718.

A. PROSSIMI sposi cercano urgentemente in Torino e [illegible] alloggio libero pagamento contanti. Telefono 309.6749.

[illegible] privato necessita acquistare alloggio [illegible] in Torino composto di 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Telefonare 500673.

[illegible] [illegible] acquistare da privato [illegible] tamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contanto. Telefono 599.657.

[illegible] [illegible] comperare alloggetto [illegible] in Torino [illegible] Collegno per matrimonio figli intermediari. Tel. 472.057.

[illegible] privatamente [illegible] [illegible] o [illegible] cucina tinello servizi in [illegible] decoro se pago contanti. Tel. 779.538.

ACQUISTARE libero in Torino 2-3 vani servizi [illegible] a privato [illegible] privato. Pagamento immediato. Tel. 309.6830.

ACQUISTASI due camere tinello zona comm [illegible] servizi possibilmente con box. Telefonare 532.400.

[illegible] in Torino [illegible] tinello cucina servizi anche non recente purché dotato [illegible] [illegible]. Telefonare 539.181.

ACQUISTASI libero 2 camere [illegible] [illegible] no zona periferica pagamento [illegible]. Telefono 539.181.

[illegible] alloggio libero in Torino [illegible] camera cucina e tinello a cucinino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 20 milioni. Telefonare 535.512.

ACQUISTIAMO [illegible] appartamenti signorili in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. [illegible] [illegible] [illegible] alloggetto [illegible] tinello cucina no libero [illegible] occupato [illegible] in contanti in pochi giorni. Tel. 745.010.

ACQUISTO alloggio libero in qualsiasi [illegible] di Torino di 1-2 camere tinello. Telefonare 378.789.

[illegible] [illegible] privato 2-3 [illegible] servizi bero S. Rita Crocetta dintorni. Per contatti tel. 958.0291 Rivoli.

ACQUISTO diretta[illegible] [illegible] privato alloggi ben [illegible] occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657160.

[illegible] acquistiamo camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino purché bero subito. Telefono 632.409.

APPARTAMENTO [illegible] mq cercasi in T[illegible] senza preferenza di zona libero entro marzo. Telefonare [illegible]

BORGATA Lucento o[illegible] di Campagna acquistiamo urgentemente alloggio libero [illegible] tinello [illegible]. Telefono 539.181.

CASETTA con terreno libera cerco da [illegible] [illegible] in Torino e cintura [illegible] subito. Tel. 682.669.

CASETTA libera in Torino o prima cintura con giardino o corrile pagamento in contanti Telefonare 378.789.

CASETTA [illegible] rustico [illegible] da ristrutturare [illegible] libero [illegible] cintura Torino per fine settimana pago contanti. Tel. 472.[illegible].

CERCASI camera tinello zona periferica libero presto spesa massima 25 milioni. Telefonare 532.409.

[illegible] casetta vicinanze Torino anche [illegible] recente purché [illegible] 4-5 [illegible] con garage. Tel. 532.409.

CERCO in [illegible] appartamento libero 2-3 camere letto più tinello e cucina pagamento in contanti. Telefonare 535.512.

[illegible] urgentemente [illegible] contanti [illegible] libero recente costruzione zona [illegible] Alt Francia, Mirafiori. Tel. [illegible].

CONTANTI acquisto urgenza 2-3 camere nello servizi [illegible] Vittoria Madonna Campagna [illegible] costruzione; tel. 256772.

D[illegible] da privato acquisto pe contanti appartamento signorile in picco condominio o villa salone 3-4 camere bisogni box [illegible] giardino zona precollinare. Telefonare 837.353.

DIRIGENTE acquista contanti alloggio anche occupato signorile [illegible] o [illegible] [illegible] 3 camere. Telefono 540.935.

EDILPIEMONTE operazio immobiliari in Piemonte e Liguria definizione immediata ufficio acquisti diretti via De Sonnaz 14 tel. 548245 int. 12 Torino.

INVESTIMENTO contanti acquisto alloggio libero entro giugno in Torino o cintura o viene vicino mare; tel. 219889.

LE [illegible]
VALGONO DI PIU'. SEMPRE
Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno vi lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già partenza vale di più. Unione 549.777

[illegible] [illegible] acquista direttamente [illegible] in blocco ville alloggi pag[illegible] contanti corso Francia 98 tel. 747148.

PRIVATAMENTE compro alloggio massimo camere purché libero in Torino no mediato. Telefonare ore pasti 549.492.

PRI[illegible] [illegible] acquisto stabile in Torino cintura dettagliare dati e reddito. T[illegible]

(continua)

LANCIA. LA VOCAZIONE DI VINCERE.

DELTA "AUTO DELL'ANNO 1980."

DELTA δ 1300, 1500.

Organizzato da Quattroruote (Italia), Stern (Germania), Autovisie (Olanda), Daily Telegraph Magazine (Inghilterra), L'Equipe (Francia), Vi Bilägare (Svezia), il concorso "Auto dell'Anno" ha sottoposto ad una serie di esami severissimi tutte le novità apparse nel 1979. Una giuria composta da 52 giornalisti di 16 paesi europei ha valutato le vetture sotto il profilo del design, del confort, della sicurezza, della guida, delle prestazioni, della funzionalità e del rapporto qualità-prezzo. Ed ha assegnato a Delta il titolo "Auto dell'Anno 1980".

Premio cui fa riscontro un immediato, notevole successo di vendita sul mercato italiano. Una conferma della vocazione di Lancia, da sempre protagonista nel mondo dell'automobile.

LANCIA DELTA AUTO DELL'ANNO 1980

ECONOMICI

II Acquisto alloggi

PRIVATO acquista [illegible] libero [illegible] Rivoli o Grugliasco pag[illegible]. 779659 ore pasti.

[illegible] acquista in Torino 2-3 [illegible] libera escluso piano rialz[illegible] ore [illegible] ati chiedere [illegible] Gonella 513.718.

PRIVATO acquista 2 camere [illegible] bagno libero pagamento [illegible] contanti tel. 442081 orario pei pasti.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

[illegible] aposi acquistano [illegible] privato 1/2 [illegible] tinello libere [illegible] [illegible] [illegible] libero subito esclusivamente in Torino pagamento [illegible] [illegible] ire 539.181.

[illegible] per acquisto appartamento signorile [illegible] [illegible] 120 a 160 assicuro pagamento [illegible] tante. Tel. 682.569.

SPOSI

[illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] tinello cucinino liberi [illegible] [illegible] pagamento [illegible] tel. 831.258 [illegible] pasti.

[illegible] prima [illegible] Torino 3-4 [illegible] [illegible] [illegible] e giardino [illegible] [illegible] 63 milioni. Telefonare 532.409.

ZONA semicentrale cerchiamo alloggio libero [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno pagamento contanti. Telefon[illegible].

12 Vendita alloggi

CORSO Trapani in signo[illegible] [illegible] piano alto ampio 2 camere tinello cucinotto [illegible] tato 32 milioni. Gianoncelli 517.591.

PRIMARIE **FIDALCASE** A[illegible] libero Vinovo villaggio [illegible] prestigioso 3 [illegible] cucina biservizi cantina 2 posti auto giardino [illegible] 600 a L. [illegible] milioni più mutuo tel. 501245.

A.A. FIDALCASE B. Vende libero zona Parella 2 [illegible] cucina servizi ingresso cantina L. [illegible] 500 mila tel. 508346.

A.A. FIDALCASE [illegible] libero zona Mirafiori signorile 3 [illegible] soggiorno cucina [illegible]vizi ingresso [illegible] box auto. [illegible] milioni [illegible] mutuo tel. 503346.

A.A. FIDALCASE [illegible] Borgo Vittoria saloncino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni. Telefono [illegible].

A.A. [illegible] E vende libera adiacente [illegible] Vittorio monocamera moquettata [illegible] vizi L. 11 milioni. Telefono 595.806.

A.A. FIDALCASE F vende libero Michelino centro camera cucina servizi soleto [illegible] a L. 84 milioni 500 mila. Telefono 501.246.

A.A. FIDALCASE L vende Reano 12 km Torino struttura villa su 2 piani terreno circostante 800 mq oneri di urbanizzazione esoiti L. [illegible] mila. Telefono [illegible].

A. COM.FAI [illegible]e Torino Ovest tra Stupinigi e [illegible] in palazzina [illegible] signorile [illegible] giardino appartamento libero salocino [illegible] tinello cucinino doppi [illegible] box auto dilazioni. Tel. 548.123.

COM.FAI vende libero luglio [illegible] appartamento piano alto ampio ingresso soggiorno cucinino bagno dilazioni. Tel. 548.123.

COM.FAI vende 12 km Fiat Mirafiori [illegible] signorile [illegible] [illegible] su due [illegible] soggiorno [illegible] camere cucina bagno [illegible] con [illegible] mansarda con angolo cottura e [illegible]. Box giardino privato e [illegible]. Mutuo e dilazioni. [illegible].

A. COM.FAI [illegible] via Petrarca angolo [illegible] Madama Cristina per d[illegible] frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi veramente interessanti, dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.FAI vende adiacenze corso P. Oddone corso Regina per definizione frazionamento ultimi appartamenti 2-3 camere cucina servizi a partire da L. 18 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 548.123.

A. CORSO Siracusa in ottimo stabile 2 camere tinello cucinotto affittato 34 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Porta Nuova, [illegible] 1954; [illegible] tre [illegible] servizio, doppi bagni ampia cucina, vuota, L. 140 milioni. Telefono 542.808.

A. DESTEFANIS vende villa collinare; salone, quattro camere, pranzo, cucina, alloggio custode, foresteria, giardino [illegible]; panoramica e soleggiata. Telefono 540.405.

A. DESTEFANIS [illegible] villa '700, zona rappresentanza, dieci camere, otto bagni, mansarde, alloggio custode, quartiere capiti, taverneita, autorimessa, parco, ascensore. Telefono 542.808.

A. DESTEFANIS vende centro Moncalieri, appartamento mq 520, sottopiano a mezza luce, cassetta custodi, giardino. Telefono 540.405.

A. DESTEFA[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele piazza Adriano, alloggio mq 210, [illegible] ne, [illegible] camere, cucina, bagni, [illegible]. Telefono 542.808.

A. [illegible] vende [illegible] Pigafetta, piano rialzato soggiorno, tre camere, cucina, [illegible], ampio [illegible] affittano. [illegible] 540.405.

A. DESTEFANIS vende via Vagnone, alloggio vuoto, mq 170 circa, angolare, luminoso piano rialzato, mutuo S. Paolo. Telefono [illegible].

A. [illegible] vende [illegible] via [illegible] panoramici appartamenti salone, quattro [illegible] tre bagni, balconi-terrazzo, altri soggiorno 1-2 camere, cucina, bagni. Telefono 542.808.

A. DESTEFANIS vende lussuosa villa bifamiliare, [illegible] della [illegible] saloni, quattro camere, cucina, bagni, mansarda, piano sotterraneo per [illegible] generali. Telefono 540.405.

[illegible] [illegible] [illegible] piazza Peyron alloggio occupato, piano rialzato, soggiorno, tre [illegible] cucina, ingresso, bagno, [illegible] S. Paolo. Telefono 542.[illegible].

A. [illegible] [illegible] Crocetta, signorile [illegible] mq [illegible] [illegible] 55 [illegible] ampie camere, cucina, doppi bagni. Telefono 540.405.

A. PIAZZA Rivoli [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] 33 milioni 600 [illegible]. Gianoncelli 517.591.

A. SE.F.IM. 473.0387 alloggio libero Moncalieri (zona Castello) 3 camere tinello servizi vendesi 38 milioni.

A. SE.F.IM. 473.0387 alloggetto signorile libero in palazzina recente precollinare (6 km da corso Casale) 2 camere tinello cucinino termo bagno taverneita 36 milioni più mutuo volendo box.

A. [illegible] [illegible] [illegible] villa [illegible] duplex [illegible] salocino [illegible] [illegible] cucina bisservizi [illegible] garage giardino.

[illegible] 473.0387 villa S. Mauro recente [illegible] [illegible] pineta 30.000 [illegible] recintata lago attrezzato pe[illegible] la [illegible] ampio parcheggio.

UNION CASA **A. UNIONCASE** A 549.777 via Stradella 237 a prezzi veramente interessanti 1-2 camere cucina servizio possibilità di abbinamenti.

A. UNIONCASE B [illegible].777 libero Pecetto in elegante palazzina nuova centrale appartamento mai abitato di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

A. UNIONCASE C 549.777 libero corso Monte Grappa 5 camere cucina doppi [illegible] ingressi volendo [illegible].

A. UNIONCASE [illegible] [illegible] [illegible] piazza Adriano 2 [illegible] cucina bagno [illegible] milioni 200 mila dilazionabili.

A. [illegible] E 549,777 libero Crocetta adiacente corso [illegible] Umberto adatto [illegible] ufficio salone 4 camere cucina tripli servizi giardino privato.

A L. 3 milioni 500 mila contanti più 3 milioni mutuo vendo monolocali e [illegible]. Telefono 372.443.

A 10 minuti centro nuove libero saloncino 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

[illegible] In [illegible] nuovo 200 mt casello TO-AO [illegible] vani 2 wc [illegible] box magazzino vende 60 milioni più dilazioni. Tel. 787.[illegible].

ADATTO ufficio corso Tassoni 1° piano 3 vani vendo stabile signorile L. 430 mila al mq. Telefono 372.443.

ADIACENTE corso [illegible] via Bevano [illegible] mera cucina bagno 18 milioni 900 mila [illegible] re cucina [illegible]nò [illegible] milioni [illegible] [illegible] Gabetti 5767.

ADIACENTE [illegible] Tripoli vendo [illegible] milioni [illegible] mera tinello cucinino bagno [illegible]6°, [illegible] [illegible] [illegible] Telefono 442.[illegible].

[illegible] via Boccherini [illegible]. Milano) vendo libero recente camera tinello bagno, p. 3°, [illegible]sore. Mutuo. [illegible] 444.225.

ALLOGGIO libero via Tripoli 1 camera tinello servizi recente 14 milioni 800 mila più 10 milioni dilazioni Gia 532060.

[illegible] spazioso (via Bordighera) 2 camere tinello cucinotta servizi 29 milioni. Torricase 541.418.

ALPIGNANO Impresa vende villa a schiera indipendente con gi[illegible] possibilità 2 alloggi mutuo facilitazioni. [illegible] 760.515 967.3496.

[illegible] (Fornaci) in [illegible] con piscina e giardino soggiorno [illegible] doppi servizi. Mutuo. [illegible].

[illegible] 9 [illegible] piazza Bernini (via Duchessa Jolanda) libero signorile camera tinello cucinino servizi mutuo.

[illegible] C 659.831 vende [illegible] Traiano libero [illegible] 2 [illegible] servizi 35 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO C 659.831 ven[illegible] [illegible] Tunisi [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] milioni di[illegible].

BILOCALE libero [illegible] vendiamo [illegible] piazza Statuto 24 milioni [illegible] mila compreso mutuo 6%. Consuledile [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucina servizi 15 milioni mano forti dilazioni affare Galotto 489789 - 488972.

[illegible] Vittoria via Talone 3 camere cucina servizio 11 milioni mano mutuo finanziario. Gabetti 5767.

BORGO Vittoria camera [illegible] cucinino [illegible] vizi 14 milioni [illegible] [illegible]. [illegible].

CAMPIDOGLIO c[illegible] tinello cucinotto affittato ottimo stato [illegible] 11 milioni. Gianoncelli 517.591.

CASA [illegible] Settimo indipendente con cortile giardino soggiorno 3 [illegible] rusto vendo 75 milioni. [illegible]. 885.747.

CASABIANCA in zona Francia appartamento di [illegible] cucina abitabile servizio L. 7 milioni dilazionabili tel. 531008.

CA[illegible] [illegible] zona Lungo Po Antonelli appartamento di due camere cucina abitabile servizi tel. 531008.

CASA [illegible] libero [illegible] [illegible] Eliseo di uso abitazione o ufficio saloncino due camere cucina servizi tel. 531310.

CASABIANCA libero a Grugliasco in palazzina salone 3 camere tinello cucinotto servizi più cortile privato mq 200 L. 72 milioni mano mutuo dilazioni tel. 531008.

CASABIANCA [illegible] [illegible] minialloggio con [illegible] cucinotta [illegible] L. 8 milioni [illegible] tel. [illegible].

[illegible] 531310 a Grugliasco alloggi[illegible] signorile [illegible] [illegible] cucina abitabile servizi L. [illegible] milioni [illegible] mutuo.

[illegible] [illegible] libero zona corso Unione Sovietica panoramico piano alto signorile camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 31 [illegible] 900 mila [illegible] mutuo [illegible] 8%.

CASCINALE ristrutturato cintura di Torino 2 appartamenti di salone 2-3 camere cucina terrazze terreno 120 milioni. Gianoncelli 517.591.

CASCINEVICA via Assisi vende libero 2 vani tinello servizi, stessa casa camera tinello servizi 14 milioni 500 mila e 2 vani tinello servizi 25 milioni, bagni termo ascensore, recenti, dilazioni, mutui. 442.333.

CENTRALE alloggio 120 mq un soggiorno pranzo 2 letto [illegible]ina 2 servizi cantina man[illegible]. [illegible] vende, telefono 518.725 537.046.

[illegible] via Principe Amedeo [illegible] [illegible] servizio cantina, 8 milioni [illegible] mila facilitazioni di pagamento. Gabetti 5767.

[illegible] **LE** [illegible]ndi a Rivoli alloggio libe[illegible] signorile recente 3 camere tinello cucinino 115 mq 53 milioni. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende alloggio libero a Rivoli soggiorno 2 camere [illegible] abitabile [illegible]gno termo box per 2 auto 35 milioni. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende libero subito [illegible] C[illegible] [illegible]nte [illegible] [illegible] [illegible] bagno termo 27 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRO CASA **CENTROCASA** 513831 corso De Gasperi 35 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

[illegible] 513.831 via [illegible] [illegible] appartamenti camera cucina bagno [illegible] milioni [illegible] mila dilazioni pagamento.

[illegible] 533.322 vende adiacenze Rinascente spazios[illegible]mo 5 [illegible] [illegible] ingresso bagno cantina 27 milioni.

[illegible] Lombardia primo piano 2 camere cucina servizio 9 milioni [illegible] mila a richiesta facilitazioni [illegible] pagamento. Gabetti 5767.

CORSO Monte Grappa [illegible] piano alto camera tinello cucinino bagno [illegible] 19 milioni 200 mila mano mutuo. Gabetti [illegible].

CORSO Taranto in recente signorile stabile soggiorno 2 camere cucina affittato 29 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

[illegible] [illegible] [illegible] libero, [illegible] piazza Bengasi 2 [illegible] tinello cucinino bagno lavanderia, totalmente rifatto. Telefonare 587. [illegible].

[illegible] B libero adiacente [illegible] Cigna [illegible] [illegible] tinello [illegible] servizi stabile [illegible] te 76 milioni mutuo fondiario [illegible].

EUROCASE C libero via Rivalta (S. Paolo) 2 camere cucina servizi spazioso 12 milioni minimo contanti [illegible] [illegible] [illegible]. 513681.

EUROCASE [illegible] libero [illegible]scine Vica [illegible]zioso 2 camere cucina servizi stabile 1972 13 milioni 500 mila minimo contanti e mutuo 513725.

EUROCASE E [illegible] [illegible] San Domenico [illegible] [illegible] cucina servizio esterno cantina 8 milioni [illegible] mila contanti 2 [illegible] [illegible] mila [illegible] dila[illegible].

[illegible] F libero via Venaria camera cucina servizio esterno volendo box 4 milioni minimo contanti e mutuo tel. 513681.

[illegible] G vende [illegible] Settimo rustico indipendente [illegible] [illegible] [illegible] box [illegible] fienili [illegible] [illegible] milioni 500 mila minimo [illegible] resto [illegible] [illegible] tel. 513681 513745 513725.

EUROCASE P[illegible] Mirafiori (v. Vallersa) 2 camere tinello cucinino servizi termo ascen[illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] mano mutuo e dilazioni. Tel. 545.842 531.003 546.748.

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio [illegible] ufficio ampia metratura. Tel. [illegible].

EUROEDILE vende [illegible] [illegible] Zumaglia ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.334.

EXIMPORT 613.333 vende liberi via Genova 194 spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ser[illegible] tutti i conforts dilazioni.

EXIMPORT 613.333 vende libero [illegible] centrale (via Mazzini) soggiorno 4 [illegible] cucina servizi dilazioni pagamento.

FAVRIA Canavese vendesi alloggio signorile [illegible] camere salone cucina doppi servizi e n. 2 [illegible]. Telefonare 837.181 [illegible].

FISIM libero presso corso Raffaello [illegible] nuovo tre vani servizio 22 milioni dilazioni tel. 591980 - 501970.

[illegible] libero zona Vanchiglia luminosa camera cucina servizi [illegible] milioni dilazioni tel. 585902 - 595273.

[illegible] [illegible]o via Chiesa della Salute [illegible] soggiorno due camere tinello [illegible] [illegible]zi mutuo fondiario tel. 581759.

FISIM libero zona Molinette [illegible] signorile salone tre camere tinello cucinino tripli servizi bungressi box mutuo [illegible] tel. [illegible] - 591980.

FISIM libero presso corso Umbria pied-à-terre monocamera angolo [illegible] servizio 8 milioni 500 mila dilazioni tel. 501870.

F[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Campagna piano alto luminoso [illegible]era tinello cucinino servizi mutuo fondiario tel. 585902.

[illegible] ultimi appartamenti via Bidone angolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucina [illegible]vizi da 8 milioni a 16 milioni dilazioni tel. 595273 - 581759.

FISPAO fiduciaria S. Paolo Spa [illegible] zona studio alloggio composto da: 2 [illegible]ere tinello cucinino bagno cantina. [illegible] 512.222.

[illegible] 5767 vende libero [illegible] Re Umberto [illegible] [illegible]sena quattro camere cucina servizi [illegible] milioni meno mutuo.

GABETTI [illegible]67 vende adiacen[illegible] corso Vinzaglio via [illegible] San Quintino camera tinello cucinino servizi 11 milioni 800 mila meno mutuo.

[illegible] 5767 [illegible] [illegible] Ventimiglia piano attico due camere tin[illegible] cucinino bagno [illegible]razzo 28 milioni meno mutuo.

[illegible] 5767 [illegible] in Nichelino via Pinerolo [illegible]abile recente piano alto due camere cucina bagno ripostiglio 28 milioni [illegible] [illegible].

GABETTI [illegible] vende corso Ferrucci in [illegible]bile ristrutturato 3 camere cucina bagno e [illegible] camera cucina bagno da 29 milioni 400 mila.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Sabotino via Muriaglio piano secondo camere cucina servizi 7 [illegible] 700 [illegible] meno mutuo.

GAIOTTO libero Vanchiglia via [illegible] 2 camere tinello [illegible] servizi [illegible] [illegible] contanti. Tel. [illegible] 488.972.

GAIOTTO [illegible] zona piazza Rivoli camera cucina [illegible] 19 [illegible] contanti [illegible] dilazioni affare. Telefonare 489.789.

GAIOTTO libero centrale via Priocca saloncino 3 camere [illegible] soffitta servizi cantina forti dilazioni. [illegible] 480.359.

GAIOTTO S. Rita via S. Marino 2 [illegible] cucina servizi 20 milioni minimo [illegible] massime dilazioni. Tel. [illegible].

GAIOTTO [illegible] [illegible] a Lanzo 6 camere servizi giardino posizione centrale [illegible] milioni minimo contanti. [illegible] [illegible].

GAIOTTO [illegible] [illegible] a 3 [illegible] cucina doppi [illegible] 20 milioni minimo contanti [illegible] [illegible]. [illegible].

[illegible] [illegible] in [illegible] signorile vendesi occupato alloggio di 3 [illegible] saloncino cucina bagno. Telefono 752.920

[illegible] [illegible] [illegible] tinello cucinino [illegible] ripostiglio cantina garage tel. 9532832.

C[illegible] Collegno tre [illegible] cucina abitabile servizi ripostiglio ampia veranda cantina tel. 9532832.

GRIMALDI c.so Giulio Cesare 55 frazionamento stabile 1-2 c[illegible]re cucina servizi da 4 milioni 100 mila a 8 milioni 400 mila; 3 camere cucina servizi [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 596262.

[illegible]IMALDI Grugliasco libero giugno [illegible] tre vani cucinino cantina tel. 9532832.

GRIMALDI Grugliasco soggi[illegible]o due camere cucina cantina tel. 9532832.

GRIMALDI Grugliasco camera tinello cucini[illegible] tel. 9532832.

[illegible] Lingotto soggiorno 2 camere cu[illegible] 29 milioni 400 mila. Tel. 011 505.921.

(continua)

CONAN IL BARBARO

di Roy Thomas e Ernie Chan

CATFISH di Rog Bollen

Londra: La nave da carico greca «Athina B», da 5500 tonnellate, è stata portata dalle onde sulla spiaggia di Brighton, dopo essere stata sospinta dalla burrasca e dalla forza dei venti. La polizia ha dovuto intervenire in forze per far fronte ai turisti che intasavano il traffico e per custodire la nave

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Negli affetti, siete agevolati da influssi molto positivi, che vi agevolano negli incontri e nel rapporto con il partner, col quale riuscirete a instaurare una perfetta intesa. Il lavoro invece non riuscite a venire a capo di questione attendete.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La giornata è piuttosto tesa e nervosa, problemi familiari si aggiungeranno a quelli di lavoro e d'interessi. Cercate di affrontare tutto con calma, e di non prendere decisioni affrettate, potreste far precipitare le cose. Siate disarmato, la ripresa è prossima.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Evitate oggi di investire il vostro denaro in affari di cui dubitate, potreste altrimenti incorrere in una forte perdita. Dovrete anche affrontare problemi legali, non rimandateli. Negli affetti pericolo di rottura con il partner; siate più comprensivi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giorno influenzato negativamente dai pianeti che transitano nel vostro segno; ciò renderà i rapporti familiari ed affettivi piuttosto tesi, e creerà alcuni problemi. Favoriti invece i amori coniugali. Nel lavoro sarete piuttosto ostacolati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Riuscirete oggi a concludere affari, e potrete intraprendere qualsiasi impresa con grande successo, quindi datevi da fare. Negli affetti vi saranno per tutti validi incontri, da cui potranno nascere amori duraturi. La fortuna è dalla vostra.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Proposta matrimonio molto vantaggiosa per alcuni, vagliatela attentamente, si tratta di una buona occasione per sistemare la situazione lavoro potete su molto influenti e sulle vostre capacità, che sono al massimo della loro potenza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Professionalmente potrete dichiararvi soddisfatti, vi affidati incarichi di grande importanza, che saprete portare a termine con successo, ciò potrà valervi una promozione. In amore vi soddisfatti, nessuna nuvola oscura il sole.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata favorevole agli affetti extraconiugali, i rapporti col partner saranno invece piuttosto contrastati, avete trascurato la persona del cuore, siate più affettuosi. Il lavoro vi riserva piacevoli sorprese, quali guadagni inaspettati o lodi dai superiori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
E' il momento propizio investire, favorite sono le compravendite di immobili e gli investimenti in genere, da cui vi verranno anche notevoli guadagni in un futuro prossimo. Il lavoro si svolge fastidi e gli effetti vi appagano.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata favorevole tutti gli aspetti. Professionalmente avete resa maggiore di quella aspettata e possibilità un carriera. Interessi avvarranno di buona entrata. Sentimenti: qualcosa di nuovo e piacevole.

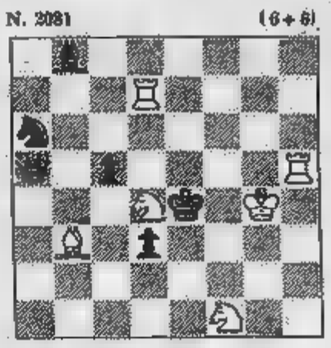
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Alcuni del segno si decideranno affrontare il grande passo matrimonio; gli altri godranno di piacevole serata col partner. Il soddisfa i dubbi sulla sincerità un collega si dissiperanno. Incontri piacevoli tutti.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
agevolati ogni iniziativa dalla buona congiunzione dei pianeti, quindi perdete l'occasione, concludete affari, investite e avrete sicuro successo. Anche amore siete protetti da Venere e conquisterete .

SCACCHI

Soluzione del problema 1. Ah3 (min. 2. Cg4+, Rf5; 3. De4 matto).

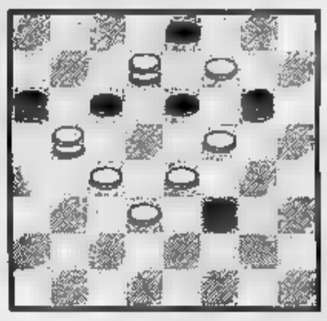
N. 2081 (6+6)



H. Musante I Problem, 1955)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (D. Cantini)



SOLUZ.: 13-17, 23-21; 17-26, 12-19; 6-13, 8-22; 26-30, 3-12; 30-16, B. vince.

IL GIOCO DEL LOTTO

Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze di Bari (83-3-83) e uno nelle Decine a Palermo (65-64-83).

Ha ripetuto l'uscita il 18 di Milano.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 26 gennaio 1980, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 7 (90); 16 (80).
CAGLIARI: 64 (85); 76 (77); 54 (68); 79 (66).
FIRENZE: 9 (75); 5 (72); 29 (58); 34 (57).
GENOVA: 22 (77); 4 (57).
MILANO: 40 (66); 76 (79); 6 (55).
NAPOLI: 11 (87); 17 (68); 87 (67); 62 (66).
PALERMO: 60 (91); 11 (82); 21 (74); 70 (62); 69 (51).
ROMA: 43 (79); 74 (76); 87 (75).
TORINO: 79 (71); 26 (69).
VENEZIA: 18 (82); 47 (64).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:
Gemelli: Torino, 40; Napoli, 35; Palermo, 31; Genova, 25.
Vertibili: Torino, 72; Roma, 49; Bari, 48; Cagliari, 22.
Cadenze: Genova, 5 (43); Napoli, 0 (40); Milano, 4 (34); Venezia, 3 (31).
Figure: Firenze, 2 (77); Milano, 8 (56); Genova, 9 (33); Napoli, 9 (32).
Decine: Milano, 40.na (66); Napoli, 60.na (42); Torino, 70.na (36); Palermo, 30.na (35).

ENALOTTO

numero 4 (colonna vincente: 2 X 1 - X 1 2 - X 2 X - X 2 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti lire 10 milioni 905 mila; agli «undici» spettano lire mila 900; ai «dieci» ne 37 mila 900. Il monte premi è stato di lire 272 milioni mila 136.

Per il concorso numero 5 2 febbraio 1980 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 e 8 doppie) elaborato in base a frequenze, e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

	1	
CAGLIARI	1	1
	1	
GENOVA	1	
	x	2
	1	
PALERMO	x	1
ROMA	2	
TORINO	1	
VENEZIA	x	
NAPOLI 2°	1	1
ROMA 2°	x	

Alfasud
Così nuova, così Alfa

Alfasud è oggi una gamma di vetture completamente rinnovate per esaltare le prestazioni e le caratteristiche Alfa Romeo:

- nuovo motore a carburatore a doppio corpo per prestazioni più brillanti e minimi consumi;
- cristalli atermici azzurrati*, nuovi sedili anteriori e maggiore abitabilità per accentuare il confort;
- portasci passante tra sedili posteriori e bagagliaio, per una maggior comodità, sicurezza e aerodinamicità;
- nuova carrozzeria con paraurti avvolgenti ad assorbimento di energia, protezioni laterali, e nuova fanaleria con luce retronebbia per una maggior sicurezza;
- spoiler anteriore e coda frontale per una aerodinamicità più penetrante;
- nuovo e completissimo quadro strumenti (con orologio digitale*, contagiri, nuove spie, comandi) per una guida più piacevole e sicura;
- nuovo sistema di climatizzazione: 7 bocchette orientabili e regolabili;
- nuova protezione anticorrosione (lamiere zincrometal, protettivi plastici e cero-bituminosi) per una massima durata;
- pneumatici ribassati a bassissimo profilo.

Tutte le modifiche delle nuove Alfasud vanno ad arricchire un progetto già sempre completo e d'avanguardia:

- ☐ cambio a 5 marce
- ☐ volante regolabile
- ☐ cinture di sicurezza con arrotolamento automatico
- ☐ servofreno e vero doppio circuito frenante
- ☐ bloccasterzo
- ☐ lunotto termico
- ☐ baule di 420 litri
- ☐ rivestimenti in velluto
- ☐ moquette sul pavimento abitacolo e bagagliaio
- ☐ sedili anteriori regolabili con appoggiatesta
- ☐ un completo sistema di insonorizzazione

L'Alfasud ha una tenuta di strada tutta Alfa Romeo: docile e sincera, è l'auto ideale anche per la donna.
L'Alfasud è generosa nelle prestazioni e avara nei consumi: il modello 1.5 supera i 165 km/h, ma consuma solo 7,0 litri di carburante per 100 km alla velocità di 100 km/h.
L'Alfasud è fatta per durare. Ecco perché è coperta da «supergaranzia»:

- ☐ due anni sulla verniciatura
- ☐ un anno sull'intera vettura
- ☐ 100.000 km sul motore
- ☐ 6 mesi sulle riparazioni

Alfasud nelle versioni:
1.2, motore 1186 cc, 4 marce: velocità massima oltre 150 km/h
1.2, motore 1186 cc, 5 marce: velocità massima 155 km/h
1.3, motore 1350 cc, 5 marce: velocità massima oltre 160 km/h
1.5, motore 1490 cc, 5 marce: velocità massima oltre 165 km/h

* modelli 5 marce

Alfa Romeo

STAMPA SERA

Gennaio 1980

Supplemento a STAMPA SERA
di giovedì 31 gennaio 1980
Direttore responsabile Sandro Doglio
a cura di Piero Soria

in casa

le vecchie cartoline

Targa Florio 1908

ADESSO c'è anche il boom delle vecchie cartoline illustrate. Un mondo immenso, che non è andato disperso come altre piccole cose del passato perché, i nostri vecchi hanno conservarle a ricordo di una persona, di un viaggio, di un piccolo avvenimento.

Cartoline illustrate, rettangoli di gusto popolare: *Veduta di Fiesole, La Tour Eiffel, Un pensiero da Taormina, Le fonti del Clitunno,* e ancora, fuori dal soggetto paesaggistico, *Ma l'amor mio non muore, Il mio pensiero vola a te, Una carezza e un bacio,* con gli immancabili puntini di sospensione. Una rassegna di ingenuità, di banalità, talvolta di grottesco; eppure rappresentazione irresistibile di un'epoca, un'esplorazione nel giardino fantastico della commedia umana.

È anche un documento tipico nel caleidoscopico folklore borghese della *belle époque.* Una specie di museo popolare dai mille soggetti, talvolta curiosamente imprevedibili, perfino di significati vagamente ermetici.

Sta di fatto che le cartoline illustrate hanno resistito al tempo. Le ritroviamo ancor oggi, comodo pretesto alla pigrizia della penna; ma quanto più fredde nel loro tecnicolor, così prive di fantasia, prevedibili. La loro stagione autentica è un'altra, lontana, verso la fine del secolo scorso e nei primi anni di questo.

La storia della cartolina è abbastanza curiosa. Fu «inventata» dalle poste austriache nel 1869, e subito imitata in Germania, dove conobbe uno straordinario successo: ne se ne capisce bene il perché, dal momento che inizialmente era un semplice cartoncino, bianco dalle due parti. Ma presto un tipografo dell'Oldenburg, certo August Schwartz, ebbe l'idea di adornarlo con una figura su una delle due facciate. E siccome si era all'inizio della guerra franco-prussiana del '70, pensò bene di incidervi la figura di un artigliere. I fedeli sudditi di Guglielmo I ne furono entusiasti, e trovarono che la novità offriva anche il vantaggio di poterci scrivere messaggi brevissimi, riassumervi un sentimento, un saluto, una notizia affrettata. E per il ricevente, la cartolina illustrata era pretesto di conversazione famigliare, di una specie di affettuoso collezionismo a buon mercato.

Così nacquero gli album cartonati di grossi cartoni grigi o marrone, con fenditure simmetriche per inserirvi gli angoli del rettangolino. Qualcuno è arrivato fino a noi, miniera inesauribile di scoperte, cartoline divertenti o infantili, paesaggi sbiaditi di un mondo lontano, o più tardi commemorative, pubblicitarie, di attualità. Le famiglie reali, il corso delle carrozze fiorite, il celebre tenore, la caduta di Geo Chavez, la visita dello Czar di Russia, la Chinina Migone. «...*La cartolina della Bella Otero alle specchiere... Che melanconia!* scriveva Guido Gozzano, che irridendo queste e altre «*buone cose di pessimo gusto*». È il linguaggio dei fiori, degli occhi, delle mani, ermetico frasario di un'epoca fatta di simbolismi e di languori.

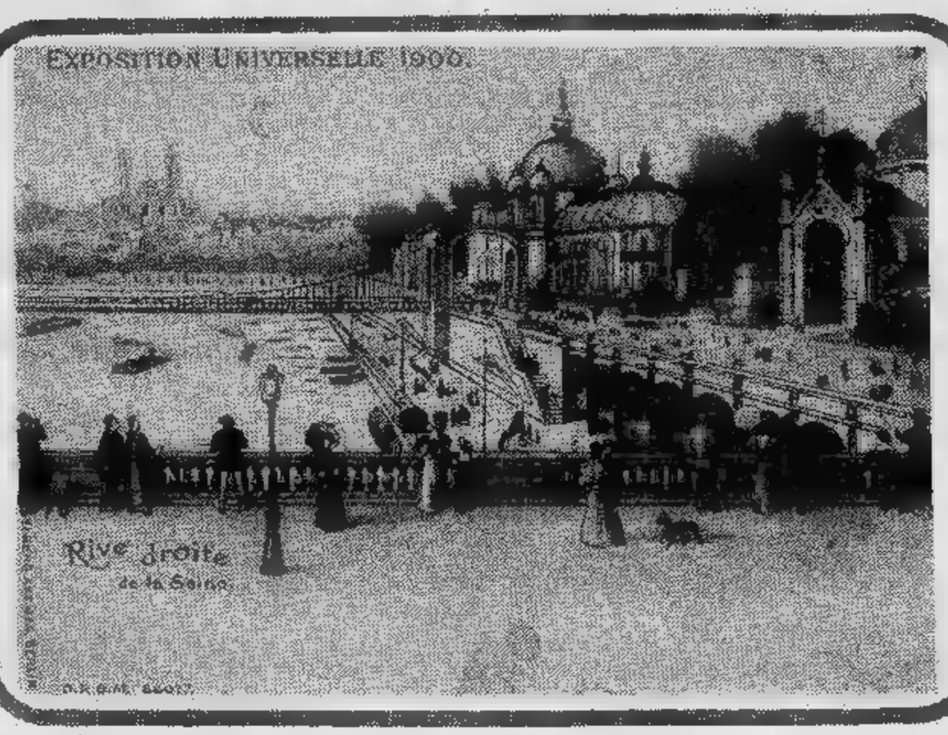
Poi rigiri le cartoline al verso e i loro significati si completano. Si va dal «*cari saluti*» — cerebrale sforzo letterario — all'«*affettuoso saluto da Casalmonferrato*»; dal viscerale «*non ti scordar di me*» agli «*abbracci a tutti, estensibili allo zio Cleto*». E poi agli scambi, da e per il fronte di guerra, dove anche le parole più semplici acquistano un senso di dolorosa umanità: «*La tua salute è buona, non state in pena per me, vostro figlio Mario*»; «*Ti ho mandato un maglione pesante, riguardati e scrivi più spesso, mamma*». Attraverso la cartolina un filo sottile di unione che vivifica pensieri e nostalgie.

A un certo momento apparve l'automobile, e le cartoline illustrate se ne impossessarono, come già avevano fatto per i treni e i palloni, come faranno per l'aeroplano. L'auto in cartolina fu un soggetto più degli altri sfruttato con intelligenza e, non di rado, con buon gusto, anche inconsapevolmente disegnatori, fotografi, incisori, tipografi presentissero il ruolo che doveva avere nella storia dell'umanità.

Sta di fatto che le suggestioni proposte dalle vecchie cartoline di soggetto automobilistico sono sovente di incredibile efficacia rievocativa. Non è tanto il soggetto in se stesso a contare, quanto la sua carica espressiva, il suo senso storico e anche sentimentale.

Sono forse le cartoline pubblicitarie e commemorative a esprimere in modo particolare questo significato. Come il cartoncino della prima Fiat guidata nei vaili del Valentino da Tazio di Lorenzo (è anche uno dei primi accostamenti tra la donna e l'automobile, tema che diverrà permanente di questo genere iconografico); come la deliziosa cartolina ricordo del primo Giro automobilistico d'Italia, disegnata nel 1901 dal giovanissimo Carlo Biscaretti di Ruffia, uno dei primi e più insigni illustratori dell'automobile. E anche la riproduzione del manifesto della Coppa Florio del 1908, dal simbolismo vagamente dannunziano, e quelle celebrative dei Saloni di inizio secolo.

Ricchissima, e prevalentemente di origine inglese, è poi la riproduzione di festose cartoline umoristiche, in cui l'automobile è pretesto per un sorriso canzonatorio, per una lieve satira di costume. L'automobile immancabilmente in panne, trainata dai buoi di un villico trionfante, l'automobile complice di maliziosi inganni amorosi, l'automobile tritagalline.



È così, anche dalle cartoline illustrate discende una piccola storia dell'automobile, che è storia del costume, del gusto, di un modo di vivere. L'automobile-personaggio, con la sua carica di vitalità e anche di leggenda.

Ma, anche soggetti del tutto diversi, e forse più banali, come i paesaggi, gli scorci di città e paesi, i monumenti, rivisti oggi a distanza di decenni, le cartoline illustrate acquistano loro dignità, sollecitano talvolta ingiustificati rimpianti. È fin dei conti è una forma di collezionismo intelligente e per di più alla portata di tutti.

Ferruccio Bernabò

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori . Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Giovedì con la medaglia al Gianduja» a vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — ogni giovedì entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano.

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi un pezzo di cartoncino resistente, ritagliare un cerchio della misura giusta e applicarvi le due medaglie, una per parte, avendo cura che combacino perfettamente.

Praticare un foro nel punto indicato.

Procurarsi un nastrino tricolore, far passare un cappio nel buco e annodarlo con una bella «gala».

Sul retro puntare una spilla di sicurezza che servirà per applicare la medaglia al cappotto.

contiamo le calorie

i consigli del medico

Come dicevo nell'articolo della settimana scorsa, la quantità di alimenti, o razione alimentare, deve essere misurata mediante le calorie prodotte dai vari cibi. Ogni alimento fornisce un certo [illegible] di calorie, numero che dipende dalla composizione dell'alimento stesso, ossia dal suo [illegible] in proteine, idrati di carbonio e grassi. Un grammo di proteine [illegible] un grammo di idrati di carbonio, quando vengono «bruciati» nel nostro organismo, sviluppano 4 calorie; un grammo di grassi sviluppa 9 calorie, più del doppio dei precedenti. Ne consegue, fra parentesi, che il potere calorico degli alimenti dipende in gran parte dai grassi: un etto di carne grassa, un litro di latte intero, hanno un po[illegible] calorico notevolmente superiore ad un etto di carne magra [illegible] ad un litro di latte scremato.

Il calcolo delle calorie [illegible] semplice: basta conoscere la composizione degli alimenti. Supponiamo di voler determinare il potere calorico di [illegible] grammi di latte. Sapendo che 100 grammi di latte contengono grammi 3,5 di proteine, 5,0 di idrati di carbonio e 3,5 di grassi, basterà moltiplicare per 4 i grammi di proteine [illegible] di idrati di carbonio, [illegible] per 9 i grammi di grassi. Otterremo così 14,0 + 20,0 + 31,5 ossia 65,5. Dunque 100 grammi di latte forniscono 65 calorie [illegible]

Nella seguente tabella è indicato il valore calorico dei principali alimenti, per 100 grammi di prodotto lordo.

	PROTEINE grammi	IDRATI DI CARBONIO grammi	GRASSI grammi	CALORIE
ALIMENTI ANIMALI				
Carne di bue magra	19,6	0	1,6	95
Cervello di bue	9,8	0	12,7	156
Pesce magro	18,7	0	0,6	[illegible]
Pesce grasso	11,8	0	23,7	265
Uovo di gallina (50 g.)	6,4	0,3	5,7	81
Tuorlo d'uovo (15 g.)	2,8	0,1	5,4	62
Albume d'uovo (30 g.)	3,4	0,2	tracce	16
Burro	0,6	0,4	81,0	720
Formaggio magro	46,8	[illegible]	6,0	242
Formaggio grasso	20,2	0	30,5	355
ALIMENTI VEGETALI				
Pane bianco	8,7	53,5	0,8	263
Pane integrale	9,3	47,5	2,6	240
Grissini	13,3	77,9	0,1	373
Pasta	11,3	73,9	1,1	350
Riso	7,6	79,2	0,3	362
Patata	2,0	18,7	0,1	83
Verdure (spinaci)	2,3	2,6	0,3	20
Legumi (fagioli freschi)	10,1	21,7	1,4	144
Olio d'oliva	0	[illegible]	99,0	[illegible]
Frutta mele	0,3	13,9	0,4	[illegible]
Frutta uva	0,8	16,2	0,4	66
Marmellata di frutti vari	0,5	70,2	0,3	278
Zucchero	0	99,5	0	385
Miele	0,4	80,0	0	320
Biscotti	12,5	71,9	3,3	376
Brioches	6,8	55,6	18,4	424
Cioccolato	5,0	75,0	15,0	463

Sempre riferendomi all'articolo della scorsa settimana ricorderò che, schematicamente, all'età di 1-3 anni occorrono 1300 calorie al giorno, a 4-6 anni [illegible] a 7-10 anni 2400, a 11-14 anni 2800 per i maschi e 2400 per le femmine, a 15-22 anni 3000 e 2100, [illegible] 23 ai [illegible] anni 2500 [illegible] 2000, dai 51 anni in poi [illegible] 1800. Schematicamente, ripeto, poiché il fabbisogno di calorie varia non solo in rapporto all'età ed al sesso ma anche in rapporto al peso, al lavoro, al clima, a particolari condizioni dell'organismo quali la gravidanza, l'allattamento, la convalescenza, [illegible] anche [illegible] condizioni individuali dell'organismo stesso, cioè al ricambio. Colui che ha un ricambio molto attivo avrà maggiore necessità di calorie di colui che ha invece un ricambio pigro. E' [illegible] infatti che, a parità di alimenti (calorie) introdotti, vi è chi ingrassa, chi mantiene il suo peso [illegible] chi dimagrisce.

A proposito del lavoro, vorrei aggiungere qualcosa [illegible] quanto ho già detto in precedenza. Sappiamo che il tipo di attività fisica influisce molto sul bisogno di calorie: [illegible] lavoro pesante come quello del boscaiolo può richiedere addirittura 6000 calorie al giorno. Viceversa il fabbisogno di calorie non [illegible] praticamente influen[illegible] dalla maggiore o minore attività mentale. In altri termini il lavoro mentale, perfino quello ad altissimo livello [illegible] un Einstein, si svolge con pochissimo dispendio calorico, nonostante che tutti sappiamo [illegible] ci si senta stanchi dopo [illegible] studiato o [illegible] avere lavorato per un certo tempo col cervello, così [illegible] si sente stanchi dopo aver lavorato con i muscoli. La differenza [illegible] nel fatto che nel compiere un lavoro muscolare abbiamo bisogno [illegible] calorie da bruciare, nel lavoro mentale facciamo invece funzionare le cellule cerebrali che [illegible] richiedono calorie ma altre forme di energia. Il pic[illegible]colissimo [illegible] calorico durante il lavoro mentale [illegible] dovuto [illegible] lieve attività muscolare rappresentata dalle variazioni di posizione del corpo, dai movimenti del capo, degli occhi, del[illegible] mani, dal tenue aumento dell'attività del cuore [illegible] del respiro. Insomma il lavoro mentale non esige un particolare apporto di calorie. [illegible] termini pratici, chi fa un lavoro sedentario deve mangiare poco.

Ma veniamo al punto essenziale: [illegible] calcolare le calorie che devo introdurre con il cibo ovvero, il che è lo stesso, q[illegible] cibo devo ingerire giornalmente? Dovrò compilare la composizione [illegible] miei pasti in base al calcolo delle calorie dei singoli alimenti, e alle tabelle che mi indicano cosa [illegible] fare in base al peso, [illegible] clima, [illegible] tipo di lavoro? No, per carità: se ci fossero esigenze del genere addio speranze di una buona e giudiziosa nutrizione, di quella educazione alimentare alla quale dobbiamo mi[illegible] Quasi tutti mangerebbero comechessia, atterriti dalle difficoltà. La massima semplicità, ecco quello che [illegible] Ed ecco la soluzione [illegible] problema: bisogna mangiare quel tanto che mantiene il peso «ideale», quel tanto che non fa ingrassare nè dimagrire. La questione si sposta dunque sul peso: [illegible] conoscere il proprio peso ideale. Come fare?

[illegible] Cavalli

dizionario medico

Geloni — Arrossamento doloroso e pruriginoso della pelle che interessa soprattutto le parti scoperte (mani, orecchie) [illegible] anche i piedi. Si osserva spesso [illegible] bambini [illegible] nelle donne all'apparire dei primi freddi. I geloni [illegible] dovuti probabilmente a una ipersensitività [illegible] arteriole [illegible] conseguente circolazione difettosa.

Gengivite — Infiammazione delle gengive abitualmente dovuta a infezione batterica [illegible] [illegible] scarsa igiene buccale. E' uno [illegible] sintomi dello scorbuto.

Gigantismo — Crescita anormale ed eccessiva dovuta a una anomala secrezione degli ormoni della crescita da parte della ghiandola pituitaria.

Glaucoma — Grave malattia dell'occhio caratte[illegible] da una eccessiva tensione endo-oculare. La manifestazione è dovuta [illegible] un anormale accumulo di umore acqueo prodotto dall'iride [illegible] normalmente riassorbito dopo aver circolato nella pupilla. Il glaucoma può [illegible] provocato da un'irite (infiammazione dell'iride), da una malformazione dell'occhio che impedisce il deflusso dell'umore acqueo e da altre cause sconosciute. Nelle forme acute il glaucoma si manifesta con un dolore intenso [illegible] improvviso seguito [illegible] perdita immediata della visione. Le forme croniche possono covare subdolamente per molto tempo e manifestarsi solo quando l'eccessiva pressione endo-oculare perviene [illegible] danneggiare il ner[illegible] ottico. Il trattamento prevede la somministrazione di appositi farmaci o l'intervento chirurgi[illegible] per provocare la detensione dell'occhio.

Globuline — Proteine semplici presenti nel pla[illegible] e in altri tessuti. Gli anticorpi sono composti di globuline gamma.

Gonorrea — Sinonimo di blenorragia. E' la più comune delle malattie veneree ed è dovuta a un bacillo detto «gonococco di Neisser». [illegible] trasmette normalmente con i contatti sessuali. Nell'uomo la malattia [illegible] manifesta con essudato uretrale purulento, dolori e talvolta difficoltà alla minzione; nelle donne spesso non si osserva alcun sintomo particolare. Se non si interviene con un opportuno trattamento medico la malattia può dare luogo [illegible] numerose complicazioni. Nell'uomo il restringimento dell'uretra può provocare difficoltà alla minzione e alla eiaculazione. Nelle donne l'infezione [illegible] può estendere alle tube di Falloppio [illegible] causare sterilità. Sono temibili anche [illegible] localizzazioni extragenitali [illegible] blenorragia che può provocare artrite e infiammazione degli occhi. L'organismo umano non [illegible] capace di immunizzarsi contro la blenorragia [illegible] [illegible] malattia può quindi [illegible] contratta anche ripetutamente. La gonorrea [illegible] particolarmente pericolosa nelle donne perché resta spesso allo stato latente ed [illegible] quindi difficile [illegible] scoprire. Una partoriente infetta può contagiare [illegible] bambino.

(Continua)

Da *Come funziona il tuo corpo*
[illegible] Il Fabbri Editori

TUTTOMOBILI

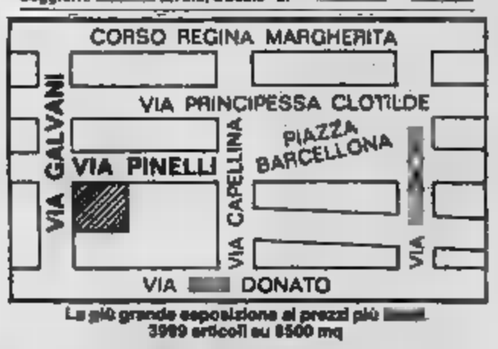
COLPO DI GRAZIA

PREZZI PIU BASSI

[illegible] esempi		Valore	Vendita
Camera da letto veneziana [illegible] con armadio stagionale a 6 porte	L.	1.600.000	1.040.000
Poltrona Pelitex	L.	90.000	60.000
Divano letto	L.	180.000	90.000
Salotto Pelitex [illegible] letto singolo	L.	390.000	255.000
Salotto in pelle garantita	L.	1.500.000	790.000
Salotti rustici	L.	780.000	550.000
Tappeti 1,70 x 2,40 in offerta speciale	L.	180.000	100.000
Salotto barocco 5 pezzi	L.	1.650.000	990.000
Ingressi [illegible] da	L.	240.000	138.000
Settimanali spagnoli	L.	160.000	100.000
Scarpiera [illegible] noce, bianche	L.	120.000	65.000

Salotto completo a L. 690.000

Alcuni esempi		Valore	Vendita
Armadioni 3 porte in noce Tanganica	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible] stoffa componibile 5 pezzi	L.	880.000	495.000
Salotto in stoffa con letto matrimoniale	L.	640.000	320.000
Soggiorni Rinascimento [illegible] massiccio	L.	[illegible]	1.650.000
Divani matrimoniali in stoffa	L.	[illegible]	[illegible]
Soggiorni [illegible] componibili intarsiati	L.	4.600.000	2.490.000
Mobili letto	L.	100.000	[illegible]
Soggiorni [illegible] tavolo, 6 sedie	L.	[illegible]	[illegible]



La più grande esposizione ai prezzi più [illegible]
3989 articoli su 8500 mq

Alcuni esempi		Valore	Vendita
Materassi a molle tavolosi	L.	80.000	27.000
Salvarola 2 leoni	L.	45.000	27.000
Attaccapanni	L.	48.000	20.000
Armadione stagionale veneziano	L.	540.000	330.000
Camera matrimoniale armadio stagionale completa in noce o palissandro	L.	1.210.000	690.000
Materassi lana	L.	120.000	75.000
Specchi a unghia	L.	38.000	20.000
[illegible] impagliata in noce	L.	21.000	18.500
[illegible] legno [illegible]	L.	140.000	60.000
Materassi a molle per divani e mobili [illegible]	L.	[illegible]	18.000

Cucine componibili fine serie
sconto fino al [illegible]

Soggiorno completo a L. 550.000

FILIALE 1 : [illegible] Buole n° 59 - FILIALE [illegible] Madama Cristina n° 22

Via Galvani 22 angolo Via Pinelli

il menù del 2000

Arriva la rivoluzione in cucina. I cuochi, alleati agli scienziati, promettono di sconvolgere le abitudini gastronomiche quotidiane offrendoci, già adesso, con un anticipo di vent'anni, il «menù del 2000».

Un pranzo di manicaretti, vol-au-vent, aragosta, insalata di pesce, passato di verdura e dolci «glacé» ci porterà via intere mattinate di lavoro. Né si correrà più il rischio di lasciare bruciare il sugo o di servire la carne troppo cruda.

Le massaia del futuro si servirà soltanto di un fornello, una pentola di acqua calda e un paio di forbici. Niente altro. Nell'acqua immergerà delle buste trasparenti e sottovuoto che contengono dei cibi «pronti»: surgelati e precotti. Pochi secondi di bollitura per specialità più semplici, qualche minuto (7 al massimo) per quelle più elaborate, strapperà l'involucro e, senza aggiungere altro, potrà servire in tavola. Il pranzo è pronto: «Igienico — come sostengono i promoter dell'iniziativa — senza sprechi, ottimo per qualità e sapore, con caratteristiche organolettiche provate e valori nutritivi».

Il sistema del pranzo in busta è stato inventato dagli israeliani durante la guerra del Sinai. E' stato collaudato negli Stati Uniti d'America e in Giappone. Adesso la specialità è arrivata in Italia con un brevetto in più che arricchisce l'idea originale: l'importazione (si fa per dire) è della Alivar, una società a partecipazione statale che, con una sigla apparentemente fredda, raccoglie una serie di aziende, come la Pavesi di Novara, che operano nel settore alimentare.

I prodotti, surgelati e «pronti», superati gli esami di laboratorio, sono arrivati sulle tavole dei maggiori ristoranti per pranzi propagandistici: Villa Sassi a Torino, il Casinò di Saint Vincent, gli hôtels di Stresa, Milano, Bologna. Le buste in confezioni «industriali» possono già essere per le mense aziendali: da aprile appariranno nei supermercati «formato famiglia».

Sarà cibo genuino? Pier Carlo Provera e Giuseppe Venturino, dirigenti Alivar, che hanno seguito e sperimentato l'iniziativa, sostengono che non ci sono dubbi. Qualche anno fa, in Russia, è stato scoperto in un ghiacciaio un mammut vecchio di qualche centinaio di millenni, congelato, che sarebbe stato perfettamente commestibile. Per i trapianti degli organi e per la fecondazione artificiale, operazioni di delicata precisione nel corso delle quali non ci devono essere alterazioni, i medici si servono di celle frigorifere che scendono sotto gli zero gradi. In un ospedale di Firenze, nei reparti di gastroenterologia e anziani, i malati mangiano da sei mesi cibi surgelati e «pronti» in busta secondo ricette e dosi studiate dai dottori senza che nessuno si sia mai lamentato. Gli interessati sono convinti che si sia fatto un grosso passo avanti nel campo delle conquiste gastronomiche.

L'ultima obiezione può venire dai ghiottoni. Gli italiani sono gente che conserva il gusto per la buona tavola. Indulgono davanti ai piatti, fra sughi e intingoli, anche il sottile piacere di scoprire un aroma più piccante in una pietanza «robusta».

Il cibo «pronto» che non dirà al palato dei gastronomi? Si potranno acquistare buste con 100 tipi di piatti diversi: dal risotto e dalla pastasciutta agli antipastini caldi, dalle scaloppe al marsala alla mousse di fragole. Le ricette sono di Giorgio Purini, «cordon bleu» dell'Accademia di Francia, un cuoco che «ha portato il mare» e la cucina del pesce a Novara arricchendo la gastronomia di una città di provincia che ha sempre affidato le sue fortune culinarie alla sola, seppur ottima, paniscia di riso con verdure. Autore di un volume di ricette destinate ai campeggiatori «Cucinare in viaggio» edito alla fine di gennaio, Purini sostiene che «il cibo delle buste "pronte" avrà lo stesso sapore di un piatto appena cotto in cucina». Insiste: *«Non si riuscirà a trovare la differenza»*.

C'è soltanto un ultimo ostacolo da superare. Le verdure che si mangiano crude non possono essere surgelate. I tecnici sono comunque al lavoro e stanno studiando la possibilità di presentare, per il momento, insalate e pomodori già lavati e centrifugati, conservati in buste con gas «inerti» che li fanno durare 30 giorni.

A cucinare così saranno, certo, capaci tutti. Contente le femministe che chiedono più libertà per la donna: la massaia, ridotti i suoi impegni fra fornelli, potrà dedicarsi ad altri hobbies. Ma, forse, ancor più soddisfatti gli uomini: scapoli o sposati potranno invitare tutti gli amici che vorranno. Per la cena non ci saranno problemi.

Lorenzo Del Boca

facciamo un test a casa

TRA *le sofisticazioni vere e proprie praticate sugli insaccati, due possono essere evidenziate con «test» casalinghi: l'aggiunta di amido (effettuata per aumentarne il peso e favorire una buona ritenzione dell'acqua) e l'aggiunta di coloranti.*

Ricerca dell'amido — *Si stemperano in una scodella circa 5 grammi di insaccato con 20 cc. di acqua tiepida. Si filtra con il solito imbuto «chiuso» con un po' di ovatta (che, nel caso, è opportuno bagnare con acqua). Alcune gocce del filtrato vengono raccolte in un piattino e ad esse si aggiungono 2-3 gocce di tintura di iodio. La comparsa, nel giro di pochi minuti, di colorazione blu-violetta indica la presenza di amido.*

Ricerca dei coloranti artificiali — *50 grammi di impasto dell'insaccato in esame vengono stemperati in un recipiente e ricoperti completamente con alcol a 50° (96 parti di alcol puro e 100 parti di acqua distillata; per misurarle occorre un misurino di vetro o di plastica acquistabile nel solito negozio di prodotti scientifici; occorre anche usare alcol non denaturato, il cosiddetto «alcol buon gusto», perché non è colorato). Si fa bollire moderatamente per 20-25 minuti. Si filtra raccogliendo il filtrato in un recipiente che si pone in frigorifero. Ivi lo si lascia fino a che in superficie non si separa, solidificando, il grasso presente. Tale grasso può apparire colorato in giallo o arancione per la presenza di coloranti naturali, quali l'annatto e la paprica il cui impiego è consentito. I coloranti artificiali eventualmente presenti sono invece concentrati nello strato idroalcolico sottostante che può (ma non sempre: dipende dalla quantità di coloranti presenti) apparire colorato in più o meno carico. Per confermare la presenza dei coloranti artificiali lo strato idroalcolico (separato da quello grasso mediante una filtrazione che va effettuata mentre il grasso è ancora solido per il raffreddamento subito) viene addizionato goccia a goccia di aceto bianco (o, meglio, di acido cloridrico) fino a che al viraggio le cartine indicatrici non presenti* pH *5 - 5,5 (cioè* pH *nettamente acido).*

A questo punto si aggiungono 2-3 fili di lana grezza ben sgrassata (per sgrassarla è sufficiente tenerla immersa in benzina da smacchiare per 15-20 minuti e poi lasciarla essiccare all'aria). Si fa bollire per 20 minuti. Si estraggono i fili di lana e li si lava due o tre volte con acqua fredda. Se, dopo i lavaggi i fili di lana appaiono colorati in rosso nell'insaccato in esame sono presenti coloranti artificiali della serie acida.

Al liquido residuo, previo raffreddamento, si aggiunge poco a poco (con cautela, perché si ha effervescenza) tanto bicarbonato quanto basta a rendere il suo pH *basico (cioè, al saggio con le cartine indicatrici, un* pH *attorno a 8). Si aggiungono poi altri 2-3 fili di lana grezza ben sgrassata, si estraggono e si lavano i fili di lana come già detto poco sopra: la colorazione rosa o rossa dei fili di lana indica la presenza di* coloranti artificiali della serie basica *nell'insaccato in esame.*

divieto di sosta

C'E' *sempre qualcuno che dice a proposito di una multa per divieto di sosta:* «Io non pago mai i verbali, tanto a me multa non arriva». *A parte il «principio» che anche gli illeciti di minimo peso possono turbare l'ordinato svolgersi della vita sociale, una volta commessa la violazione, chi concilia entro dieci giorni risparmia le mille lire delle spese postali di notifica.*

L'anno scorso, i vigili urbani di Torino hanno riscosso direttamente oltre un miliardo di lire per violazioni al codice della strada: prendendo come «media» la sanzione prevista per il divieto di sosta, sono circa duecentomila verbali. Un altro mezzo miliardo è stato pagato per mezzo del conto corrente postale 4135.

Questo sistema giova al cittadino, che deve compilare il vaglia (senza omettere il numero del verbale), fare la coda, pagare duecento lire al servizio postale e mille lire (in aggiunta alla sanzione) per rimborsare al Comune il francobollo della notifica. Eppure l'anno scorso le spese postali per le notifiche, anticipate dal Comune e poste a carico dei trasgressori (come previsto dalla legge), hanno sfiorato i cento milioni.

A fronte di duecentomila persone che hanno pagato subito, ce ne sono state altre centomila che hanno fatto una scommessa con se stessi. La posta era: il verbale non arriva entro i giorni, risparmio cinquemila lire; nel caso contrario sono penalizzato del venti per cento.

Centomila scommesse perdute dimostrano che bene ha fatto chi non si è illuso sul decorso del tempo.

L'anno scorso sono state recapitate per posta centomila multe: oltre la sanzione di L. 5000, i trasgressori hanno pagato altri cento milioni di lire per spese di notifica (lire mille).

Quando una multa vi arriva a casa dovete verificare se avete lasciato la vostra auto in sosta nel luogo, il giorno e all'ora indicata sul foglio di notifica.

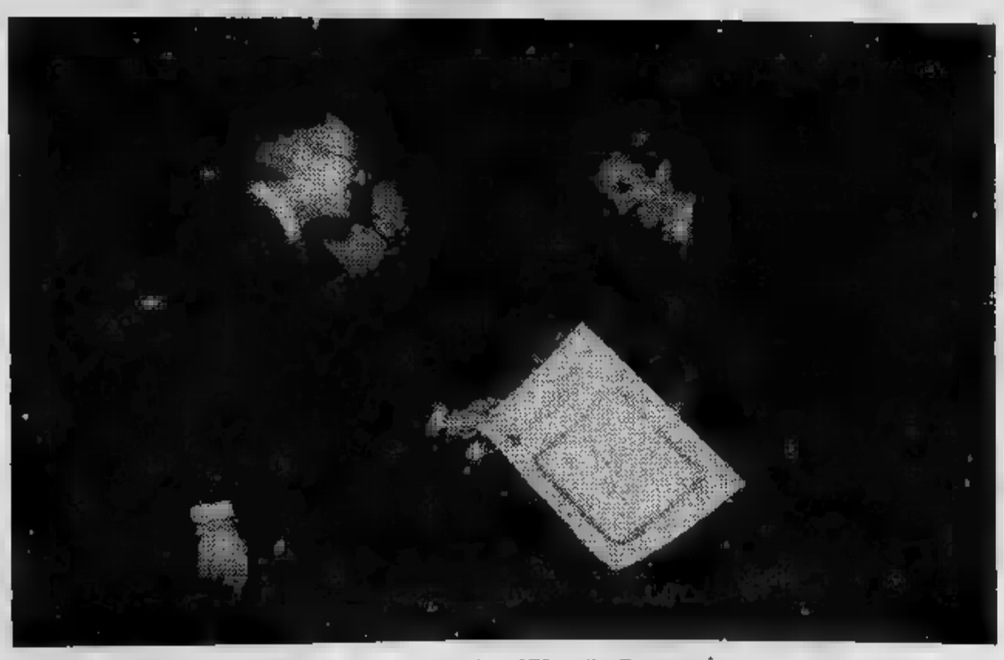
Se siete assolutamente sicuri di non aver commesso l'infrazione e non volete imbrogliare l'autorità, restituite la notifica annotandovi tipo e colore della vostra vettura e indicando dove si trovava quel giorno.

Senza svelarvi qual è l'elemento oggettivo di riscontro della vostra buona fede, l'ufficio verbali provvederà all'archiviazione senza richiedervi defatiganti elementi testimoniali o probatori.

Guglielmo Della Corte

Vicecomandante dei Vigili Urbani

ALLA LINEA VERDE IL PREMIO QUALITA' 1979



E' stato conferito il premio «Qualità e cortesia 1979» alla Fratelli Giachino, titolare degli autopullman «Linea verde» per il costante impegno rivolto a soddisfare i propri passeggeri. Alcune cifre di rilievo: nel 1979 è stata totalizzata una percorrenza pari a 15 volte il giro del mondo; 000 passeggeri trasportati; distribuzione gratuita, durante i viaggi, di 750 pasti freddi e di oltre bevande.
Il premio conferito viene quindi a coronare l'attività di una azienda, leader nel settore, che, unitamente all'esperienza pluriennale in questo campo, aggiunge la freschezza di idee per nuove iniziative turistiche.
Linea Verde, corso Francia, 107 - Torino (tel. 441.787).

Il gabbiano cerca ville, villette, rustici... ne avete?

Villette, rustici anche da riattare, nei dintorni di Ivrea e nella Valle d'Aosta ci interessano particolarmente.
Potrebbe interessarVi venderli.
Telefonateci chiedendo dell'ufficio acquisizione.
Un nostro Professionista Immobiliare sarà a Vostra disposizione.

UFFICIO PER LA ZONA DI IVREA E LA VALLE D'AOSTA
con sede in IVREA, M. D'Azeglio 19, piano 2°
tel. 0125/47.015

Union Case S.p.A. acquisti, vendite, gestioni, consulenze immobiliari
I nostri uffici aperti anche sabato

UNION CASE

Corso Vittorio Emanuele, 90 - 10121 Torino 54.97.77
aderenti alle federazioni nazionale ed internazionale dei professionisti immobiliari

i libri della settimana

Con molta parsimonia gli editori presentano in libreria le prime novità del 1980. Così appena usciti i libri entrano in classifica e raggiungono le prime posizioni, dividendosi in pochi l'attenzione del pubblico. E' il caso di Cassola e ancor meglio, questo nuovo romanzo di Robbins. Per il resto i soliti titoli cui si aggiunge in coda l'Orient-Express di Remy.

Ecco la classifica

1) Carlo Fruttero e Franco Lucentini **A che punto è la notte** (Mondadori) L. 8000 (1°)
2) Harold Robbins **Ricordi di un altro giorno** (Mondadori) L. 7500
3) Carlo Cassola **Vita d'artista** (Rizzoli) L. [illegible] (5°)
4) Carlo Castellaneta **Anni beati** (Rizzoli) L. 7000 (10°)
5) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (6°)
6) Luce D'Eramo **Deviazione** (Mondadori) L. 6000 (3°)
7) Enzo Biagi **Cina** (Rizzoli) L. 8000 (8°)
8) Francesco Alberoni **Innamoramento e** [illegible] (Garzanti) L. 4500 (4°)
9) Lalla Romano **Una giovinezza inventata** (Einaudi) L. [illegible] e Pierre-Jean Remy **Orient-Express** (Rizzoli) L. 6000

(a cura di [illegible] Rosa)

Che cosa sta leggendo Giorgio Gaslini

Sto leggendo tre libri diversi per tre motivi distinti. Il primo, *Louisiana* (Rizzoli) è Denuziere, perché mi ricorda certi luoghi americani che ho visitato e ammirato. Il secondo, *Il castello* (Mondadori) è Franz Kafka, lo rileggo perché sto scrivendo le musiche per una versione teatrale. Il terzo, *Il jazz* (Mondadori) è Guenther Schuller. È una lettura più professionale, molto interessante e importante perché è la prima storia di questo genere scritta da un musicista.

Giorgio Gaslini

Il consiglio del libraio

Il mio è un consiglio per intellettuali: l'ultimo libro di Virginia Woolf, *Le ali della mente* (Einaudi), il primo volume degli epistolari della celebre scrittrice.

Libreria Fissore
Alessandria

Tess dei d'Urberville, di Thomas Hardy / [illegible]li, lire 3800, [illegible] 464.

Dall'introduzione di Piero Citati: «...Come se i romanzi di Hardy fossero l'ultima città della posseduta dalla immaginazione prima di lasciare la terra, ecco che i re-pastori della Bibbia, gli dei delle tragedie greche, gli eroi rustici poemi cavallereschi, un Cervantes smarrito nelle osterie, un Rembrandt delle campagne giungono anch'essi qui, come in un corteo di re magi, lasciando i loro omaggi, le loro trame romanzesche, le loro complicate metafore».

★★

Spartacus, [illegible] Fast / Rizzoli, lire 3200, pagg. 392.

Era stato un film di successo anche grazie alla sceneggiatura di Dalton Trumbo. Il romanzo è attendibile per la ricerca storica condotta dall'autore; per l'intatto e attualissimo messaggio di speranza che viene suggerito.

Il profumo dei dollari, di Evan Hunter / Rizzoli, lire [illegible] pagg. 256.

Divertente satira composta alle spalle dei duri e dei durissimi della mala e della polizia (americane), il romanzo è incentrato sul rapimento del rampollo di una ricca famiglia newyorkese. Il kidnapper è un critico letterario fallito, delinquente disorganizzato.

★★

Orient-Express, di Pierre-Jean Remy. Rizzoli, lire 6000, pagg. 368.

Il romanzo si sviluppa attraverso differenti vicende che si intrecciano e poi si fondono. Le storie delle sei protagoniste sono vissute in un mondo decadente che preannuncia (siamo nella prima metà del secolo) l'avvento della barbarie della guerra.

★★

Cocco mio, di Emile Ajar. Rizzoli, lire 6500, pagg. 192.

L'autore vinse nel '75 il premio Goncourt con il romanzo «La vita davanti [illegible]». Il protagonista del suo nuovo lavoro è un uomo che acquista un pitone durante un viaggio in Africa e lo porta a casa, nel suo appartamento di scapolo, a Parigi: «*Perché? Perché io, devo dirlo, ho sempre mancato di braccia. Due braccia, le mie, significano il vuoto. Me ne occorrerebbero altre due*». E perché il pitone, dal canto suo, ha tanto bisogno di dare, di prodigare a qualcuno tenerezza e amicizia. E, in[illegible] il problema della solitudine, affrontato in uno stile singolare a cui sarebbe difficile assegnare antenati precisi, per quel suo procedere per «contorsioni, sinuosità, spirali; arrotolamenti e srotolamenti successivi, che a volte formano anelli e veri e propri nodi», come l'incedere dei pitoni.

In un romanzo scritto a questo modo la trama ha, si capisce, un valore relativo, a meno che per trama non si intenda l'angoscia del protagonista, quel suo dibattersi contro l'impossibilità degli altri di comunicare con lui, di comunicare tra loro: non soltanto lui è solo, soli sono tutti, siamo tutti. Con i suoi pitoni amorosi.

se ti suon

FRA i mestieri nuovi di questo nostro tempo in cui [illegible] si vende per vivere ma si vive per vendere, c'è quello del venditore telefonico. In apparenza sembra un mestiere facile e di tutto riposo. In pratica è difficilissimo e [illegible].

Per farlo appena decentemente ci vuole l'eloquenza del senatore Giovanni Spadolini, [illegible] dirompente del calciatore Romeo Benetti, lo stoicismo del piromane Muzio Scevola, la forza di volontà del drammaturgo Vittorio Alfieri, la maschera immutabile dell'attore giro[illegible] Gwynplaine che nel famoso [illegible] di Victor Hugo era costretto a ridere sempre anche se non aveva motivo e voglia, ed era perciò chiamato l'uomo che ride.

Bisogna inoltre possedere l'elasticità vischiosa del chewing gum, la dolcezza insinuante della vaselina, l'autocontrollo glaciale di un giocatore di poker, il potenziale emotivo di un piccolo orfano abbandonato scalzo nella neve la notte di Natale, e l'arrendevolezza servile ma tenace di uno sparring-partner, cioè quel pugile poveretto che per dare soddisfazione al campione (il quale magari è un brocco) prende molti pugni sul serio e ne restituisce pochi per finta. Chi vuole esercitare con qualche probabilità di successo il mestiere di venditore telefonico, deve infine godere di un udito perfetto e tenere sempre le orecchie scrupolosamente pulite perché una battuta non raccolta è un cliente perduto.

Soprattutto, qualunque [illegible] faccia e dica la persona dall'altra parte del filo, l'esperto venditore telefonico [illegible] deve mollare mai la presa, mai arrendersi. Come il bull-dog, come l'edera, come la forfora che per quanto uno si spazzoli e si metta lozioni in [illegible] una volta che è venuta non c'è più verso di farla andare via.

— *Pronto, casa Pupazzi?*, esordisce in [illegible] confidenziale il venditore telefonico. *Qui parla il dottor Pupazzi, potrei parlare col dottore?*

— Sono io, ammette fiduciosamente la vittima, però non [illegible] dottore. E lei, scusi...

— *Dottor Pupazzi della Sylvester e Stallone, buongiorno dottore, come sta? Ci risulta che lei è un [illegible] colto, una persona di buon gusto, [illegible] amatore di cose belle. Ecco appunto, anche noi della Sylvester e Stallone amiamo le [illegible] belle per cui, se lei è d'accordo, passerei io stesso a farle vedere il nostro catalogo di galosce d'autore...*

— Le galosce... No, guardi, in questo momento io, le galosce, un'altra volta, sì, prego, buongiorno...

—*Non lo dica, dottore...*

Chiarito che è [illegible] di un venditore telefonico e non avendo intenzione di comprare, la sola [illegible] ragionevole da farsi sarebbe di impedirgli di continuare staccando risolutamente il telefono. Ma nessuno lo fa: per malintesa educazione, per dannata timidezza o per riprovevole curiosità. Cosa che il venditore telefonico [illegible] benissimo perché gliel'hanno insegnato negli appositi corsi di formazione professionale. Co[illegible] sa che chi non ha l'energia di [illegible] la comunicazione nel giro di dodici-quindici [illegible] condi è una preda sicura. Quante enciclopedie britanniche in 24 volumi più i supplementi so[illegible]no [illegible] in [illegible] di gente che [illegible] e [illegible] ha riattaccato in tempo il tel[illegible]

Una persona di nostra conoscen[illegible] temente tentato di respingere l'a[illegible] venditore telefonico opponendo [illegible] dialettica. Dopo [illegible] ascoltato [illegible] attenzione le proposte dell'aggres[illegible] municò freddamente: 1) che non g[illegible] niente, 2) che era contrario, in lin[illegible] pio, alla pubblicità in genere e a q[illegible] nica in specie, 3) che quando ave[illegible] desiderio di qualcosa — galosce d' [illegible] tropicali o contraccettivi — se l[illegible] tempestivamente [illegible] azione aut[illegible] sponsabile, 4) che si riprometteva c[illegible] [illegible] della ditta che s'era permessi [illegible] telefonicamente in casa per aggiu[illegible] lenco di quelle da evitare anche in [illegible] cessità assoluta, *5, ultimo e defini[illegible]*

la dieta vegetari

DOPO *ripetute libagioni e [illegible] tamenti gastronomici arri[illegible] di rimettere un po' d'ordi[illegible] sino e cercare di perdere al più superfluo.*

Una dieta vegetariana mista, [illegible] tali cotti (conditi con succo di [illegible] dose assolutamente minima — per persona — di olio di mais formaggi magri, è da considera[illegible] confacente allo scopo poiché delle sostanze puriniche e ferm[illegible] ristiche delle carni, pur fornend[illegible] tutti gli elementi indispensabili.

CHIESASPORT
SALDI
DI FINE STAGIONE

SKI
M [illegible]
Räl 900.000
Lupo 590.[illegible]
Visone C. 890.000
[illegible] 650
[illegible] 00
[illegible] 60.000
Marmotta [illegible] 790.000
Atomic 69.000
Maxel 59.000
Dynastar 120.000
Freyrie gara 130.000
Dol[illegible]te
Garmont
Lange
[illegible]oski
Giubbino pelle 39.000
[illegible] 49.000
Soprabito in pelle 130.000
Giaccone renna 79.000
Montoni rovesciati 115.000
[illegible]IAMENTO SPORTIVO
Gia[illegible]
Douvet oca [illegible]
[illegible] bambino 25.000
[illegible] [illegible]atta [illegible]astoncini [illegible]
CHIESASPORT
Via [illegible] 10 e 372 - [illegible]

QUAGLIA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
LAMPADARI
moderni ed artistici
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ELETTRICITA'
TORINO
Via Bernardino Luini [illegible]
Telefono 733.038

MASSARI
di [illegible]
CRISTALLERIE - PORCELLAN
POSATERIE - SILVER PLATE
ARTICOLI DA REGALO
LISTE SPOSI
TORINO
Via Di Nanni 81 - Tel. 331.176

AL SALONE «LA STAMPA»
[illegible] - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500
i poster
PIEMONTE
DA SALVARE

GALLO ROSARI
Articoli
in plastica
CASALINGH
Via Zumaglia 58 - Torino - Tel. 766.

a l'uomo «porta a porta»

sa l'inglese
ono?
a ha recen-
salto di un
dialettica a
simulata
ore, gli co-
ene fregava
a di princi-
ella telefo-
bisogno o
utore, pesci
procurava
noma e re-
annotare il
di contargli
gerlo all'e-
caso di ne-
vo) che era

mangiato vivo dai figli, dalle tasse, dall'inflazione e dai vizi tradizionali (alcol, donne e gioco) e che pertanto — dato e non concesso che morisse dalla voglia di un paio di galosce d'autore — non sarebbe stato in grado di permetterselo.

Dall'altra parte del filo, il venditore telefonico fece uso delle trappole d'un consumato mestiere. Il battè, onore al merito, come un leone. Ma era giovane, evidentemente alle prime armi. A un certo punto dichiarò che non si era mai trovato in una situazione del genere, che pensava d'essere in presenza d'un caso anomalo, che non capiva cosa ci fosse di male ad attirare l'attenzione di una persona su un prodotto eccezionale, che lui ad ogni modo faceva soltanto il suo lavoro e insomma tante scuse e buonasera.

Il nostro amico si sentì fiero di se stesso. Qualche giorno dopo squillò il telefono: *Pronto, casa Papuzzi?*, domandò una voce gentile di donna. *Qui è la Sylvester e Stallone...*

— Turna?, replicò il nostro amico un perfetto piemontese. Poi tradusse: Di nuovo, ancora? Non voglio galosce, l'ho già detto al suo collega l'altro giorno.

— Appunto, dottore, il nostro collaboratore ci ha segnalato nel suo rapporto il colloquio che ha avuto con lei. Ora, nella mia qualità di direttrice commerciale ho il dovere di accertare la verità dei fatti nell'eventualità che il nostro collaboratore abbia commesso qualche errore

Il nostro amico si sentì addentare dal rimorso. Per difendere la sua egoistica *privacy*, per non spendere quattro miserabili soldi aveva compromesso la carriera di una persona, aveva rovinato un giovane. Il quale chissà, frustrato e respinto, sarebbe andato a raggiungere le schiere degli emarginati, dei barboni, dei tricchettroni e peggio. Forse aveva una mamma, una sposa, tanti piccoli figli: di che dramma, di che tragedia s'era reso responsabile.

Al telefono, intanto, la voce gentile della direttrice commerciale deplorava la goffaggine del suo collaboratore (*non aveva mica offeso il dottore, alle volte?*), esaltava la bellezza delle galosce della Sylvester e Stallone (*non hanno confronto in Europa*), si complimentava col dottor Papuzzi per l'originalità con cui aveva impostato l'approccio del suo collaboratore (*incredibile, non era mai successo, davvero straordinario*), esaltava un'altra volta le galosce, deplorava di nuovo la goffaggine.

Il nostro amico crollò. Con la sgradevole sensazione di essere un mostro, un verme abietto, un elemento asociale trovò la forza d'interrompere la voce gentile: *La prego, signora, non faccia del male al suo collaboratore. Non la rovini, gli dia ancora una possibilità. Mi mandi sei paia, facciamo dodici, dodici paia di galosce d'autore. Grazie, grazie...*

Riattaccò affranto. Diede un'occhiata ai ventiquattro volumi dell'Enciclopedia Britannica, rimproverò mentalmente i suoi genitori di non avergli fatto studiare l'inglese, esaminò la possibilità di far sparire le galosce prima che la famiglia si rendesse conto della loro presenza in casa. A poco a poco la sgradevole sensazione d'essere un mostro e un verme abietto l'abbandonò per far posto a un'altra sensazione. Quella, anch'essa sgradevole, d'essere un idiota.

Lontano, la proprietaria della voce gentile stringeva la mano al suo collaboratore e strizzando un occhio gli diceva: *Anche questa è fatta.*

Gigi Caorsi

ama

rituali appun-
va il momento
ne nell'organi-
presto il peso

a base di vege-
limone e una
un cucchiaio
, di uova e di
si la dieta più
evita l'apporto
entate, caratte-
o all'organismo

E' importante però imparare a trattare nel modo giusto i vegetali che spesso vedono alterate, durante la cottura, quelle qualità che li rendono invece ideali in una dieta.

La cottura diretta in acqua bollente è sempre causa, per esempio, nelle verdure della perdita di principi nutritivi in quantità certamente superiore a quella subita con la cosiddetta cottura a vapore. Per questo motivo non vi è dubbio, infatti, che la cottura migliore è quella che permette ai vegetali di cuocere in uno scarso quantitativo d'acqua e nel minor tempo possibile.

Da segnalarsi, in proposito, gli ultimi modelli di pentole a pressione ora in commercio dotati di un apposito cestello, dove le verdure possono essere cotte a vapore in tempi molto brevi.

In caso contrario, quando i vegetali siano stati lessati bolliti in pentola con acqua abbondante, è bene almeno sfruttare questo liquido per la preparazione di minestre o verdure in modo da recuperare almeno i sali minerali e le vitamine ceduti dalle verdure durante la cottura.

Da tener presente anche un piccolo avvertimento: spesso, nell'abitudine popolare, è facile che venga aggiunta all'acqua dei vegetali un pizzico di bicarbonato di sodio per conservarne e ravvivarne l'intensità della colorazione verde (per esempio, spinaci, carciofi, bietole, etc.), ma ciò coadiuva inevitabilmente a distruggere la preziosa vitamina C. Meglio piuttosto accontentarsi di verdure meno piacevoli a vedersi, ma più dotate dell'importante contenuto vitaminico.

★★

Oltre al mantenimento delle vitamine, anche la conservazione stessa delle verdure propone delle difficoltà nell'organizzazione pratica di casa. Sempre più frequentemente, infatti, per ragioni di tempo o di economia, ogni famiglia tende a rifornimenti più abbondanti: imparare i segreti di una giusta conservazione dei vari tipi di ortaggi diventa, di conseguenza, una vera e propria necessità.

Gli ortaggi più delicati sono, indubbiamente, quelli a foglie verdi, sensibilissimi sia al caldo che al freddo: per un giorno o due, al massimo, essi possono essere mantenuti all'aperto, in luogo fresco (non in frigorifero) se spruzzati due volte al giorno con un poco d'acqua, ma è sempre opportuno acquistarli in quantità molto limitate e utilizzarli il più presto possibile.

Le patate possono invece essere conservate per alcuni mesi senza buttar fuori i germogli, a patto che siano collocate in casse, sistemate a loro volta in ambiente scuro e asciutto, a temperatura costante dai 7 ai 9 gradi, dopo un'accurata eliminazione dei tuberi che presentino ammaccature o parassiti.

Con lo stesso sistema si possono conservare le cipolle, meglio però se distribuite le une accanto alle altre in larghe superfici e non accatastate disordinatamente. Le foglie di insalata, scelte ad una ad una, ripulite, risciacquate ed asciugate delicatamente, possono essere avvolte in un foglio di carta da giornale leggermente inumidito e poi ancora racchiuse in un sacchetto di materiale plastico leggero e riposte nel cassetto inferiore del frigorifero; un altro sistema le prevede invece, dopo la solita pulitura, conservabili in quegli appositi contenitori di plastica, di brevetto americano, a perfetta chiusura ermetica. In ambedue i casi la lattuga può trovarsi a disposizione, pronta al condimento e ben fresca, per la durata di tre-quattro giorni, e così pure la catalogna (che dovrà essere però tagliata a pezzi e asciugata molto bene per evitare che qualche fogliolina marcisca).

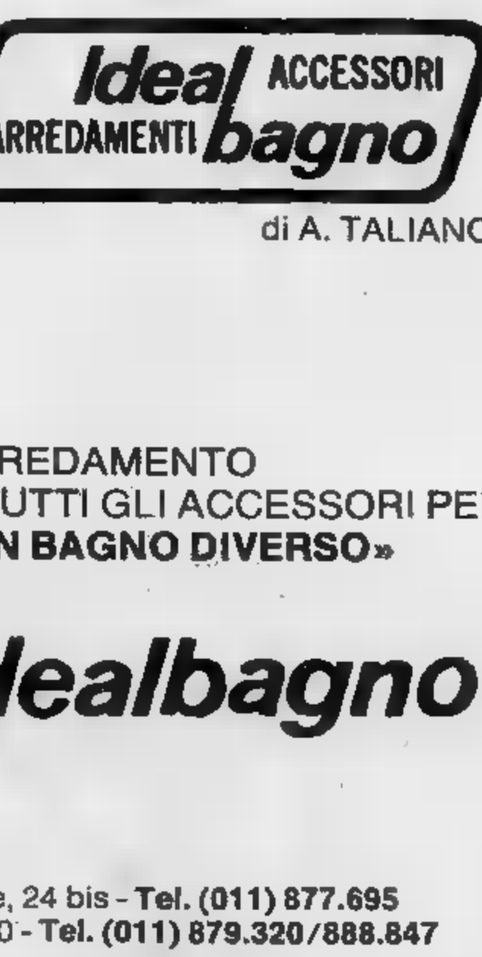
I legumi secchi, potranno conservarsi abbastanza bene se riposti in sacchi di carta e collocati in un luogo asciutto e poco riscaldato; attenzione però a sorvegliare, di tanto in tanto, se essi non vengono attaccati dai loro peggiori nemici: i coleotteri, che riescono a distruggere rapidamente seme per seme con un attacco a scala. In questo caso, dopo una minuziosa cernita, non resta che salvare i legumi intatti con un immediato minestrone che li destini ad un fine più utile!

★★

Se vi è una bevanda aromatica, stimolante, piacevole a sorseggiarsi in ogni ora del giorno, calda o fredda a seconda delle stagioni e facile da integrarsi alle diverse abitudini di gusto in ogni parte del mondo, questa è senza dubbio il caffè. Prova di questa sua duttilità, alle variazioni suggerite dalla fantasia internazionale, è, per esempio, il noto «Irish coffee». Il caffè «alla moda dell'Irlanda» prevede, per quattro persone, quattro tazzine un po' grandi di caffè, quattro cucchiaiate di panna densa (ma liquida), quattro bicchierini di buon whisky irlandese e quattro cucchiaiate di zucchero in polvere. L'esecuzione è semplice (anche se risulta sempre molto d'effetto) e consiste nel versare il caffè bollente dentro dei bicchieri alti e svasati (in cui dovrà in precedenza essere introdotto un cucchiaino a manico lungo per evitare che il vetro, a contatto con il calore del liquido, abbia a rompersi); quindi ogni porzione di caffè viene dolcificata con lo zucchero a velo, poi si aggiunge la dose singola di whisky, si rimescola e si versa infine adagio, la panna liquida, facendola scivolare dolcemente sul dorso di un cucchiaino posto, al di sopra di alcuni centimetri, sulla superficie del caffè: in questo modo la panna formerà uno spesso coltre galleggiante sul liquido scuro. Ed ecco che, se fatto uso del whisky scozzese, si ricava il «caffè scozzese»; se si adopera del «liquore olandese al ginepro», si ottiene il «caffè olandese»; se si utilizza del buon rum invece del whisky, si può offrire agli amici «il caffè delle Antille»; se si unisce del Cointreau si offre il «caffè alla francese» oppure, mischiando il caffè al Kirsch, ecco la versione «all'alsaziana» mentre la variazione «alla danese» vuole una sostenuta acquavite in luogo del whisky.

E' il caso di dire: «Paese che vai, caffè nuovo che trovi»?

Savina Roggero



A VILLA KATIUSCIA

Una meravigliosa e prestigiosa

GALLERIA DEL TAPPETO PERSIANO

I favolosi **Nain - Isfahan - Kashan**

Al riparo da ogni svalutazione. Dopo incertezze dovute ai disordini in Iran, finalmente arrivati.

VILLA KATIUSCIA

SS x Vallemosso-Cossato
Tel. 015 - 98.15.26
Apertura anche festiva.

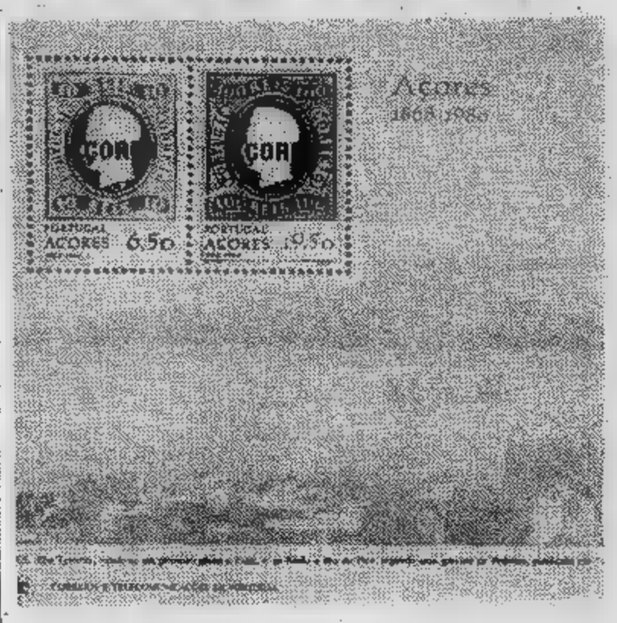
Ideal ARREDAMENTI ACCESSORI bagno
di A. TALIANO

ARREDAMENTO
E TUTTI GLI ACCESSORI PER
«UN BAGNO DIVERSO»

«Idealbagno»

TORINO
Corso Vittorio Emanuele, 24 bis - **Tel. (011) 877.695**
Via Luisa del Carretto, 70 - **Tel. (011) 879.320/888.847**

i francobolli



Sempre in ribasso le serie olimpiche, non importa da quale paese emesse. Non si può ancora parlare di boicottaggio ma, piuttosto, di una stanchezza che ha pervaso un po' tutti i collezionisti dopo la massiccia pioggia di novità per l'Anno del Fanciullo, poi per il Natale, quindi per il centenario della morte di Sir Rowland Hill, ideatore del francobollo adesivo; fra poco comincerà l'ondata delle serie pasquali ed è logico che il portafoglio del filatelista stia cedendo. Tengono bene, invece, i paesi «forti»; resistono ottimamente Jersey, Guernsey e Man, aumentano di prezzo le isole Faröer e, soprattutto, esplodono i foglietti di Madera e delle Azzorre, isole che hanno ottenuto l'autonomia postale dal Portogallo. Potrebbero, in breve tempo, entrare in competizione anche le Faröer, ma le previsioni sono premature.

● **San Marino prepara** — Un vasto programma quello sammarinese; ci sarà una serie dedicata alla capitale britannica per l'esposizione *London 80* e, il 21 marzo, San Marino, congiuntamente all'Italia e al Vaticano, saluterà il lungo viaggio del Papa Wojtyla. Il Pontefice raggiungerà Norcia per visitare le popolazioni recentemente colpite dal terremoto e renderà omaggio a San Benedetto da Norcia, patrono dell'Europa, nel 15° centenario della nascita. E' probabile che il programma sammarinese subisca qualche modifica. La regina Elisabetta d'Inghilterra, sembra ormai certo, visiterà l'Italia e a Roma verrà ricevuta da Giovanni Paolo II. Una breve sosta a San Marino (la prima visita di un sovrano regnante britannico) pare quasi sicura e le poste di Monte Titano saluterebbero l'avvenimento con una emissione speciale; ma si tratta per ora di indiscrezioni.

● **Errore postale sbagliato** — La scoperta di un francobollo per pacchi postali da 120 lire stampato erroneamente su carta fluorescente, carta impiegata solo per i francobolli ordinari e per i commemorativi, non ha suscitato emozioni particolari. Si tratta di pezzi che possono toccare eventualmente soltanto gli appassionati di varietà e che lasciano il collezionista-tipo abbastanza indifferente.

● **Monaco non si ferma** — Il foglietto *Europa 1964* del Principato di Monaco, di cui abbiamo parlato spesso, tende ancora a salire di prezzo dopo di aver superato in molte sedi il prezzo di due milioni di lire.

Rossotti

i dischi

Ravel: COMPOSIZIONI Dir. P. Boulez (Cbs).

Tutta l'opera raveliana per orchestra è raccolta in quattro dischi prestigiosamente firmati da Pierre Boulez a capo di due grandi complessi americani, la New York Philharmonic e l'Orchestra sinfonica di Cleveland.

Questa «prima» integrale non segue l'ordine cronologico di composizione né sempre criterio di affinità esecutiva. Si può quindi cominciare l'ascolto da dove si vuole e se si desiderano indicazioni, basta cercarle nel fascicolo d'accompagnamento alla cui stesura concorre un piccolo stuolo di autorevoli studiosi stranieri.

Haendel: SERSE (Cbs).

Composta a Londra nell'inverno 1737-'38 su testo italiano, *Serse* è una delle ultime opere di Haendel e, melodrammaturgicamente parlando, delle più complete. Anche se il protagonista è il re di Persia, l'argomento sviluppa una tipica commedia dell'intrigo, dell'inganno e degli equivoci con cinque «amanti» a coppie incrociate e, comunque vadano le cose, sempre con l'avanzo di uno (un guerriero borioso e un servitore «buffo» completano il quadro dei personaggi). Ma più che la vicenda interessano ovviamente a Haendel i caratteri di questo piccolo campionario di umanità. Ed è trovata teatrale e musicale non indifferente che proprio i personaggi più autoritari e vanitosi vengano delineati con sottile ironia nei loro aspetti risibili. L'ambivalenza di *Serse* — tiranno antipatico, amante dolente — è d'altronde emblematica di tutta l'opera, che sembra voler riunire in un equilibrio che solo il *Don Giovanni* riuscirà a superare, i termini della commedia e del dramma, gli aspetti comici inscindibili da quelli tragici della vita, le contraddizioni e i dualismi del cuore umano.

La lunghezza per una storia intricata si fa pur sempre tenue è, come nella maggior parte delle opere serie del Settecento, eccessiva. Tuttavia i recitativi appaiono sciolti e sbrigativi e di belle arie, a parte la celeberrima «Ombra mai fu» che, affidata a Serse in apertura, non è una solenne pagina bensì un rapito omaggio ecologico a un platano, non c'è a profusione. Il secondo atto, in particolare, ne snocciola una successione serrata di ogni genere, tale da apparire un'autentica antologia dell'opera barocca.

L'esecuzione è affidata alla cura sapiente del direttore Jean-Claude Malgoire che dirige il gruppo strumentale de «La Grande Ecurie et la Chambre du Roi» (il quale, com'è ormai pratica alquanto corrente, usa strumenti d'epoca) e a sette cantanti poco popolari ma assai preparati e studiosi. Prevalgono Carolyn Watkinson nel ruolo protagonistico (che parte per la Hornel), l'abilissimo controtenore Paul Esswood e il soprano Barbara Hendricksn una negretta dalla voce purissima e dal fraseggio intenso ed espressivo.

r. gu.

i minifilm

Come tecnica adottata in futuro dai cineamatori, possiamo immaginare la ripresa filmata con cineprese elettroniche e la registrazione elettronica di immagini su nastro magnetico. Già oggi vengono offerti apparecchi video di questo genere, ma però si rivelano troppo ingombranti e troppo pesanti per poter essere usati dai cineasti.

Per la proiezione in casa dei nostri filmini superfinora si poteva contare su uno schermo di grandi proporzioni, ma la minima dimensione della televisione a colori ci sforna oggi un'immagine da pollici Il nuovo telecinema (Grundig). Il complesso, totalmente telecomandabile, trova posto in un elegante tavolo, con spazio a disposizione per giornali, bibite e liquori (altezza 63 cm, larghezza e profondità 83 cm). All'interno è sistemato il più moderno telaio G con moduli di sicurezza e tutti quei sofisticati ritrovati tecnici che proprio la tecnica televisiva richiede. parte anteriore vi i tre obiettivi di proiezione con i colori di base rosso, verde e blu, che trasmettono allo schermo (125x96 cm), un'immagine definita e luminosa. Nella parte posteriore del complesso si trovano i comandi e tutte le altre possibilità di collegamento ad apparecchi accessori: videoregistratore, due casse acustiche di altoparlanti, registratore audio su nastro, impianto Hi-Fi e innesto per cuffie (ascolto individuale). Inoltre è anche possibile divertirsi con i tele-giochi della più moderna generazione. Il ricevitore «Cinema 9000» è collocato a soli 2 metri dallo schermo e può telecomandato a distanza senza i fili tramite il tele-pilot 310 a raggi infrarossi.

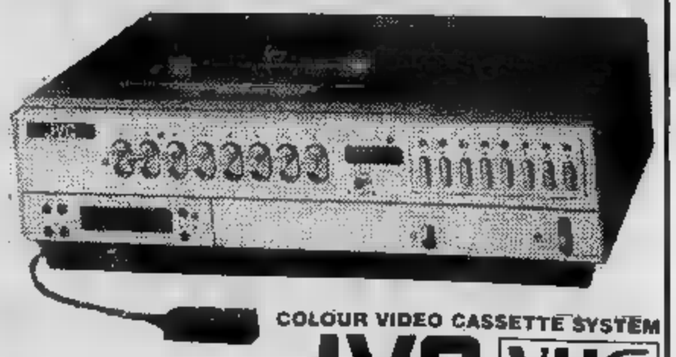
La pubblicità del complesso parla di immagini trasmesse sul grande schermo più definite delle proiezioni film a passo ridotto. Se questo è vero, sarà possibile riversare tutti i nostri documentari famigliari su videonastro, inserire la cassetta preparata nel videoregistratore e proporre le immagini il nuovo rivoluzionario sistema. Per ora gioca a favore ancora il sistema tradizionale di proiezione normale proiettore superotto per il basso costo d'acquisto. domani la nuova tecnologia miniaturizzerà i complessi, per renderli meno pesanti e soprattutto più economici, tutti i cineamatori si adegueranno al nuovo sistema video. Altra nota tecnica importante Cinema 9000 è l'arrivo dell'audio direttamente dallo schermo di proiezione (riflessioni luminose e sonore). Spiegando meglio: l'altoparlante della cassa acustica incorporata irradia l'audio tv in direzione dello schermo che riflette verso gli spettatori grazie ad un amplificatore con 14/10 watt di potenza musicale-sinusoidale. Volendo si può collegare anche impianto Hi-Fi, che può portare la potenza fino a 300 watt tramite le casse acustiche «attive». Per ora questo rivoluzionario sistema televisivo lo potremo incontrare e apprezzare negli alberghi, discoteche, scuole e università, per le infinite possibilità d'impiego.

Angelo Arpaia

Per i consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, Marenco 32, 10100 Torino.

TONY CALOR
Via Mongrando, 41 - Torino
(pressi Corso Belgio)
Vi propone 3 occasioni da non perdere
— Pentola a pressione Lagostina 5 litri
L. 31.950
— Caffettiera acciaio da 1 a 3 tazze
L. 8.950
— TV COLOR grandi marche
da L. 540.000
Vasto assortimento articoli regalo, cristallerie, porcellane, casalinghi, elettrodomestici, scarpiere, cassettiere e tutto per la casa.

In VIA PO 55 e VIA DI NANNI 120
da Avogadro Violetta
Il marchio che distingue
PER FINE STAGIONE SVENDE AL MASSIMO DEPREZZAMENTO PER REALIZZO
BORSE pelle L. 15.900-21.900
POCHETTE vitello L. 13.900
STOCK PITONE L. 19.900-22.900
GUANTI lana L. 1500-1700 - Fodera pelliccia L. 3900
BORSELLI a mano L. 3900 - a tracolla L. 13.900
PREZZI DI REALIZZO: - VALIGIE - BAULI - CARTELLE
Sconto dipendenti Fiat-Rai

o.V.R.i.t.
Via S. Secondo, 49 bis - Tel. - 502.801
VIDEOREGISTRATORE

COLOUR VIDEO CASSETTE SYSTEM
JVC VHS
Tutta l'attrezzatura completa per un interessante hobby:
TELECAMERE - FILM A SOGGETTO - GIOCHI TV - TV COLOR - ANTENNE - REGISTRATORI -
ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA

VALCER
borse - valigie - articoli regalo
SALDI
sono veramente occasioni uniche
via Duchessa Jolanda 6.a, 544.709

TV COLOR - HI-FI
- PHILIPS - INDESIT
televisori, impianti alta fedeltà, registratori
Da 50 anni al vostro servizio
TELESERVICE BALLOR
Saluzzo, 11 - Tel.
GARANZIA - ASSISTENZA RAPIDA

il giardino di febbraio

ANCHE se in maniera parziale febbraio rappresenta già un superamento della stasi invernale che hanno dovuto subire i nostri lavori nell'orto o nel giardino.

Se le condizioni climatiche permettono le attività all'aperto e se il [illegible] non si presenta troppo bagnato od ancora stretto nella morsa del gelo, possiamo anticipare a questo mese una serie di lavori, guadagnando quindi tempo per i mesi successivi quando una miriade di altre incombenze ci occuperanno [illegible] il tempo disponibile.

Lavori generali

In febbraio possono [illegible] riprese, se l'andamento stagionale lo consente, le piantagioni di alberi e di arbusti. A questo proposito ribadisco due concetti per evitare che tali operazioni siano svolte in maniera erronea. In primo luogo ricordiamo come l'ampiezza delle buche che dovranno ospitare le piante debba [illegible] una dimensione sufficiente ad accogliere gli apparati radicali, consentendo agli stessi di essere ben distesi e non contorti e costretti in uno spazio inadeguato.

La seconda indicazione riguarda la profondità d'impianto: salvo pochissime eccezioni (quale il pioppo ed i salici nell'arboricoltura da legno), tutte le altre piante dovranno essere piantate in maniera tale che nella nuova sede risultino, a lavoro terminato, alla [illegible] profondità nella quale si trovavano in vivaio.

Nel caso di un infossamento eccessivo infatti alberi ed arbusti si dimostreranno in seguito sofferenti per fenomeni di asfissia radicale, mentre impianti troppo superficiali espongono le radici ai danni dovuti al surriscaldamento del terreno durante l'estate.

I tappeti erbosi, non appena la temperatura diventa meno rigida e il sole inizia a riscaldare la superficie del terreno, si preparano a riprendere la loro attività vegetativa ed è proprio questo il momento di effettuare alcune operazioni colturali. Primo intervento è quello di ripristinare il perfetto livellamento del terreno con il rullo se le gelate invernali hanno sollevato in qualche punto la cotica.

Altra operazione molto utile è quella di ramazzare molto energicamente la superficie erbosa con una scopa ruvida per eliminare tutti i residui vegetali e ravvivare la vegetazione. Saranno altresì utili, in tale periodo, le somministrazioni di fertilizzante (50 grammi per ogni metro quadro di solfato ammonico o di concime complesso), mentre nel caso che l'umidità [illegible] e vernina [illegible] provocato lo sviluppo di muschi, si potrà intervenire con lo spargimento di 50-80 grammi di solfato di ferro per ogni metro di zona da trattare e con una energica rastrellatura dopo una quindicina di giorni.

Non appena possibile andranno poi effettuate le vangature sia per la preparazione del substrato per le prossime semine sia al fine di arieggiare il terreno intorno agli alberi ed arbusti a dimora.

il rovo

Il rovo è un ospite scomodo per la sua grande capacità di invadere ogni spazio libero e di scoprire [illegible] un intrico invalicabile, e spinosissimo, il terreno.

Nel [illegible] che i mezzi normali o meccanici si siano dimostrati insufficienti, e soprattutto nel [illegible] in cui i rovi sono mescolati ad altre piante arboree ed arbustive, è possibile operare [illegible] un formulato specifico che si [illegible] Krenite.

Q[illegible] prodotto, distribuito sulle foglie degli arbusti di [illegible] un mese e quaranta giorni prima della caduta delle foglie stesse, si accumula nelle radici dell'arbusto e, nella primavera successiva, ne impedisce la ripresa vegetativa.

Il trattamento [illegible] effettuato [illegible] una soluzione al 2% di prodotto, irrorando bene le piante di [illegible] al limite dello sgocciolamento.

Lavori nel giardino

Molti arbusti da fiore necessitano di una drastica potatura: sono quelli che producono la fioritura sulla vegetazione dell'anno, cioè sui nuovi getti che si sviluppano in primavera. Per questi arbusti, i quali ricordiamo *Hydrangea paniculata, Lagerstroemia, Hibiscus* e *Spiraea*, la potatura che lasci solo poche gemme sul legno vecchio ha lo scopo di stimolare al massimo la vegetazione nuova e quindi l'emissione di getti fioriferi.

E' anche stagione di potatura per le rose: per le piante giovani od a vegetazione [illegible] molto rigogliosa la potatura dovrà [illegible] radicale, lasciando solo due o tre gemme per ogni branca, mentre nelle varietà più forti il numero di gemme da lasciare sarà cinque o sei, avendosi in [illegible] contrario l'emissione di nuovi getti lunghissimi ma con pochi fiori.

La potatura sulle rose sermentose dovrà essere invece limitata ad una eliminazione del secco e ad un diradamento dei rami, asportando quelli ormai vecchi e troppo deboli.

Possono già essere seminate in serra molte specie [illegible] da fiore che verranno poi impiegate nel corso dell'estate per la formazione di aiuole. Tra le piantine più diffusamente impiegate, a questo scopo ricordiamo l'*Agerato*, la *Begonietta*, la *Lobelia*, la *Nemesia*, la *Salvia splendens*, la *Petunia*.

Le semine andranno effettuate in terrine poco profonde impiegando come substrato un miscuglio formato da due parti di terra d'erica, [illegible] parte di terriccio di foglie ed una parte di sabbia.

Chi per qualche motivo non ha potuto provvedere alla semina autunnale dei piselli odorosi, può provvedere adesso utilizzando dei vasetti, da tenere nel lettorino, e prevedendo poi l'impianto in piena terra nel [illegible] successivo.

Possono [illegible] impiegati allo scopo vasetti da 20 centimetri, [illegible] un buon drenaggio e riempiti di un miscuglio formato da [illegible] parte di terra di giardino e da una parte di terriccio. Ogni vaso può contenere sei semi che andranno collocati ad [illegible] profondità di circa due centimetri.

In febbraio è già possibile iniziare i lavori che riguardano le piante bulbose e tuberose: in posizioni molto ben esposte e protette potranno già [illegible] piantati all'aperto i bulbi di gladioli, [illegible] in serra tiepida si mettono in vegetazione i tuberi di dalie per la produzione di talee che ci serviranno per la moltiplicazione. Tali talee andranno prelevate insieme ad una piccola porzione di colletto, cioè della [illegible] di inserzione sul tubero, quando avranno raggiunto un'altezza di 10 centimetri e messe a radicare in vasetti tenuti in ambiente umido e tiepido.

Gli altri bulbi e tuberi che [illegible] sistemato in magazzino per la loro conservazione invernale, andranno periodicamente sorvegliati per verificare il loro stato, eliminando quelli che presentano dei marciumi.

I vasi di bulbose che hanno fiorito in casa durante la stagione invernale, dovranno essere trasferiti in un ambiente fresco ed andranno poi svasati e posti in piena terra e regolarmente annaffiati fino al momento dell'appassimento della vegetazione.

Verso la fine del mese si può procedere all'impianto [illegible] nei vasi che nel giardino dei bulbi di giglio, tenendo presente che queste piante hanno la caratteristica di volere molta luce e sole sul fogliame, mentre le parti interrate necessitano di ombra.

Il problema può [illegible] risolto mettendo a dimora i gigli in mezzo ad arbusti bassi o ad andamento prostrato quali *Erica, azalee nane* [illegible].

In febbraio tutte le piante del nostro giardino si stanno già lentamente preparando alla ripresa primaverile che rappresenta un momento delicato del loro ciclo biologico annuale. Dovremo pertanto assicurare una sufficiente disponibilità di elementi nutritivi nel terreno, intervenendo in questo periodo con fertilizzanti organici e minerali.

Una buona e vigorosa ripresa della vegetazione è [illegible] condizione essenziale per la vita, la prosperità e la durata delle [illegible] piante.

Lavori nell'orto

Febbraio è già stagione di lavoro per quanti dispongono di una [illegible] o di un letto caldo per le semine. Si possono già anche effettuare molte semine all'aperto, specie nelle [illegible] ben esposte e se la stagione si presenta favorevole. Tra gli ortaggi che sono già suscettibili di semina ricordiamo le cicorie da taglio, le cipolle maggenghe e d'autunno, le patate quarantine, gli spinaci, le bietole da foglia, le lattughe ed i lattughini, i piselli.

Su letto caldo si seminano i peperoni, i pomodori e i sedani che verranno poi trapiantati in pieno campo.

Nei letti e lettorini, sotto telai vetrati, si seminano invece bietole da coste, cavolfiori precoci, zucchini, cavoli-cappucci, sedani bianchi.

E' anche la stagione nella quale è opportuno preparare il terreno per le nuove asparagiaie.

E' un lavoro delicato che influisce in maniera determinante, più che per altre colture, sui risultati che si potranno ottenere.

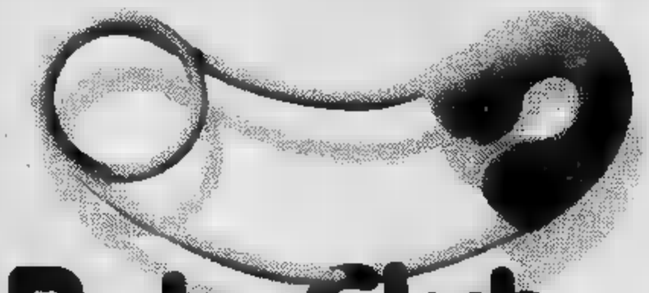
Il terreno va preparato a fosse distanti 70 centimetri, profonde 10 e larghe [illegible] e sul fondo delle stesse si [illegible] un materiale ben drenante come paglia o fascine in quanto l'asparago teme moltissimo i ristagni d'acqua.

Nella fossa viene sistemato [illegible] strato di almeno cinque centimetri di letame ben [illegible] nel quale vengono incorporati concimi minerali nella dose (calcolata per 100 metri di fossa) di 5 chili di perfosfato minerale, 2 chili di solfato ammonico e 2 chili di cloruro potassico.

Sul fertilizzante si distribuisce un leggero strato di terra e si collocano sopra questo le «zampe» di asparago, cioè le radici rizomatose della pianta, che vengono poi ricoperte con 10-15 centimetri di terra fine.

Anche nell'orto, non appena le condizioni del terreno lo permettono, andranno effettuate le vangature degli appezzamenti non [illegible] lavorati in modo da avere tutto pronto per le future semine ed i trapianti delle piantine che già stanno spuntando nel semenzaio [illegible] letto caldo od in serra.

Luciano [illegible]



BabyClub

VESTE I BIMBI FINO A 10 ANNI

grandissimo assortimento

COSTUMI DI CARNEVALE

TORINO - Via Nizza 43 - Telefono 689.808

CASALINGHI

MONTRUCCHIO

CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO - LAMPADARI

LISTE SPOSI
ATTENZIONE!

Per tutto il mese di febbraio
Sconti dal 10 al 30%

Corso Vercelli 248 - Tel. 263.310

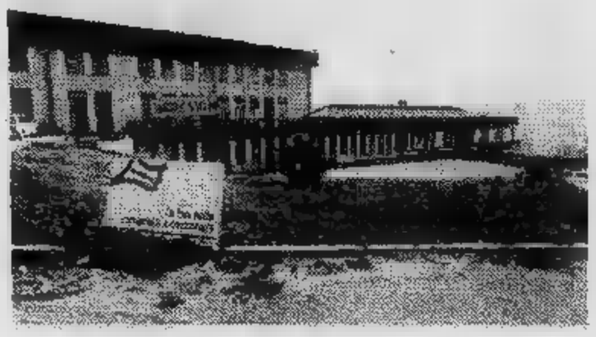
FABRIS

Confezioni
di classe

SALDI

Corso A. De Gasperi, 17 - Tel. [illegible] Torino

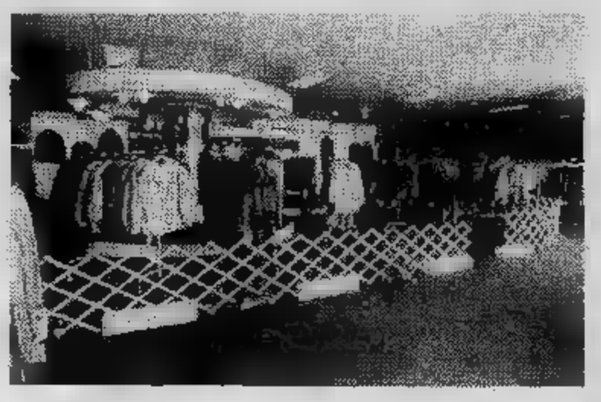
1980



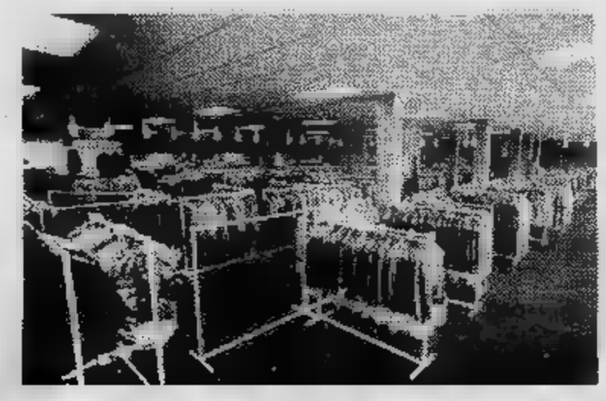
10 ANNI FA NASCEVA LO STABILIMENTO

conbipel

10 mila mq di esposizione, nella ridente località di Cocconato d'Asti



La qualità e la bellezza delle sue pellicce si imposero in tutta Europa



I suoi capi in pelle, furono e sono sempre al passo con la moda più attuale, le pelli provenienti da tutte le parti del mondo, trovarono consensi di pubblico eccezionali

ATTENZIONE!

PER I 10 ANNI **conbipel**

10.000 GIUBBINI
A PREZZI COMPLEANNO
conbipel

VI CONVIENE
ANDARE ALLA **conbipel**

COMPIE 10 ANNI...
c'è una sorpresa

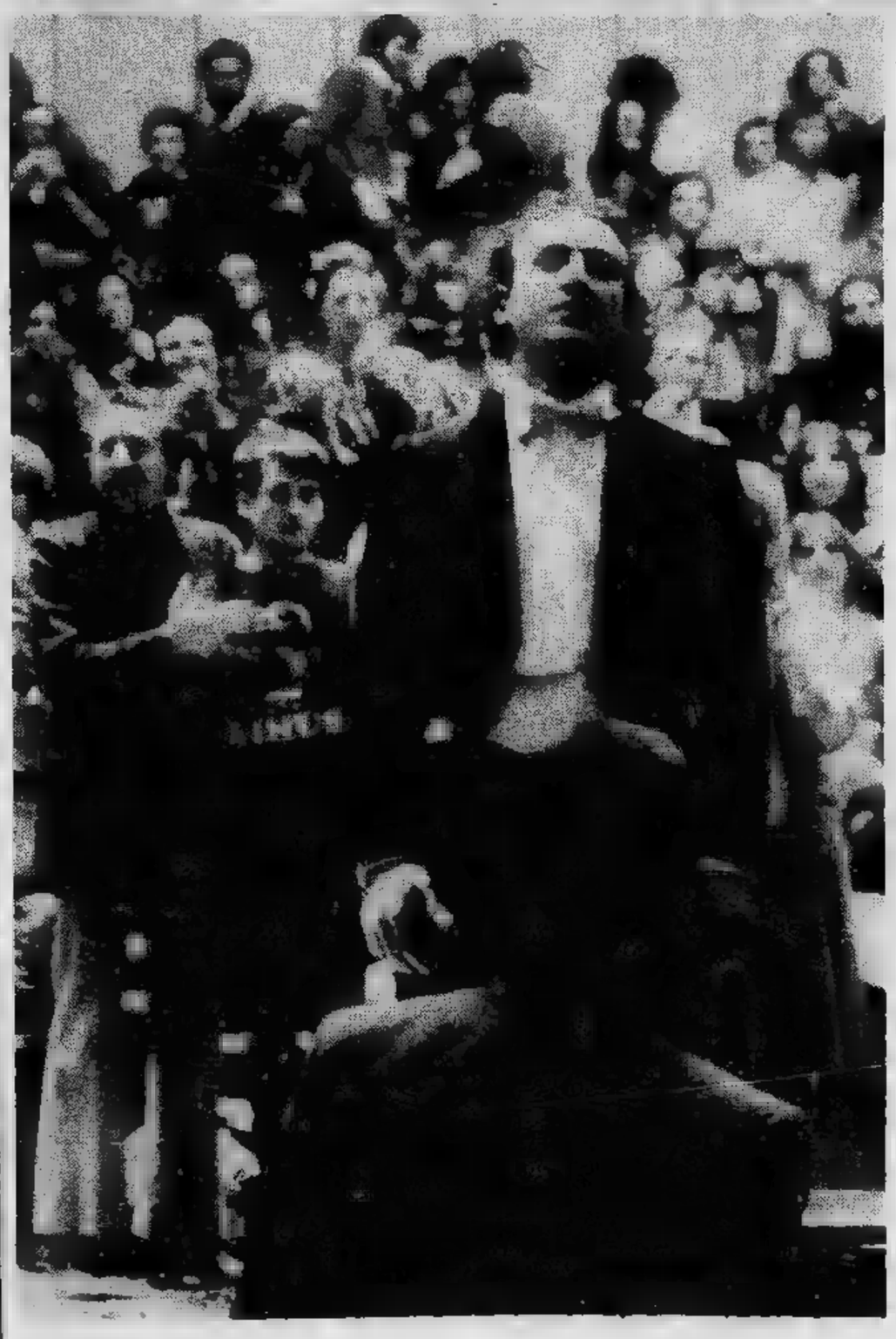
COCCONATO
Strada Bauchieri 1 - Tel. 485.000

TORINO
Corso Bramante 29 - Tel. 596.256

APERTO I FESTIVI

Auditorium gremito (anche da giovanissimi) per un «incandescente» concerto

Pollini suona tra la folla entusiasta



Per ascoltare Maurizio Pollini è vista ieri all'Auditorium non solo una sala affollatissima, ma l'ampio palcoscenico gremito di ragazzini con bluse coloratissime e perfino qualche tuta da ginnastica. La musica e i grandi interpreti continuano quindi a lanciare bollettini vittoriosi che culminano nell'affermazione gioiosa della conquista di un pubblico interamente nuovo, giovanissimo.

Il recital di Pollini è stato questa volta dedicato ai capitoli più fervidi e commoventi della grande epopea del pianoforte romantico, a Schumann e a Chopin, ma con un'intensità e una scienza così profonde nelle quali si riconosce non solo il grande interprete, ma l'apporto di una consapevolezza critica interamente nuova.

Pollini è un grandissimo interprete, forse unico oggi, il suo modo di suonare ricorda solo in parte i grandi modelli della storia del concertismo; non sono infatti il superbo apparato tecnico, la bellezza e potenza del suono o l'intensità del fraseggio a definire la sua arte che possiede naturalmente tutti questi attributi ne fa complessivamente un uso moderato. A differenza dei grandi interpreti di ieri del repertorio romantico Pollini non punta molto sull'incandescenza dell'emozione, si direbbe anzi che rifugga ogni effetto per offrire della partitura un'immagine veramente globale, ansioso di dimostrare — e come ci riesce! — che quei testi nella memoria e nel cuore di ogni ascoltatore posseggono una profondità ignota ancora in gran parte da esplorare.

Così il suo approccio con Schumann avviene attraverso i semisconosciuti *Gesaender Fruehe* dove l'arte del Maestro tedesco al termine della sua parabola giunge ad una concisione inquieta e visionaria, prodigiosamente orientata verso l'avvenire. Seguiva con un balzo a ritroso nel repertorio schumanniano la grandiosa *Fantasia* op. 17 della quale Pollini ha saputo rendere in maniera incomparabile la sublime instabilità, la disarticolata inafferrabile bellezza fatta di intimismi struggenti e di irrefrenabili slanci.

Anche la seconda parte della serata, interamente dedicata a Chopin, ha avuto una sorta di preambolo nel carattere meditato e narrativo della *Fantasia* op. 49 e una grandiosa espansione nella celebre *Sonata* in si bemolle minore. Qui la potenza di suono, la sofferta interiorità del fraseggio la geniale mobilità dei tempi hanno toccato vertici difficilmente immaginabili dando spesso all'ascoltatore l'impressione di ravvisare in quelle pagine celebri un ignoto capolavoro. L'accoglienza del pubblico è stata naturalmente commossa entusiastica

Enzo Restagno

(Il servizio fotografico è di Piero De Marchis)

Intervista con l'attore-maestro che esordisce stasera alla Pergola di Firenze

Il professor Gassman e i suoi allievi

FIRENZE — *Tre ragazzi e tre ragazze saliranno stasera per la prima volta in palcoscenico [illegible] fianco di Vittorio Gassman nello spettacolo* Fa male il teatro *che va in scena alla Pergola [illegible] Firenze. Sono i primi sei allievi di [illegible] scuola per attori che sta nascendo quest'anno attraverso le audizioni che Gassman ha tenuto [illegible] paio di mesi fa a Roma e che proseguiranno [illegible] altre città d'Italia col procedere della tournée di questo spettacolo.*

L'idea di dedicarsi all'insegnamento Gassman andava coltivandola già [illegible] alcuni anni: troppo impaziente secondo la [illegible] stessa diagnosi — per fare il regista, ha sempre avuto invece inclinazione nel trasmettere ad altri il [illegible] patrimonio di esperienze teatrali. L'occasione per trasformare questa passione nella Bottega del Teatro è nata [illegible] un'iniziativa del Comune di Firenze, attraverso [illegible] combinazione che include l'Ente Teatrale italiano, la Rete Due della Rai-Tv [illegible] società impresaria Agena: nella Bottega saranno ammessi una quarantina di elementi che studieranno cinque [illegible] all'anno sotto la guida di Gassman [illegible] altri quattro o cinque insegnanti fissi, nonché [illegible] alcuni ospiti illustri che terranno brevi seminari. I [illegible] [illegible] concluderanno ogni anno con [illegible] saggio-rappresentazione di cui questo Fa male il teatro *costituisce in certa mi[illegible] un esempio.*

Preceduto [illegible] un collage [illegible] testi di autori vari, in cui Gassman sarà affiancato dalla figlia Paola oltre che dai sei debuttanti, Fa male il teatro [illegible] *un monodramma — così lo chiama [illegible] suo autore Luciano Codignola — che ha vinto quest'anno il premio Flaiano. Un monologo, [illegible] direbbe più banalmente, che è un interrogarsi sul significato del teatro, [illegible] riflettere sui rischi esistenziali corsi da chi ope[illegible] in campo artistico. Scritto — dice Codignola — [illegible] divertissement per [illegible] stesso, senza pensare a interpreti particolari, il testo è stato poi scelto [illegible] Gassman perché dava [illegible] [illegible] un [illegible] rovello di sempre: che cos'è il teatro, che cos'è un attore?*

Risposte [illegible] questi grandi interrogativi hanno provato a darne Camus («l'attore [illegible] [illegible] corpo attraverso il quale [illegible] narrano le storie della grandezza») [illegible] *Sartre* («l'attore [illegible] un soggetto la cui funzione è [illegible] diventare oggetto»). *Per Gassman il teatro in parte è metascienza, in parte è mistero che non dev'essere razionalizzato, mentre — a suo giudizio — due sono le radici dell'attore: rito [illegible] magia.* «Si insiste molto sulle origini del teatro [illegible] rito e sul mestiere di attore come sacerdozio, ma secondo [illegible] è più importante [illegible] discendenza dallo stregone. L'attore e [illegible] mago sono grandi ammalati — tarati [illegible] mali storicamente ricorrenti, come l'epilessia, [illegible] cecità, la labilità nervosa — che hanno sempre saputo [illegible] la loro malattia non solo per sopravvivere, [illegible] addirittura per curare [illegible] denunciare i mali della società in cui vivevano».

A questo concetto dell'attore come grande ammalato si [illegible] richiamato Gassman quando gli fu chiesto di mettere per iscritto il progetto della scuola di Firenze. E poiché non gli garbava di esprimersi in prosa burocratica buttò giù un poemetto, poi inserito nello spettacolo che va in scena, in cui, tra le altre cose, diceva che la Bottega sarebbe stata soprattutto un ospedale destinato [illegible] [illegible] guarire ma [illegible] cronicizzare i suoi pazienti. Per trattare questi malati volontari, Gassman sostiene che non c'è un metodo assoluto, unico.

Lee Strasberg è, [illegible] [illegible] giudizio, un professore nolosissimo, inventore di un metodo che eccede con lo psicologi[illegible] [illegible] (ciononostante Shelley Winters, allieva e [illegible] insegnante alla stessa all'Actor's Studio di Strasberg, nonché [illegible] moglie di Gassman, è stata invitata [illegible] tenere [illegible] seminario alla Bottega del Teatro); ci sono scrittori di teatro che lamentano [illegible] [illegible] [illegible] di cultura negli attori, ci sono mostri sacri come Eduardo, gran teorizzatore dell'istintualità, che ha consigliato a Gassman: [illegible] soprattutto niente libri: meglio che i giovani attori non leggano niente».

Quali che siano [illegible] terapie, alla scuola di Firenze si cure[illegible] soprattutto fantasia e lingua: con giochi verbali, di associazione, della memoria, si cercherà di uccidere la prevedibilità, figlia della cattiva scuola, della cultura sclerotizzata e delle letture non assimilate. Grande ammalato nel teatro italiano di oggi è, per Gassman, il suono.

«E per forza: dal teatro all'antica, ben tornito e limato anche [illegible] limitato, al è passati ad un teatro che ha fatto piazza pulita di ogni regola, che [illegible] ricco di talenti [illegible] che ha perso [illegible] gusto del suono, al punto che il pubblico [illegible] perdendo l'orecchio [illegible] accetta [illegible] accepire suoni beceri [illegible] parodizzazioni eccessive. Oscillando tra l'accademia [illegible] la sfrenatezza, il teatro italiano ha finito per perdere ogni giocosità, è diventato lugubre e ha finito per rifugiarsi nella rassegnazione.

«E invece il teatro merita virulenza. Il Novecento non ha fatto che proporre la realtà della porta accanto: ma questo va bene per [illegible] cinema, che [illegible] una forma narrativa, non per [illegible] teatro che ha ben poco [illegible] che fare con la psicologia. Una grande colpa culturale è stata quella [illegible] assimilare il teatro [illegible] [illegible] o alla tv, o addirittura [illegible] [illegible] gita [illegible] mare: mentre invece il teatro è conflittualità. Se non crea e non distrugge qualco[illegible] non è teatro: il teatro fa male».

[illegible] [illegible]

Il nuovo film del pittore-regista Mario Lenzi

La dolce vita, ma Anni 80

ROMA — Roma come un set, tra il Pantheon, piazza Navona, Trastevere, Campo de' Fiori, le «cantine» dell'avanguardia teatrale, con personaggi che vivono «dal di dentro» storie «in diretta». E' l'atmosfera in cui [illegible] calato il film *Molto di più* di Mario Lenzi (pittore e filmaker), che idealmente si riallaccia alla *Dolce vita* di Fellini registrandone tutti i mutamenti. I luoghi, infatti, non sono più né via Veneto né la mitica Fontana di Trevi. Pure gli attori non sono «divi» tipo Mastroianni [illegible] la Ekberg, [illegible] attori che, come Fabio Gamma, Jean-Paul Boucher, Agnes Nobecourt, Michele Stark, Enzo Tilia, Massimo Semprebene, Frank Turi, Victor Cavallo, Donato Sannini e Piero Vivarelli, interpretano se stessi.

«*L'idea del film* — dice Mario Lenzi che dopo sei mesi ha terminato [illegible] riprese e il montaggio — *è nata in me come un'operazione collettiva sul presente. In un'epoca che sembra incli[illegible] al "revival" a tutti i costi, ho pensato che il cinema dovesse guardare ciò che gli sta più vicino, prendere contatto [illegible] la realtà. Mi hanno quindi interessato certi prototipi del comportamento in una Roma dove quel che conta è vivere [illegible] la pretesa di conferire alla vita un gran peso. Di qui il fluire di diverse storie parallele che scivolano su Roma, sui suoi posti attuali più appariscenti [illegible] snob, e tuttavia percorsa dai brividi del dramma*».

Mario Lenzi aggiunge di [illegible] concepito un film in cui la struttura elimina il racconto tradizionale, con immagini che si attengono strettamente [illegible] fatti. «*Le mie tecniche di ripresa si sono in gran parte rifatte alle esperienze del cinema underground di Warhol [illegible] compagni. Ho inoltre cercato di recuperare certi suggerimenti di Godard, a cominciare dalla macchina a spalla che incalza gli attori*».

La storia di questa nuova *Dolce vita* è la vita di tutti i giorni [illegible] [illegible] gruppo [illegible] persone: attori, artisti, gente di ogni tipo, che [illegible] alza, cerca lavoro, lavora, si incontra nella città, parla dei propri problemi, [illegible] [illegible] il rapporto con Roma. Una specie di «carpe diem» in cui ambienti e situazioni [illegible] intrecciano fra loro.

Un'opera corale che si sviluppa come un caleidoscopio di immagini oggetti[illegible] [illegible] e di sensazioni. «*Avevo voglia* — conclude il regista — *di incontrare certi personaggi della Roma di oggi [illegible] di rilevarne le storie. Avrei potuto metterci dentro una quantità di cose, ma ho preferito stringere al massi[illegible] [illegible] i comportamenti. Anzi ho puntato fin dal primo momento [illegible] un'analisi che non offrisse alcun compiacimento né formale né contenutistico*».

Nel cast ci sono anche alcuni attori professionisti come Annie Bell, Al Cliver e Jeff Blynn, i quali personalmente interpretano le insoddisfazioni per la loro carriera. Direttore della fotografia è Aldo Di Marcantonio il quale si è servito esclusivamente di luci naturali.

[illegible] Ekberg nella [illegible] [illegible] Trevi: un'immagine «storica» della «Dolce vita» [illegible] Fellini

...il mio sogno sarebbe un ristorante senza carta. Se andate da [illegible] Amico sapete già che Vi offrirà il piatto in [illegible] [illegible] meglio...
Paul Bocuse - France

Bastian Contrario

realizzò dieci anni fa il sogno di Paul Bocuse il più famoso cuoco di Francia. Per festeggiare questi primi dieci anni [illegible] 'vera' cucina Piemontese La invita ogni [illegible] ad un vero

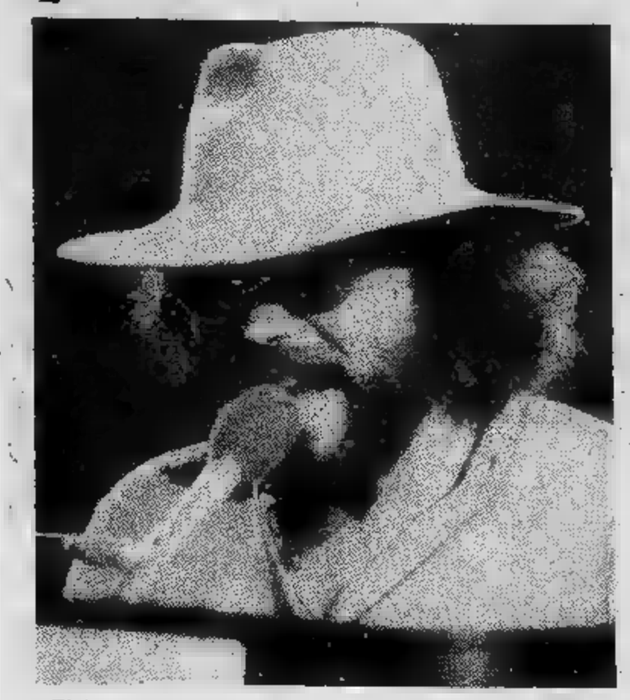
Pranzo di Gala

69 ANTIPASTI • 3 PRIMI • 3 SECONDI
Locanda tipica piemontese - Str. Moncalvo 102 Moncalieri - tel. 69.68.388

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

Intervista col cantautore

Venditti ancora pieno di rabbia



E' leggermente ingrassato, il viso largo e sereno, si guarda in uno specchio e dice: «*Quasi, quasi, mi taglio tutta la barba*»; poi ride, aspettando la reazione degli altri. Perché la scelta di Torino, quale prima tappa della tournée?

«*Per scaramanzia* — risponde — *nel brano "Robin e la sua banda", c'è una frase che recita: la tournée partì da Torino. E poi, perché da qualche parte bisognava pure partire*».

Ha appena concesso una lunga intervista a Radio Flash che ha organizzato il concerto. Ha parlato ovviamente di se stesso, di quello che è diventato e vorrebbe essere. «*Non sono né Battisti, né Mogol* — esordisce —. *E non sono nemmeno l'industriale della canzone italiana*». E' famosa e suscita ancora scalpore, la sua lotta contro la Rca, la vecchia casa discografica, alla quale ha dichiarato guerra. Raccontai di quando è riuscito ad abbandonarla, e snocciola l'intera storia fosse la presa del Palazzo d'inverno; quelli che se ne sono andati via con lui, li chiama «gli aventiniani».

In realtà Antonello Venditti, oltre ad essere uno dei cantautori italiani più sulla cresta dell'onda — le vendite di *Buona domenica* hanno già raggiunto e superato il mezzo milione di copie, quante cioè ne sono state vendute dell'album precedente *Sotto il segno dei pesci* — è anche un uomo di trent'anni che gode di senso autocritico e forza ironica. «*Faccio di tutto, sempre, per rovinarmi la vita* — aggiunge — *magari ammazzandomi per organizzare un concerto come questo di Torino che apre la tournée*».

Perché proprio il concerto? «*Perché non esiste nulla che mi gratifica di più, di un concerto che riesce* — risponde —. *Io mi scarico, il pubblico mi sente, e tutto va bene, così è giusto che vada il rapporto tra chi fa musica, e chi l'ascolta. E poi, il 1979 è un anno in cui sono stato fermo, non ho scritto molte canzoni: è che le misuri direttamente dal vivo, senza la mediazione del disco*».

Si lancia in un discorso lunghissimo e complicato. «*Qualcuno ha detto* — si riesce a cogliere — *che io sono: Vendetta, Venduto, Venditti. E' vero; le cose che faccio, le faccio per amore, per odio o per vendetta. Anche "Buona domenica" nasce da una vendetta: pensavo ai miei ex discografici che avrebbero perso qualche miliardo*».

Gianni Pennacchi

Dodicimila al Palasport

La vigilia era tutti dubbiosi, ed è giusto quando parte una tournée. Venditti sapeva che un certo pubblico ci sarebbe stato, ma non si attendeva il pienone eccezionale: palasport pieno all'inverosimile, circa 12 mila persone, il massimo che ne può contenere. E Venditti ha risposto con entusiasmo a questa accoglienza.

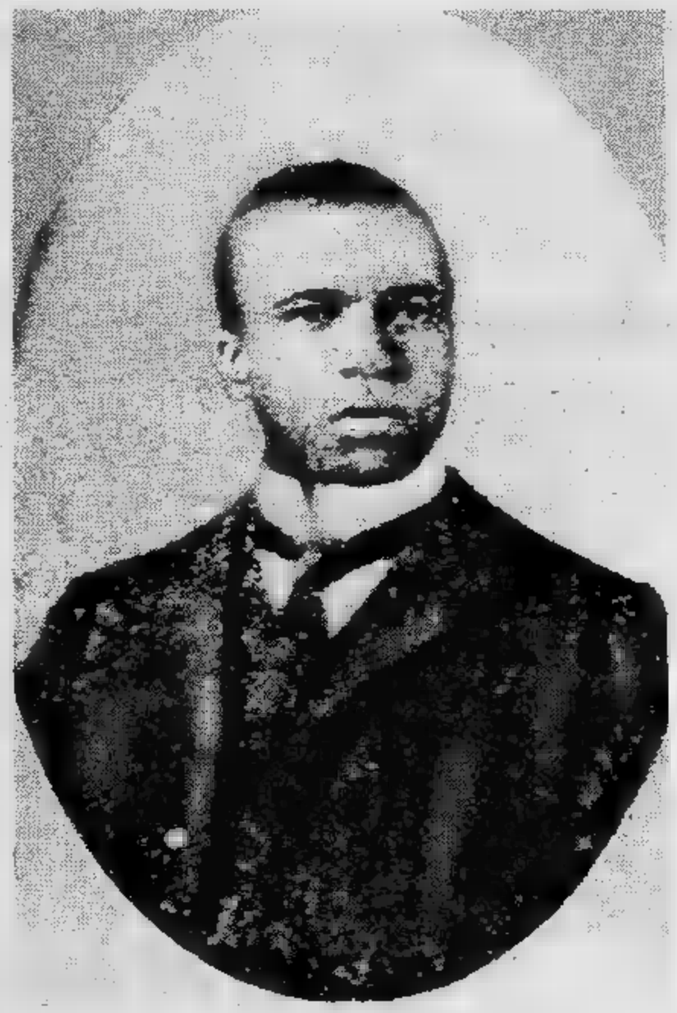
Ha suonato molto, pescando non solo dall'ultimo album, «Buona domenica», ma presentando anche brani «antichi», storici e famosi come «Roma capoccia» o «Sara», tutti con nuovi arrangiamenti. La band che lo accompagna è affiatatissima, formata dagli Stradaperta e da Carlo Siliotto al violino, Sergio Centofanti alla batteria e Ellade Bandini alla tromba. Vento alle percussioni. Accoglienza plebiscitaria quindi, al concerto di ieri sera. Il primo di un lungo giro che si concluderà a Roma il 17 febbraio, dopo aver toccato quasi tutte le città italiane.

L'opera «Treemonisha» in prima al Nuovo

Il povero, grande Joplin

Per la rassegna «Musica in scena» esordisce stasera al Nuovo (ore 21 e 15) un'edizione dell'opera lirica *Treemonisha*, composta nel 1911 dal musicista afroamericano Scott Joplin, il Gershwin dei negri americani.

All'allestimento del lavoro (in replica sabato e domenica prossimi) hanno collaborato il regista Scaglione, i maestri Peyretti e Lini, i cantanti Gabriella Ravazzi, Clara Foti, William McKenney, Armando Carpi, Silvana Moyso, Takanobu Sugimoto, Alberto Jona. Le coreografie sono di Loredana Furno.



Di Scott Joplin conosciamo la probabile data di nascita (1868) confortata da una serie di meno probabili aneddoti biografici. Note sono invece le più classiche composizioni, i celebri ragtimes i quali furono spunto di lucro e «gradus ad Parnassum» per tanti pianisti balera approdati infine, per quel tramite, al jazz. Lo stesso Jelly Roll Morton (un «re» di New Orleans), prima di definirsi «l'inventore del jazz», aveva fatto per anni il suonatore di ragtime nei saloon del profondo Sud.

Figura fino ieri minore dentro una America che rifiettersi nella «musica d'arte» europea, Scott rimase sconosciuto finché un regista Hollywood non riesumò il fascino delle sue canzoni per fare la colonna di un film, La stangata. The Entertainer, tema conduttore del film, diventa subito il brano favorito dei pianisti di bar e dei principianti che abbandonano le sonate «facilitate» di Beethoven e il «Petit montagnard».

Il boom jopliniano raggiunge i vertici quando in Italia una trasmissione di successo (Odeon) pone in sigla il Maple Leaf Rag eseguito nientemeno che da Keith Emerson, astro pop, divo incontrastato della scena giovanile dall'alto dei Palasport di tutto il mondo. Parte l'operazione Joplin, un buon affare per tutti. Per tutti ma non per Joplin, morto in miseria proprio quando terminato di comporre Treemonisha, *opera lirica scritta da un negro nel 1911 per un pubblico razzista nell'istinto e vocazione. Non se ne fece nulla.*

Rifiutato dagli editori, lo spartito di Treemonisha *rimase nel cassetto dell'autore, poi finì forse nella spazzatura. La sola traccia dell'opera di Scott è fornita da una riduzione per voce e pianoforte, stampata con i sacrifici economici dell'autore. Sentendo raccontare, vent'anni dopo, la leggenda dello sfortunato Joplin, George Gershwin proporrà ai suoi contemporanei un'operina che avrà come protagonista una comunità di negri: per Porgy and Bess sarà il successo internazionale. Gershwin sarà bianco e Gershwin alle spalle i miliardi di Broadway mentre l'America voleva inventarsi un suo Ravel nazionale.*

Ora si riparla di Scott Joplin e si tende a rivalutarne la personalità. Tuttavia l'intervento si insinua con un persistente sapore commerciale [illegible] il mondo della musica lirica, vivendo una drammatica crisi di repertorio e di autori, cercasse di ripescare tra i soliti ignoti (era accaduto negli anni passati con l'aulico Mercadante) qualcuno che potesse dare una mano a chi, allestendo cartelloni — non più faraonici —, si trova sempre le mani una Aida, un Trovatore.

A Venezia, il Treemonisha *della Biennale fu criticato per l'orchestrazione — arbitraria, si mormora — dovuta al musicologo americano Gunther Schuller. I consensi si concentrarono invece sulla scelta di un lavoro che seppur monco della fondamentale partitura metteva in risalto la vena melodica dell'autore al quale non manca neppure il dono del teatro e l'estro della scena.*

Dolce melodista, istintivo manipolatore di ritmi e di sincopi, Joplin necessita di interpreti che con il jazz hanno qualche consuetudine. Raramente anche l'esperto lettore riesce invece a tradurre dal pentagramma la semplice e onesta vitalità di quelle note. Non Laurence Olivier, non Bogart si addiceva alla scrittura cinematografica di un Raymond Chandler. Anche Joplin esige un interprete o un gruppo di interpreti che in qualche maniera vivano e non traducano solamente la vita di quelle battute.

A noi pare che, per adesso, il solo momento gratificante per la musica di Joplin giunga, almeno in Italia, da un piccolo gruppo di semiprofessionisti torinesi che da qualche anno si dedicano allegramente alla riesumazione di tutto il repertorio jopliniano. Il «Ragtime Ensemble di Torino» appare infatti come la rara fonte — per ora — autorizzata a cimentarsi nel genere. La levità, l'allegria, lo swing che animano la musica di Joplin rivivono sovente, infatti, nelle esecuzioni dell'«Ensemble», in tutta la loro immediata e fisica realtà di musica quotidiana, non ancora asfissiata, secondo il manifesto del pittore Dubuffet, dalla cultura.

Joplin a Torino conferma il momento felice vissuto da una città che cerca strade nuove, lontane dagli schemi e dai luoghi comuni. Ma attenzione: non è sufficiente l'entusiasmo per creare, altrimenti si rischia di cadere nell'opportunismo di chi veleggia al vento delle mode.

Franco [illegible]

Domani sera allo Zenit

«Macbeth» rinviato

Al Teatro Zenit, in via Corelli 1, domani alle 20,30 la Comunità Teatrale Italiana presenta «Macbeth o i contagiati dalla morte». Regia, e costumi di Giancarlo Sepe, musiche originali di Stefano Marcucci. Lo spettacolo ha subito due rinvii per ragioni tecniche

ALFIERI
Ore 21 (tel. 53.54.40)
GINO BRAMIERI
FELICI E CONTENTI
con LIANA TROUCHE' e DANIELA POGGI e con ORAZIO [illegible]

TEATRO GOBETTI, Ore 21
CAMPANILI e MARCELLO
LA VOGLIA di FRAGOLA
Grande comico di
Seglin e Castelverde
5ª settimana di [illegible]
Telefono 54.45.62 - 55.62.46

sabato ore 21 al NEW TABOGA discomusic C. Brescia 28
ANNA OXA

ALCIONE
oggi ore 21
«DOOIE CUNDANNE»
sceneggiata con
TINA BARONE
MORELLI
LITTLE JOE

PRINCIPE
STASERA
TOMBOLA MILIONARIA
Concorso PELLICCIA e TELEVISORE

ITALIA ore 21,15
FRANCA RAME
«Tutta casa, letto e chiesa»
DARIO FO
«Storia di una tigre e altre storie»
Pren. V. Nizza 138 - 656.40.21

HI-STUP
LEUMANN - Via Fabbrichetta
Stasera ore 22
I SANTONASTASO
Pren. soci tel. 78.63.18

SUPER SONIC
LEINI' - Stasera ore 21 discoteca

TEATRO [illegible]
V. [illegible] 16 - Tel [illegible]
GLI SCOSTUMISTI
Inf. prenotazione sede 16

EDEN
BOCCACCIO 71
estrazione
VISONE

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Storia cinema didattico d'animazione** in (seconda puntata) (replica) (c)
13 — **Giorno per giorno,** rubrica del Tg1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)
17 — **3, 2, 1... contatto!** Ty e Uan presentano: **Fanbernardo - Lo mangeresti un cagnolino?** (c)
17,30 **Mazinga «Z» - Provaci! - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy** (c)
18 — **anniversari: Ottorino Respighi** (seconda parte) (replica) (c)
18,30 **D'Artagnan,** sceneggiato, con Dominique Paturel e Antonella Lualdi (quarta parte) (replica) (c)
19 — **Tg1 - Cronache** (c)
FILM 19,20 **Happy Days: Fantascienza per Fonzie,** telefilm con Ron Howard ed Henry Winkler (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sceneggiata italiana** (quattro storie di altri tempi): **Chi fatto ha fatto,** con Franco Citti, Aldo Fabrizi, Gabriella Ferri e Glauco Onorato. Regia di Edmo Fenoglio (c)
— **Dolly,** appuntamento quindicinale con il cinema (c)
22,30 **Tribuna politica,** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza-stampa del psi (c)
23,25 **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,30 **Gli amici dell'uomo.** Quinta puntata: **I delfini.** Edizione italiana a cura di Maria Vittoria Tomassi (c)
17 — **Simpatiche canaglie,** comiche degli Anni Trenta Hal Roach
17,20 **e la posare,** cartone animato (c)
17,30 **seguito alla prossima puntata,** da un'i- Franco Mello, a cura di Enrica Tagliabue (c)
18 — **Scienza e progresso umano.** Nona puntata: **L'insidia misteriosa - Pasteur** (c)
18,30 **Parlamento** (c) - **Tg2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con...** Testi Dario Fo Franca Rame. Regia di Beppe Recchia (c) - **Ciao Debbie: scommetti con tua moglie,** telefilm con Debbie Reynolds e Tom Bosley (c)
19,45 **Tg2 - aperto**
20,40 **Thriller: Un romantico,** telefilm, Francesca Annis e Patrick Allen — *Tracy Conway, bella assassina, pronta ad uccidere pur di sposare Richard Main* (c)
21,50 **Primo piano,** rubrica settimanale su fatti e idee dei nostri giorni. Numero otto: **Roma Termini** (c)
22,45 **Finito di stampare,** quindicinale di informazione libraria, a cura di Guido Davico Bonino. Regia Vladi Orengo (c)
23,30 **Tg2 - Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** Con Gloria Maggioni (c)
18,30 **Progetto Salute: La vien mangiando?** Regia Marco De Poli (quarta trasmissione) (c)
19 — **TG 3.** Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **TV 3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): **La meccanica sul banco scuola - L'arrocco e i suoi** — *Il primo servizio illustra una scuola di Orbassano dove i banchi sostengono strumenti meccanici pesantissimi. Vi si imparano, infatti, le principali nozioni meccaniche. Il secondo tratta della visita nella sede della Società scacchistica torinese* (c)
20 — **Teatrino: Piccoli sorrisi:** Paul fa scintille (c) - **parliamo di...** con G. Maggioni (c)
20,05 **Musica mito,** rassegna delle opere del Teatro Musicale della Biennale Venezia '79 (c)
21 — **TG** - Settimanale, servizi, inchieste, dibattiti, interviste (c)
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino: Piccoli sorrisi:** Paul fa scintille (replica) (c)

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di salvato una vita umana

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 (c)
FILM 19,35 Telefilm: **«I piccoli bisonte»** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **è più tempo eroi** (Bellico, Usa 1971), con M. Caine, C. Robertson. Regia di Robert Aldrich — *novembre del '42 il tenente Sam della americana, viene inviato dal capitano Nolam presso un reparto britannico nelle Nuove Ebridi. Qui si aggrega ad un commando di 12 uomini destinato ad una difficile missione...*

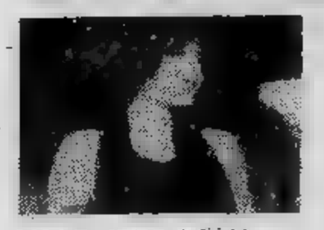
Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **La nave dei folli** (Drammatico, Usa 1965), con V. Leight, S. Signoret. Regia di S. Kramer — *Tra i passeggeri di nave diretta in Germania c'è un gruppo persone che cerca o fugge qualcosa alla ri- di pace e felicità. Ma alla conclusio- del viaggio...* (c)
23,05 **Cinenotes** (c)
23,35 **Videoteca: programma di disco-music** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 Sceneggiato: **Paul Gaughin** (7ª puntata) (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo** (c)
18 — (c)
18,15 **Un peu d'amour, beaucoup musique.** presentano Jocelyn e Sophie (c)
19,10 **Cartoni** «Don Chuck il castoro» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — Telefilm della serie: **Destinazione cosmo** (c)
FILM 21 — **Questione di pelle** (Drammatico, Francia 1959), con J. Richard, G. Aslan. Regia C.B. Aubert — *Siccada è una cittadina abitata da bianchi da negri. Una sera Bob, un bianco, interviene ad una festa in compagnia di una ragazza di colore. I bianchi abbandonano sala e decidono di punire Bob...*
22,35 **Chrono.** Rassegna di attualità automobilistiche (c)
23 — **Tutti parlano,** con Ettore Della Giovanna (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

14,30 **Sulle ali dell'ippogrifo.** Bestiario fantastico, delirante, storico, metastorico, scientifico parascientifico proposto da Giuliana Salvatelli.
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio Franco Alunni, Gigi Grillo Domenico Matteucci. Oggi «La e la tecnica».
18,35 **Spaziolibero - I programmi**
20 — Toni presenta **Opera-quiz.** Trasmissione a premi Lucio Lironi.
20,30 **Una parola che vola.** Racconto sino. Letto da Adriana Innocenti.
21,50 **Contro...** Un Critico e un Personaggio tra i motivi musica leggera.
23 — **Prima di bambina.** Lettere d'amore bugie Rossano Brazzi.

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci.
16,37 **In Concerto** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo. Presenta Gigi Marzilli.
18,33 **Sportello** con Anna Leonardi.
20,10 **Spazio** con Augusto Sciarra, Alvaro Gradella e Bebo Moroni.
— **Notteiempo.** Cabaret, variété, café chantant.

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un discorso...** Itie percorsi nel territorio giovanile.
17 — **Cammina, na...** Viaggio attraverso le fiabe popolari italiane «La barba del conte» di Nico Orengo.
17,30 **Spazio Tre.** Presenta Sergio Vecchio.
21 — Opera in un atto di Salvatore Allegra.
22 — **Il tamburo panno.** Opera un atto di Orazio Fiume.
23 — Giampiero Cane presenta **Il jazz.**
23,40 **mio di mezza-**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **allo studio 2**
FILM 12 — Telefilm: **«Ricercato vivo o morto»**
12,30 **TV city**
FILM 12,45 Film: **tamburi»** (Western, '54)
14,25 **mercatino**
14,50-17,50 Disegni animati: **«Jeeg robot»**
15,20 Disegni animati: **«Galking»**
15,50 **Anni verdi**
FILM 16,20 Telefilm: **«Monty Nash»**
16,50 **Videoshow**
FILM 18,15 Telefilm
18,45 Disegni animati: **«Galking»**
19,15 **Telecity flash - Sport**
FILM 19,50 Telefilm: **«Monty Nash»**
FILM 20,20 Telefilm: **«Ricercato vivo morto»**
21 — **Smart**
21,40 Film
23,40 Film

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,30 Telefilm: **«Jim giungla»**
FILM 19 — Film
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 Telefilm: **«l'indiano»**
21,35 **Cinema e risaia**
22,10 **Videovercelli sport**
FILM 22,40 Film

Teleradio Asti Canale 25-51

— Collegamento con Grp
18,10 **Scuola e vita**
19,15 **TRA flash-sera**
19,45 **La cantina**
FILM 20,30 Film
22,15 **c'è**
23,30 **Collegamento con G.R.P.**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15-14 Film: **«Furia africana»** (Documentario '55)
19 — **Alta pressione.** Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Caccia 13.** Con Roberto Bettega
20,30 **Tele flash**
FILM 21 — Telefilm: **«Baretta».**
22 — **«Dica 33».** Rubrica d'informazione medica
23 — **Il marengo** (R)
23,15 **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 Film: **de' Tolomei»** (Dramm., '58)

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — Film: **«Oro, a Maraches»**
17 — **Tombolino superbaby** (programma per ragazzi)
18 — **e istruzione**
18,30 **Mondo liscio**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **Speciale casa**
21 — **Documentario**
21,30 **Paesi in festa**
FILM 23,30 Film: **«La clinica dell'amore»** (erotico sentimentale)

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 **Disegni**
19 — **Forlissimo**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
FILM 20 — Film: **«Cronaca di un** (Dramm., '50)
21,30 **Lo sci nell'era moderna**
22 — **Moda, mode, modi**
22,30 Telefilm: **«Tony e il professore»**
FILM 23,30 Film: **«La vittima designata»** (Giallo, '71) — **Accadrà domani**

Tva (Aosta) Canale

20 — **Fortissimo.** Mensile attualità
FILM 20,30 Film
— **sci nell'era moderna**
FILM 23 — Film

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16 — Film
17,35 Documentario
18,05 **L'allegra fattoria.** Spettacolo per bambini (r)
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Speciale casa**
19,30 **Giovedì sport**
19,55 Disegni animati
20,10 **TG notizie**
20,35 **Programmatelo voi**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili [illegible] all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

FILM 13 — **Furia a Marrakech**, spionaggio (c)
14,30 **Il grande Mazinger: Sorgi, principe [illegible] Mikene**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe: [illegible] pericolosa mezz'età**, telefilm — *Moglie [illegible] figlia staranno fuori casa per diversi giorni. Monroe si scopre improvvisamente attratto dalle grazie di una vicina* (c)
FILM 15,30 **Le nuove avventure [illegible] Lassie: Un filo di speranza**, telefilm. Prima parte — *Un nuovo tipo di cura può forse ridare l'udito a Lucy, [illegible] occorrerebbe andare a Los Angeles per un'operazione, e sua madre si mostra riluttante ad affrontare quella che potrebbe rivelarsi una nuova delusione* (c)
16 — [illegible] **Bolek**, cartoni animati (c)
17 — **Il giornale dei ragazzi** (c)
18 — **Il grande Mazinger: La marchesa Janus, discutibile comandante**, cartoni animati (c)
18,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
20 — **Fortissimo**, mensile in movimento (c)
20,30 **Coppa Italia:** cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Inter (c)
22 — [illegible] **luther King**, romanzo sceneggiato. Sesto episodio (c)
23 — **Concerto per Demetrio Stratos**, con Francesco Guccini, Il Banco di Mutuo Soccorso, Eugenio Finardi, Giancarlo Liguori, Tullio De Piscopo [illegible] Antonello Venditti (c)
[illegible] — **Informasera** (c)
FILM 0,30 **Peccato [illegible] gioventù**, di Louis Duchesne, con Madeline Robinson, Agnès Laurent, Gil Vidal. Drammatico 1962 — *Accecata dall'amore per il figlio, una donna vorrebbe impedirgli il matrimonio proponendogli ignobili alternative*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **L'implacabile caccia**, avventuroso (c)
14,30 **Le avventure di Don Chack**, cartoni animati (c)
17,30 **O l'ammazzo o la sposo**, di Serge Piollet, con Franco Fabrizi, Sheila, Brett Halsey. Commedia, [illegible] — *Investigatrice privata ingaggiata da un gangster per ritrovare l'amichetta che lo ha abbandonato, scopre che la ragazza è scappata con un falsario ricercato da anni dal suo fidanzato ispettore di polizia* (c)
19 — **Le avventure di Don Chack**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile...**, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia, 1972 — *Tre sgangherati ladri romani progettano [illegible] rapina ai danni di un supermercato [illegible] chiedono aiuto al direttore del medesimo che accetta per [illegible] di una loro complice* (c)
FILM 21 — **Il giustiziere [illegible] Dio**, di Franco Lattanzi, [illegible] William Berger, George Wang, Nuccia Cardinali. Western, 1972 — *Alla morte (per incidente) del figlioletto, un pistolero abbandona moglie e pistola, si [illegible] prete, [illegible] fonda [illegible] missione con annesso orfanotrofio proprio nel punto in cui due bande di desperados stanno cercando [illegible] bottino sotterrato* (c)
22,30 [illegible] **donne per [illegible] strage**, di Cehett Grooper, con Anne Baxter, Maria Perschy, Rossella Como, Perla Cristal. Wester, 1[illegible] — *Sette donne, uniche superstiti di una carovana distrutta, si mettono in cammino verso la città più vicina attraverso il territorio degli indiani in rivolta* (c)

Rete Manila 1 Canale 44

FILM 13 — **Lo sceriffo [illegible] Rockepring**, western (c)
15 — **Impariamo [illegible] parlare l'inglese**
FILM 16 — **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17 — **Uno a te, uno a [illegible]** per i più piccoli
17,30 **Due milioni di amici**, giochi e quiz
FILM 19 — **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
19,30 **Goal!**, rubrica sportiva di Vittorio Sachero
FILM 20 — **Il [illegible] [illegible] Sioux**, di Alfred E. Green, con Robert Stack, Ann Rutherford. Western — *Giovane pioniere ruba la ragazza al fratello [illegible] la sposa. L'altro, dopo averlo massacrato di botte, si dà al banditismo con l'accortezza di travestirsi da indiano prima di ogni rapina* (c)
FILM 22 — **I [illegible] volti della paura**, di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier. Horror, 1963 — *Tre episodi liberamente tratti da altrettanti racconti di Maupassant, Cechov e Tolstoj* (c)
FILM 23,30 **Ponzio Pilato**, [illegible] Irving Rapper e G. P. Callegari, con Jean Marais, Massimo Serato. Storico, 1962 — *Tormentato governatore della Giudea, nonostante le suppliche della moglie, pressato da più parti decreta vigliaccamente [illegible] morte di Cristo* (c)

Videogruppo Canale [illegible]

FILM 14 — **Demoni di fuoco**, di Terence Fischer, con Christopher Lee, Peter Cushing. Fantascienza 1971 — *Preannunciati da ondate di calore e strani fenomeni, gli extraterrestri [illegible] indisturbati e invincibili sulla Terra. Su un'isoletta uno scienziato cerca da solo [illegible] trovare il sistema di sconfiggerli* (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
16 — **Heidy**, romanzo sceneggiato. Replica dell'ottavo episodio (c)
FILM 16,30 **La ragazza di campagna**, di George Seaton, [illegible] Bing Crosby, Grace Kelly, William Holden. Commedia 1955 — *Un regista teatrale non [illegible] [illegible] pensare: il suo primo attore batte la fiacca, forse perché è un alcolizzato, oppure perché ha sposato [illegible] strega. Intanto la commedia [illegible] a rotoli.*
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli e quiz di Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
[illegible] — **Evasione bianca**, documentario (c)
20,30 **Coppa [illegible]**: cronaca dell'incontro [illegible] calcio Juventus-Inter (c)
22 — **Lo sci nell'era moderna** (c)
FILM 22,40 **Tony e il professore: La beffa**, telefilm — *Allegri giapponesi per fare uno scherzo ad un amico lo legano ai binari del treno (sapendo che la locomotiva cambierà binario all'ultimo momento). Quello muore d'infarto, e loro si danno alla macchia* (c)
24 — **Videonotizie [illegible]**
0,10 Cineclub: **Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayuki Mori. Drammatico 1951 — *Nel Giappone del 1500, un bonzo, un domestico ed [illegible] boscaiolo fanno testimoniare i protagonisti [illegible] un processo svoltosi poche [illegible] prima. Ognuno darà una diversa versione dei fatti.*
1,30 **Il marchio [illegible] [illegible]** di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman Charles Bickford. Western 1950 — *Spacciandosi per suo figlio (scomparso da tempo), un bandito potrebbe truffare [illegible] riccone, ma gli si affeziona, si pente, e lo aiuta a cercare il vero erede.*
3 — **La ragazza di campagna**, di George Seaton, [illegible] Bing Crosby, Grace Kelly, William Holden. Commedia 1955
4,30 [illegible] **[illegible] diamanti**, di Paul Martin, con Marisa Mell, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1966 (c)
FILM 6 — **Truman Capote: la corruzione, il vizio, la violenza**, di Tom Gries, con Vic Morrow, Clu Gulager. Drammatico 1974 (c)

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13,15 **Johnny Guitar**, western
14,45 [illegible] **393421**, annunci cercapersone (c)
FILM 15,30 **Laramie: Gli ultimi Arapaho**, telefilm (c)
16,30 **Crystall pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)
17,15 **ottovolante**, per i più piccoli (c)
18,15 [illegible], telefilm (c)
FILM 19,15 **Wanted: Uno sporco trucco**, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, a [illegible] dell'Agp (c)
20 — [illegible] **una [illegible] un [illegible]** (c)
20,15 **Cinema città**, segnalazioni cinematografiche di Paolo Bertetto (c)
FILM 20,30 **Elvis Presley**, un film in lingua originale
FILM 22,15 **A doppia faccia**, di Robert Hampton, con Klaus Kinsky, Annabella Incontrera, Margaret Lee. Giallo, 1969 — *Unica azionista di [illegible] grande azienda muore nel rogo della sua automobile. Sconvolto da strane coincidenze, convinto che sia ancora viva, [illegible] marito, sull'orlo della pazzia, cerca di scagionarsi dall'accusa di omicidio* (c)
23,45 **Film**
FILM 1,30 **Operazione sottoveste**, di Blake Edwards, con Gary Grant, Tony Curtis, Joan O'Brien. Comico, 1960 — *Sommergibile americano sfuggito ad un attacco tedesco, ridotto ad un rottame, verniciato per necessità di rosa, stipato di ufficialesse, bambini [illegible] capre, scorrazza al largo delle Filippine in cerca di una base statunitense coprendosi di ridicolo di fronte al nemico* (c)

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche per [illegible] donna [illegible] [illegible] di Livia Vitale (c)
FILM 15,35 **Dottor Kildare: Padri [illegible] figlie**, con Fred Astaire. Telefilm. Giovane suora [illegible] gravemente malata, [illegible] lo sa. Prima di farsi operare affronta la sua ultima, drammatica conferenza. Kildare l'assiste (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
16,45 **Mano, mano pazza**, giochi didattici (c)
FILM 17,35 **Doris [illegible]ay: [illegible] buon vicino**, telefilm. — *Bracconiere minaccia gli animali della fattoria di Doris. Lei lo cerca, ma lui fa di tutto per non farsi trovare. Incastrato, nega ogni responsabilità* (c)
18,10 **Taglia [illegible] cucitutto** (c)
18,45 **Tribuna**, a cura di Andreina Levi (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 [illegible] **dove**, stazioni invernali illustrate da Iorgio Destefanis (c)
20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
FILM 20,30 **Follia dei sensi**, [illegible] Jean-Gabriel Albicocco, con Ewa Swann, Michel Auclair, Madeline Robinson. Drammatico 1973. — *Di[illegible] del cinema viene ricoverata in manicomio. L'ex marito, corso ad assisterla, s'innamora di [illegible] bizzarra piromane che incendia la clinica e fugge con lui raggiungendo un isolotto deserto* (c)
22,15 **La dimensione [illegible] [illegible] goccia [illegible] prestigio**, quiz (c)
22,30 **Un'ora col campione**, rubrica sportiva di Enrico Helman (c)
FILM 23,30 **Papà [illegible] ragione: Un padre orgoglioso**, telefilm.
0,10 [illegible] **con Mariantini** (c)
0,35 **roibilo**, spogliarello [illegible] oroscopo particolare (c)
1 — **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **La grande avventura [illegible] Scaramuche**, [illegible] Piero Pierotti, con Christian Hay, Franco Fantasia, Milly Vitale. Cappa e spada 1971 (c)
FILM 4 — **Prima sparo, poi faccio l'amore**, di Tervo Ishi, con Muga Takewaki, Bob Wilson. Giallo-avventuroso 1968 (c)
FILM 5,30 **La freccia [illegible] polvere**, di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Coleen Gray. Western 1955

Telestudio T. Canali 24-45-47

14,30 **D[illegible] [illegible]** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] [illegible]** (c)
FILM 15,45 **Salvaggio West: La notte degli zingari**, telefilm — *Uno strano incarico per West: scortare fino a Washington un elefantino bianco, dono di un raja indiano agli Stati Uniti* (c)
17 — **Sky Boy** (c)
17,30 **Ciao ciao: I [illegible] dello spazio**, cartoni animati (c)
18,30 **Cinema ragazzi: Il principe azzurro**, seconda parte
19 — **peciale casa** (c)
19,30 **Doppio sandwich**, sketch [illegible] musica (c)
20,10 **Notiziario** (c)
20,30 [illegible] **A**, programma musicale (c)
FILM 22 — **Charlie's Angels: Un [illegible] affare**, telefilm — *Qualcuno minaccia un distributore cinematografico [illegible] successivamente passa ai fatti incendiandogli gli uffici. Agli angeli è chiaro che ha agito per distruggre un film, ma per sapere quale debbono vederli tutti* (c)
FILM 23,30 **Uno sparo nel sole**, film
FILM 0,50 **Il [illegible] [illegible] piacere**, di Jean-François Davy, con Anne Libert, Malisa Longo. Commedia erotica 1973 — *Playboy promette il matrimonio alle sue tre fidanzate. Quando le ragazze si accorgono dell'imbrogio gli preparano una vendetta pittoresca* (c)

Tele Vox Canale 28,5

FILM 16,30 **Gli invasori [illegible] [illegible] spaziale**, di Ben Ishui, [illegible] Jinko Jiknichi. Fantavventuroso 1962 — *L'infallibile Spaceman alle prese con crudeli spaziali che, non paghi di tenere un'orfanella in ostaggio, minacciano di distruggere tutto il Giappone* (c)
18 — **Notiziario**
18,15 **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 19 — **I giganti dell'oro nero**, di Michel Gast, con Jean Servais, Paul Guers, Magali Noël. Avventuroso 1965 — *Un gruppo di ricercatori trivella [illegible] Sahara alla ricerca di [illegible] vena petrolifera sfidando il deserto, le tempeste di sabbia, le incursioni dei predoni, e le continue azioni di sabotaggio*
20,45 **Nuovi autocarri [illegible] grande portata**, documentario
FILM 21 — **Quella sporca storia di Joe Cilento**, [illegible] Harald Philip, con George Nader, Susan Mitchell. Poliziesco 1968 — *Agente Fbi contrasta [illegible] banda che imperversa in un popolarissimo quartiere di New York protetta dalla paura e dall'omertà*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad [illegible] convenzionate con l'Agis: Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Roma, Studio Ritz, Zenit.

Film segnalato dalla critica: **Arancia meccanica** (Capitol).

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti [illegible] guerra. V. 14.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. [illegible]
Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 464.521
[illegible] **un'altra città**, di Carsten Brandt, con Roland Blanche, Tina Bilchmann (Danimarca - Col.) — Commesso viaggiatore francese vive intenso idillio con bella danese durante breve sosta a Copenaghen.
Or.: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Non viet. ★ **Commedia drammatica**
OGGI LA PRIMA Ingresso L. [illegible]

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo di [illegible] crudele e [illegible]to maggiordomo. Segue **L'asinello.**
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet: ★ **Disegno** [illegible]
RIEDIZIONE (1972) Ing. 3000, r. [illegible]

[illegible]
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
...E giustizia per tutti, [illegible] Norman Jewison, [illegible] Al Pacino, Jack Warden, John Forsythe (Usa - Colori) — Viaggio nella giustizia americana, attraverso i ritratti di alcuni singolari avvocati. Non viet.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ **Commedia drammatica**
OGGI [illegible] Ingresso L. 3000

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
[illegible] **scandalo**, [illegible] Patrick Aubin, [illegible] Brigitte Bosquet, Patricia Suffari, Sandra Flower, Daniel Berton (Francia - Colori) — Avvenenti fanciulle scandalizzano la città degli [illegible] più ardenti [illegible] voluttuosi.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Temporale Rosy, di Mario Monicelli, [illegible] Gérard Depardieu, Faith Minton, Roland Bock (Italia - Colori) — Tipico triangolo sentimentale fra ex pugile, focosa friulana campionessa di catch e il suo manager.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
[illegible] **omega**, [illegible] Joe D'Amato, con Kieran Carter, Cinzia Monreale (Italia - Colori) — Imbalsamatore si eccita con la salma della fidanzata morta, prima di fare l'amore con altre donne che poi uccide.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
[illegible] **la meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Colori) — Trasformazione di un bieco teppista che, drogato a [illegible] scientifico, diventa un fantoccio disumanizzato. Viet. 18.
Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,30. [illegible] segn. [illegible] critica. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Il boxeur e la ballerina, di Stanley Donen, con George C. Scott, Thris Van Devere, Art Carney (Usa - Colori) — In due episodi distinti, la storia di un pugile e di una ballerina che [illegible] «star» a Broadway.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] viet. ★ **Commedia**
Critica ●●●■ Pubblico OOOO Ingre[illegible] L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Excitation star, di Patrice Rhomm, con Brigitte Lahaie, Michel David (Francia - Colori) — Giovane porno-star dall'eccitante [illegible] per la prima volta sullo schermo.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Il maestro innaugiarlo, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Salta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo in volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ **Com**[illegible]
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ing[illegible] L. 3000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
La patata bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ **Commedia**
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. [illegible] **Commedia**
[illegible] LA PRIMA Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Una coppia perfetta, di Robert Altman; con Paul Dooley, Martha Heffiin; Ted Neely (Usa - Colori) — Storia d'amore fra un maturo conformista di origine greca [illegible] una giovane componente di un complesso rock.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ **Commedia**
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. Non vietato. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Dimenticare Venezia, di Franco Brusati, con E. Josephson, M. Malaio, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene insieme.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible] **Drammatico**
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stravolto Sherlock Holmes alle prese con un caso estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO [illegible] L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
[illegible] **Sexlinger**, di Werner Hedman, con Anna Bergman (Danimarca - Colori) — Parafrasando [illegible] celebre titolo di James Bond entra in scena l'agente «00 fette», la più erotica pornospia del mondo.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ **Erotico**
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

MILANO
LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Purché si tocchi con gi[illegible] di Robert Young, con Williams Rushton, Almi MacDonald, Françoise Pascal (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una cameriera, la quale raccomanda soprattutto la sincerità dei sensi.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
[illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 516.850
Il [illegible]**cciatore di squali**, di Enzo G. Castellari, [illegible] Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a 90 m. di profondità è causa di rivalità [illegible] un cacciatore di squali e una pericolosa gang.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ **Avventuroso**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Taperomio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeu[illegible] Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di un com[illegible]ografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
La porno stars, di Robert Migginson, [illegible] Mary Mitchell, Carole Baxter, Luther Bud-Wharney (Usa - Colori) — Vita privata di un gruppo di donne [illegible] professione stars dall'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. [illegible] ★ Com[illegible] erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Princ. d'Acaia [illegible]
Tel. [illegible]
La confessioni di una porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di una bella hostess.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
[illegible] [illegible] **velluto**, [illegible] [illegible] e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge [illegible] conquistare bella rampolla [illegible] un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Buone notizie, di Elio Petri, con Giancarlo [illegible]ni, Ombretta Colli, Paolo Bonacelli (Italia - Colori) — Nevrosi e angosce di un funzionario Tv oppresso dalla quotidiana ondata di [illegible] notizie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Viet. 14. ★ **Drammatico**
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Scusi dov'è il West?, di Robert Aldrich, con [illegible] Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America del pi[illegible]
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. [illegible] **Avventuroso**
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
[illegible] **depravées du plaisir**, di Dusty Borgman, [illegible] Anna Biegen, Rudy Landir, Monique Aczner (Francia - Colori) — Belle ragazze, esperte in ogni sorta di gioco erotico in una vicenda scabrosa ed eccitante.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 18. ★ **Erotico**
PRIMA [illegible] [illegible] recensita Ingresso [illegible]

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Interceptor, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti a gruppi [illegible] teppisti motorizzati autori [illegible] delitti orrendi quanto inutili.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [illegible] **Drammatico**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skeritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in [illegible] nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 20,25; 22,30. Non viet. [illegible] **Fanta-horror**
Critica [illegible] Pubblico 00000 Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Primo Nikko, di Gerald Kikoine, con Françoise Zizi, Marian Fournier, Patrice Charon (Francia - Colori) — Libidinose vicende erotiche di [illegible] gruppo di porno-lolite a caccia di avventure. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ **Commedia erotica**
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
The Wanderers (I nuovi guerrieri), di Philip Kaufman, con Ken Wahl, John Fiedric (Usa - Colori) — Due bande (Wanderers e Baldies, questi rapati [illegible] zero) si disputano con estrema violenza la supremazia nel Bronx.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ **Drammatico**
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
[illegible] **sul Tevere**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Marina Lante Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno sprepevole assassino.
Orario: 18,50; 20,40; [illegible] Viet. 14. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

[illegible]
[illegible], Trapani 57
Tel. 372.057
[illegible] [illegible]**plone**, [illegible] Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un [illegible] pugile che vuol riabilitarsi agli occhi [illegible] figlio.
Orario: 20; 22,30. Non viet. [illegible] **Commedia drammatica**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Basta che non si sappia in giro, di L. Comencini, L. Magni, N. Loy, con M. Vitti, N. Manfredi, J. Dorelli (It. - Col.) — Le storie di una dattilografa, una guardia carceraria ed una esattrice in tre distinti episodi.
Orario: ap. ore 20. Viet. 14. ★ **Commedia ad episodi**
[illegible]
Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 28
Tel. 584.791
A nol due, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc. (Francia-Canada - Col.) — Un uomo e una donna, provenienti da [illegible] diversi e con molti problemi, si scoprono «verità» comuni. V. 14.
Orario: 15,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30. ★ **Commedia drammatica**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
[illegible] **lo**[illegible] di Roberto Mitrotti, con Jody Ray, Robert Furay, Rebecca Brooks, Phil Sensone (Usa - Colori) — Perfetti rapporti erotici fra due giovani che hanno raggiunto la soddisfazione sessuale. Viet. [illegible]
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE [illegible] [illegible]**ità** Ingresso L. 2500

[illegible]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Airport [illegible], [illegible] David Lowell Rich, con [illegible] Celon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 20,20; 22,30. Non viet. ★ **Drammatico**
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il mistero della Sindone, [illegible] Salvatore Cerra, [illegible] Miki Malla, Renato Liprandi, Roberto Maestri (Italia - Colori) — Dalla crocefissione di Cristo all'esposizione del 1978, la storia del sacro lino.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Documentario**
Critica ●● Pubblico 0000 Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Saint Jack, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzarra, Denholm Elliott, Joss Ackland (Usa - Colori) — Movimentata vicenda di un uomo che nella caotica Singapore si deve destreggiare fra gangsters. Cia e boss cinesi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible] **drammatica**
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE [illegible]
c. Belgio 53
Tel. 874.171
[illegible] **morbosi di una porno ragazzina**, [illegible] Alfredo Rizzo, [illegible] Karin Verlier, [illegible] De Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatorie di [illegible] adolescente cresciuta troppo in fretta.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

STATUTO
v. Cibrario 18
Tel. 487.051
I viaggiatori della sera, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni (Italia - Colori) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
L'orologiaio di Saint Paul, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Da un romanzo di Simenon, il dramma del padre [illegible] un assassino. Al termine **Camilla.**
Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ★ **Drammatico**
RIEDIZIONE Ingresso L. [illegible]

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Le lolite supersexy, [illegible] Ernest Holbauer, [illegible] Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche [illegible] alcune [illegible] diche adolescenti molto spregiudicate.
Or.: Ap. ore 14,30. Vietato 18. [illegible] **Commedia erotica**
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Aragosta a colazione, E. Montesano, S. Dionisio. Non viet. 20,30; 22,30. ★ **Commedia**

[illegible]**NTI**[illegible]**L** (via Nizza 348, tel. 697.068)
The [illegible] (I nuovi guerrieri), K. Wahl, T. Kalen. Viet. 14 [illegible]

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 15 e 17 **Nanù il figlio della giungla**, di W. Disney. Colori ★ **Avventurosa**

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,30 **L'orsetto Panda e gli** [illegible] **foresta**. A col. di Yoga Serikawa. ★ **Disegno animato**

[illegible] **RAGAZZI** (V. Monfalcone 62)
L'allegra parata, di [illegible] Disney. Ore 15; 17.
[illegible] [illegible] **animato**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
Napoli... [illegible] camorra [illegible] [illegible] **risponde**, Mario Merola, A. Sabato. Non viet. [illegible] **Drammatico**

[illegible] **RAGAZZI** (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Sabato prossimo ore 15-17 **20.000 leg**[illegible] [illegible] **i mari**. Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni di oggi vedi [illegible] Francia. ★ [illegible]

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour [illegible], tel. 518.048)
[illegible] bolle [illegible] cinema - «Erotismo nel cinema»: ore 17 [illegible] **indiscreta**, Novità assoluta e **La notte delle** [illegible] ★ **Erotico**. Ore [illegible] [illegible] 3. Ore [illegible] rassegna nuovo [illegible] italiano [illegible] **promessa**, di A. Negrin; ore 23 [illegible] **indiscreta**. Ingresso soci.

[illegible] **CLUB** (via Giusti 8, tel. 544.077)
Personale di Chantal Akerman: **Les rendez** [illegible] **D'Anna**, con Aurore Clement, Magali Noel, Lea Massari. Ore 20,15; 22,30. ★ **Commedia drammatica**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
L'appuntamento, R. Montagnani. ★ **Commedia**

REGINA (corso R. Margherita 123, [illegible] 530.885)
Il mario maschio. Colori. Vietato [illegible]. ★ **Commedia**

CROCETTA - [illegible] [illegible]**TA** - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible] 587.715)
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, Clint Eastwood. Viet. 18. [illegible] **Poliziesco**

[illegible]**O d'**[illegible] (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Comma 22, di M. Nichols, con A. Perkins, A. Arkin. Viet. 18. 20,30; 22,30. [illegible] **Satirico**

[illegible] [illegible] (via Tunisi [illegible], tel. 390.711)
2001 [illegible] **nello spazio**, [illegible] Dullea, G. Lockwood, regia S. Kubrick. Ap. 20 ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Divertiamoci insieme con i migliori registi dell'umorismo: [illegible] **tensione**, di Mel Brooks, con Madeleine Kahn, Ron Klark. 20,30; 22,30. [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible]. 446.764)
Nick mano fredda, P. Newmann. [illegible] **Avventuroso**

[illegible] (via Chiomonte 3, tel. 331.764)
Ver[illegible] di [illegible]. Brenta. Proiezione unica [illegible] 21. Ingr. libero. [illegible] [illegible]

[illegible] **PAOLO** (via Cesana 80, [illegible]. 372.637)
Chiaro di donna, [illegible] Montand. Non viet.
[illegible] **Commedia drammatica**

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Corvo rosso [illegible] [illegible] **scalpo**, Robert Redford. ★ [illegible]

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 772.382)
[illegible]**a**, T. Shire, R. Foxwort. Techn: Ap. 19,45. ★ **Drammatico**

[illegible] **d'Essai** (via Cibrario 88, [illegible] 772.907)
[illegible] [illegible] di S. Corbucci con [illegible]. Manfredi, [illegible]. Tognazzi. Ore 20,20; 22,30. ★ **Giallo**

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (via [illegible]. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: [illegible] **fine dell'uomo**. ★ [illegible]

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia [illegible] rossa. Sullo schermo: **Pornovoglie.** Viet. 18. [illegible] palcoscenico: **Stefanie.** ★ **Erotico**

ZONA MILANO - REGIO [illegible]

MAJOR (largo G. Cesare 105, [illegible]. [illegible]974)
La porno amante. Viet. [illegible]. ★ **Erotico**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'occhio privato, di R. Benton, con A. Carney, L. Tom. Ore 20,30; 22,30. ★ **Poliziesco**

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA [illegible] (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Good bye [illegible] **mio**, di H. Ross, con Richard Drayfuss. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

CUORE* (via Nizza 58, tel. 687.668)
I 4 dell'ora selvaggia, R. Burton, R. Moore, R. Harris. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ **Avventuroso**

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Febbre di sesso, Viet. 18. ★ **Erotico**

* Cinema a [illegible] parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: da oggi **Docid cundanna**, sceneggiata con Tina Barone, Gina Morelli e Little Joe - ore 16 e 21.
ALFIERI: [illegible] 21 Gino Bramieri in **«Felici e contenti»** Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
ALFIERI: sono aperte le pren. abbonamento a 5 spett. L. 20.000 (Bramieri - Enriquez - Pani - Sorelle Bandiera - Celi). Tel. 535.440.
CABARET VOL[illegible]**E:** ore 21 **«Mors 3»** [illegible] Rinio Sudano e Anna D'Offizi. Ore 22 rassegna nuovo cin[illegible] italiano [illegible] **promessa»**, di A. Negrin. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore [illegible] Carla Gravina-Pino Micol in **Le locandiere** di Goldoni. Regia di Giancarlo Cobelli. Telef. 544.552; 556.246. 3ª recita.
CENTRALINO (via della Rosine 16, tel. 837.500): **«Gli Sco**[illegible].
ERBA: oggi ore 10 il T.S.T. [illegible] **«Una losca congiura** [illegible] **contro Bonaventura»** (riservato [illegible] scuola).
GIANDUJA [illegible] **LUPI:** «Marionette e cartoni animati»: da sabato ore 16,30 **Il gatto** [illegible] **gli stivali.**
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero [illegible] **«La voglia di fragola».** Tre atti comicissimi. Tel. 544.552; 556.246.
ITALIA: da domani ore 21,15 Franca Rame [illegible] [illegible] [illegible] **e chiesa».** Pren. [illegible] Nizza 138, tel. 686.4021.
NUOVO: [illegible] e sabato [illegible] 21,15, domenica ore 16 Musica in Scena p[illegible]: **«Treemonisha»** di Scott Joplin. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
[illegible] [illegible] [illegible]: ore [illegible]1,15 Teatro [illegible] Dieci in **«Dieci piccoli indiani»** di Agatha Christie. Ultimi 11 giorni.
[illegible] **OFF:** [illegible] 21,15 Teatro [illegible] Tradizione Popolare [illegible] **«Ricordi** [illegible] [illegible]...», canzoni [illegible] farse comicissime. Ultimi 4 giorni.
PICCOLO RE[illegible] oggi ore 17 **«O**[illegible] **e Euridice»** [illegible] C. W. Gluck e R. Calzabigi dal Teatro dell'Angolo. Programmi didattici del Teatro Regio. Ingresso L. 1000.

[illegible] - [illegible] **ESPOSIZIONI:** Orario 15-17,15; 20,30-22,45.

[illegible] **BAGATELLE:** (str. Cavoretto, 2): [illegible]
BELLE ARTI: ore 15,30 danze.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PA[illegible]**:** [illegible] 21 Nuova Edizione.
EDEN: [illegible] 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: 15,30 danze.
LE [illegible] **BAL MUSETTE:** ore 21.
NUOVO [illegible]**E:** [illegible] [illegible] Rommy.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 M. Actis.
TROCADERO: 21 Umberto Benny.

[illegible] **CABARET** (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Pino Show e I Vocalman.
[illegible] - [illegible] [illegible] - **PIZZERIA - RIST.** (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo, 14).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Billy Chang.
ALPIGNANO
La vergine e la bestia. Viet. 18.
AVIGLIANA
Corso: Eccitazione carnale.
BEINASCO
Guerrieri dell'inferno. Viet. 14.
Royal: La vergine, il toro, il capricorno. Viet. 18.
CAPRIGLIO
Peter: Pornoshock. Viet.
Lux: Disposta a piacere. Viet.
Splendor: Concerto con Non viet.
CASELLE
Pugni feroci.
CHIUSA S.
Gloria: Bulli e pupe.
CHIVASSO
Cinecittà: Jesus Christ Superstar.
Moderno: Mani di velluto.
Politeama: La patata bollente.

CIRIE'
Ciriano: Gli aristogatti.
Il signore degli anelli. Non
Nuovo: Tesoro mio. Non viet.
CUORGNE'
Perona: Fuga da Alcatraz.
Margherita: Sindrome cinese.
GIAVENO
La rivoluzione sessuale America.
LANZO
Catalano: Sesso sole e pastorizia. Viet. 18.
LEINI'
Ambra: pornovacanze. Viet. 18.
MONCALIERI
Italia: Rassegna grandi film: La stangata.
NICHELINO
Superga:

ORBASSANO
La pornoinfornane. Viet. 18.
Italia: I nuovi guerrieri.
Hollywood: Interceptor. Viet. 18.
Nuovo:
Sperl. teatrale.
Ritz: Bruce Lee il campione.
PIOSSASCO
S. Giorgio: L'animale.
RIVAROLO
Cristallo: Un maggiolino tutto matto.
S. MAURO
Centro Cult. - **Cinema d'Essai:** Sabato e domenica: Ratajapian.
Fratelli: La poliziotta.
SETTIMO
Garibaldi: Autopsia di un mostro.
Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
Mani di velluto.
Supercinema: Sexy vibration.

Lascia l'ospedale

Lancaster sta meglio

LOS ANGELES — E' stato dichiarato fuori pericolo e potrà fare ritorno a casa il prossimo weekend, l'attore Burt Lancaster che ha subito la scorsa settimana un lungo e complicato intervento chirurgico all'addome. Lo rende noto un portavoce dell'ospedale «Cedars-Sinai» di Los Angeles.

Nulla è stato finora rivelato sulla natura della malattia che ha colpito il popolare attore, che ha 66 anni. Il portavoce dell'ospedale ha comunque escluso che si tratti di cancro.

BIG SOUND
DISCOTECA-CABARET SPETTACOLI
GIANNI SERRA
V. G. Amati 165 - proseg. v. Venaria - tel. 21.82.83

STASERA ALLO
STUDIO DUE
V. Nizza bis - Tel. 6505758
attrazioni con
GIGI & ANDREA
e eccezionale spettacolo
VERDE»
Per prenotazione soci

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il piccolo Superman.
Ambra: L'australiano.
Comunale: Il boxeur e la ballerina.
Corso: American graffiti n.
Cristallo: Porno strike.
Maschio e femmina. fiore frutto.
Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
ACQUI
Ariston: Aragosta colazione.
Giallo napoletano.
Garibaldi: riposo.
riposo.
Moderno: L'uomo ragno colpisce
Nuovo: Erotismo dei sensi.
Il braccio violento Tai-pam.
Vittoria: Apocalypse Now.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Le colline hanno gli occhi.
LIGURE
Cristallo: La parte più appetitosa del maschio.
Iris: Erotico profondo.
Meteor.
Moderno: Amanda: avventure tiche una ragazza equilib.
OVADA
Lux: L'infermiera nella corsia dei militari.
Moderno: Erostitution.
Odissea erotica.
S. SALVATORE MONF.TO
Il principio del to
SERRAVALLE SCRIVIA
riposo.
Indagine su un delitto per
TORTONA
Ma sei tutta matta?
Il malato immaginario.
Verdi: Porno estasi.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Tragic bus.
Teatro: Sexy boom - Pomeriggio: Capitan Harlock.
Politeama: riposo.
Fuga da Alcatraz.
Galvani: Una strana coppia di suo
Apocalypse now.
Due ragazzi le grandi montagne.

ASTI

Lux: Il vizio in bocca.
La patata bollente.
Napoli, cinque squadre speciali.
Odeon: Porno libido.
Vittoria: Sbirri bastardi.
CANELLI
riposo.
d'Oro: A mezzanotte va ronda del piacere.
Nuovo: Peppino e don Camillo.
Aurora: Eroticacchio.
Lux: Manhattan.
I guerrieri dell'inferno.
Il corpo della ragazza.
Lux: La degli invincibili campioni.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: American graffiti.
Fiamma: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
riposo.
L'infermiera nella corsia dei militari.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corino: Gegè Bellavista.
La ragazzina pangina.
BENE VAGIENNA
Alfodi: Stridulum.
S. B.
La fine della
BOVES
Nuovo: Il gatto mammone.
Impero: I 39
Politeama: Jesus Christ Superstar.
Vittoria: Se tu non vieni.
BUSCA
Nuovo: La prima grande rapina al treno.
CARAGLIO
Splendor: Sexomania.
La cerimonia sensi.
Doria: Il campione.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

CORTEMILIA
Mondo porno oggi.
COSTIGLIOLE
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Provincia
FOSSANO
Sex emotion.
Cinque dita morte.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Attentato al Trans-American Express.
Garibaldi: Razza schiava.
MONESIGLIO
Italia: Sexy club.
Ariston: Controrapina.
RACCONIGI
Sociale: Balordi e C.
ROBILANTE
Robilantese: La pantera rosa.
SALUZZO
Civico: La patata bollente.
Italia: Meteor.
Splendor: Fantasia erotica.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Il secondo Fantozzi.
Ritz: Chan flagello del Kung Fu
VILLAFALLETTO
Moderno: John Travolto da un insolito destino.

BIELLA

Apollo: Furore erotico.
Impero: Dracula.
Marconi: Torino nera.
Mazzini: The wanderers.
Odeon: Apocalypse Now.
Sociale: Candidato parlamento.
COSSATO
Distretto 13: le brigate morte.
Porco mondo porno.
Excelsior: Io con gli ippopotami.

VERCELLI

Esperienza erotiche femmine in amore.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Tesoromio.
Principe: Pari e dispari.
Sabato, domenica e venardì.
Viotti: Apocalypse Now.
BORGO D'ALE
Vittoria: Enigma rosso.
CIGLIANO
Splendor: La svignata.
GATTINARA
Italia: Schiave del piacere.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: La felicità nel peccato.
SANTHIA'
Ideal: Blue porno college.
Splendor: La ragazza dell'autostrada.

NOVARA

Squadra supersexy.
Coccia: Ultimo mondo cannibale.
Eldorado: Dracula.
Excelsior: La segretaria privata di mio padre.
Faraggiana: American Graffiti 2.
Vittoria: Dottor Jekyll e gentile signora.
S. Cuore: Ecce bombo.
Roma: Vieni vieni voglio fare l'amore con
Moderno: L'imbranato.
Lux: Inferno di donna.
Moderno: Porno matrigna.
Nuovo: La patata bollente.
Lux: Cina con furore.
DOMODOSSOLA
Porno West.
Corso: Il immaginario.
GALLIATE
Smeraldo: Rocky II.
OLEGGIO
Comunale: Bruce l'indistruttibile.
Moderno: Il sabato della paura.
Sociale: Una calibro 20 per lo specialista.
Apollo: Assassinio sul Nilo.
Ariston: Purché si faccia gu
Vip: Buone notizie.
Sociale (Intra): Senza buccia.
Sociale (Pallanza): Il cacciatore squali.
CANNOBIO
Odeon: Squadra speciale lapettore Swannery.

GENOVA

L'infermiera corsia dei militari.
Il vizio in
Astor: Il matrimonio di Maria Braun.
Augustus: Intercepter.
Sexy-hotel servizio in ca
Il cacciatore di squali.
Ideal: Io sto con gli ippopotami.
Lido: bollente.
Lux: Pollice da scasso.
Mani di velluto.
Odeon: La vita è bella.
Olimpia: Apocalypse Now.
Orfeo: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
A noi
guerrieri.
Rivoli: Amore al primo morso.
Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Il maiale immaginario.
Verdi: 21 il vizietto.
RAPALLO
Grifone: Il piacere del peccato.
Italia: ... giustizia per tutti.
Augustus: riposo.
S.
Pugni feroci.
Mignon: Libidine.
Lux: La battaglia di Midway.
RECCO
Il padrino Chinatown.

SAVONA
Sino all'ultimo spasimo.
American graffiti 2°.
Erotic orgasm.
ore 16,30 e 21,15 spettacolo con i Matia Bazar.
Olimpia: passage.
Jolly: Avventure erotiche di Giu
Lux: Pantera rosa show.
Filmstudio: L'uomo di marmo.
riposo.
ALASSIO
Colombo: La furia del drago.
Cicciolina.
ALBENGA
Astor: Il malato immaginario.
Spettacolo di strip-tease.
CAPO
(ore 20,45) Il cardinale Lamberlini.
ALBISSOLA
Marconi: Fist.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: scappa la pipì papà.
Cristallo: The World of Giovanna.
La riposo.
Italia: riposo.
Olimpia: riposo.
CERIALE
Odeon: Nosferatu.
FINALE LIGURE
Cacciatore squali.
Ideal: Amici e nemici.
Ondina: Bianco, e...
Loanesse: La col mitra.
Un film Walt Disney.
MILLEBIMO
Forza 10 da
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
L'altra faccia del vizietto.
Mignon: La pornovergine.
Teire: Porno amori Eva.
Verdi: Infedelmente tua.

IMPERIA

Controrapina.
Cavour: Il treno del piacere.
Il malato immaginario.
Centrale: merlettaia.
Imperia: Amici nemici.
Il porno market.
DIANO
chiuso.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: figlia per il diavolo.
Cervi: I pornodesideri Silvia.
Olimpia: Bulli e pupe.
Sabato, domenica e venerdì.
RIVA LIGURE
Corallo: Un poliziotto scomodo.
American Graffiti II.
Ariston Ritz: A noi due.
La rosa di Denzica.
Mignon: La porno vergine.
Astra: L'importante è notare.
Orfeo: La , il diavolo, l'acquasanta.
Eccessi erotici.
porno ninfomane.
Supercinema: Amici e nemici.
Europa: riposo.
Impero: Blu porno college.

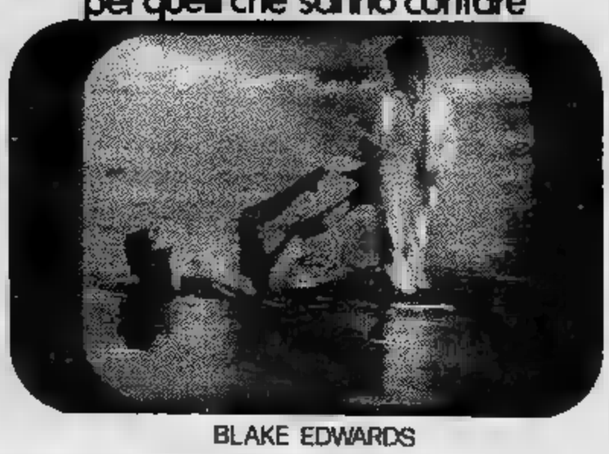
GALLERIE MUSEI

(Bonadus tel. 839.070): espongono Vlerango Miniotti ed Erminio Zanola.
BOLAR (Solferino 14/A): Guttuso, Lupo, Morando, Mus, Lilloni.
CITTADELLA (Bertola, 31): L. Pirone.
(v. Garibaldi 9): Cani soggetti venatori
DOCUMENTA: A. Tosi-M. Mancini,
(Re Umberto, 10): Sacerdote.
GISSI (Solferino 2): Selezione maestri contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
I SEGNI (v. S. Teresa 20/c, tel. 518.9470): Arte
MARIN/C: Gianni Del Bue.
MARTANO: Giorgio Griffa.
NARCISO: Alberto Martini, simbolista.
PALAZZO CHIABLESE (le): Omaggio Gazzeri. Ore 10-12,30; 16-19.
FIA (c. Cairoli 32, 877.344): Franco Cigheri.
QUAGLINO (S. Carlo 177): panoramica sulle mostre dell'ultimo triennio.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE
BERMAN: «Il Piemonte» Anna Sogno.
CAVOUR (Moncalieri): Daniela De Pieri.
DAVICO: personale Carlos Mensa.
DORIA (Doria 21): Mario Giugiaro.
FOGLIATO (Mazzini 9): personale di Gino Vi
LA BUSSOLA (via Po Personale di Vittorio Sodo.
LA FORNACE - Asti: 900 piemontese.
LA GIOSTRA - Alba: Maestri moderni.
LA PARIERINA: Ennio Morlotti. Inaugurazione ore 18.
LE Maestri contemporanei.
LINEA - Cuneo: I. Lackovic Croata.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Fontana.

DEL
(Palazzo Chiablese): omaggio Theodoros Anghelopulos: alle ore 18,30 **La recita**, di T. Anghelopulos con Kotzamanidu, A. Gheorguti (Grecia 1975). Col. min. 230. Edizione originale in italiano.
MUSEO TA PIEMONTESE - T. GIANDUJA (v. Teresa 5; t. 530.238).

NUOVO
questa e sabato ore 21,15
domenica
IN SCENA
con: Ravazzi - Clara Foti
William Mc Kinney
Teodoro Rovetta - Silvana Moyso
Enrico Lini
PRESENTA
TREEMONISHA
opera di
SCOTT JOPLIN
l'Inventore del
Direttore: **Alberto Peyretti**
Coro «A. - Ovada
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - tel 656.

BRILLANTE "PRIMA"
al DORIA
per quelli che sanno contare

BLAKE EDWARDS
"10"
DUDLEY MOORE / JULIE ANDREWS / BO DEREK
un film di BLAKE EDWARDS "10" / ROBERT WEBBER
scritto e diretto da BLAKE EDWARDS
prodotto da BLAKE EDWARDS e TONY ADAMS
musiche originali di HENRY MANCINI PANAVISION® TECHNICOLOR®
LA COLONNA SONORA E' EDITA SU DISCHI WARNER BROS. DISTRIBUITI IN ITALIA DALLA WEA ITALIANA
un film presentato dalla ORION PICTURES
attraverso la WARNER BROS. A Warner Communications Company
Orario: 14,45 - 17,30 - 20 - 22,20 — Viet. 14

OGGI CAPITOL
Il film che caratterizzato un'epoca
Un film di
STANLEY KUBRICK
ARANCIA MECCANICA

Le avventure di giovane i principali interessi sono lo stupro, l'ultra-violenza e Beethoven
From Warner Bros.
Una produzione Stanley Kubrick
"ARANCIA MECCANICA" COLORSCOPE a colori
Patrick Magee - Adrienne Corri - Miriam Karlin
Tratto dal romanzo di Anthony Burgess Prodotto, musicato, diretto e sceneggiato da Stanley Kubrick
Orario: 14,30 - 17 - 19,30 - 22 — Viet.

OGGI all' ARCO
per un cinema migliore
Tra un treno e l'altro il tempo di innamorarsi
ROLAND BLANCHE TINE BLICHMANN
CLAUS STRANDBERG
92 minuti - in un'altra città -
con la partecipazione di DARLAN
JEAN-MICHEL RIBES
direttore della fotografia DURE BRÜEL
direttore del suono
montaggio KASPER
musica
regia BRANOT
produttore MOGENS ELKOW
Apertura ore 15 - Ultimo spett. 22,15 NON E' VIETATO

I problemi dello sport nei Comuni della cintura torinese

Nichelino: tante idee, pochi soldi

Fra due mesi palestra nuova

Nel decennio concluso Nichelino ha subito trasformazione ed sviluppo veramente notevoli, che hanno praticamente cambiato il volto di questa cittadina ridosso di Torino. Per immigrazione imponente (quindici anni fa Nichelino poco più di un grosso paese, ora conta quarantaseimila abitanti) i problemi risolvere erano veramente tanti toccando tutti i settori più importanti della vita sociale: alloggi, scuole, servizi pubblici, impianti sportivi, aree da destinare verde pubblico, eccetera.

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva abbiamo cercato di fare il punto della situazione due responsabili dello sport di Nichelino: l'assessore allo Sport, Cultura, Turismo e Tempo libero, Enza Bracuto, e Andrea Rolle, responsabile del Centro sportivo Nichelino, del quale riportiamo le impressioni in altra parte della pagina.

La signora Bracuto, eletta nelle ultime elezioni amministrative, ricopre la carica di assessore da circa due anni (*«Ho fatto l'accoppiata assessorato-matrimonio»*, dice sorridendo). che punto la situazione delle strutture sportive di Nichelino?

«In questi ultimi anni si fatto abbastanza ma non tutto, dovendo sempre tener conto di un bilancio tutt'altro che florido. Attualmente siamo ancora carenti impianti sportivi in rapporto alla popolazione».

Sono in programma progetti di sviluppo in questo settore?

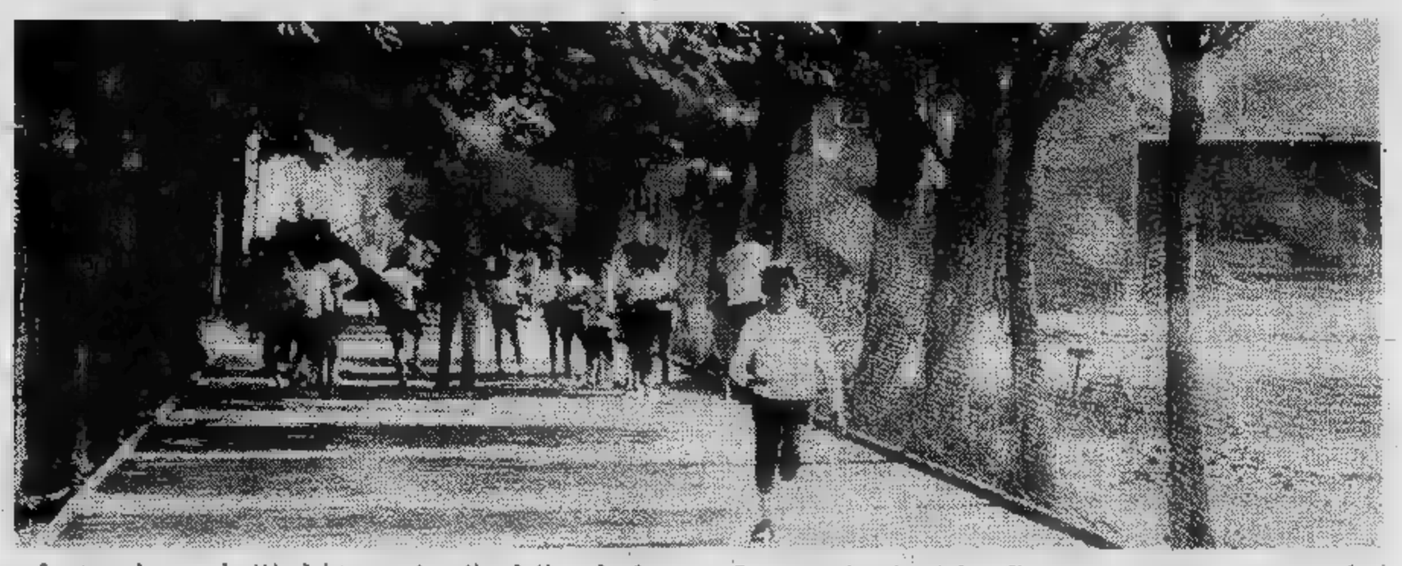
«Per il momento no perché, appunto, mancano i soldi e pertanto cerchiamo di sfruttare al massimo le strutture già esistenti. Di nuovo c'è la grande palestra (circa 1000 mq) realizzata in via Cacciatori, tribune e attrezzature per la pallavolo e la pallacanestro. Questo impianto sarà inaugurato fra un paio di mesi».

«Si parlato un complesso sportivo — prosegue Bracuto — *che "potrebbe" sorgere nella decentrata fra Vinovo (Ippodromo) Nichelino (un'area della legge 167). Tuttavia si tratta di un progetto appena abbozzato più che altro verbalmente».*

Quali le spese maggiori che il Comune deve sostenere per l'attività sportiva?

«Sono quelle relative alle due piscine comunali dove, sostenendo le spese di gestione e del personale, il Co- organizza corsi di nuoto gratuiti per tutti i bambini dai 3 ai 14 che, fra l'altro, possono seguire anche corsi di ginnastica formativa correttiva».

Più delle discipline agonistiche genere delle quali si confessa candidamente «non intenditrice», la signora Bracuto ha molto lo sport formativo nelle scuole *«dove, tuttavia, una cattiva formazione organizzativa permette a moltissimi ragazzi di praticarlo»*. E questo costituisce una nota di amarezza nell'appassionato lavro questa giovane signora che divide il suo tempo fra la famiglia, l'ufficio e le incombenze dell'assessorato.



La grande popolarità del calcio a Nichelino «rischia» di effetti soffocanti nei confronti delle altre discipline sportive, soprattutto livello giovanile. Questa l'opinione, in sintesi, di Andrea Rolle, da oltre cinque anni responsabile — unitamente al prof. D'Aveni — del Centro sportivo comunale di Nichelino.

«E talvolta succede che anche nell'ambito delle stesse società calcio lo sport venga visto più nella prospettiva di scoprire magari il "campioncino" che può essere ceduto al grosso club piuttosto che fare del una pura e semplice pratica sportiva».

Tutto questo vi crea grosse difficoltà?

«Certo. Soprattutto manca un preciso indirizzo sportivo nelle scuole, dove per motivi (anche ordine economico) molto difficile stabilire rapporti di collaborazione con gli insegnanti educazione fisica».

A questo punto si inserisce il discorso sui Giochi della gioventù che creano sempre maggiori ostacoli agli organizzatori del Centro sportivo...

«Infatti, la carenza di una certa mentalità nei confronti di certe discipline si riflette, ovviamente, sui ragazzi che non sono sufficientemente stimolati la loro partecipazione ai giochi è sempre più scarsa. In pratica non sappiamo in futuro saremo in grado di organizzare questa manifestazione che noi riteniamo pur qualche lacuna, importante ed educativa per tutti i ragazzi».

Quali sono le attività promozionali del Centro?

«Noi organizziamo, tanto per citare le più importanti tornei annuali di calcio partecipazione media di oltre mille ragazzi, i centri estivi, corsi di ginnastica formativa, corsi nuoto, gite, gare podistiche. Nostro scopo è anche quello di incentivare le varie iniziative per favorire l'associazionismo sportivo».

Per quanto riguarda gli impianti, cosa manca secondo lei Nichelino?

«In linea massima la situazione impianti è abbastanza buona. Tuttavia occorrerebbe un impianto per il baseball vista la grande richiesta da parte di vari gruppi di ragazzi appassionati di questo sport che ora lo devono praticare su campi di fortuna».

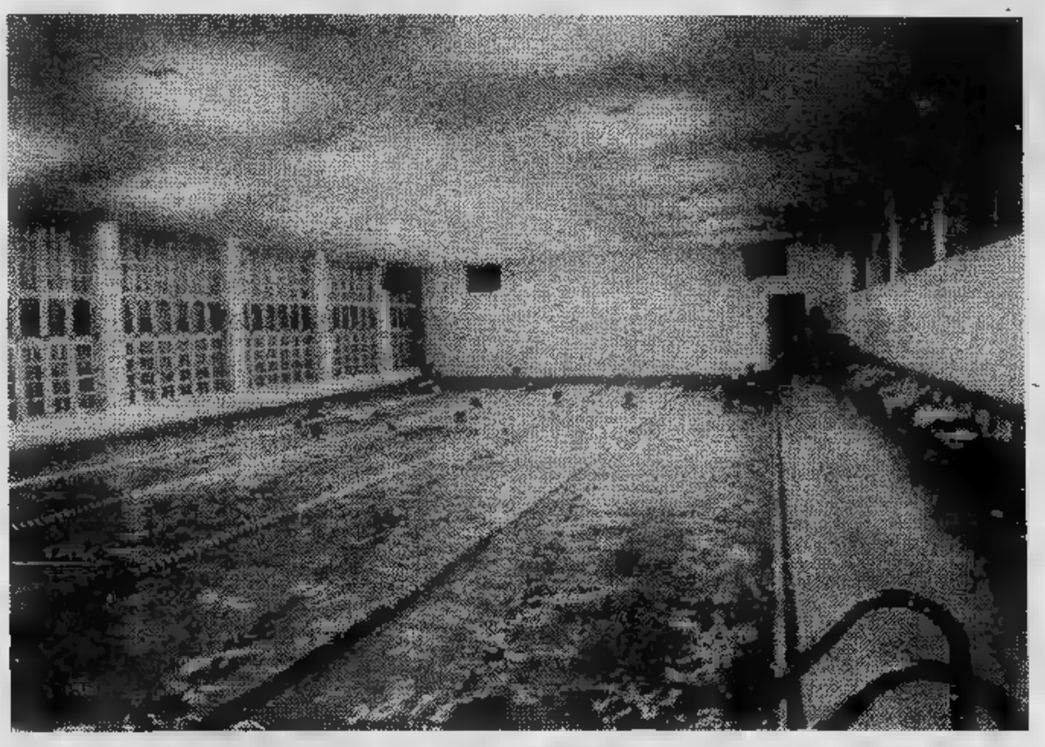
Non si potrebbe utilizzare qualcuno dei vari campetti di calcio attualmente liberi a tutti?

«Questi terreni che vengono pienamente utilizzati, salvo forse che per dare "quattro calci", hanno tuttavia le caratteristiche per poter adatti per il Inoltre — *prosegue Andrea Rolle* — occorrerebbe attrezzare le scuole per attività come la pallavolo e il basket. Insomma noi crediamo che ai giovani si debba offrire, attraverso lo sport qualcosa di alternativo alle ore oziose di un bar o della solita discoteca».

come dargli torto? Lo sport come disciplina di vita, di confronto di emulazione, se vogliamo, oltre che divertimento e di salute, non ha mai prodotto fenomeni negativi o deleteri per la società. Tutte buone ragioni, queste, per incentivarlo e svilupparlo soprattutto nei giovani per aiutarli a diventare adulti.

Servizi di **Franco Bisognani**

Quanti sono gli impianti



Vediamo brevemente quanti e quali sono gli impianti sportivi di Nichelino: 13 palestre presso le scuole più una comunale per corsi ginnastica formativa, inoltre, già detto, fra paio di mesi circa verrà inaugurata grande palestra via Cacciatori, dotata di tribune attrezzata per manifestazioni varie di carattere sportivo; 2 piscine di cui una coperta, gestite dall'Arci-Uisp; campi di calcio con tribune in via Stupinigi e in Pracavallo. Vi sono inoltre altri campi per il football dissemi- in varie zone che però non hanno alcuna attrezzatura e non liberi a tutti. Tre impianti l'atletica anche questi presso scuole più parrocchiale. A Nichelino in quasi i quartieri esistono infine campi bocce (una ventina) oltre agli impianti della Bocciofila che pratica attività agonistica ad ottimi livelli.

Abbonarsi al giornale vuol dire essere informati *tutti i giorni.*

il lunedì con

STAMPA SERA

dal martedì alla domenica con

LA STAMPA

Prezzi di abbonamento con recapito entro la mattinata

	Per 6 giorni la settimana	Per 7 giorni la settimana	Per 5 giorni la settimana
Per un anno	65.000	75.000	60.000
Per sei mesi	37.000	42.000	32.000
Per tre mesi	20.500	23.000	17.000

A Torino si può ricevere il giornale entro le 7,30 con l'apposito servizio di recapito pagando il supplemento annuale di L. 15.000; semestrale di L. 7.500; trimestrale di L. 4.000.

LA STAMPA

al servizio dei suoi abbonati tel. 65.68.334 - 65.68.335

E OGNI GIORNO IN EDICOLA STAMPA SERA

I bianconeri non danno peso alla prova sostenuta contro l'Inter

Zoff: con il Milan la vera Juve

Hanno ragione i giocatori della Juventus quando dicono che non spettava loro vivacizzare il ritmo di una partita che non avevano l'obbligo di vincere e tutti i costi, ma non hanno torto gli spettatori che hanno gratificato con l'epiteto «ladri, ladri» i protagonisti di una partita incolore, totalmente priva di colpi di scena. Non ci si doveva aspettare molto da due squadre, che per opposti motivi, non sembravano nelle condizioni di spirito ideali per far divertire, ed in effetti il campo ha confermato che questa Coppa Italia si presta ormai con troppa frequenza a offese di questo genere.

Trapattoni è stato esplicito: «*A noi interessava passare il turno amministrando la partita, mi attendevo qualcosa di più visto il momento favorevole che stiamo attraversando. Però se non abbiamo fatto di più è perché ci siamo adeguati al ritmo imposto dall'Inter, che ha ben altri interessi. Eppure se non avessimo sbagliato tanto avremmo anche potuto vincere; in fin dei conti i loro difensori hanno salvato due palle sulla linea di porta*».

Tanto vale ora pensare già al Milan. Trapattoni non esclude di poter riavere in perfette condizioni sia Prandelli che Tardelli, ma non vuole correre rischi: «*Soprattutto per quel che riguarda Tardelli* — dice — *giocherà solo se sarà perfettamente a posto. Ci attende infatti una lunga serie di impegni da affrontare al meglio della condizione*».

Una parentesi, quella di Coppa, da dimenticare in fretta dunque, anche perché, sostengono tutti i giocatori, la Juventus del campionato ha dimostrato ultimamente di essere ben altra cosa. Una squadra in ripresa infatti, che ieri però ha subito un brusco arresto. D'accordo, si dice che in fin dei conti l'obiettivo era quello della qualificazione, ma sotto certi livelli non bisognerebbe mai scendere, anche quando si deve solo amministrare la partita, cercando di rischiare il minimo indispensabile. Trapattoni ancora una volta difende Bettega, perfetto, secondo lui, nell'oscuro lavoro cui da qualche tempo si è dedicato. «Ieri proprio non abbiamo visto il giocatore soffrire né tantomeno uscire dal campo esausto. Dice Bettega: «*Penso che questa partita lascerà il segno e che quindi ci presenteremo al Milan in buone condizioni. Quella sarà una gara diversa, perché sia noi che loro partiremo in una posizione di assoluta parità, decisi a vincere. Questa volta i tifosi non si annoieranno*».

Zoff, ieri quasi inattivo (l'unica botta l'ha rimediata sbattendo contro un armadio nello spogliatoio) dice di non aver visto una brutta Juve in fondo, ma rimanda alla partita di domenica un giudizio più veritiero: «*Incontro insidioso, dice, però ideale per verificare lo stato attuale della squadra. Il Milan insomma dirà se possiamo nutrire ambizioni o no*».

Certo, la Juventus vista ieri farebbe molta strada ma, come detto, le attenuanti non mancano. Prima di tutto va ricordata la scarsa predisposizione degli interisti a fare gioco. Non per nulla Bersellini ha rinunciato all'apporto di Beccalossi ed Altobelli, volendo solo sbrigare il più in fretta possibile questa formalità. Si sa che chi punta allo scudetto ha tempo da dedicare ad obiettivi secondari, quindi Bersellini non può essere condannato. In secondo luogo la sicurezza per una qualificazione quasi raggiunta ha distratto i bianconeri, che forse già pensavano all'impegno di domenica.

Solo Tavola ha preso la partita con serietà. Si è battuto generosamente anche se con poca lucidità, ma in fondo anche lui pensava già al Milan: «*Per noi un impegno decisivo* — ammette — *non solo per la classifica ma anche per la spinta morale che potrebbe darci eventuale vittoria*».

Da oggi quindi si torna a pensare al campionato. Trapattoni ha nuovi problemi di formazione, causati dall'infortunio a Virdis. Il sardo non ha proprio fortuna, in quanto si è procurato uno stiramento che gli impedirà sicuramente di essere in campo domenica. Formazione in alto mare dunque, anche perché Trapattoni deve ancora verificare le condizioni di qualche giocatore. Il posto di Virdis dovrebbe essere preso da Fanna, anche se anche lui ha dei doloretti vari. Il giocatore ha detto che il tempo per recuperare non manca e che perciò conta di esserci. Piuttosto Fanna si lamenta per la mancanza di tranquillità che contraddistingue la sua vita bianconera: «*Questa provvisorietà* — dice — *mi nuoce. Nella Under 21 gioco forse meglio perché so che il posto è sempre mio, qui invece fino all'ultimo non so se in campo, in panchina o in tribuna. Questa situazione logora*».

Fabio Vergnano

Dilettanti è tempo di test

Tempo di prove, di selezioni per i Bearzot dei dilettanti piemontesi: Raviola e Parodi, responsabili rispettivamente delle rappresentative regionali di Promozione e di Prima categoria, stanno vagliando le forze a disposizione (i calciatori nati dal 1° gennaio 1957 in poi) e a tale proposito hanno predisposto un calendario di impegni settimanali.

Parodi ha convocato nel primo pomeriggio di oggi a Stresa 18 giocatori appartenenti a società del Novarese e del Vercellese per la partita in programma tra squadre composte da questi elementi fornirà materiale di riflessione per le scelte del tecnico. Dei maxi-raduni di calciatori ha cominciato il suo lavoro anche Raviola, infittendo il suo taccuino di appunti e di nomi.

Il responsabile della rappresentativa di Promozione ha già varato una lista quasi definitiva: lo attende l'impegno del Torneo delle Regioni in programma il 29 marzo e il 7 aprile in terra veneta e i due mesi che restano devono essere ormai dedicati alla ricerca dell'assetto e della fisionomia del gioco.

Raviola precisa i suoi piani: «Giocheremo sabato prossimo a Rivarolo Canavese (ore 15) contro il Seo Borgaro e in quello successivo incontreremo la rappresentativa di Prima categoria. Questi ultimi test serviranno a sciogliere le riserve. In seguito vorrei mettere alla prova il blocco dei titolari in partite amichevoli con compagini di serie D».

Sia Raviola che Parodi dai prossimi giorni un problema in più: quello riuscire a conciliare gli impegni delle rappresentative con la ripresa dei campionati dilettanti. Domenica si disputeranno i primi recuperi e il responsabile della selezione di Promozione non potrà disporre, per l'amichevole sabato, di Moro, Bortolas e Piccirillo, tutti appartenenti al Calcio Sociale, di Giuliano del Cossatese e di Giulietti del Susa.

«Cercherò di alternare i giocatori — *spiega Raviola* —. Certo che, tra impegni delle squadre e per infortunio e a causa del servizio militare, mi ritroverò con uomini contati».

Per sabato prossimo sono stati convocati 19 giocatori: Gadda, Bavio, Pasquino (Borgaticino), Corletto, Cavallini, Marcaletti (Verbania), Facchi (Oleggio), Bonan (Castellettese), Vood, Ricciardi (Bacigalupo), Lancione (Cafasse), Murgia, Savio (Seo Borgaro), Dalmasso, Sinopoli, Bonglovanni (Cuneo), Berto, Arioli (Cheraschese), Facchini (Fossanese).

In occasione dell'amichevole del 9 febbraio Raviola rinuncerà ai calciatori Borgaticino e della Cheraschese. Proverà il portiere Giulietti del Susa e l'interessante stopper Miccoli del Seo Borgaro, un elemento «ripescato» che è di ritorno dal servizio militare. In questi due il selezionatore avrà modo di visionare nuovamente Ferrari del Borgaticino, Giuliano della Cossatese e i già citati giocatori del Cafasse.

Parodi, invece, può scegliere con più calma: la sua rappresentativa impegnata nel Torneo Pozzi, un quadrangolare Lombardia, Liguria e Marche in programma a fine campionato, probabilmente a giugno.

Alberto Gaino

Questa sera riunione a Valenza

Dilettanti in blocco contro la Federazione

VALENZA — Per la prima volta le società di calcio del settore e di provincia e di parte del Vercellese, si riuniscono per fare «fronte comune» contro una Federazione «che — a detta di alcuni — si occupa dei nostri problemi sempre in ritardo, mai pace e dare risposte concrete quando chiedono solo pareri chiarificatori delle nuove disposizioni sanitarie e fiscali, in vigore dallo scorso anno».

La riunione è convocata dall'Aspicalcio (Associazione società piemontesi calcio dilettanti) per questa sera, alle 21,15, al Centro comunale di cultura. I temi all'ordine del giorno sono: sanitaria e visite mediche obbligatorie per i tesserati; oneri e problemi fiscali; spese di gestione e contributi federali; settore giovanile; strutturazione campionati e tornei futuri. Si preannuncia un'ampia partecipazione e un dibattito molto vivace.

p. b.

Sabato allenamento al campo Lamet

Torneo delle Province questi i selezionati

Dopo le tre precedenti convocazioni che hanno visto impegnati complessivamente più di un centinaio di giocatori, i tecnici del Comitato provinciale torinese hanno operato una scelta, quasi definitiva degli che prenderanno parte al Torneo delle Province, riservato a Seconda e Terza Categoria e Under 23.

Sabato prossimo è in programma una partita d'allenamento (Campo Lamet, strada del Portone, ore 14) per la quale sono stati convocati questi giocatori: e Ceravolo (Coazze); De Florian, Borghi, Cortello (Favria); Bovio (Salus); e (Pelatino); Lomello, Falbo e, Ferreri (Rivalta); Onano (Bussoleno); Berino (Strambinese); e Blua (Pino); e (Ardor); Mastromatteo e Venzan (Borgomercato); Govoni e (Amatori To); Ferenaz (San Paolo); Salonia (Caffarelli); Benedetto (Luserna); Di Leva (Druentina); Ferruzzi, Giorsa, Prisma e Piazza (Eureka Settimo); Celso (Borgonese); Mastrogiacomo e Inserra (Ciriacese).

f. b.

Alfa Romeo a prezzo bloccato

Fino all'11 febbraio i Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete.

Visitate subito il vostro concessionario Alfa Romeo

Dice Antonelli: «Il campionato del Milan comincia domenica»

Il Rivera della Brianza non ha paura della Juve

MILANO — Giacomini è rientrato da Torino abbastanza ottimista. La Juve non lo ha sicuramente impressionato, *«ad ogni modo — ha detto — sarà sicuramente un'altra cosa. Non credo neppure che i bianconeri possano avvertire le conseguenze della fatica di questo impegno extra. E poi contro di noi c'è sempre un'antica rivalità che fa dimenticare tanti problemi»*.

Insomma Giacomini dice una ma ne pensa un'altra. In effetti ha in mente il colpaccio, come d'altronde non esitano ad affermare alcuni dei suoi giocatori, sebbene con parole altrettanto pacate. Nell'ambiente rossonero, infatti, c'è la speranza che il Milan torni imbattuto dal Comunale torinese, se non addirittura con un paio di punti.

«In questo momento — diceva Novellino — dobbiamo sfruttare tutte le occasioni. L'Inter è avvantaggiata dalle sette partite interne che deve disputare a S. Siro pertanto noi dovremo arrangiarci in trasferta. Sulla carta non certo gare quella con la Juventus che si possono affrontare in modo aperto, ma non è detto a priori che sono gare che si debbono perdere o di fronte alle quali "rassegnarsi" al pareggio».

Giacomini ieri non si è divertito al Comunale

Novellino è uscito allo scoperto proprio in questi giorni. Dopo le critiche di Rivera, è stato uno dei più solleciti a rispondere in campo anche con le parole. Il suo ottimismo non contrasta con quello dei compagni, tanto è vero che anche Buriani e Maldera prospettano una pronta riscossa da parte dei campioni d'Italia, soprattutto dopo la confortante prestazione offerta contro il Cagliari.

Domenica al Comunale il Milan dovrebbe essere nuovamente al completo, cioè con una squadra che ha proprio in Novellino e soprattutto in Antonelli i suoi esponenti migliori. L'ex Rivera della Brianza — come Antonelli venne definito dai suoi tifosi quando giocava ancora nel Monza, — è l'elemento dotato di maggior classe. Ciononostante viene spesso criticato e non tutti nell'ambiente milanese lo accettano. *«Effettivamente — ha commentato Antonelli — non sempre le mie prestazioni sono lusinghiere, finora è dipeso da una serie infortuni. Adesso che cio a ritrovare la miglior condizione fisica, penso di poter dare un buon contributo alla causa rossonera. Il nostro campionato comincia domenica prossima Torino contro la Juventus. Anche lo scorso anno, di fronte a gare di questo tipo, davano per spacciati poi, proprio nel finale potemmo rialzare la testa e vittoriosi verso il traguardo. Stavolta c'è l'Inter davanti noi con ben quattro lunghezze vantaggio. Ma non è certamente la fine del mondo. In passato si assistito a sorpassi ben più clamorosi»*.

Per sono soltanto parole da parte dei rossoneri. Domenica dovranno offrire anche fatti. Dal comportamento denotato nell'ultimo turno campionato è possibile ipotizzare che sapranno confermare sui campo le premesse questi giorni.

Giorgio Gandolfi

Collaboratrice di Graziano Mancinelli per il 1980

Lalla Novo allenerà i cavalieri piemontesi?

MILANO — *Della riunione che Mancinelli ha indetto Milano, presso il Palazzo del Coni, per definire il programma dei corsi di perfezionamento degli juniores del concorso ippico, che si svolgeranno sotto la sua supervisione nel 1980, meriterebbe dare un cenno completo anche del prologo: è stato infatti tracciato un consuntivo di quanto realizzato nell'anno precedente ed i dati essenziali appaiono abbastanza indicativi e consolanti. Nell'insieme, questa attività nel 1979 ha richiamato l'attenzione di 115 giovani atleti, molti dei quali sono stati «scoperti» in quanto autodidatti, oppure non aggregati ad alcun centro ippico; ci sono state sette partecipazioni gare giovanili internazionali non ufficiali, due ufficiali ad campionato d'Europa. Ma fermiamoci qui per vedere un momento il programma futuro.*

Intanto, i corsi di Mancinelli in Piemonte. Come avevamo anticipato sabato, la conduzione tecnica di questa attività diretta da Mancinelli dovrebbe essere assunta, per la nostra regione, da Lalla Novo che, i lettori sanno, è un'atleta che non ha bisogno di lunghe presentazioni: in Germania, dove ogni cosa viene fatta con la dovuta serietà, Hans Gunther Winkler, pluriolimpionico, titolare di medaglie mondiali ed europee, considera Lalla Novo delle atlete della specialità del concorso ippico più serie del mondo, tecnicamente più preparate di notevole senso agonistico durante la gara. Per tale soluzione sussistono tuttavia delle difficoltà, non insormontabili, almeno si spera, poiché rappresentate solo una questione di principio: Lalla Novo gradirebbe direzione regionale dei corsi a condizione che questi si svolgano presso il centro ippico «La Betulla» di Stupinigi che da poco tempo dirige in proprio.

A fronte di tale desiderio c'è la contrapposizione, se così si può dire, di Carlo Pallavicino di Ceva, presidente del Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta della Fise che, ragione sostiene come tali corsi per diversi motivi, devono sede nel capoluogo: in altri termini, ciò come dire presso Società ippica torinese.

Per ora, la situazione in tali termini; è certo che l'ascendente Mancinelli e l'intervento federale dovrebbero trovare molte difficoltà per sbloccare la situazione nel senso desiderato: cioè che Lalla Novo accetti la direzione dei due corsi regionali 1980 da svolgere in una più «centrale».

Si era parlato anche del generale Luciano Ambrosio — atleta un tempo militare, con molte presenze in squadre ufficiali in Italia all'estero, già in forza al Centro preolimpionico dell'esercito —: nel programma formulato da Graziano Mancinelli, Ambrosio provvederà quest'anno coordinamento globale di questa operazione-corsi (stante l'impegno di preparazione olimpica di Mancinelli); in più egli dirigerà i corsi di perfezionamento per gli juniores che si svolgeranno in Liguria ed in Sardegna.

Sempre nel corso della riunione cui ci occupiamo, Mancinelli ha reso noto la lista dei giovani atleti di prima seconda squadra; tra questi ultimi, figura la giovane torinese Maria Grazia Gay (classe 1962), allieva Lalla Novo e che nel di diverse gare degli ultimi due anni ha realizzato interessanti risultati agonistici. La Gay, che alla fine di quest'anno uscirà dalla categoria juniores «per raggiunti limiti di età», ha notevoli qualità per poter aspirare ad prima squadra; un passaggio però sempre determinato anche qualità condizioni fisiche cavallo disponibile in scuderia.

Dal 18 20 aprile prossimo, l'Italia ospiterà per prima volta un concorso ippico internazionale ufficiale juniores; i terreni di gara quelli Centro ippico Castellazzo, a Bollate (Milano); è stata avanzata una richiesta alla Federazione internazionale per ottenere l'autorizzazione per squadre ufficiali sei atleti; per rappresentativa degli azzurrini è stata inoltre chiesta un'autorizzazione per quindici partecipazioni individuali.

Pier Paolo Nardelli

Il Giro partirà da Genova e (forse) passerà da Torino

Oggi Vincenzo Torriani svelerà i segreti del 63° Giro ciclistico d'Italia, (tv diretta alle 15,15 sulla rete 2) anche se in effetti le tappe principali le tappe ormai più misteriose. Lo stesso «patron» del Giro è volato nei giorni scorsi in Francia per anticipare il percorso al francese Hinault che, com'è noto, parteciperà alla corsa per la prima volta.

L'attenzione dedicata transalpino non certo fatto piacere a Moser Saronni. Eppure il trentino non dovrebbe lamentarsi, perché il Giro sembra una volta fatto apposta per lui. Infatti, si esclude gloriosa cima dello Stelvio, presenta poche difficoltà altimetriche. Si partirà dunque da Genova con cronoprologo il 15 maggio e prima tappa arrivo Imperia il giorno 16. Una puntata a Torino, trasferimento a Parma e quindi, attraverso l'Appennino Emiliano, arrivo vicino a Prato. Alla quinta tappa primi verdetti la cronometro da Pontedera, poi circuito dell'Isola quindi via il attraverso Fiuggi, Sorrento fino a Castrovillari in Calabria.

Bernard Hinault

La decima tappa arriverà a Barletta, poi scaleranno le montagne abruzzesi con arrivo Roccaraso, altra meta fondamentale il Giro. Sosta a Giulianova e tappa adriatica a Gatteo a Mare dove il Giro (31 maggio) osserverà un giorno di riposo. Dal partenza per le Dolomiti arrivando prima in Zoldo quindi Trento. eccoci al momento clou della corsa: da Trento si andrà a Bormio passando per Merano scalando lo Stelvio, «tetto» del Giro con i suoi metri. Poi finale poco impegnativo con tro conclusiva da Arosio a Milano, epilogo nella capitale lombarda.

Un giro quasi piatto insomma, perché con i suoi 20 mila metri complessivi di dislivello altimetrico sensibilmente inferiore rispetto ultime edizioni. Piacerà quindi Moser ed Hinault, Saronni che deve difendere la maglia anno.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI Rivoli casa d'epoca centrale per complessivi dieci vani giardino servizi tel. 9532832.

Rivoli camera tinello cucinino prezzi a partire da L. 17 milioni tel. 9532832.

GRIMALDI Rivoli 2 camere cucina box e posto macchina 220 circa terreno tel. 9532832.

S. Paolo (via Orsiera 6) stabile con riscaldamento centrale 3 camere cucina servizi 24 milioni disponibile magazzino Tel. 596.282.

San Paolo appartamenti 1-2 servizi da 10 milioni. Tel. 011

GRIMALDI Avigliana Laumann ingresso camera cucina servizi cantina . 9532832.

NIM

Occupato centralissimo via S. Maria soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo investimento. Telefono 515.582.

IL MATTONE libero Grugliasco te 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 41 milioni meno mutuo Telefonare 532.760.

IL MATTONE vende libero Via Frejus 2 mare riscaldamento centrale 20 milioni sufficienti milioni contanti. Telefonare 532.760 531.927.

vende libero via M. Marzarello (Pátco Ruffini) recente panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno 28 milioni sufficienti 10 milioni contanti Telefonare 532.760 531.927.

vendé libero signorile 2 vani, i, balcone e terrazzo 42 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero via Ventimiglia c.so Maroncelli signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 35 milioni sufficienti contanti 15 milioni. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libero Lucento spazioso 2 tinello cucinino ingresso bagno piano alto sufficiente minimo più di. Telefonare 532.760 531.

IL MATTONE vende libero Gottardo signorile spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 48 milioni sufficienti contanti 25 milioni. Telefonare 532.760 531.927.

vende libero adiacente c.so V. Emanuele appartamento mansardato di camere cucina ingresso bagno tutto nuovo costruzione signorile d'epoca milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 531.927.

libero adiacenze c.so M. Grappa recente 2 cucina ingresso bagno 2 balconi tutto nuovo 42 milioni sufficienti contanti 50%. Telefonare 532.760 531.927.

MATTONE vende Via Cigna attico in costruzione 1970 soggiorno cucisservizi 35 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 531.927.

vende liberi occupati stesso stabile Via Monginevro camera tinello cucinino sufficienti minimo contanti dilazionato Telefonare 531.927.

vende libero Piazza Bengasi costruzione 1971 saloncino 2 camere ingresso bagno auto 64 milioni meno mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

vendo libero C.so Francia fronte Aeronautica 2 camere cucina 2 servizi terrazzo più mansarda di 70 mq costruzione signorile 1970 Telefonare 532.760 531.927

IL MATTONE vende liberi del 1973 Collegno 2 appartamenti di 105 e 120 mq contanti e mutuo Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende fronte Anna 2 camere tinello cucinino servizi milioni dilazionabili Telefonare 532.760 531.927

vende libero C.so Selvemini cucina box auto 45 milioni sufficienti 50% in contanti. Telefonare 532.760 531.927.

IL vende libero Nichelino recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 40 milioni dilazionabili. Telefonare 531.927.

IL MATTONE libero Via Sansovino costruzione 1971 saloncino camera tinello cucinino servizi piano alto 30 milioni mutuo. Telefonare 532 760 531.927.

IL vende adiacenze corso Racconigi soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 368.066.

IL TETTO Collegno, Municipio, recente signorile: soggiorno cucina Telefonare

IMMOBILIARETORO frazionamo via Mantova n. 28 1 cucina servizio: 2 cucina bagno Lit. 10 milioni 500 mila; 3 camere cucina servizio Lit. 13 milioni 800 mila Possibilità posti auto liberi. Ampie facilitazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi Telefonare 549.761 553.204.

INVESTIMMOBILI

vende adiacenze via O. Vigliani 1 camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni 500 dilazionabili Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero recente a Volvera tinello cucinino servizi L. milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 549 755.

vende libero zona Parella per ufficio camera cucina completamente ristrutturato L. 40 milioni dilazionabili. Telefonare 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona Vanchiglia 1 camera cucina servizi completamente ristrutturato L. 25 milioni dilazionabili Telefonare 548.630 549.755.

vende adiacenze corso Sebastopoli 220 mq signorilissimo doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto Telefonare 548.630 549.755.

LA LOGGIA libero a centro signorile 1 camera tinello cucinino servizi cantina 24 milioni 500 mila mutuo tel. 518263

LA in condominio recente 4 alloggi con possibile acquisto singolo esaminasi eventuali permuta facilitazioni tel. 540767 518263 544218.

LIBERI corso 2 alloggi 2 camere tinello cucinino cantina servizio posto auto. Soli, telefono 537.046.

LIBERI da ristrutturare vendesi 2 alloggi 2-3 camere via Fraposa 12 Tel 538.084.

Piazza Umbria appartamenti ingresso 2 camere cucina bagno cantina a partire 19 milioni 500 mila. Telefono 539.974

LIBERO Aeronautica camera cucinino ingresso bagno ripostiglio 27 milioni facilitando. Telefonare 537.213 517.280.

LIBERO corso Regina (Martinetto) 2 vani tinello bagno, p. 6°, termo, ascensore. Prezzo interessante dilazionabile. 442.333

lussuosa palazzina 1975 Mappano soggiorno 2 cucina biservizi lavanderia box mq giardino privato 70 milioni. Gianoncelli 517.591.

LIBERO meraviglioso alloggio palazzina zona residenziale salone cucina doppi servizi auto L. milioni più mutuo. Telefonare 650 8854 ore 15-18 escluso festivi.

LIBERO Sotto via Bologna recente saloncino 2 camere cucina 55 milioni mutuo; 530880 547821

presso centrale 8 camere interno ricavabile 2 milioni mila contanti . Telefono 518 263 540.767.

recente in palazzina km Torino salone 2 tinello cucinotto triplo box 62 milioni. Gianoncelli 517.591.

signorile Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto per 2 macchine L. 48 milioni contanti 11 milioni mutuo fondiario. Telefonare 650.8854 650.8854 ore 15-19 escluso sabato e festivi.

LIBERO via (Apollo) 2 vani cucina vizi stessa casa camera tinello servizi e 2 vani cucina servizi 15 milioni mila termoascensore dilazioni. 442.333.

LIBERO via Chiesa Salute camera tinello cucinino servizi 26 milioni, facilitando. Tel. 537.213 517.2

Richelmy Lingotto 2 camere cucinino servizi cantina 21 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono 518.263 540.767.

LIQUIDIAMO

corso Ferrucci 4-2 camere cucina ingresso locale wc, L. 16 milioni. Lux Case, tel. 546.476

MANSARDE centrali elegantemente arredate ottimo reddito vendesi stessa casa. Telefonare 837.181 832.895.

MONCALIERI strada Stupinigi vendo libero camera tinello bagno, termo, casa recente, abitazione o ufficio. Telefono 444.225

MONOLOCALE zona Valentino da ristrutt. L. 4 milioni più 3 milioni mutuo. Telefono 372.443.

NICHELINO libero presto recente ampio camera tinello cucinino servizi cantina 21 milioni 600 mila meno mutuo Telefono 540.767 518.263.

NONE via Torino recente 2 camere tinello cucinotto servizi 20 milioni 30% contanti 70% dilazioni Gialotto 488972 - 489789.

PALAZZINA

Adiacente largo Francia vendiamo appartamenti liberi di mq 140 con box o cortile da L. 69 milioni. Italimmobili, 599.782.

via recente costruzione miniappartamento camera cucinotta bagno cantina 10 milioni. Gabetti 5767.

Santa Rita via Mombarcaro 9-11 spaziosi 2 camere tinello bagno da 20 milioni 800 mila camera cucina bagno 14 milioni 200 mila ufficio vendite in loco. Gabetti 5767.

RACCONIGI villa libera recente, saloncino 3 camere cucina servizi box magazzino 85 milioni meno mutuo Gialotto 489789.

RIVALTA Fiat libero camera tinello servizi dilazioni. Tel. 538.084.

SANTENA libero 2 camere tinello cucinino servizi box giardino recentissimo mutuo bancario permute tel. 518263/540767

TAIT vende libero Borgata Paradiso (corso Antony), in stabile recente, alloggio panoramico di: saloncino camera cucina servizi ripostiglio cantina, L. mila Telefonare 502.383 - 596.425

TAIT A vende libero in zona Parella (piazza Chironi) in bile ampio alloggio camere cucina ingresso vizi cantina 2 arie, a L. 34 milioni 800 mila. Telefonare 502.383 - 596.425.

TAIT B vende libero-adiacente Fiat Mirafiori, recente: came ingresso servizi, a L. 36 milioni 900 mila. Telefonare 502.383

TAIT B vende libero Vanchiglia (via Napione): mera tinello cucinotta ingresso servizi, L. 28 milioni 600 mila. Telefonare 502.383.

TAIT C corso Francia (Tesonnara) E camera cucina ingresso servizi lo L. 26 milioni 900 mila.

TAIT vende (via Corradini) recente 2 camere tinello cucinino servizi, locale, L. 33 milioni 400 mila. Telefonare 383.

TAIT D vende Stadio (via Filadelfia) recente cucina ingresso servizi locale L. 500 mila. Telefono 596.425

TAIT D vende adiacente piazza Monterosa 7° piano camera cucinotta ingresso L. 12 milioni 800 mila. Telefono 502.383 596.425.

TAIT vende Nichelino recente signorile 2 camere tinello cucinotta servizi locale 28 lioni 500 mutuo. Telefono 502.383.

773.309 vende libero in Piossasco cente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno cantina box mutuo dilazioni.

USAV 773309 vende via Pietro lussuoso salone camera cucina biservizi piano 4° sore dilazioni.

UTIP 186 vende adiacente corso Traiano via Amari 2 camere cucina ingresso bagno 12 milioni 600 mila dilazioni pagamento.

531.186 vende in stabile d'epoca tralissimo via Bonelli 8 monocamere da 1 milione 650 mila camera cucina da 3 milioni 700 mila rateabili, personale in loco mattino.

UTIP 531.186 vende in stabile d'epoca centralissimo via Bonelli 8, 2 camere cucina da 6 milioni 600 mila 3 camere cucina da 13 milioni 50 mila rateabili personale in loco mattino.

UTIP 531.186 vende Beinasco alloggio mera tinello cucinino ingresso bagno 16 lioni 400 mila, facilitazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende adiacente Rivalta via Alba 31-33 in recente camera tinello cucinino da 13 milioni 200 mila a 14 milioni 800 mila 2 re tinello da milioni 900 mila a 19 milioni 900 mila auto mutuo dilazioni; personale in loco.

UTIP 547. corso Regio Parco camera cucina 4 milioni 450 mila cucina 7 milioni 400 dilazioni pagamento.

UTIP 547. vende in stabile d'poca centra- camera cucina 9 milioni 900 mila; 2 camere cucina 12 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

547.828 vende via Nizza adiacente Porta Nuova, camere cucina servizi più soffitta al piano superiore 25 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende via Santhià camera tinello cucinino ingresso bagno 13 900 mila, minimo comode rateazioni.

UTIP 547.828 via De Nicola in stabile di recente costruzione fermo bagno ascensore tinello servizi da 16 milioni 800 mila; 2 camere tinello servizi da milioni 900 mila mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 in stabile d'epoca centralissimo via Goito 9 3 camere cucina servizi da 29 milioni 900 mila salone 2 camere cucina libero da 49 milioni 900 mila magazzini e importanti negozi da 19 milioni 900 mila a 96 milioni personale 1000 giorni feriali mutuo mento permute.

547.828 vende grazioso alloggio Beaulard camera cucina ingresso bagno 8 milioni 400 mila anticipo rateazioni

UTIP 547.828 531.186 vende Brescia panoramico salone tinello cucinino bagno mutuo dilazioni pagamento.

in residence via Guido Reni con ; 837181

VENDESI 8 camere libere e 1 occupata in casa centrale d'epoca senza ascensore Telefonare 837 181 832.895

VIA DANEO 16

costruzione recente, servizi. Lux Case, tel. 546.476.

VILLA A Rivalta recente signorile ottime rifiniture 250 mq giardino 140 milioni e mutuo Casaviva 543.825.

VILLA B libera Villarbasse 240 mq circa con lavanderia lavanderia giardino 120 milioni mutuo bancario Casaviva 543.825.

VILLA C libera 6 Km Rivoli consegna fine 80 salone 3 camere cucina servizi box giardino 150 milioni e mutuo Casaviva 543.773.

VILLA D libera nuova 3 Km Rosta uni-bifamiliare 10 vani servizi 2 box 2 mansarde 300 mq circa Casaviva 543.773 543.825.

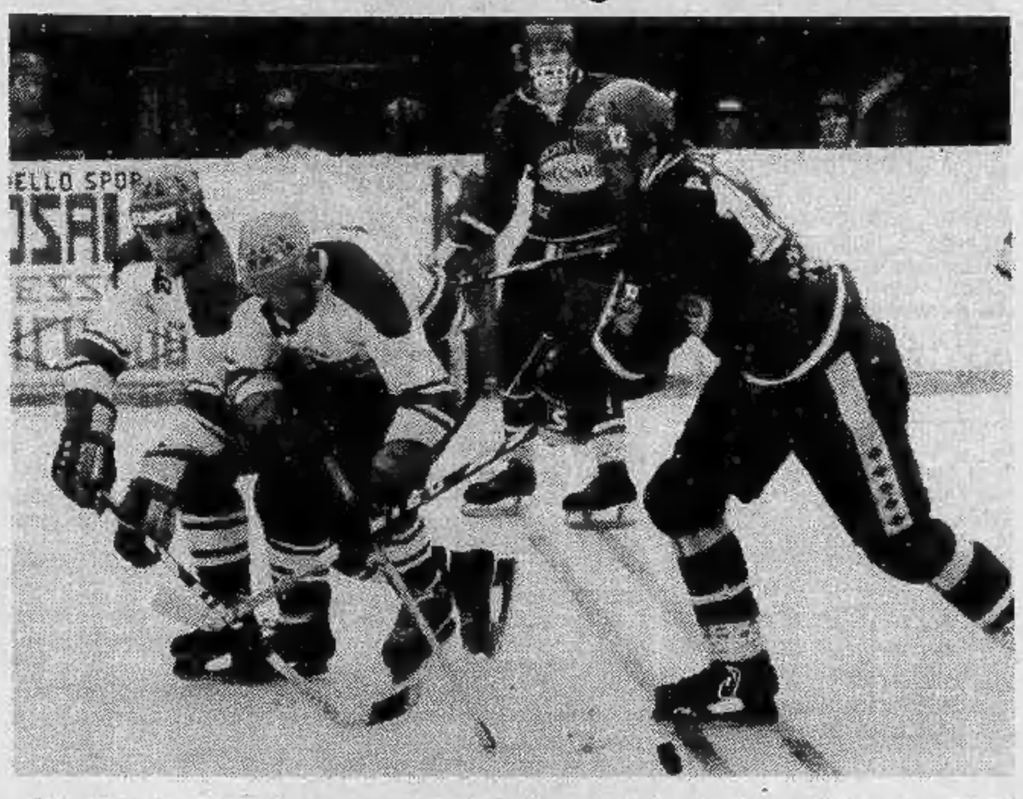
VILLA E libera Avigliana signorile 5 camere cucina servizi box giardino 90 milioni e mutuo bancario Casaviva 543.825.

VILLA in Torino adiacente corso Tassoni su 2 piani 12 camere giardino box. A.G. Case vende libera; 556374.

(continua)

È nata un'alleanza che darà frutti ad ogni livello

Draghi, Fiat e Sherwood insieme per il bene dell'hockey torinese



Ugo Pierini è stato eletto la scorsa settimana presidente dell'Hockey Club Torino Sherwood. Suo figlio è tesserato per i colori dell'H.C. Draghi che lo ha dato in prestito alla Fiat Ricambi. In Pierini si trova così idealmente realizzata la nuova alleanza tra le squadre torinesi di hockey, il «triangolo» Sherwood - Draghi - Fiat Ricambi. Un'alleanza finalizzata a riportare questo sport agli splendori che, proprio a Torino, godette in un passato non poi tanto lontano.

«*La Schiapparelli ha scelto l'hockey per un suo investimento nello sport* — afferma Pierini — *un investimento non di tipo commerciale, prettamente pubblicitario, ma subordinato ad un'ottica che potremmo definire di tipo sociale. Ha perciò deciso di legare il nome della linea di profumi maschili Sherwood ad una delle squadre torinesi, interessandosi allo stesso tempo delle altre due*».

In parole povere il programma è questo: la Sisport Fiat Ricambi si prende cura dei giovanissimi, esordienti - allievi - pulcini - junior. I Draghi si incaricano di far maturare gli elementi migliori. La Sherwood punta decisamente ad una squadra di elite. Un allenatore a tempo pieno si occuperà di tutte e tre le società torinesi.

«*Sono in corso contatti con dei tecnici cecoslovacchi* — precisa Pierini — *mentre un paio di allenatori canadesi sono venuti spontaneamente da noi per offrirci la loro esperienza. Vaglieremo tutte queste soluzioni prima di prendere una decisione definitiva*».

Attualmente Draghi e Fiat Ricambi sono allenati da Mario Sandrone. «*Potrò finalmente riposarmi un poco* — afferma questi — *ora invece non ho neppure più tempo per guardare negli occhi mia moglie*».

Se solo pochi mesi qualcuno avesse detto che Torino e Draghi, messe da parte antiche rivalità avrebbero collaborato un un programma comune, sarebbe stato additato considerato come un visionario. Ora la cosa è diventata realtà e le due squadre non solo collaborano ma addirittura si allenano insieme. Ed il Torino, anzi lo Sherwood, già si è meritato l'ammissione alla *poule* finale per la promozione in B. *Poule* che i dirigenti torinesi sperano di poter ottenere sulla pista di corso Tazzoli, ai primi di marzo. «*Puntiamo diritto alla serie A* — spiega Pierini — *vogliamo il grande hockey a Torino*».

Anche nell'altro capoluogo dell'hockey piemontese, Torre Pellice, si fanno programmi per il futuro. «*Speriamo di poter trovare uno sponsor per il prossimo campionato* — afferma il presidente, avvocato Giorgio Cotta Morandini — *in modo da poter mettere insieme una formazione almeno da metà classifica. Già disponiamo di una prima linea di tutto rispetto, con i due canadesi, Mastel e Darin: ci manca un bravo allenatore ed un uomo che segni. Ma soprattutto ci manca uno sponsor*».

A Torre Pellice i ragazzi che giocano ad hockey sono molti ed entusiasti. A Torino sono oltre un centinaio, e siamo appena agli inizi del programma. Il seme è stato gettato abbondante. Si attende ora che dia frutto.

Marco Sannazzaro

Il giovane purosangue «indigeno» è entrato in razza tre anni fa

E' Top Hanover lo stallone dell'anno trenta figli e quattro campioni

Gli esperti dicono che basta un razzatore di grido per far la fortuna di un allevamento. Se questo è vero, le possibilità che il trotto italiano sia avviato verso un avvenire migliore sembrano in atto di realizzarsi.

Ci riferiamo all'«esplosione» — è la parola — di un giovane stallone «indigeno» che, entrato in razza tre anni fa, ha dato nel '79 prodotti di classe straordinaria. Lo stallone dell'anno è Top Hanover. Sempre a detta dei competenti alcuni razzatori tra i 200 e più che funzionano in Italia sono di dubbia qualità e stanno rovinando il nostro allevamento. Giancarlo Baldi, «driver» del famoso Timothy T, importatore di Gallan Man, un erede del «fondamentale» Star's Pride, è convinto che bisogna trovare urgentemente una soluzione, «altrimenti la nostra razza non migliorerà mai».

Gli allevatori italiani, di norma, non si accontentano delle linee di sangue, le cui combinazioni sono alla base di un buon prodotto, ma vanno a guardare i records, le somme vinte, le velocità conseguite, il modello. E molto spesso questi fattori si rivelano secondari in funzione della selezione. Per anni in Italia si è fatto la corte ai razzatori americani, poi è venuta la moda dello stallone francese, adesso si torna a guardare con rinnovato interesse all'apporto di sangue «yankee».

Al profano gli studiosi di genealogie sembrano tanti alchimisti, sempre in cerca dell'oro da produrre con la combinazione di sostanze miracolose. Si inventano a tavolino gli incroci più disparati fra le «stirpi» più illustri, ma alla fine solo gli accoppiamenti meno fantasiosi vengono realizzati, sia perché lo stallone vagheggiato si trova in una lontana «farm» del Kentucky, sia perché il tasso di monta, a volte, supera le possibilità finanziarie degli allevatori. Ad accoppiamento avvenuto si aspetta che lo studio teorico delle linee di sangue considerate ideali trovi conferma nel puledro campione.

Ma ormai sono quasi tutti convinti che solo una buona dose di fortuna operi il miracolo. Ricordiamo Soragna, madre di Sirlad. Prima del suo «flirt» con Bold Lad era nessuno. Il suo matrimonio con l'americano era stato deciso quasi per caso. Altri eventi del genere sono innumerevoli nel settore dei cavalli da corsa. E' tutto un gioco di esperimenti. Se va, sei definito un allevatore lungimirante, se fallisci non è un dramma, perché operi in una compagnia numerosa.

Una costante, però, è indubbia: bisogna mandare in razza cavalli giovani, a 3 o 4 anni, come fanno gli americani per i trottatori. Spremerli in corsa e poi pretendere che rendano come progenitori è un assurdo lampante, anche se, ovviamente, ci sono ampie eccezioni a questa regola.

Torniamo Top Hanover, lo stallone dell'anno. Il padre è Ayres, vincitore dell'Hambletonian del '64 nel tempo record di 1.12 e 6 al chilometro. La madre è Elaine Rodney, americana anche lei, importata dalla scuderia Santipasta e grande protagonista sulle piste italiane una quindicina d'anni fa.

Top Hanover è dunque un rampollo principesco, anzi regale. In corsa ha dato parecchie soddisfazioni a Gerhard Grueger, suo oculato guidatore. Nato nel '68, Top ha vinto un bel numero di «classiche» giovanili. E' pure andato a disputare l'«Hambletonian» del '71, dato che aveva conservato la nazionalità statunitense, risultando sesto in una «manche» ma alla velocità di 1.13 e 9 al chilometro. A Vinovo ha vinto l'edizione 1972 del «Città di Torino» e l'edizione 1974 del «Costa Azzurra». Nello stesso anno si è assicurato il «Lotteria» di Agnano. E' andato in razza senza mai essere spremuto al limite dal «driver» tedesco, che è un saggio uomo di cavalli.

Al suo primo anno di attività Top Hanover ha prodotto una figliolanza di 30 soggetti, quattro dei quali si sono rivelati molto superiori alla media. Con fattrici italiane di derivazione francese, Tissa e Scelta, è padre, rispettivamente, di Foscherada e di Fresca; con Scalla Hanover e Seem's Star, nate in Usa, ha generato Golden Top e Forrestal. Come si vede Top Hanover non fa distinzione fra innamorate di nazionalità differenti.

Ora, Foscherada è stata la rivelazione dell'autunno, imbattuta nelle prime sette gare disputate e sconfitta di misura solo nel Premio Allevatori del 29 dicembre a Roma. Chi l'ha costretta alla resa, però, è il fratellastro Golden Top che così termina l'anno da trionfatore, anche se ha fatto la figura di non conoscere le regole della cavalleria.

Dal canto suo Fresca, il 21 dicembre a Roma, si è aggiudicato il record europeo per le femmine di «2 anni» con una volata sul miglio alla media di 1.18 e 7 al chilometro, seguita da Forrestal che fermava le lancette sull'1.19 e 2, limite maschile italiano della generazione 1977.

Quattro moschettieri, dunque, parenti fra loro, che nell'80 dovrebbero dar vita a lotte furibonde nelle «classiche» dei puledri e illustrare ancora di più le qualità amatorie del padre, lo stallone «à la page» dal quale gli esperti si attendono, come abbiamo detto, il miracolo di rinnovare dalle fondamenta l'allevamento italiano.

Alessandro Debernardi

Donando sangue all'AVIS potrai dire di aver salvato una vita umana

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA libera strada Cavoretto 200 mq su 2 piani 4 camere cucina 2 servizi e locali accessori Soli vende 518.725 537.046.
VOLVERA impresa vende in palazzina bellissimi alloggi, mutuo e dilazioni. Telefonare 205.2133.

20 Domande affitto

A. PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in zona residenziale di 2-3-5 camere cucina salone 2 bagni. Tel. 441.593.
DIRIGENTE società solo cerca pied-à-terre per 12 mesi arredato massima garanzie. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetto ammobiliato indipendente uso salturio 150.000 mensili. Riva via S. Secondo 49.
AFFITTASI arredato ad uso esclusivamente saltuario in zona semicentrale. Telefono 752.920.
CROCETTA affittasi in corso ufficio 3 vani provvisto di centralino telefonico. Telefonare 588.707.
RESIDENCE collinare affittiamo eleganti monolocali arredati ogni confort. Telefono 877.055 879.329.
RESIDENCE nuovi eleganti ogni comfort piazza Derna affittiamo monolocali. Telefonare 204.184.
RESIDENCE nuova costruzione dal 1° febbraio affittiamo eleganti monolocali 2/3 posti letto ogni confort. Telefonare 823.895 877.055.
SEDE centrale uffici arredati industria ingegneria commercio segreteria recapiti postali e telefonici. Telefono 658.878
UFFICI affittasi mq 1500 in unica affittanza o frazionati, in nuovo centro direzionale all'autoporto Pescarito ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 240.123 - 244.426.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
UFFICI signorili arredati completo servizio segretaria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.
ZONA Pischeria in residence altamente signorile affittasi monolocali e minialloggi arredati ogni confort. Tel. 837181 879329.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia fuganni tel. 657051 Montalto via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

DISCRETO intimo elegante raffinato tv bagno ogni camera disponiamo L. 20 mila. Hotel ristorante Solealto Torino Colle della Maddalena. Tel. 861.0204 861.0391.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE al Mobil Ponte Nizza, via Sestriere 47 - Borgo San Pietro (Moncalieri) vendo tutto, ingressi salotti soggiorni, a prezzi inferiori a qualsiasi fallimento.
GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perlatissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 60.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.878 - 355.295.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518688.

37 Campeggio e sport

ADRIA la maggiore casa europea di caravans liquida al costo stock di roulottes fine serie Abrato sport corso Traiano 140.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca li troverete nei locali «Il Gabbiano» tavoli Rocchetto frattine tavoli rotondi sedie salotti librerie ritratti credenze armadi cassepanche comò trumò porcellane a prezzi interessanti apertissimi anche alla domenica. Il Gabbiano strada Torino 39 Moncalieri proseguimento di corso Moncalieri. Telefono 640.7352.
GALLERIA Pirra To. Corso Cairoli 32 telefono 877.344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CON.FAI vende a soli 60 km da Torino in zona altamente turistica sia invernale che estiva ultimi appartamenti 1-2 camere angolo cottura arredato: mutuo e dilazioni. Tel. 548123.
CON.FAI
A. CON.FAI Z Vende in palazzine residenza Le Ciare S. Lorenzo al Mare appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 vani ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale vista mare. Mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Strada provinciale Costa Rainera 14, tel. (0183) 91.641, oppure filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123.
A. DESTEFANIS vende Costa Azzurra, Roquebrune, lussuosa panoramica villa: salone pranzo, quattro camere, bagni, disimpegni e soggiorno estivo. Bellissimo giardino. Telefono 540.405.
A. DESTEFANIS vende Costa Smeralda, Porto Cervo, signorilissimi appartamenti in centro residenziale mq 70 fino a mq 158. Forte mutuo S. Paolo. Situati tra il verde dei giardini condominiali. Ampi terrazzi. Portici e giardini privati. Telefono 542.806.
A. DESTEFANIS vende Costa Smeralda, Porto Rotondo, due alloggi in villa vista panoramica, piscina, giardino condominiale, terrazzo. Telefono 542.808.
A. DESTEFANIS vende Santa Teresa di Gallura appartamento mq 52 nuova costruzione, giardino in uso, mutuo S. Paolo. Telefono 540.405.
A. DESTEFANIS vende a Parma nel centro storico appartamenti occupati e liberi da mq 80 a 300 mq giardino condominiale. Telefono 542.808.
A. VENDESI alloggi in villini vista mare Finale Loano Ceriale Alassio S. Stefano Ospedaletti Bordighera da 27 milioni. Tel. 011/293.301.
A. 25 km da Torino (Feletto) vendesi centro paese 3 camere cucina bagno rimesso a nuovo pagamento dilazionato lire 30 milioni. Tel. 332.853.

A BARGE
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 4 milioni rustico indipendente con 1000 mq di terreno servito da strada acqua e luce, pagamento rateale. Telefono 658.235.

A GIAVENO
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 8 milioni più 15 rate da 1 milione mensili rustico indipendente bifamiliare con 3000 mq di terreno progetto di ripristino approvato servito da strada asfaltata telefono acqua e luce. Telefono 658.303.

A PIOSSASCO
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 5 milioni 500 mila rustico con 400 mq di terreno servito da strada, pagamento rateale. Telefono 658.303.

ACQUISTO baita o rustico con terreno da ristrutturare comoda di strada acqua luce qualsiasi zona. Tel. 482.805 482.361.
ANDORA 500 mt. mare monolocali e bilocali in costruzione finiture a scelta da 20 milioni + mutuo. Ceamar. Tel. 0182 53.865.
BARDONECCHIA vendo alloggio recente ultimo piano gradirei permuta con mini. Tel. 0182 570.361 0122 901.632.
BARDONECCHIA libero prestigiosissimo via Medail salone 2 camere angolo cottura mq 90 signorilmente arredato box auto vende Fidalcase, telefono 503.346.
BORGHETTO S. Spirito lungomare Matteotti vendo 3 camere cucina servizi a riscaldamento autonomo. Telefonare Torino 011 518.725 537.046.
CASA Cavour in campagna 5 camere porticato stalla fienile terreno mq 1500 vendo 38 milioni. Tel. 0121 78.096.

CASALEGNO
(A) acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASETTA ristrutturata in paese 2 camere saloni, cucina bagno 2 magazzini vendo lire 20 milioni 500 mila. Tel. 332.653.

CERES
Investimmobili vende 2 alloggi nuovi stessa casa salone 1 camera cucina servizi da L. 37 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

CHAMP DU COIN
alta Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere rifiniture soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011 592.540.

FRA OULX E SAUZE
Borgata S. Marco vendonsi pagamento dilazionato box auto ed alloggi monocamera, bicamera e duplex siti in complesso residenziale dotato di ampie zone verdi di parcheggi villetta per custode prospiciente strada statale. Tel. 011 890.361 894.361.

MONTOSO grazioso chalet indipendente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino dilazioni. Telefono 547.821 513.022.

MONTOSO
Investimmobili vende mansarda libera nuova arredata con servizi L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

PRAGELATO via Delle Pinete libero 2 camere cucina bagno posto macchina. Union Case 549.777.
PRIVATO vende San Lorenzo al Mare splendidissimo monolocale nuovo terrazzino posto macchina. Tel. 019 600.685 68.492.
RUSTICO da rifare entroterra Andora 3 vani e servizi terreno luce acqua a L. 8 milioni 200 mila Contar Alassio. Tel. 0182 43.158.
S. BENEDETTO Bebo nuovo appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi vendo Contar Alassio. Tel. 0182 43.158 43.280.
S. MARTINO Canavese rustico su 2 piani da rifare più magazzino. Unioncase 549.777. 0125 40.483.
SANREMO acquistasi appartamento possibilmente libero pagamento contanti. Telefonare 011 548.245 interno 12.
SARDEGNA in Porto Cervo investite ottimamente il vostro denaro acquistando appartamenti da reddito. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.6700.
USAV 773309 vende zona Montoso frazione Rucas fronte impianti risalita camera cucinotta bagno box dilazioni.
USAV 773309 vende a Montezemolo Cuneo casa panoramica libera 4 camere cucina doppi servizi mansarda box cantina.
USAV 773.309 vende a Sciolze villetta soggiorno 2 camere cucina mansardato 2 vani e seminterrato terreno mq 3500.
USAV 773.309 vende S. Benigno villa nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box 2000 mq terreno dilazioni.
USAV 773.309 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio camera tinello cucinino bagno e 3 camere tinello cucinino bi-servizi box auto e cantina giardino condominiale mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 vende Pian del Frais Chiomonte chalet libero 3 camere salotto cucina bagno box deposito ski giardino.
VILLANOVA D'Albenga stupendi appartamenti e mansarde in villa d'epoca ristrutturata vende Contar Alassio. Tel. 0182 43.158.
VILLETTA a 40 km. da Torino libera recente lotto mq 563 ingresso 3 camere cucina servizi box tavernetta lavanderia 62 milioni 500 mila. Sabatelli Immobili 011 655.359.

1.000.000 contanti prezzi bloccati 79 e altissimo reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011 556.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SESTRIERE affittasi anche periodi brevi bicamera mobiliata 4 posti letto 3° piano. Tel. 701.058.

49 Informazioni

ALLA Slinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 536.852.

52 Varie

A.A.A. ABBIGLIAMENTO svendita per cambio gestione capi autunno inverno primavera estate 79-80 delle migliori marche e articoli casual sino ad esaurimento prezzi pazzi!!! solo per febbraio corso Re Umberto 9 Filippo; affrettatevi.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piuma d'oca libri. Sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.
COMPRO e vendo mobili usati. Raspino Tel. 287.368.
GOMMAUTO cito annuncio chiodate 500, 126 Fiat 27 mila 500; 127, A 112 tutti i tipi 29 mila; Ritmo, 128, Golf, Renault 35 mila compreso montaggio equilibratura. Sconti su tutti gli altri pneumatici e cerchi originali. Via Buenos Aires 112, tel. 361.992.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 5, tel. 540878.

I fatti della politica

Situazione politica

■ La proposta repubblicana per un incontro collegiale di tutti i partiti cosiddetti costituzionali, da tenersi all'indomani delle conclusioni del congresso dc, comincia ad incontrare seri ostacoli — afferma *Il Tempo* —. Ieri c'è stato un incontro tra Spadolini ed il segretario socialdemocratico Longo, il quale, pur dichiarando una disponibilità di massima agli incontri proposti dal pri, ha sostenuto che occorre precisarne bene gli scopi. Che la proposta Spadolini avrebbe incontrato più di una difficoltà, nel momento in cui si sarebbe passati a tradurla in termini concreti e pratici, era, del resto, ampiamente scontato. A parte i rischi insiti in una riunione collegiale al buio, senza cioè una adeguata preparazione preventiva, nel caso specifico, poi, essa dovrebbe partire sulla base di una ammissione preventiva della possibilità ipotetica della formazione di un governo a partecipazione comunista. Una simile ipotesi incontra però non solo il netto rifiuto dei socialdemocratici, dei liberali e, stando alle posizioni già assunte, di molti democristiani, ma anche quella di segno contrario, del pci. I comunisti, infatti, non sembrano disposti a partecipare a un «confronto» che si apra con la chiara prospettiva del loro pieno inserimento nel governo.

■ «Ci sembrano veramente sempre più stucchevoli i continui richiami di molti democristiani (fra i quali, purtroppo, anche uomini come Zaccagnini e Galloni) agli esami che noi dovremmo ancora e sempre sostenere». E sul recente documento del pri: «Cosa si pensa di imporre, al pci, in politica estera? Un programma che si allinei alle posizioni più oltranziste del governo americano, un programma che spinga e solleciti la spirale della guerra fredda? E' questo l' "esame" cui ci si vuole sottoporre? Non scherziamo». Chi parla in questi termini — riporta *Paese Sera* — è Gerardo Chiaromonte in un articolo su *Rinascita*. Già da queste battute iniziali si capisce comunque che la segreteria comunista sta seguendo con preoccupazione e una buona dose di diffidenza i sondaggi in corso per il dopo Cossiga.

Cossiga in Gran Bretagna

■ L'Italia, presidente di turno in questo primo semestre dell'anno del Consiglio dei ministri della Cee, è impegnata nella ricerca di una mediazione fra i partners europei (sul contributo britannico al bilancio) e fra Cee e Usa sull'azione da elaborare in comune davanti alla crisi che minaccia la distensione — scrive *Il Popolo* —. Durante la conferenza stampa congiunta al termine di due giorni di intensi colloqui col presidente Francesco Cossiga, il premier britannico, signora Thatcher, ha detto che si è leggermente più vicini a una soluzione per quanto riguarda il problema del deficit nella partita dare-avere britannica verso la comunità. Il presidente Cossiga ha annunciato che, con il ministro degli esteri Attilio Ruffini, inizierà una serie di incontri con gli altri sette partners europei. Negli ambienti vicini al Foreign Office non si nasconde la difficoltà dell'azione diplomatica assunta dall'Italia, ma si rileva che il nostro Paese, avendo dimostrato la maggiore comprensione verso le richieste inglesi, è certamente il più idoneo. Il giro di incontri sarà aperto da un approfondito scambio di vedute con il presidente della commissione della Cee.

Disegno di Marantonio da Il Giornale Nuovo

■ «Bisogna perfezionare un meccanismo di consultazione tra l'Europa e gli Stati Uniti per realizzare contatti tempestivi all'interno dei Paesi occidentali quando si presentano situazioni di crisi drammatica». Questo — osserva *l'Unità* — sembra essere l'unico risultato raggiunto nel corso di due giorni di colloqui e di incontri tra il presidente del consiglio Cossiga e la signora Thatcher. L'annuncio è stato dato — al termine dei colloqui — nel corso della conferenza stampa di ieri che però ha soprattutto messo in luce i profondi contrasti di analisi e di proposte esistenti tra i due capi di governo per tutto ciò che concerne l'aggravamento della situazione internazionale e i pericoli che corre il processo di distensione. Di quale meccanismo si tratti non è stato precisato, anche perché — è stato detto — non esiste ancora sul problema una benché minima consultazione con gli altri partners europei.

■ Complici i gravi problemi politici internazionali — nota *Avvenire* — l'incontro del presidente Cossiga con la signora Thatcher per risolvere il problema dei contributi della Gran Bretagna alla Cee, non ha potuto avere uno sbocco concreto. Le gravi questioni che agitano la scena internazionale hanno finito col prevalere nel dialogo avvenuto ieri e che ha concluso i colloqui di due giorni mentre sul tema che più stava a cuore sia a Bruxelles che a Londra, né la Thatcher né Cossiga (nella sua duplice qualità di presidente del Consiglio italiano e di presidente di turno della Cee) hanno nascosto che, per il momento, non sono molte le possibilità di convocazione di un vertice europeo anticipato, rispetto alla scadenza di marzo, per risolvere il «nodo» inglese.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Decreti antiterrorismo

■ Nella seduta di ieri a Montecitorio, dedicata al dibattito-fiume sul decreto contro il terrorismo, i radicali hanno tentato una mossa a sorpresa. Un loro rappresentante ha proposto: «Noi ritiriamo i nostri emendamenti e abbandoniamo l'ostruzionismo se il governo rinuncia a porre la questione di fiducia: così le sinistre potranno riaprire il discorso unitario sugli emendamenti» — riferisce «Il Messaggero» —. La tardiva mossa del partito radicale ha suscitato reazioni negative e talora di scherno o di aspra polemica. L'ipotesi è stata giudicata improponibile, il governo mantiene ferma la richiesta del voto di fiducia. Tuttavia è riemerso in alcuni settori della sinistra il tentativo di riproporre emendamenti di segno «garantista».

■ La disponibilità radicale a ritirare gli emendamenti, qualora il governo accettasse qualche modifica al testo del decreto antiterrorismo e perciò rinunciasse a chiedere un voto di fiducia, ha animato — scrive il *Corriere della Sera* — la stanca seconda giornata della maratona radicale alla Camera. La risposta dei partiti della sinistra e della maggioranza è stata però negativa e perciò l'ostruzionismo continua: soltanto venerdì o sabato si arriverà al voto definitivo. I due partiti della sinistra storica pci e psi sembrano orientati a votare due volte «sì»: alla fiducia posta dal governo e al «merito» del decreto. Non c'è ancora comunque una decisione ufficiale. Solo oggi, probabilmente, i gruppi socialista e comunista della Camera concorderanno il loro atteggiamento. In attesa del voto continua in aula la «performance» degli oratori radicali. Tessari ha battuto ogni primato di resistenza parlando ininterrottamente per quasi dieci ore, mentre Adele Faccio ha dovuto interrompere il suo intervento essendo stata colta da malore.

Verso congresso dc

■ Ecco i risultati di tutti i congressi regionali della dc, che si sono svolti in vista del congresso nazionale — riporta *l'Avanti* —. I dati sono ufficiosi e non ufficiali. L'area Zaccagnini ha ottenuto la maggioranza relativa con il 9.60% e con 3.319.700 voti. I dorotei sono al secondo posto con il 24% e 2.692.500 voti; seguiti da Nuove Cronache con il 13,33% e 1.495.100 voti e il gruppo di Andreotti con il 13.12% e 1.472.000 voti. Seguono, abbastanza distanziati, i gruppi di Donat-Cattin col 7,96% e 892.000 voti; Colombo 3,55% e 398.100 voti; il gruppo di Rumor con il 3,35% e 375.200 voti, i è poi un gruppo che fa capo all'on. Segni che ha ottenuto l'1,93% dei voti e 217.000 voti, seguito dal gruppo di «Proposta» con l'1,55% e 173.500 voti. Infine l'1,61% per un totale di 180.400 voti sono andati a liste varie.

Le lettere dei lettori

Relax, uccidendo

Rispondo alla lettera del lettore che si è espresso a favore della caccia.

A parte il fatto che non esistono cacciatori «cattivi» e cacciatori «buoni», perché l'azione «dell'uccidere» (provandoci anche «gusto») è «sempre» *cattiva*, sia che si sopprima molta o «poca» selvaggina, vorrei ricordare al lettore di cui sopra che «gli animali selvatici» non appartengono «solo» ai cacciatori, ma anche a tutti gli altri (infinitamente di più), che riconoscono a questi animali il diritto di vivere indisturbati. Non comprendo bene a che scopo faccia riferimento alla barbara uccisione del maiale nel film in Tv *L'albero degli zoccoli* (scena che non ho visto, perché è stata sufficiente la decapitazione dell'oca agli inizi perché — d'accordo con i miei familiari indignati — cambiassi precipitosamente canale) e alla conseguente reazione dei suoi nipotini «che, con le lacrime agli occhi, inveivano contro gli uccisori»: forse, il lettore si rammarica di avere dei nipotini buoni e sensibili, e incolpa di ciò «i detrattori» di chi va a caccia?!... L'accenno (come ormai d'uso...) al fatto che «con tutte le altre grandi disgrazie che abbiamo nel mondo, per cui piangere, ci sono ancora persone che se la prendono accanitamente con un'onesta categoria di "sportivi" (sic!)», mi costringe a far notare al sig. Semprini che la maggior parte dei guai odierni (nazionali e internazionali- è dovuta all'egoismo, alla prepotenza, e allo spirito di sopraffazione del forte sul debole: si comincia con l'esercitarli sugli animali e si finisce poi per usarli sull'uomo (la «non violenza» dev'essere considerata una questione «di principio», senza discriminazioni); che «sport» non significa «uccidere un essere inerme», ma «lottare ad armi pari» (può essere considerata sport una «gara» di tiro a segno, o al piattello); e, infine, che ci si può allontanare tranquillamente «dagli orrori dell'attuale vita quotidiana cittadina» anche senza portare in spalla il fucile carico: non solo non è «umano» ma nemmeno intelligente allontanarsi dagli «orrori» per creare «altri» orrori. E' veramente deprimente che esista qualcuno che riesce a rilassarsi e a rasserenarsi «solo» uccidendo.

a. d.

Ancora sulla caccia

Stampa Sera, giornale notoriamente «imparziale e serenamente obiettivo» (così come la consorella maggiore), non rifiuterà certo il suo spazio a queste righe, visto che pubblica per esteso una lunghissima e nauseante farneticazione di uno studentucolo laureando in agraria (poveri noi!) il quale, travisando la realtà, si scaglia con livore e malcelata malafede contro i partecipanti all'ultima conferenza di Torino Enciclopedia.

Relatore di tale conferenza, improntata sul tema «Ecologia e Caccia», era il competente e non certo tenero con la caccia prof. Balbo della facoltà di veterinaria, il quale con estrema equità ha messo a fuoco i problemi odierni riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e la salvezza della fauna, prospettando altresì soluzioni del tutto valide.

Nell'articolo apparso su Stampa Sera del 10-1-80 il nostro «amico» si scaglia accusando il prof. di ignoranza e tutti i partecipanti (ovviamente quelli non aderenti alle frange anticaccia a cui certamente lui appartiene) di lessico volgare e di violenze morali nei confronti dei manifestanti contrari alla riunione.

Gli scriventi (con altri testimoni) erano presenti e possono smentire, anche perché la conferenza è stata registrata, quanto in maniera grossolanamente distorta ha affermato il neo agrario.

1) Non è stata usata alcuna intimidazione nei confronti dei 3 (non 4) gatti all'esterno della biblioteca, ma bensì, felici che una volta tanto si potesse *tentare* un dialogo, alcuni cacciatori li hanno invitati a non starsene al freddo ma ad entrare e partecipare alla conferenza.

2) Certo che il locale era pieno di cacciatori! cosa si aspettava il nostro studente, che fosse il contrario? Non dimentichi che il tema era «Ecologia e Caccia» e non «Ecologia e Anticaccia».

3) Rifiutiamo sdegnosamente gli epiteti di inciviltà e di grossolaneria affibbiati nei confronti dei convenuti; queste sono calunnie di facile effetto destinate a far presa sui lettori e che squalificano già a priori l'autore.

4) E' una menzogna l'affermazione secondo la quale i cacciatori hanno impedito la parola agli anticaccia, tant'è vero che, al termine della sua relazione, il prof. Balbo ha invitato i presenti che lo volessero ad intervenire al dibattito. Probante il fatto che un rappresentante del pulviscolo di sodalizi anticaccia ha preso la parola e, lanciate le solite e logore accuse inconsistenti, ha abbandonato l'aula molto «civilmente», senza neanche attendere una replica, insieme ai suoi due o tre seguaci tra cui spiccava, folkloristica e divertente, una ragazzina vistosamente sponsorizzata con medaglie e fregi protezionistici.

Un'ultima esortazione: perché questi signori, fiancheggiati purtroppo da grossi organi di informazione, anziché fare della pseudoecologia da salotto, non provano a girare per le nostre campagne, colline e montagne per cercare di imparare qualcosa? magari accompagnati da un «barbaro distruttore sanguinario» che, anche se non laureando, vive intensamente il suo rapporto con la natura e quindi potrebbe insegnare molto.

Questa sarà certamente una lettera che verrà cestinata, anche perché sono pochi i quotidiani che hanno il coraggio e la serietà professionale di ascoltare obiettivamente tutte le campane e quindi fare in modo che i lettori ne siano giustamente informati. Purtroppo oggi si preferisce tacere e nascondere alcuni aspetti dei problemi considerati scomodi, come appunto la caccia, anche se sarebbe opportuno che gli organi preposti (giornali) non si schierassero da una o dall'altra parte, ma si limitassero solo ad informare dando al lettore la possibilità di decidere per se stesso se una cosa è giusta o meno.

Livio Privileggi e Nando Pranzo, del Gruppo Cacciatori di Cambiano

Troppe le radio libere

Questa è una lettera di *protesta*, non tanto contro le «radio libere» in sè, quanto contro la neghittosità degli «organi competenti». Scrivo pertanto questa lettera a tutti i Direttori dei principali quotidiani dell'Italia settentrionale (dove maggiormente si addensano le trasmissioni private) perché, attraverso opportuni interventi del loro Giornale, si possa richiamare in maniera incisiva l'attenzione di detti «organi».

Non è infatti tollerabile che *chi paga il canone di legge delle radio-audizioni, dalla legge non sia tutelato* dalla invadenza di trasmissioni private che, soprattutto con il «tam-tam» delle loro batterie orchestrali, rendono impossibile l'audizione, soprattutto dei programmi musicali trasmessi dalle reti nazionali.

Di più: in certe ore serali manco si può ascoltare un disco, poiché dal sinto-amplificatore ti entrano i discorsi, quasi sempre di tipo «bagologico», dei radio-amatori!

E' dunque ora di finirla con la confusione nazionale di canali, bande e cose simili: *si metta un po' d'ordine, lo si faccia rispettare* e, soprattutto, si abbiano a prevedere e ad *applicare pesanti sanzioni* (gli italiani — geniali, intelligenti e artisti — passano con il semaforo che segna rosso... se non c'è il vigile urbano).

Gilberto Mazza, Milano

Da un settimanale all'altro

da «Il Mondo»

Se l'oro sale vendetevi anche i denti

Nel retrobottega di un orefice sulla 47ª strada, il cuore dell'industria newyorchese della gioielleria, — scrive *Il Mondo* — sono allineati su un tavolo 49 barattoli di latta stracolmi di denti e ponti odontotecnici d'oro. Su un altro tavolo, ci sono diversi strati di scatole di cartone contenenti fedi matrimoniali, anelli, catenine e altri oggetti d'oro. Il proprietario racconta che un tizio voleva farsi estrarre sui due piedi dal commesso un dente d'oro. Al deciso rifiuto opposto dal negoziante, ha borbottato «torno subito» e si è ripresentato, mezz'ora dopo, con la preziosa protesi avvolta in un fazzoletto.

La febbre dell'oro ha diviso gli americani in due categorie: il rialzo del prezzo del metallo giallo, che è raddoppiato in due mesi e non accenna a fermarsi, ha convinto alcuni a comprare oro, e altri a venderlo. Negli uffici delle agenzie specializzate e dei cambiavalute, la gente fa la fila per comprare lingotti, monete, certificati di deposito che attestano la proprietà di un quantitativo d'oro. «Da Natale in poi», dice Janet Mackin, dirigente dell'ufficio metalli preziosi della Citibank «abbiamo venduto diversi milioni di dollari di certificati aurei, senza nessun particolare sforzo promozionale, e nonostante il fatto che si possono comprare solamente presso la sede centrale della nostra banca, e in tagli minimi di mille dollari».

«Certificati, lingotti, monete, tutto quello che è d'oro», conferma Fred Bogart, direttore del dipartimento metalli preziosi della Republic national bank di New York, «viene acquistato con entusiasmo. Gli americani stanno ammalandosi di febbre dell'oro».

Nei negozi di oreficeria, ai banchi dei pegni e nelle fonderie artigiane di metalli preziosi che operano in molte città, altri americani fanno invece la fila per trasformare in carta moneta l'oro di famiglia.

Attività scarsa quote in ribasso

TORINO — Gli operatori sono apparsi nell'odierna seduta molto poco propensi ad assumere iniziative; gli scambi ne hanno pertanto risentito riducendosi ulteriormente e si è assistito ad un'altalena di prezzi che hanno ancora più accentuato il clima di incertezza e di cautela che frena da giorni il mercato. Non esiste in queste condizioni la possibilità che la Borsa esprima una qualsiasi tendenza, si vive alla giornata puntando ora su un titolo ora su un altro.

Il consuntivo della riunione è stato nel complesso negativo con un prevalere di variazioni al ribasso, che sono apparse più accentuate per i bancari, gli assicurativi ed i finanziari. Qualche recupero negli industriali. Deboli Viscosa e Alivar. Nei valori locali ancora contrasti: flessioni per Isvim, Paramatti e Gilardini; migliorano discretamente le due Borgosesia e Condotte Acqua Torino.

Nel comparto obbligazionario lieve incremento di affari, specialmente per i titoli di Stato, ma con una certa limatura delle quotazioni.

FIXING — Fiat ord.: 1940, 1925, 1928; Fiat priv. 1612. Diritti Cir a pagamento 535.

MILANO

Disposizioni resistenti in Borsa. Il mercato azionario ha messo anche oggi in luce una prevalente ma nel contempo leggera tendenza all'assestamento, confermando il trend della vigilia. Naturalmente in questo quadro generale non troppo positivo continuano ad inserirsi movimenti selettivi che riguardano in particolare alcuni titoli immobiliari, gli alimentari e qualche bancario; nel contempo è proseguita oggi l'ascesa delle Italcementi fino a quota 21.500; nei bancari sono apparse ben tenute le Interbanca a 15.699 e l'Eridania a 5800 che poi ha ripiegato a 5785, contro 5600 di apertura. In chiusura sono prevalsi modesti consolidamenti nel quadro generale, ma i valori sopraccitati si sono iscritti su livelli migliori. Le Generali sono addirittura ai massimi della giornata, seguite da altri assicurativi. Poco mossi, per contro, i titoli industriali con ristrette variazioni per le due Fiat e Montedison. Attività contenuta nelle ultime battute e dopoborsa abbastanza stabile. Tono ancora calmo nel settore del reddito fisso con scambi selettivi sui Bot e sulle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abelle 17.990; Aedes 3830; Alitalia 1229; Allvar 6650; Alleanza 16.400; Anic 9.25; Assicuratr. 25.995; Autos. To-Mi 1070; Bastogi 738; Beni Imm. or. 526; Beni Imm. pr. 400; Binda 805; Breda 1301; Burgo or. 8290; Burgo pr. 6040; Caffaro 427.25; Cantoni 7850; Carlo Erba or. 2835; Carlo Erba pr. 1506.

Cascami 6830; Cementir 1505; Ciga 2645; Cir 8950; Coge 1795; Comit 12.500; Comp. Milano or. 9990; Comp. Milano pr. 7240; Comp. Toro or. 13.100; Comp. Toro pr. 7151; Cond. Acqua 244; Credit 1623; Cucirini 2999; Dalmine 175; De Ferrari 1660; E. Marelli 388; Eridania 5750; Eternit 597; Falk or. 3399; Falk pr. 2610; Fiat or. 1928; Fiat pr. 1606.

Finmare 89; Finsider 89; Fisac 2071; Dond. Incendio 7930; Fond. Vita 31.450; Generalfin 900; Generali 49.010; Gilardini 4000; Gim 3621; Ginori 135; Ifi pr. 2419; Ifil 3935; Ilssa Viola 1570; Imm. Roma 70,50; Iniziativa 11.120; Interbanca 15.550; Invest 2080; Isvim 4750; Italcable 5051; Italcementi 21.500.

Italgas 809; Italia Ass. 17.200; Italsider 240; La Centrale 8452; L'Ausiliare 4780; Lepetit or. 29.710; Lepetit pr. 28.600; Linificio 724; Liquigas 26; Magneti M. 595; Magona 2529; Marzotto 1360; Mediobanca 46.250; Metalli 3930; Mira Lanza 18.350; Mittel 1120; Mondadori pr. 3810; Montedison 181,25.

Nai 562; Nord Milano 1120; Olcese 48; Olivetti or. 1642; Olivetti pr. 1550; Pacchetti 82; Pertusola 1950; Perlier 1501; Pierrel 864; Pirelli e C. 2000; Pirelli S.p.A. 728; Ras 120.030; Rinascente or. 121,75; Rinascente pr. 77; Risanamento 8000; Rotondi 13.650.

Saffa 6290; Sai 12.300; Sarom 925; Sifa 691; Silos 3151; Sip 1065; Sme 1850; Stampati 7500; Stampa 1486; Stet 1340; Tecnomasio 495; Tosi Franco 24.000; Trafilerie 749; Un. Manifat. 17.050; Viscosa or. 639; Viscosa pr. 382; Westinghouse 18.000.

Dollaro stabile Oro indebolito

AMSTERDAM — Dollaro stabile ed oro leggermente indebolito nei primi scambi europei. La valuta statunitense quota 1,7377 marchi tedeschi, contro 1,7376 di ieri a New York, 1,6258 franchi svizzeri contro 1,6245 precedenti, 4,0875 franchi francesi contro 4,0859 della chiusura di oltreatlantico. Debole invece nei confronti della sterlina, che viene trattata 2,2678 dollari contro 2,2650 precedenti. Praticamente invariata anche rispetto allo yen, con transazioni a 238,88 yen, contro 238,93 di ieri a New York e 238,90 dell'odierna chiusura sulle piazze orientali.

L'oro quota 678-683 dollari l'oncia a Londra con un certo ridimensionamento quindi rispetto ai 686-693 dollari di ieri. Analogo andamento a Zurigo, con scambi a 672-682 dollari l'oncia contro 693-703 precedenti.

GENOVA

Mercato azionario moderatamente riflessivo con qualche scambio.

Centrale 8410; Generali 48.650; Ras 120.400; Meridionali 735; Nai 566; Viscosa ordinarie 640; Viscosa privilegiate 400; Finsider 89; Italsid 245; Fiat ordinarie 1942; Fiat privilegiate 1623; Sip 1065; Montedison 183.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30-1	31-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63 50	63 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	76	75
» » 8% 75/90	75	75
» » 8% 76/91	79	80 80
» » 10% 77/97	80 80	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	88	99
» » » 1/8/80	89	99 20
» » » 1/12/80	99 20	98 90
» » » 1/3/81	98 90	98 80
» » » 1/5/82	98 55	98 30
» » » 1/7/81	98 40	97 40
» » » 1/7/82	97 40	96 70
B.T.N 5,50% 1982	97	96 50
B.T.Q. 10% 1981	98	97 30
» 12% 1982 I	97 30	97 65
» 12% 1982 II	97 80	96 55
» 12% 1983	96 65	95 35
» 12% 1984 I	95 25	95 40
» 12% 1984 II	95 40	95 55
» 12% 1987	95 55	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	78 50	78 80
» » '69 II	69 90	70 10
» 7% '73	69	69
Enel '74 indicizz.	128	128
» 10% '75 II	93 70	93 70
» '77 ind. II	116 50	116 50
» 12% '78 I	94 30	94 30
» 12% '78 II	94	94
I.R.I. 6% '64	91	91 20
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	72 20	72 20
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75 50	75 50
OO.PP. 6%	60	59 90
» 7%	60	60 10
» 8% Auto '75	58 50	58 50
» Int. St. 6% IV	69 70	69 70
» Int. St. 7% IV	68 50	68 50
» Anas 6% 66	57 20	57 70
» » 7% 72 I	59 50	59 50
» Autostr. 7% II	59 40	59 90
FF.SS. 6% '66 I	76 80	76 80
» 6% '67	74 70	74 70
» 7% '72 II	69 30	69 30
A.F.S. 7% '70	69 70	69 70
» 10% '75 II	92	92
F.S.Agr. 6% Sp VIII	71 50	71 50
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74	74 40
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 95	74 95
» XXIX 7%	74	74 45
» XXXIII 7%	75 20	75 80
» XXXVIII 7%	87 40	87 40
» XLII 8%	88	89
» IL 10%	82	82
Isveimer 7% '71 IIX	78	78
» 6% XIII	87 50	87 50
Torino Aem 5,50% 60	80	82
» » 5,50% 62	83	83 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	79	79
» O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
» » 7%	88	89
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 70	65 70
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 80	84 80
» » 7% '70	84	84
C.R. PP.LL. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	87 70	88 70
RIV. 5,50%	89	89
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	161	163 20
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	90 20	90 20
Liquigas 7,50% '70	37	37
Iri Stet 7% 73/88	80 70	80 70
S. Paolo it. 12%	117 50	117 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7050	6700
Eridania	5820	5820
Florio	428	428
Imm. Agr. Vitt.	9400	9750
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10050	10050
C. Ass. MI priv.	7380	7380
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	380	380
Generali	48700	48750
RAS	21200	120500
SAI	12600	12300
Toro Ass. ord.	13480	13380
Toro Ass. priv.	7270	7270
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12550	12550
Banco di Roma	11725	11725
Credito Italiano	1665	1630
Interbanca priv.	15800	15550
Mediobanca	46600	46200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8350	8350
Burgo priv.	6200	6200
Cart. Ital. Riunite	380	382
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	133	133
Pozzi Ginori risp.	115	115
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	650	650
Unicem	8000	8000
CHIMICI		
Anic	10	10
Italgas	805	805
Liquigas ord.	30	30
Liquigas priv.	35	35
Liquigas risp.	24	24
Mira Lanza	18500	18500
Montedison	183	183
Paramatti	960	945
Pierrel	885	870
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6350	6350
Saffa risp.	6400	6400
SAIAG	1350	1360
Schiapparelli	575	576
COMMERCIO		
Rinascente ord.	122	122
Rinascente priv.	77	77
Silos Genova	2900	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1250
Autostr. To-Mi	1010	1010
Italcable	5070	5070
NAI	565	565
SIP	1060	1060
Torino Nord	80	81
ELETTROTEC.		
M. Marelli	605	605
E. Marelli	380	380
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	756	738
Borgosesia ord.	3600	3700
Borgosesia risp.	2250	2350
Centrale	8480	8430
Finsider	91	91
GIM	3500	3500
IFI priv.	2480	2435
IFIL	3820	3830
Invest	2100	2070
Mittel	1150	1150
Fiscambi	2450	2450
Pirelli & C.	2030	1990
Pirelli S.p.A.	740	735
SAROM	870	820
SME	1840	1840
SMI	3830	3830
SIFA	690	690
STET	1325	1330
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	497	505
B.I.I. priv.	390	390
Condotte Acqua	248	248
Fer-Co	198	200
Gen. Imm.; Sogene	72 75	71 50
I.P.I.	2100	2100
ISVIM	5125	5060
Risan. Napoli	7300	7800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1110	1110
FIAT ord.	1952	—
FIAT priv.	1620	—
Gilardini	4075	3950
Graziano	1205	1205
Olivetti ord.	1635	1635
Olivetti priv.	1555	1555
Westinghouse	18000	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	176	176
Fornara	300	300
Italsider	243	243
Talco Grafite	38200	38200
TESSILI		
Cantoni	8000	7875
Fisac	2120	2125
Snia Visc. ord.	690	655
Snia Visc. priv.	395	395
DIVERSI		
Acque Potabili	690	715
CIGA	2650	2640
CIR	8950	8950
Pacchetti	80	82
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
GIM 6% 73/88	117 50	117 50
M.C. Er. 7% 73/88	77 50	79 30
M.S. Vis. 7% 73/88	90 50	90 50
M.S. Spir. 7% 73/88	98 70	98 70
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	161 50	164
Met. Ital. 6% 73/88	125 50	127 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	81	81

L'on. Pininfarina in Usa

■ L'on. Sergio Pininfarina è stato ricevuto ieri a Washington dal segretario di Stato al Tesoro, William Miller, il quale si è vivamente interessato alla situazione economica e sociale italiana. Nel corso del colloquio sono stati esaminati i principali problemi dell'industria, le relazioni sindacali, i riflessi del costo del lavoro. E' stato inoltre sottolineato il ruolo del Parlamento europeo nel quadro delle relazioni economiche internazionali degli Stati Uniti. L'on. Pininfarina è in questi giorni negli Usa in qualità di membro della delegazione del Parlamento europeo che effettua la prima visita ufficiale a Washington. La delegazione è guidata dalla stessa presidente del Parlamento, signora Simone Veil: comprende 22 parlamentari, in rappresentanza di tutti i Paesi membri e di ogni gruppo politico.

Crisi dell'auto in Francia

■ Crisi dell'auto e assenteismo: sono due ingredienti di una miscela evidentemente esplosiva. La Citroën ha infatti deciso di chiudere gli stabilimenti del settore auto per due giorni nel corso della prossima settimana. Il motivo sarebbe la cattiva congiuntura del settore (le vendite in Francia sono calate del 17 per cento nel mese di dicembre e pare mantengano questo livello anche nel mese di gennaio) e il fatto che l'assenteismo è nettamente calato.

Aumenta la benzina normale?

■ Domani la Commissione centrale prezzi (Ccp) deciderà se aumentare di cinque lire il prezzo della benzina «normale». Tale adeguamento che sarà successivamente ratificato e reso operativo dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) sarebbe imposto dalla necessità di rispettare sul piano fiscale per la «normale» l'identico criterio percentuale adottato per la «super».

Prezzi agricoli nella Cee

■ Un aumento medio del 2,5 per cento circa dei prezzi agricoli per la campagna di commercializzazione 1980-1981: è questa la proposta che il responsabile Cee per l'agricoltura, il danese Finn Olav Gundelach, ha presentato alla commissione esecutiva Cee, riunita a Bruxelles. La commissione metterà ufficialmente a punto le proprie proposte per i prezzi agricoli mercoledì della prossima settimana, il 6 febbraio. Successivamente, toccherà al Consiglio dei ministri prendere una decisione entro il 31 marzo, data di scadenza della campagna di commercializzazione in corso.

Al gruppo Iri 125 miliardi

■ E' stata firmata a Roma la convenzione relativa ad un finanziamento di 125 miliardi di lire a favore della «Compagnia finanziamenti Cofiri-Spa», finanziaria controllata dall'Iri. All'operazione, organizzata dalla «Compagnia privata di finanza Spa», dalla «City Bank» e dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, hanno partecipato 20 banche.

Un volume sulle Fiere per aziende

Per agevolare la partecipazione alle esposizioni di tutto il mondo, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi ha pubblicato in questi giorni l'edizione 1980 dell'ormai tradizionale volume.

Le rassegne illustrate (estere e nazionali), in programma quest'anno, sono circa 1700. Anticipazioni sono inoltre date per alcuni saloni che si svolgeranno nel 1981 e 1982.

Il volume è particolarmente interessante per le imprese piemontesi, in quanto riporta ben evidenziato l'elenco delle manifestazioni espositive per le quali il Centro Estero ha deciso di organizzare una partecipazione. In ordine di data si tratta delle seguenti fiere: Mostra del regalo, della gioielleria e degli oggetti per la casa di Dallas (17-19 febbraio); Esposizione e congresso della SAE di Detroit (25-29 febbraio); Salone internazionale dell'alimentazione di Barcellona (8-14 marzo); Esposizione internazionale degli alimentari, delle bevande e delle attrezzature alberghiere a Singapore (15-18 aprile); Mostra internazionale dei fornitori dell'industria dell'automobile a Ginevra (20-23 maggio); Fiera internazionale dell'orologio, dell'argenteria e della gioielleria di Londra (1-5 settembre); Salone internazionale delle attrezzature per autofficine e stazioni di servizio, pezzi di ricambio e accessori per automobili a Francoforte (18-23 settembre); Fiera del libro di Francoforte (8-13 ottobre); Salone internazionale dell'alimentazione di Parigi (17-22 novembre).

Per l'Italia un danno di 465 miliardi di lire

Le sigarette di contrabbando 16 milioni di chili all'anno

Misure più efficaci per combattere e stroncare il dilagante fenomeno del contrabbando di sigarette sono state chieste al Governo dalla Federazione Italiana Tabaccai, aderente alla Confcommercio. La necessità di varare al più presto nuovi provvedimenti di repressione del contrabbando evitando al tempo stesso di deteriorare ulteriormente la situazione attuale con un ennesimo sconsiderato aumento del prezzo delle sigarette nasce dalle gravi e pessimistiche previsioni per il futuro fatte da specialisti del settore sulla base di dati ed indicazioni precise.

Il fenomeno del contrabbando di sigarette che è valutato attorno ai 16 milioni di chili per anno, minaccia a tempi brevi di allargarsi ed espandersi pericolosamente. Risulta per certo, sulla base di valutazioni dei turni di lavoro e degli orari di alcune manifatture estere olandesi, tedesche e svizzere, che una nuova ondata di prodotti di contrabbando sta per abbattersi sul nostro Paese con conseguenze facilmente prevedibili.

Gli attuali 16 milioni di chili di sigarette di contrabbando provocano una perdita alle casse dello Stato di 465 miliardi e 600 milioni — secondo la Confederazione generale italiana del commercio e del turismo — e determinano una esportazione illegale di valuta pari a circa 192 milioni ed 800 mila dollari.

Di qui, secondo il documento della Fit, la necessità di provvedimenti in grado di recuperare al mercato legale i 16 milioni di chili di contrabbando, di eliminare la perdita di centinaia di miliardi sopportata annualmente dall'erario.

e. fu.

Colpa della degradazione dei giunti

Gas: i tubi che perdono ci costano 130 miliardi

La degradazione dei giunti delle tubature sotterranee di gas costa agli utenti italiani dai 90 ai 130 miliardi di lire l'anno; a tanto, secondo un calcolo dell'Unione Nazionale Consumatori, ammonta il valore delle dispersioni di gas nelle reti di città, stimate fra il miliardo e il miliardo e mezzo di metri cubi annui. In sostanza, l'utente paga nella tariffa anche il gas che non gli arriva.

L'ente fa rilevare che negli ultimi anni le perdite sotterranee di gas sono aumentate in seguito alle maggiori pressioni di esercizio rese necessarie dall'adozione del metano, dal crescente numero degli allacciamenti e dalle incrostazioni delle tubature più vecchie che hanno ridotto la luce di passaggio, aggravando il problema delle fughe dai giunti. Questo fatto pone altre questioni difficilmente sottovalutabili come il soffocamento delle radici e la conseguente morte per asfissia degli alberi contaminati dal gas disperso, nonché l'inquinamento di altre reti di servizio nell'intrico sotterraneo.

Risultati molto soddisfacenti per combattere le fughe sono già stati ottenuti, in diversi Paesi europei con la preliminare pulizia delle tubature incrostate e con l'applicazione di uno speciale sigillante plastico. **e. fu.**

La raccolta in Italia

Olio d'oliva la produzione è aumentata

La produzione mondiale di olio di oliva, nella campagna 1979-80, è stata stimata dal Consiglio internazionale dell'olio di oliva in un milione e 280 mila tonnellate, con una flessione del 10 per cento rispetto alla campagna precedente. A tale flessione, tuttavia — nota l'Unione Nazionale Consumatori — non partecipa l'Italia, che con 430 mila tonnellate ha registrato un aumento della produzione del 4 per cento; viceversa, la Spagna ha prodotto 350 mila tonnellate, contro le 465 mila della campagna precedente, la Turchia 70 mila (contro 145 mila) e la Grecia 110 mila (contro 235 mila).

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +7 min +1

SITUAZIONE: molto nuvoloso o coperto con piogge a carattere locale in graduale intensificazione ad iniziare dalla Liguria. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale al di sopra di 1800-2000 metri. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: deboli. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia			Aosta	—11	+ 3	all'estero			Helsinki	—19	+ 7
Bolzano	— 5	+ 6	Alessan.	+ 3	+ 8	Amsterdam	+ 1	+ 5	Londra	+ 7	+10
Verona	+ 2	+ 5	Asti	+ 3	+ 7	Atene	+ 4	+13	Madrid	+ 3	+11
Milano	+ 3	+ 5	Cuneo	— 2	+ 5	Bangkok	+20	+33	Montreal	—17	—11
Firenze	+ 6	+ 9	Novara	+ 4	+ 6	Beirut	+ 7	+12	Mosca	—19	—19
Bologna	— 1	+ 8	Vercelli	+ 5	+ 9	Bruxelles	+ 2	+ 7	New York	— 6	+ 1
Roma	+ 8	+11	Biella	0	+ 5	B. Aires	+20	+31	Oslo	— 9	— 6
Napoli	+ 5	+13	Genova	+ 7	+11	Il Cairo	+ 8	+15	Parigi	+ 5	+10
Reggio C.	+ 7	+13	Imperia	+ 8	+14	Francoforte	0	+ 3	S. Francis.	+ 5	+10
Palermo	+11	+15	Savona	+ 7	+12	Ginevra	— 1	+ 5	Stoccolma	—11	— 4

CAVALLO

L'oro al trotto